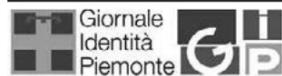


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



50329 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 29 MARZO 2015 - ANNO 113 - N. 12 - € 1,50**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Presentate in conferenza stampa nel Grand Hotel Nuove Terme

Tante manifestazioni con piante e fiori e su tutte spicca Flowers&Food

Acqui Terme. La città e i paesi del circondario puntano sul verde e sui fiori per rilanciare la propria immagine turistica.

Flowers&Food, Flora&Bacco, Librerie in Fiore, Vigne in Festa e Primavera Fruttuosa sono solo alcune delle manifestazioni dedicate a piante e fiori organizzate fra Acqui, Montaldo Bormida, Cartosio e Morsasco. Punta di diamante di questi eventi è senza alcun dubbio Flowers&Food. L'appuntamento è per il 30 e 31 maggio e prevede la partecipazione di florivivaisti provenienti da mezza Italia. Per esempio, saranno presenti il vivaio toscano di agrumi attualmente più quotato per le sue collezioni, un vivaio di orchidee bresciano e, ancora sconosciuto, un vivaio piemontese di canne da fiore.



Faranno parte della rassegna anche momenti culturali e dedicati al cibo e saranno organizzati laboratori, visite guidate al birdgarden del castello dei Paleologi così come al giardino pluripremiato a livello europeo di Villa Ottolenghi.

Come tradizione vuole, la manifestazione sarà concentrata fra piazza Italia e corso Bagni e sarà organizzata dall'ufficio commercio in stretta collaborazione con il settore verde pubblico. «I fiori non saranno protagonisti solo della mostra

mercato - spiegano Gianni Feltri e Mauro Ratto, rispettivamente consigliere delegato al commercio e al verde pubblico - ma anche di momenti culturali e naturalmente in tavola». Il menù, in via di definizione, si avvale del contributo della pro loco di Ovranò che ha già messo a punto ricette a base di varietà pregiate di riso e un gelato al gusto di fiori che saranno presentati durante la cena che verrà organizzata durante la rassegna. Una mostra Flowers&Food su cui l'amministrazione comunale ha intenzione di puntare in previsione dell'Expo.

Tanto che per attirare turisti si è deciso di sottoscrivere un accordo per organizzare una sorta di servizio navetta che sposti i turisti da Milano ad Acqui.

G.Gal.

• continua alla pagina 2

Alla IMT Tacchella

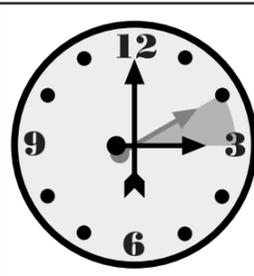
Amministrazione straordinaria

Cassine. Come anticipato da "L'Ancora" circa un mese fa, il Tribunale di Bologna ha accettato la richiesta di ammissione della IMT Tacchella allo status di amministrazione straordinaria.

Il provvedimento, assunto dopo l'esame della relazione consegnata lo scorso 10 febbraio dal Commissario Giudiziale Umberto Tombari, in cui si esaminavano i motivi che avevano condotto allo stato di insolvenza dell'azienda, permetterà allo stesso Commissario di richiedere l'accesso alla cassa integrazione straordinaria, e giungere alla ripresa della produzione per cercare di estinguere le morosità e di evadere gli ordini 2014 che erano stati postposti al 2015.

M.Pr.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 28 e domenica 29 marzo entrerà in vigore l'ora estiva.

Sarà perciò necessario portare avanti di 60 minuti le lancette dell'orologio.

La pista ciclabile sarà prolungata fino a Visonè: quattro lotti per un milione di euro.

Pagina 7



Un'altra nascita nell'ospedale acquese dove è stato soppresso il Punto nascite.

Pagina 9



Successo delle giornate FAI con le visite all'acquedotto romano e alla lavanderia termale.

Pagina 8



Tutto il programma delle celebrazioni per la Settimana Santa in cattedrale

Pagina 6



Tra Aso-Al e Ospedale acquese

Verso una serie di reti ospedaliere

Acqui Terme. L'obiettivo è quello di realizzare una serie di reti ospedaliere tra Aso-Al e Ospedale di Acqui. In particolare per quanto riguarda i reparti di cardiologia, rianimazione, radiologia e dialisi. Di tutto ciò si è parlato la scorsa settimana ad Alessandria in una riunione che ha visto seduti intorno allo stesso tavolo, il direttore dell'Aso di Alessandria Nicola Giorgione, il presidente della Provincia nonché sindaco di Alessandria Rita Rossa, il sindaco di Acqui Enrico Bertero e il presidente dei Comuni dell'acquese Marco Cazzuli e, sempre per Acqui, l'assessore Guido Ghiazza e il consigliere delegato alla sanità Mauro Ratto.

Argomento principale dell'incontro, più volte sollecitato da palazzo Levi, è stato la stesura di una sorta di protocollo d'intesa che permetta ad Acqui di non rinunciare a tutti quei servizi che i tagli alla sanità, imposti dalla Regione, vorrebbero drasticamente ridimensionati. «Per noi si tratta di un passo molto importante - ha commentato il sindaco Bertero - si tratta di un accordo che ci permetterà di mantenere nel nostro ospedale servizi di vitale importanza». Per capire quanto è sufficiente spiegare il tutto con un esempio pratico. Nel caso di un paziente con infarto in corso, scatterebbero tutte le procedure

necessarie: corsa ad Alessandria, intervento chirurgico, stabilizzazione del paziente e poi, dopo due o tre giorni di degenza al Santi Antonio e Biagio, ritorno al Monsignor Galliano di Acqui.

«Da noi ci sono infatti i posti letti necessari e anche medici e rianimatori sufficienti per sopperire a questo compito - aggiunge Bertero - in questo modo, nonostante quanto stabilito dalla Regione, avremmo comunque la possibilità di mantenere vivi servizi che per noi sono di vitale importanza».

La bozza di accordo sottoscritta ad Alessandria verrà ora sottoposta all'assemblea dei sindaci dell'acquese, ma è chiaro che fin da ora è possibile dire che si tratta di una buona notizia dopo il mare di polemiche che, ormai da mesi, sta investendo la sanità acquese. «Ho più volte ribadito il concetto - dice ancora Bertero - la situazione geografica in cui si trova la città non gioca certo a favore».

Il casello autostradale più vicino si trova a 22 km di distanza e i paesi che circondano la città non possono contare su strade particolarmente efficienti. Poter garantire ai cittadini quelli che si considerano servizi irrinunciabili è quindi il nostro obiettivo».

red.acq.

A Strevi, di notte

Crolla muraglione del fosso del pallone



Strevi. Un rombo sordo, poi una serie di schiocchi. E crollato così, nella notte fra lunedì 23 e martedì 24 marzo, il muraglione del fosso del pallone, nel Borgo Superiore di Strevi.

Il crollo è avvenuto intorno alle 4,30 del mattino di martedì, ma gli strevesi se ne sono accorti solo all'alba, quando la devastazione è emersa evidente agli occhi dei passanti. I danni sono ingentissimi, le cause del crollo ancora al vaglio delle autorità e degli organi competenti, i tempi di ricostruzione, ovviamente, incerti (e probabilmente non saranno brevi). Eppure poteva andare peggio: se non altro non si lamentano feriti, anche perché fortunatamente

te il crollo è avvenuto di notte. Di giorno, infatti, l'area è frequentata dai bambini e dai ragazzi del paese, che vi giocano abitualmente lunghe e accese partite di pallone.

«Non ho parole - è il primo commento del sindaco Alessio Monti - è un danno enorme per il paese. Posso solo promettere il massimo impegno per rimettere tutto a posto nel più breve tempo possibile, ma ora se dovessi dare delle tempistiche certe sarei un incauto. Nei prossimi giorni avremo un quadro più chiaro. Vorrei solo aggiungere che, come credo tutti gli strevesi, mi sento ferito e amareggiato per quanto è accaduto».

Il servizio a pagina 20.

ALL'INTERNO

- Cassine: IMT Tacchella, si a amministrazione straordinaria. pag. 18
- Strevi: in Consiglio voragine ex statale, servizio mensa. pag. 19
- Strevi: crolla muraglione del "Fosso del Pallone". pag. 20
- Cortemilia: mostra sui Carabinieri e alluvione 1994. pag. 21
- Poste italiane, su razionalizzazione ascolterà i Comuni. pag. 22
- Unione Montana Suol d'Aleramo, parla Fabrizio Ivaldi. pag. 23
- Ovada: gli ovadesi i più assistiti dalla Caritas. pag. 35
- Ovada, in Consiglio: canile, mercato e Tosap. pag. 35
- Campo Ligure: Ginnaia Valle Stura, le ginnaste crescono. pag. 38
- Masone: semi e saperi di Armando Pastorino. pag. 38
- Cairo: Italiane Coke rischia di fallire: tutti in allarme. pag. 39
- Cairo: nasce associazione "Noi ci siamo". pag. 39
- Canelli: che tristezza la nostra stazione Ferroviaria pag. 43
- Per le vie di Canelli è ancora possibile andare in bici? pag. 43
- Nizza: presidente dell'Enoteca l'ass. Mauro Damerio. pag. 44
- Nizza: interventi per bonifica delle discariche abusive. pag. 44



CENTRO MEDICO 75°

DSA - Disturbi di apprendimento

Il centro medico 75° è autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei disturbi specifici dell'apprendimento

Resp. Dott. Laura Siri

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI **Persol** GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Tante manifestazioni

«La trattativa è a buon punto - spiega il sindaco Enrico Bertero - non possiamo scendere ancora nei dettagli ma stiamo lavorando per creare collegamenti soprattutto durante il fine settimana». I collegamenti dovrebbero essere in tutto una cinquantina durante i sei mesi dell'Expo e, partendo da Milano Rho, collegheranno Vercelli, Casale Monferrato, Alessandria e Acqui Terme. Il servizio sarà ovviamente andata e ritorno per invogliare alla partecipazione di eventi anche fuori dal concentrico milanese.

«Noi ce la stiamo mettendo tutta - aggiunge il Sindaco - e sicuramente il primo appuntamento importante sarà Flowers&Food». La manifestazione che si avvierà anche della collaborazione della rivista Gardenia, è stata presentata sabato 21 marzo nella sala conferenze del Grand Hotel Nuove Terme.

Oltre a Flowers&Food, che



presto sarà messa in rete grazie ad un nuovo sito Internet, è stata presentata anche la manifestazione Flora&Bacco che si svolgerà a Montaldo Bormida il 6 e il 7 giugno. La Caccia al tesoro botanico che si svolgerà a Villa Ottolenghi il 6 aprile e Vigne in Festa in programma a Villa Delfini di Morsasco il 4 giugno.

A Villa Ottolenghi il 6 aprile

Caccia al tesoro dedicata alla botanica



Acqui Terme. Tutto è pronto per la prima Caccia al tesoro dedicata alla botanica. Ad organizzarla, all'interno del suo parco secolare è Villa Ottolenghi. Si svolgerà il 6 aprile, giorno del Merendino, ed è riservata ai bambini. Programma alla mano, l'inizio della gara è prevista per le 15. Cinque studenti di Botanica (della Scuola Agraria di Torino), prenderanno un sacco e lo riempiranno di tutte le foglie delle piante presenti all'interno del giardino. Ad ogni studente verrà affidata una squadra composta da 15 bambini e cominceranno a prendere una foglia alla volta dal sacco per porgerla ai piccoli protagonisti.

Ai bambini verrà affidato il compito di individuare l'albero da cui la foglia è stata staccata nel più breve tempo possibile.

Una volta finito il gioco, tutti i partecipanti riceveranno in premio una bibita mentre un grande uovo di cioccolata sarà assegnato alla squadra vincente (uova più piccole saranno regalate anche agli altri bambini). Scopo della Caccia al tesoro sarà quello di coinvolgere le famiglie acquesi in quella che può essere considerata una originale festa del Merendino, ma anche quello di avvicinare i ragazzi al mondo della natura così come al suo rispetto.

Durante la caccia al tesoro infatti, i cinque studenti caposquadra forniranno brevi spiegazioni su ogni singola pianta o pianta aromatica che verrà inserita nel gioco.

Potranno partecipare alla gara i bambini dai 6 ai 12 anni. Il costo sarà di 5 euro a bimbo.

Gi. Gal.

Emergenze abitative

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato stampa dell'Ufficio Politiche Sociali ed Abitative pervenuto in redazione al momento di andare in stampa.

«Si rende noto che, a seguito delle numerose richieste pervenute in questi ultimi mesi all'Ufficio Politiche Sociali ed Abitative, l'Amministrazione Comunale ha recentemente sollecitato ufficialmente l'A.T.C. Piemonte Sud, come già precedentemente richiesto più volte in forma verbale, alla rapida riapertura dei termini del bando per la presentazione delle domande di accesso all'edilizia popolare. Il recente - e tuttora in corso - riassetto dell'Agenda su base territoriale, a seguito dell'accorpamento di tre ambiti in un solo organismo, rende però estremamente difficile sul piano tecnico-amministrativo interno l'espletamento delle molteplici funzioni, con conseguente rallentamento delle procedure di evidenza pubblica. Per questo motivo, nonostante la tempestiva richiesta del Comune di Acqui Terme, ad oggi non è ancora possibile definire una data certa per la riapertura del bando per le assegnazioni da graduatoria, che si auspica comunque a breve scadenza.

A tale proposito il Sindaco Enrico Bertero e l'Assessore alle Politiche Sociali, D.ssa Fiorenza Salamano, assicurano che sarà data quanto prima ogni

necessaria comunicazione ed informazione in merito, per consentire la presentazione delle domande a tutti coloro che - essendo in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa - riterranno di voler partecipare alla selezione. È evidente, però, che l'eventuale inclusione nella graduatoria del bando (data la sproporzione numerica tra domande accolte e alloggi disponibili) non significa, di per sé, l'automatica certezza dell'assegnazione. Lo stesso principio vale inoltre per le domande relative alle emergenze abitative a seguito degli sfratti eseguiti per morosità: il Comune non può garantire l'accoglimento di tutte le istanze, che diventano giorno per giorno sempre più numerose, per ovvi motivi di penuria di immobili sfrattati, specialmente di medie e grandi dimensioni.

Si ribadisce pertanto a tutti coloro che si recano allo sportello dell'Ufficio Politiche Abitative che, pur comprendendo la difficoltà di chi è costretto a lasciare la propria abitazione a seguito di procedimento di rilascio esecutivo, l'Amministrazione non è in grado di assicurare il reperimento di altra idonea sistemazione, soprattutto in caso di nuclei numerosi che necessitano, per espresse disposizioni di Legge, di soluzioni commisurate alla reale composizione delle famiglie».

DALLA PRIMA

Amministrazione

Infatti, scopo dell'amministrazione straordinaria è arrivare alla vendita dello stabilimento, e per farlo occorre avere i conti a posto.

Secondo valutazioni di esperti del settore, l'amministrazione straordinaria sembrerebbe destinata a protrarsi per non meno di un anno (forse 15 mesi). Al momento però queste eventualità vanno ancora inserite nel campo delle ipotesi. Fra le decisioni che il Commissario sarà chiamato a prendere potrebbe esserci anche quella riguardante l'eventuale smembramento dell'

azienda.

Secondo quanto dichiarato dallo stesso commissario Tombari, in un'intervista rilasciata lo scorso 11 marzo (poco prima del responso del Tribunale) a "Il Resto del Carlino".

«L'attività imprenditoriale di Imt ha chance di recuperare in tempi relativamente brevi un soddisfacente equilibrio economico, attraverso il ripristino di un rapporto fisiologico tra costi e ricavi, senza perdere una posizione di sicuro rilievo nel mercato». La strada però resta molto stretta.

Il servizio a pagina 18.

A proposito di canile municipale acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, non sono proprio un animalista e neppure ho esperienza di gestione degli animali, anche se mi piace vederli, a volte coccolarli, soprattutto se fanno compagnia a bambini o anziani. Ma tre settimane or sono lessi su L'Ancora una bella e dettagliata relazione dei volontari del canile di Acqui Terme, appartenenti al Gruppo di volontariato per la tutela e l'assistenza degli animali», al quale la giunta comunale in data 10/03/2012 affidò loro la completa gestione del canile. Forse perché una volta questo interessamento era affidato a ceti benestanti la gente ha bollato questa attività come se fosse gestita da un gruppo privilegiato. Ma ho constatato che non è così. Questi volontari, oltre a non percepire alcun compenso e impiegare molte ore delle loro giornate al canile, si procurano a loro spese il mangime per gli animali ospitati, quando (quasi sempre) quello donato dai cittadini non è sufficiente. Acquistano a loro spese tutti i medicinali necessari a curare gli animali ammalati e sono molti. Procurano alla Cooperativa Marcondiro di Alessandria, che fornisce solo il personale, tutto il materiale per la pulizia e la manutenzione ordinaria del Canile. Assumendosi l'incarico della cattura degli animali vaganti, hanno dovuto procurarsi un mezzo (un doppio) attrezzato a norma di legge, le divise e tutte le attrezzature necessarie per la cattura. Inoltre (poiché sono 27 i comuni convenzionati) devono pagarsi il carburante per spostarsi nelle varie aree dalle

quali vengono chiamati. A proposito dei comuni convenzionati mi è stato detto che ogni comune partecipa alla spesa per il canile con un importo di € 1,37 per abitante (questo sino al 31/12/2014 poiché ora è in discussione la revisione). Considerato che il totale degli abitanti dei comuni interessati si aggira sui 20.000, il comune di Acqui Terme incassa 27.400 euro all'anno, per cui nei tre anni di amministrazione Bertero il comune ha incassato la somma totale di 82.200 euro. Se poi si considera che per ogni cane catturato nei vari comuni il comune interessato versa € 2,70 al giorno, che corrisponde a circa 1.000 euro all'anno, si può affermare che il maggior onere della gestione del canile la sostengono i comuni dell'acquese.

All'interno del canile, poiché non esiste l'illuminazione, i volontari quando devono operare la sera (sovente) per somministrare le medicine agli animali ammalati, sono costretti ad indossare degli elmetti da minatori, con la torcia inserita, per poter fare un po' di luce. Un nuovo servizio di L'Ancora poi, la scorsa settimana, ha illustrato il lavoro di Mauro Ratto che ha la delega dal sindaco per la gestione del Canile, anche se all'inizio dell'articolo si afferma che questo fa parte del viaggio attraverso gli assessorati di Palazzo Levi, mentre invece si tratta solamente di una delega e quindi priva assolutamente di autonomia economica. Ho voluto quindi visitare le strutture e approfondire le varie tematiche in discussione e ho appreso che in questi anni sono stati spesi circa 180.000 euro per la ri-

strutturazione, ma in effetti non è evidente dove siano stati spesi, se non per due aule didattiche, inutilizzabili sia perché non arredate, che perché, a detta dei volontari, nessuno ne aveva sentito la necessità, poiché le scolaresche in visita preferiscono incontrare gli animali all'aperto, per un contatto più diretto. Poi girando tra i box mi sono imbattuto in un pavimento (all'aperto) con un cemento tutto sbriciolato e che non si capisce perché non sia stata chiamata l'impresa che aveva fatto male il lavoro a rifarlo. Invece sono stati stesi dei rappezzati in cemento che logicamente non hanno resistito agli agenti atmosferici sfavorevoli e così anche quelli si stanno sbriciolando.

Ora sembra che ci sia un nuovo stanziamento di 80.000 euro (ma per ora sulla carta) con i quali tra l'altro trasferire l'ambulatorio veterinario, come riferisce anche il consigliere Ratto (e non si capisce come, poiché è stato realizzato con i soldi della Regione Piemonte), in locali dove il gruppo dei volontari vedrebbe meglio dei nuovi box, poiché sono sempre in aumento gli animali in arrivo. Le fogne hanno ceduto in alcuni punti per cui i liquami si spargono a cielo aperto e per ora non sono previste riparazioni. Per quanto riguarda poi la riparazione del tetto mi è stato riferito che era già stata iniziata (e quindi non è un progetto per il futuro), ma è stata interrotta poiché l'operaio incaricato non è stato pagato dal comune per il lavoro effettuato, sembra per la mancanza di documentazione fiscale atta a consentirgli di effettuare il lavoro. Mi dicono che nessun

veterinario viene a visitare il Canile, forse a causa della presenza dello stesso Mauro Ratto, che essendo lui veterinario e per giunta dipendente Asl, potrebbe creare un motivo di conflitto. Infatti quando si è dovuto assegnare l'incarico del veterinario del canile nessun veterinario ha fatto domanda (sembra uno, ma giunto fuori tempo massimo) per cui l'incarico è stato assegnato ad una veterinaria con la quale il dott. Ratto collabora.

Ora le volontarie mi hanno riferito che un lascito testamentario ha portato al Canile municipale la somma di 10.000 euro e che avrebbero chiesto al Comune di utilizzarli per migliorare le condizioni dei box, in alcuni casi fatiscenti, prevedere di installare in un certo numero di essi il riscaldamento per certe situazioni di emergenza e per mettere a norma soprattutto l'impianto elettrico, nei pochi locali in cui esiste. Almeno in ossequio al lavoro indefesso profuso da questi volontari sarebbe giusto che l'amministrazione comunale lasciasse più libertà nelle scelte al Gruppo di volontariato, anche per la sua grande esperienza e che non chiede altri soldi per il Canile, ma un utilizzo più oculato delle risorse, perché anche essi si rendono conto che in un momento di difficoltà generale come l'attuale, prima di investire centinaia di migliaia di euro in opere non indispensabili, sarebbe opportuno migliorare le attuali e lasciare che il comune possa devolvere le eventuali restanti disponibilità alla popolazione che annovera sempre più indigenti».

Mauro Garbarino



agriturismo
SURI
il sole dentro

Sant'Andrea
di Cassine
Via della Chiesa 3
Tel. 0144 767079
info@suri.it

DOMENICA 5 APRILE Pranzo di Pasqua

€ 35

Antipasti: affettati misti - vitello in salsa tonnata robiola di capra accompagnata dal miele crêpes di asparagi e gruviera

Primi: tortelli con ripieno di ricotta e spinaci conditi con burro e salvia - tajarin con sugo di verdure

Secondi: brasato alla riduzione di Barbera costolette d'agnello - patate al forno e piselli

Dolce: millefoglie di colomba pasquale al cioccolato

LUNEDÌ 6 APRILE Pranzo di Pasquetta

€ 29

Antipasti: affettati misti - insalata russa vitello in salsa tonnata - tortino di verdure primaverai

Primi: crêpes al gorgonzola tajarin con sugo di salsiccia e funghi

Secondi: bracioline d'agnello con patate al forno

Dolce: millefoglie di colomba pasquale al cioccolato

TUTTI I VENERDÌ SERA su prenotazione BAGNA CAODA



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

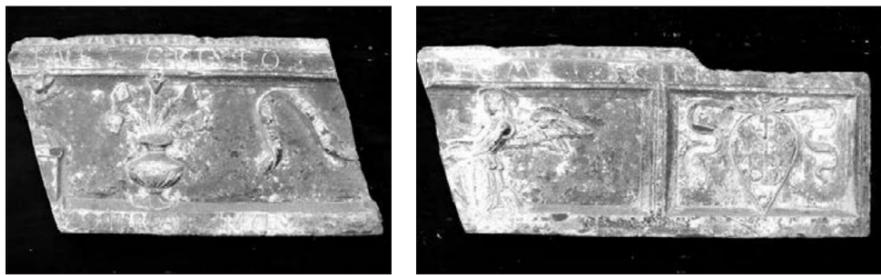
I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

04-06-25-26 Aprile: GARDALAND	25-26 Aprile: FERRARA e NAVIGAZIONE SUL PO
03-06 Aprile: Pasqua a VIENNA/PARIGI	25-26 Aprile: AREZZO e CORTONA
03-07 Aprile: Pasqua in PUGLIA e BASILICATA	25/04-03/05: MADRID e la SPAGNA MEDIEVALE
04-06 Aprile: PANORAMI ISTRIANI	25/04-02/05: GRAN TOUR DELLA SICILIA
04-06 Aprile: Pasqua in UMBRIA	27/04-02/05: TULIPANI IN OLANDA
04-06 Aprile: Pasqua all'ISOLA d'ELBA	27/04-03/05: SARDEGNA e Sagra di SANT'EFISIO
04-07 Aprile: PRAGA e SALISBURGO	30/04-03/05 : MEDJUGORJE
21 Aprile: SACRA SINDONE a TORINO	01-02 Maggio: BERNA ed il Lago di NEUCHATEL
	01-02 Maggio: VICENZA E VILLE VENETE

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

<p>I TESORI DELLA TURCHIA</p> <p>14 - 24 maggio (ultima camera) ➔</p>	<p>"L'ALTRA SPAGNA"</p> <p>Paesi Baschi - Costa Cantabrica Galizia - Castiglia ➔</p> <p>12 - 20 luglio ➔</p>
<p>MOSCA ed i Tesori dell'ANELLO d'ORO</p> <p>13 - 21 giugno ➔</p>	<p>ALASKA</p> <p>"Dove la Natura incanta" ➔</p> <p>19 - 31 agosto ➔</p>

Il restauro del paliotto Bastoni



In mense autem sexto / missus est angelus Gabriel a Deo / in civitatem Gallilaeae, cui nomen Nazareth, / ad virginem desponsatam viro, / cui nomen erat Ioseph de domo David, / et nomen virginis Maria. / Et ingressus ad eam dixit: / Ave, gratia plena, Dominus tecum.
Luca 1,26-28

Il 25 marzo la chiesa celebra l'Annunciazione del Signore e proprio in concomitanza con questa solennità la Giunta Comunale di Acqui ha deliberato di autorizzare il restauro, promosso da un nostro concittadino in memoria della sua famiglia, del Paliotto Bastoni conservato nel Civico Museo Archeologico.

La prima notizia relativa a quest'opera venne data dallo storico Carlo Chiaborelli: «Scavando [nell'area dell'attuale piazza dell'Addolorata] nel 1850 per un pozzo ad un metro di profondità si rinvenne una lastra in pietra nera raffigurante l'Annunciazione di Maria».

L'anonimo manufatto privo dell'immagine della Vergine, spezzato in due frammenti, il maggiore lungo 88 cm, il minore 58, entrambi con una stessa altezza pari a 36 cm ed uno spessore massimo di 2,5 circa, è in ardesia. Le caratteristiche dello stile permettono una datazione intorno alla seconda metà del XVI secolo. Un cartiglio riporta la seguente iscrizione: *Hoc est nescire, si Christum plurima scire, si Christum bene scis, satis est, si caetera nescis*, detto sapienziale molto diffuso in epoca medievale. Sull'altro cartiglio si legge il saluto angelico *Ave grathia tua plena*. Uno scu-

do racchiude le iniziali «G» e «B» corrispondenti al nome di Guglielmo Bastoni, nella legatura della seconda lettera è scolpito l'emblema araldico parlante della sua famiglia.

Guglielmo Bastoni risulta essere già nel 1572 abate commendatario di San Pietro, l'antica abbazia benedettina di Acqui la cui chiesa è oggi la basilica dell'Addolorata. Si ricorre al *Dizionario Biografico degli Italiani*, Volume VII, Roma 1970, per delinearne il profilo «Nacque a Milano il 5 dic. 1544; il padre Francesco, originario di Basco [sic, per Bosco Marengo] (Alessandria), aveva abbracciato il mestiere delle armi ricoprendo vari incarichi militari a Milano, fino a quando non venne chiamato a Roma, come castellano di Castel S. Angelo [...]. Il B. si avviò invece alla carriera ecclesiastica, ove ricoprì vari uffici nella curia romana. Pio V lo nominò referendario di ambedue le segnature; Sisto V nel 1585 lo elesse coadiutore della Dataria, e Gregorio XIV lo chiamò a ricoprire la carica di governatore di Roma con breve del 24 apr. 1591; Clemente VIII lo creò prelo domestico e, nel concistoro del 30 apr. 1593, lo elesse vescovo di Pavia. [...]».

Questa circostanza sembra confermare come il B. appartenesse a quel composito mondo ecclesiastico e curiale che a Roma, sotto i pontificati di Clemente VIII e di Paolo V, persegui, con un equilibrio nel complesso felice, una sapiente opera di sollecitazione della vita religiosa, di accentramento curiale e di tutela del potere temporale del papa: tipica espressione, insomma, dello

spirito della Controriforma giunto a piena maturità e consapevolezza.

Come vescovo di Pavia, il B. lasciò buona memoria di sé, o per la sua opera pastorale che per l'indole e il comportamento. [...] Quanto all'opera pastorale, essa fu contraddistinta dall'impegno col quale egli perseguì nella sua diocesi la piena applicazione dei decreti tridentini. [...] Da Pavia egli ebbe modo di formarsi un'esperienza diretta e di acquisire quella pratica in tali materie [giurisdizionali] che negli anni seguenti gli valse la nomina a nunzio pontificio in Spagna e a Napoli. [...] Conclusa così la sua missione, il B. s'imbarcò a Barcellona il 7 giugno 1599. Dopo questa parentesi diplomatica tornava alla sua diocesi di Pavia, per rimanervi fino al dicembre del 1605, quando Paolo V lo chiamava a ricoprire la carica di nunzio permanente a Napoli. Certamente anche per questa nomina la scelta cadde sul B. proprio in relazione alla sua preparazione in materia giurisdizionale. [...] Durante la lotta, scatenata da Paolo V contro Venezia che fu attivamente appoggiata dalla Spagna, tra l'altro attraverso la pressione politica e militare esercitata da Napoli, il B. poté anche svolgere un'azione diplomatica non difficile, ma certamente utile (e come tale apprezzata a Roma).

La tradizione vuole che durante la sua nunziatura egli abbia conosciuto ed assiduamente frequentato suor Orsola Benincasa. A Napoli, nel gennaio 1609, il B. morì ed ivi ebbe anche sepoltura. **red.acq.**

Sabato 28 marzo a Palazzo Robellini

“L'Aspide e la rosa” di Giusi Migliardi

Acqui Terme. Sabato 28 marzo a Palazzo Robellini, alle ore 16,30, sarà presentato dell'ultimo libro edito da Lorenzo Fornaca “L'Aspide e la rosa” di Giusi Migliardi, testi poetici di Leonard León Vazquino, raccolti tramite la “mano scrivente” Tina Mazzetti. Oltre all'autrice saranno presenti Tina Mazzetti, Reana Biletta, Roberto Bazzano e Giulia Rossi, voce narrante.

“L'Aspide e la rosa” di Giusi Migliardi è una storia di quattrocento anni fa e tuttavia modernissima. Fatta d'amore tradito, desiderio e insondabile mistero. Chi è il protagonista? Un'ombra che si affaccia al tempo presente chiedendo udienza e perdono. Sulle tracce dello spirito inquieto, riemergendo dalla profondità dei secoli, l'autrice indaga. Una storia che si legge tutta d'un fiato, la cui trama affascina e coinvolge il lettore proiettandolo in una vicenda struggente e accattivante. Protagonisti: uno spirito che chiede perdono, un libro fatato e misterioso, due professoresse appassionate di storia, una mano scrivente - Tina Mazzetti che “trascrive” la volontà di León invocante dall'aldilà pace e pietà, e un antiquario di Siviglia.



Giusi Migliardi e Lorenzo Fornaca.

Suggestivo e coinvolgente è poi il dvd “Destriero”, realizzato in precedenza sui luoghi della vicenda, per dare visibilità e voce al protagonista, un nobile spagnolo, negriero pentito. Il dvd è disponibile e completa la narrazione.

Scrittori nostri: Camilla Salvago Raggi

Di libro in libro, la vita pagine bellissime

Acqui Terme. La “Libreria Terme” di Piero Spotti - anche grazie alla affabile cordialità di Franca Canepa, della scrittrice e del marito Marcello Venturi amica da lunga data - ha voluto realizzare, a Palazzo Robellini, nel pomeriggio di **giovedì 19 marzo**, la presentazione dell'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi, curata da Carlo Prospero.

A far gli onori di casa, per il Municipio, il consigliere Carlo Sburati.

Di libro in libro, la vita il titolo di quest'opera, che ha raccolto un folto ed interessato uditorio.

I nostri amici più cari

A parlare dei libri, a scriverci sopra, vien subito da dire, non ci si sbaglia mai. Pensi a Pirandello (*Fu Mattia Pascal*, e alla babilonia di libri che a Miragno il protagonista, con Eligio Pellegrinotto, tenta di riordinare; e poi ai testi teosofici di Anselmo Paleari...) o alle diverse biblioteche, grandi e piccole, dei *Promessi Sposi*, e ancora a certe pagine di Italo Calvino (riguardanti la storia milanese del secolo XVII *sub specie libraria*; dai tre libri del sarto all'“Ambrosiana”, a Don Ferrante; c'è poi *Se una notte d'inverno un viaggiatore...*), e individui un possibile ingrediente. Del capolavoro.

Ma ancor prima delle parole, le immagini. Nel libro, magnifico, di Camilla Salvago Raggi - bellissima figura delle Lettere nostre, di larga e ben meritata fama in Italia - le immagini delle diverse librerie, antiche e moderne. Ora imponenti. Ora leggere. Due pensili che corrono a mezza altezza sulle pareti. Sino a che l'obiettivo scruta i particolari. Le rilegature dei volumi ottocenteschi. Il “primo piano” su quel palchetto in cui la sezione libri “di lei”, e “di lui” si susseguono (e allora subito saltan alla memoria le “speciose amicizie tra libri”, con cui ci fa divertire Pirandello nella premessa seconda del *Mattia...*).

E proprio Luigi di Agrigento, con James Joyce e Virginia Woolf, viene più volte evocato nella dotta presentazione di Carlo Prospero, che paragona Camilla ad Arianna: il filo l'amore per la lettura. Niente bibliofilia o bibliomania. Si va “leggeri” di libreria in libreria, di ricordo in ricordo. Nelle pagine il profumo del passato, delle sue stagioni, “non come in un romanzo: di fatto non li ho mai scritti”, e questo Camilla Salvago Raggi tiene a precisarlo quando prende la parola.

Semmai una bella divagazione, libera. Tra confessioni (il “disordine ordinato”, e il volume che talora scappa...), i libri prediletti, il piacere e la sorpresa di scoprire un autore, i libri che ci cercano, i libri che non van prestati (... ma semmai regalati sì... niente buchi però nelle serie...); i libri in attesa, sei, da cominciare; le letture serali “leggere”, senza trascurare “Linus” e Charlie Brown...

E riguardo lo scrivere (complementare al leggere) gli



Tra pareti di libri la casa dell'anima

Libri dedicati ai libri. Biblioteche. Scaffali. Palchetti. Collezioni. Antiche e moderne.

Nel “catalogo” lo splendido *Di libro in libro, la vita*, di Camilla Salvago Raggi (Il canneto).

Libri per i libri. “Riposanti” per chi abbia a cuore la lettura. Avvicinandosi le pur brevi vacanze di Pasqua, andiamo a segnalare una “sestina” di testi preferiti (o preferibili, anche perché molti son i tascabili): ecco di Herman Hesse *Una biblioteca della letteratura universale* (Adelphi). Quindi di Alberto Vigevari *La febbre dei libri. Memorie di un libraio bibliofilo*, da combinare con *La biblioteca scomparsa* di Luciano Canfora (entrambi per i tipi Sellerio). Cordiale (e utile pro esame di maturità, ed eventuale tesina) di Renato Nisticò *La biblioteca* (Laterza). Più impegnativi, ma non meno affascinanti il saggio *Carocci Biblioteche: una storia inquieta. Conservare e distruggere il sapere da Alessandria a Internet* di Matthew Battles, e *Lo scaffale infinito. Storie di uomini pazzi per i libri* (Ponte alle Grazie) di Andrea Kerbaker.

Quanto alle “penne nostre”, ricordato Carlo Chiaborelli “Italus”, presidente della Circolante” acquisite giusto 100 anni fa, torniamo solo indietro di quattro lustri per citare questa prosa bibliofila di Antonio Bobbio, riportata, dal fratello Norberto da Rivalta, nella prefazione delle *Memorie* dell'avo Antonio Bobbio (1847-1921), edita nel 1994 a cura di Cesare Manganelli. Che ci ricorda - e Camilla Salvago Raggi tiene ben presente l'assunto nel suo volume - come disegni e foto (tante, e bellissime, in bianco e nero e a colori in *Di libro in libro*) possano utilmente accompagnare e apprezzare un testo.

“Lo studio del Nonno: due delle pareti (se ben ricordo, scrive il nipote) erano ricoperte da semplici scaffali di legno rozzo, e su quegli scaffali tanti libri, dei quali molti rilegati in pelle. I libri ci affascinavano. Malattia di famiglia. Quella è stata, credo, la prima delle raccolte di libri che in seguito dovevano moltiplicarsi nelle nostre case, nelle case di tutti i Bobbio, a seconda delle specialità e degli interessi di ognuno (filosofia, chirurgia, storia militare), non dimenticando mai il fondo generale della letteratura, antica e moderna.

[...] Dei libri del Nonno, ogni volta che andavamo da lui, ce ne veniva dato uno perché stessimo tranquilli; io mi ricordo essenzialmente delle storie di Garibaldi, forse quelle della Jessie White Mario, di una edizione pubblicata a dispense. [...] E di tutto il libro su Garibaldi, che aveva innumerevoli figure a tutta pagina, non ne ricordo bene che una, che è sempre restata nella mia memoria. La figura rappresentava Garibaldi, durante la sua avventura in Uruguay o in Argentina, prigioniero del dittatore Rosas, che lo teneva legato con le mani dietro la schiena, dopo avergli dato alcuni tratti di corda. Garibaldi aveva un aspetto giovanile, capelli lunghi arricciati sul collo, barba alla nazarena, con la camicia (non ancora rossa), ampiamente aperta sul collo, e largamente lacerata. Sul volto corrucciato si leggeva una sdegnosa risposta al dittatore...”.

A cura di G.Sa

scherzi del *lapsus machinae*, l'abbandono della stilografica per la più comoda biro, gli *e-book* utili (e prossimamente anche una versione de *Bandiera bianca a Cefalonia*), ma la carta è predilezione esclusiva.

Gran finale nel segno della illustrazione, partendo dai curatissimi libri inglesi per l'infanzia, sino ad arrivare a Mussino (e così anche chi scrive è andato a recuperare l'anastatica - della bancarella - de *Le avventure di Pinocchio* 1883, dell'editore Paggi, illustrate da E. Mazzanti...).

Non sarà più l'epoca del romanzo, ma tra “gialli”, Fenoglio e Pavese, Camilleri e Luigi Santucci (*Il velocifero*), e ancora Svevo (“che scriverà male, ma sa dire qualcosa di nuovo”: ovviamente il riferimento è a *La coscienza*), per la Letteratura e i lettori è un gran bel pomeriggio. Che si chiude nel segno di *Cuore* (“difeso” ad Ovada dal preside Paolo Repetto, in occasione di un precedente incontro con la scrittrice), di De Amicis, e del fascino che antiche parole - come *verziere* - san evocare... Incontro riuscitissimo. **G.Sa**

ACQUI TERME Tel. 0144 356130 0144 356456		I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO www.iviaggidilaiolo.com	
VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 29 marzo MONTECARLO EZE VILLAGE con fabbrica dei profumi Domenica 12 aprile Castello PRALORNO Mostra “Messer Tulipano” Domenica 19 aprile Lago di COMO, Villa Carlotta fioritura delle azalee Venerdì 24 aprile - Sabato 16 e sabato 30 maggio Sabato 6 e venerdì 19 giugno TORINO: ostensione Sindone € 25	WEEK END Dall'11 al 12 aprile COLMAR & STRASBURGO Dal 25 al 26 aprile VENEZIA-ISOLE laguna Dal 9 al 10 maggio GORGES DU VERDON + ANTIBES Dal 16 al 17 maggio VILLACH e LUBJANA Dal 20 al 21 giugno PERUGIA e ASSISI Dal 27 al 28 giugno ORVIETO, TODI, CIVITA DI BAGNOREGIO	TOUR ORGANIZZATI Dal 23 al 25 maggio CAMARGUE festa gitani Dal 25 al 28 maggio VIENNA Dal 30 maggio al 2 giugno BORDEAUX, LIMOGES e ROQUEFORT arte-vino-gastronomia Dal 31 maggio al 2 giugno AUGUSTA e la Romantische strasse Dal 18 al 21 giugno ROMA città Eterna... Dal 19 al 21 giugno Laghi PLITVICE + ZAGABRIA Dal 23 al 28 giugno Tour GRECIA e Meteore AEREO	ESTATE IN VIAGGIO Dal 4 al 12 luglio MADRID Dal 30 luglio al 2 agosto VIENNA Dal 15 al 19 luglio BERLINO Dal 20 al 26 luglio MONT SAINT MICHEL + spiaggia dello SBARCO Dal 5 al 9 agosto BUDAPEST con BALATON Dal 10 al 16 agosto LONDRA, WINDSOR e CANTERBURY Dal 14 al 18 agosto PARIGI + castelli della LOIRA Dal 20 al 23 agosto PRAGA Dal 27 al 30 agosto ROMA e i CASTELLI ROMANI
MOSTRE Domenica 10 maggio BOLOGNA: mostra da Cimabue a Morandi curata da V. Sgarbi Domenica 24 maggio FERRARA: “La rosa di fuoco” La Barcellona di Picasso e Gaudi	PELLEGRINAGGI Dal 12 al 16 maggio & dal 1° al 5 luglio MEDJUGORIE Dal 23 al 24 maggio CASCIA Monastero di Santa Rita e NORCIA Dal 13 al 16 giugno LOURDES	MILANO EXPO Domenica 17 maggio - Lunedì 1° e domenica 14 giugno - Domenica 5 luglio Mercoledì 5 e sabato 29 agosto - Sabato 5, giovedì 10 e domenica 27 settembre	TOUR IN AEREO Dal 4 all'11 luglio Tour del PORTOGALLO Dal 25 luglio al 1° agosto Tour IRLANDA Dall'8 al 18 novembre Le magie dell'INDIA

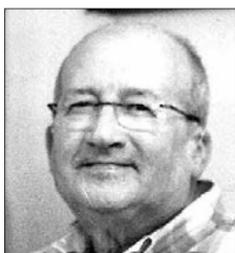
ANNUNCIO



Giuseppe BUFFA
Dottore Ingegnere
(Beppe)

Venerdì 20 marzo ci hai lasciato. La moglie Maria Antonietta, i figli Giovanni ed Edda, la sorella Angela con la sua famiglia, la suocera Anna, unitamente ai parenti tutti, con profonda tristezza, lo annunciano. Beppe riposa nel Cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA



Piero SARDI

"Io vorrei essere là, nella mia verde isola, ad inventare un mondo...". Ad un mese dalla scomparsa, domenica 29 marzo, alle ore 11.15, nella chiesa parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" in Ricaldone, sarà officiata la santa messa di suffragio. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nel 22° anniversario della sua scomparsa, i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla santa messa che verrà celebrata sabato 28 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo dedicata ai "Santi Bartolomeo apostolo e Guido vescovo".

L'Oftal ricorda Beppe Buffa

Acqui Terme. Così l'Oftal ricorda Beppe Buffa:

«Carissimi associati, amici e lettori de L'Ancora, cara redazione, caro Beppe, carissimi Giovanni, Edda e Antonietta,

Beppe ci manca già! In tanti desideravamo fortemente che fosse solo un suo scherzo, che saltasse fuori da dietro i banchi nella grembia chiesa di Cristo Redentore, nascosto come fanno i bimbi birichini, e ci prendesse in giro per la nostra grande tristezza.

«Ve l'ho di nuovo fatta!» avrebbe esclamato... e non possiamo non dargli ragione...

Ci ha riuniti tutti, alcuni dopo tanti anni, tutti ritrovati nel dolore, tutti di nuovo fratelli riuniti intorno al fratello Beppe, che ci stava salutandoci per un viaggio un po' più lungo del solito... Eravamo lì pronti, col fazzoletto cinghiato nelle mani, pronti all'ordine di don Galliano, "salutate Beppe che parte..." C'era anche lui l'altro giorno, era una riunione di vecchi amici, l'abbiamo detto...

Ciao allora Beppe, che il viaggio ti sia lieve; ciao Beppe, saluta i nostri cari; arrivederci Beppe, come potremo affrontare ora il pellegrinaggio senza di te... senza la tua onnipre-



avventura. Ti salutiamo Beppe, con le parole del nostro presidente, colpito come tutti noi da questo repentino arrivederci

La segreteria

Carissimi, come certamente alcuni di Voi già sapranno, è mancato Beppe Buffa. La solita malattia che non ti dà scampo, anzi per Lui ancor più aggressiva, ancor più dannata.

In pochissimo tempo la situazione si è evoluta nel peggiore dei modi, senza consentire che ci preparassimo, senza lasciare alcuna speranza.

Beppe certamente è uno dei personaggi che hanno fatto la storia della nostra associazione, magari un po' particolare, ma sicuramente sempre disponibile, da sempre, con un grande cuore soprattutto per l'Oftal che era parte della sua vita. Di solito la settimana di Pasqua era là a Lourdes per lo stage, quest'anno è partito un po' prima per un viaggio... anche da là sicuramente vedrà Maria.

...Ciao Beppe, grazie per quanto hai fatto in questi anni, ricordati di noi, della Tua Oftal, noi ti porteremo sempre nel cuore. **Giorgio**.

ANNIVERSARIO



Maria Giuseppina CAZZOLA ved. Marengo

"Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affetto familiare viva a lungo onorata la sua memoria nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la figlia, le nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "S. Maurizio" in Terzo.

ANNIVERSARIO



Anna Maria PARODI in Bovone

"Più passa il tempo e più ci manchi, sei con noi nel ricordo di tutti i giorni. Vivrai per sempre nel cuore di chi ti ha amato". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la mamma ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi DOGLIOTTI

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 30 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

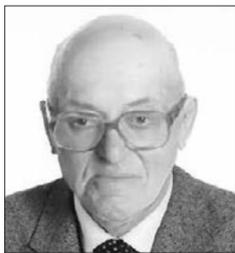
ANNIVERSARIO



Paolo MONTANI

"Lavoro e famiglia furono le sue virtù predilette. Da tutti fu stimato per la sua rettitudine e bontà". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giuseppe GUASCO (Pippo)

1926 - † 8 febbraio 2015
"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Il figlio Piero, la nuora Amanda, il nipote Fabio ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la santa messa in suffragio che verrà celebrata sabato 28 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone.

RICORDO



Felicina BIONE in Barisone

† 11 ottobre 2003
"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Con immutato affetto e rimpianto i figli Maria Rosa e Renzo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa in suffragio che verrà celebrata domenica 29 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Sesto BARISONE

† 27 marzo 2014

L'Ail ringrazia i tanti volonatri

Acqui Terme. Il comitato di Cassine della sezione di Alessandria dell'A.I.L. (Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi e Melanomi) desidera ringraziare i volontari che venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 marzo (con pessime condizioni atmosferiche), si sono impegnati con grande disponibilità e sensibilità, nei punti di distribuzione delle Uova Pasquali. L'A.I.L. inoltre porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle persone che hanno contribuito con le loro offerte alla raccolta fondi per sostenere sia la ricerca, sia i malati di Leucemie. Nonostante la presenza di altre associazioni sul territorio, abbiamo ottenuto un ottimo risultato. La somma ricavata dalla vendita delle uova viene totalmente destinata al Reparto Ematologico dell'Ospedale di Alessandria. I volontari che si ringraziano sono tantissimi:

il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Strevi con il Coordinatore Paolo; un particolare ringraziamento a Maria, al cognato ed al nipote di Ricaldone; l'Amministrazione comunale di Bistagno con le sue impiegate, le signore della Banca del Tempo sempre in prima linea; la signora Gabriella, il marito Massimo e le nuove volontarie Francesca ed Alessia di Melazzo/Arzello. La signora Gloria e la nipotina Lisa di Rivalta B.da, ricordando anche un caro amico, PierCarlo e Maria di Castelletto d'Erro;

le signore Wilma, Albina Clara di Carpeneto/Montaldo B.da; le signore Marisa e Gianna di Castelnuovo B.da; la titolare del bar "Quattro ruote" di Orsara B.da; gli amici Mario e Bruna di Morsasco ed un particolare saluto all'ex sindaco; le signore Lidia e Valentina di Ponzone con la cara nonna. I cari amici Emilio, Silvana, Chiara in trasferta a Ponti. Patrizia con l'insostituibile marito in Alice Bel Colle. Le fedeli Grazia, Mariuccia, Margherita di Borgoratto. L'efficientissimo gruppo di Sezadino con il caro Luciano, le insostituibili Luigina, Margherita, Anna e l'indispensabile Giampì. L'insostituibile signora Carla di Cremolino. Le signore Giovanna ed Elvira a Terzo. Gli attivissimi Carletto e PierAngela di Gamalero; il gruppo di Cassine che collabora puntualmente Pino, Luisella, Tiziana, Silvia, MariaRosa, Franca, Angela, Rosa. In trasferta Elda. Un trio particolare Barbara, Enrica, Giulia sempre pronte. Il coordinatore della Protezione Civile di Cassine con i volontari Gianni e Beppe; un particolare ringraziamento alla signora Delfina ed al signor Alfonso di Quaranti; i carissimi amici GianFranco e Giorgino in trasferta a Sant'Andrea; Franca sempre attiva nella natia Gavonata; grazie ad Angelo di Grognardo.

Nell'auspicio di non aver dimenticato nessun collaboratore, l'Ail ringrazia sentitamente tutti ed augura buona Pasqua.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI Acqui Terme - Via M. Ferraris 26 Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da Via Roma 38

All'istituto Santo Spirito

L'ultimo saluto a Suor Agostina

Acqui Terme. La chiesa dell'istituto Santo Spirito ha fatto da cornice, nella mattinata di lunedì 23 marzo, alle esequie di Suor Agostina Quaglia, conosciutissima e stimatissima insegnante per tanti anni presso l'Istituto. La celebrazione funebre, a cui hanno partecipato tante persone che hanno conosciuto e particolarmente apprezzato Suor Agostina, è stata officiata dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Michiardi.

Pubblichiamo il profilo inviato dall'ispettrice Suor Elide Degioanni:

«Il 21 marzo 2015, dalla casa "M. A. Vespa" di Nizza Monferrato, il Signore ha chiamato premio eterno la nostra carissima Suor Maddalena Agostina Quaglia.

Nata a Falicetto di Verzuolo (Cuneo), il 5 dicembre 1922, Professa a Nizza Monferrato, il 5 agosto 1943, appartenente all'Ispettorato Piemontese "Maria Ausiliatrice".

Suor Agostina (come era chiamata da sempre) apparteneva alla comunità di Acqui Terme, che aveva lasciato solo il 23 febbraio 2015. In questa casa, in due riprese, aveva trascorso 57 anni su 72 di vita religiosa.

La sua numerosa famiglia era composta dai genitori e da otto figli, tre fratelli e cinque sorelle; i genitori, "non solo erano cristiani convinti, ma sapevano educare i figli ad amare e rispettare tutti (l'altro era Gesù), e per questo in casa regnava sempre la gioia e la pace".

Fin da bambina aveva frequentato la casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice che amava tanto, come scriveva, "ma a causa del mio carattere allegro e vivace, dalla mia assistente ero chiamata 'la pecora nera' delle mie sorelle. Ma la mamma, che mi conosceva bene, chiedeva notizie di me alle suore e mi aiutava a crescere educata e buona".

Lasciò la sua bella famiglia nel 1941 ed entrò in postulato a Chieri; fece il noviziato e la prima professione a Nizza Monferrato, sperimentando sempre di più la gioia di essere tutta del Signore.

Dal 1943 al 1946, a Nizza Monferrato completò la sua preparazione e conseguì il Diploma Magistrale, quindi iniziò il suo lungo percorso di insegnante, prima brevemente ad Alba nella Scuola Materna (1946-1948), poi ad Acqui Terme per un primo periodo, dal 1948 al 1956.

Nel decennio successivo, fino al 1966, continuò il suo impegno educativo nella Scuola Elementare di Saluzzo (1956-1957), di Asti Orfanotrofio (1957-1964) e di Nizza Monferrato (1964-1966).

Poi, dal 1966, visse sempre ad Acqui, con il compito di insegnante elementare, che esercitò fino al 1997. A questo impegno principale univa l'assistenza alle ragazze del piccolo collegio e il coordinamento dell'USMI (Unione Superiore Maggiori Italia) in diocesi. Lasciato l'insegnamento nel 1997, continuò a rendere il suo prezioso servizio in mezzo ai ragazzi nel doposcuola e in varie assistenze.

Visse intensamente la sua lunga esperienza educativa. Scriveva: "Ho avuto la gioia di vivere sempre in mezzo ai ragazzi, come maestra elementare e assistente delle ragazze. Da loro ho imparato tante cose. La loro sincerità mi ha



aiutata a correggere tanti miei difetti. Ho potuto mettere in pratica quello che mi aveva insegnato la mamma, a nascondere la sofferenza, perché nel mio sguardo e nel mio sorriso ci fosse solo gioia e amore per loro".

Amava tanto la scuola e i suoi alunni: anche negli ultimi anni, tanti venivano a trovarla con riconoscenza e affetto. La sua compagnia e conversazione era desiderata da piccoli e adulti per il suo modo di fare cordiale, discreto e per la sua profonda umanità. Seguiva ex allievi, ex allieve e i loro genitori ed era ricambiata con affetto e stima costanti.

È sempre stata circondata dall'affetto di tutti i suoi cari parenti, della sorella Maddalena, dei nipoti e pronipoti, che confermavano il legame reciproco mai venuto meno nel tempo. Lei ricambiava con viva cordialità e, se appena le era possibile, si rendeva presente accanto a loro, piccoli e grandi.

Le testimonianze delle consorelle della sua comunità sono un coro unanime di apprezzamento e gratitudine. Suor Agostina stava volentieri in comunità ed era simpatica con le sue trovate gioiose. Non sottolineava mai il negativo, piuttosto stava zitta. Sapeva dire il suo parere, con intelligenza e apertura.

Amava la preghiera: nonostante la sua salute precaria era sempre presente. Recentemente aveva detto ad una consorella: "Ora ho tanto tempo e riempio tutto di preghiera. Nella vita ho lavorato molto, ho fatto tante cose, non mi sono risparmiata e il tempo per pregare non è mai stato molto, anche se ho sempre fatto tutto per il Signore. Ora il tempo mi è stato donato, in questa anzianità lunga posso pregare e stare con il Signore tutto il tempo che voglio".

Come è comprensibile, aveva paura di dover lasciare la casa di Acqui Terme, dove aveva lavorato e amato tanto, ma il suo amore per Dio e l'averlo messo al primo posto nella sua vita l'ha aiutata a dire l'ultimo grande Sì. Visto che la salute richiedeva ormai cure specifiche, il 23 febbraio di quest'anno, accettò il distacco dalla sua comunità per passare a quella di Nizza "M. A. Vespa". Ed è entrata in un silenzio fatto di offerta e di preghiera.

Ora noi, mentre raccogliamo da lei il testimone, offriamo la nostra preghiera di suffragio e chiediamo la sua intercessione, perché ottenga vocazioni belle e gioiose come la sua».

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo della Mongolia, di un Progetto legato ai bambini tombino dei quali ci eravamo già occupati e di una situazione davvero drammatica.

Vi chiederete perché "tombino", e anche se sembra incredibile crederci, sono bambini che tentano di scaldarsi in inverno rifugiandosi proprio nei tombini dove passano le condutture del riscaldamento che portano acqua calda. In Mongolia si arriva anche a -40 gradi (se pensiamo che a volte le nostre volontarie mettono il giaccone anche in ufficio, dove ci sono 20 gradi), le temperature sono rigidissime per molti mesi all'anno, ed i piccoli senz'altro cercano riparo e rifugio vicino a i tubi dell'acqua calda: sono bambini orfani, senza famiglia, dimenticati, davvero i più poveri, non sono neanche censiti nel loro comune di appartenenza, vengono aiutati sporadicamente come possibile dalla Red Cross International, ma sono veramente alla fame...

Ci sono anche molte famiglie, a volte solo mamme con bambini, alcuni di questi anche disabili, circa 80 persone, tra cui almeno 50 minori, che davvero vivono nelle condizioni più disperate. Stiamo organizzando per loro un container con ogni genere di materiale di prima necessità: giubbotti, scarpe, vestiario, lenzuola, coperte, materassi, letti, armadi e quanto ci è stato richiesto...

Tutto quello che noi o voi potete fare o avere, siamo pronti a ritirarlo.

Nel frattempo abbiamo avuto un incontro con la Presidenza del Rotary Club di Acqui Terme, con il dottor Lulani, attuale Presidente, la dottoressa Fratelli che sarà il prossimo

Presidente, il dottor Zunino, tesoriere del Club, per cercare di capire insieme la possibilità di aiutare davvero questa situazione disperata in modo concreto.

Il nostro referente in loco, in veste ufficiale di membro della Red Cross International-Croce Rossa internazionale, dottor David Bellatalla, che curerà in prima persona l'operazione completa è stato in questi giorni nei nostri uffici, per presentare il progetto e documentare davvero in prima persona una situazione ai limiti della credibilità. Sarà un Progetto importante che vedrà la collaborazione di Need You Onlus, Rotary Club di Acqui Terme, Rotary Club di Ulan Bator in stretta collaborazione con la Croce Rossa Internazionale.

Nelle foto potrete vedere un'immagine del nostro incontro, uno sforzo comune per la realizzazione di un grande progetto. Stiamo valutando e compilando tutta la documentazione necessaria affinché si possa avere anche l'intervento del Rotary International. Vi posso assicurare che tutta la parte burocratica è davvero molto complessa.

Si tratta della costruzione di un piccolo villaggio, con tende tipiche, le loro GER, vi allegiamo un'immagine, all'interno delle quali è prevista una stufa che riscalderà l'ambiente. Il progetto prevede una decina di tende, che riusciranno ad ospitare un nucleo di circa 80 persone, ma pensate, praticamente solo donne e bambini, si tratta di madri single, con più figli, molti anche disabili, che finalmente avranno una loro casa.

Proprio perché parliamo di donne e bambini abbiamo previsto l'acquisto di una tenda all'ingresso del villaggio che ospiterà 2 uomini, 2 fratelli con le loro famiglie, con il ruolo di guardiani del villaggio, un muro di cinta per preservare la si-



curezza, e, molto importante, una grande tenda centrale, che avrà funzioni polivalenti, sanitarie, scolastiche, ricreative, presso la quale potranno rivolgersi i bambini, le donne, tutte le persone disperate che ancora non possiamo immediatamente inserire nel progetto, perché davvero si parla delle situazioni più drammatiche. Speriamo che presto sarà possibile, con l'aiuto di tutti, ampliare il villaggio. Se tutti insieme ci mettiamo buona volontà... ce l'abbiamo sempre fatta!

Io li credo, ed insieme a voi molte volte ho toccato con mano, e sono sicuro che con l'aiuto della Provvidenza ce l'abbiamo fatta davvero. Prossimamente faremo una campagna dedicata solo a questo progetto, chi vuole partecipare può aiutare a donare un pasto caldo, una coperta, una possibilità di vita. Penso che vicino alla Santa Pasqua sia il più bel regalo che potete fare e farvi, aiutare un bambino senza possibilità vi arricchirà davvero come persone e come fedeli.

Con soli 50 euro possiamo mandare a scuola un bambino, e con soli 10 euro al mese possiamo garantire un pasto quotidiano per un mese, sì, proprio un mese intero.

Forza e coraggio, tutti insieme facciamo uno sforzo, con l'equivalente di un caffè al giorno rendiamo migliore la vita di un bambino.

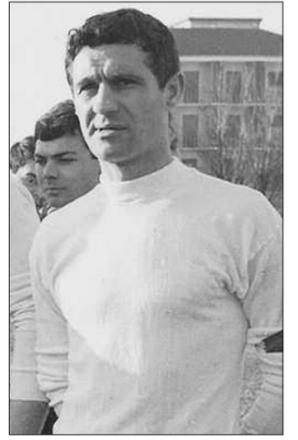
Potrai sempre dire che anche tu hai partecipato a migliorare questo mondo, e soprattutto quello dei bambini, che sono il nostro futuro.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Ricordo di Luigi ("Gino") Poggio



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Luigi ("Gino") Poggio:

«Lo storico capitano dell'Acqui Calcio, Luigi Poggio, se ne è andato in punta di piedi martedì 17 marzo.

In gioventù aveva ricoperto il ruolo di giocatore e capitano della squadra acquese, con estrema correttezza e professionalità, dedicando gli anni più belli della sua carriera a questa società.

Aveva iniziato a giocare a calcio con i suoi coetanei nel rione "Castiglia" e successivamente era diventato un "corteo protagonista" di questa disciplina. In età più matura si era distinto come giocatore della società acquese "La Bocca", partecipando a numerosissime gare.

Un saluto con affetto, ricordando che era per tutti "Gino". Segue la firma.

Appuntamento importante

Mercoledì 5 aprile, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di San Maurizio a Terzo, verrà celebrata una messa commemorativa per tutti gli anziani di Terzo defunti; in modo particolare verranno ricordati gli amici del Centro anziani che sono stati chiamati in cielo.

Saranno ricordati: Teresa Baldizzone, Adelina Toselli, Emilia Baldizzone, Rita Cerri, Delfina Capra, Gorizia Fontana, Silvia Linori, Rina Garbarino, Zita Zunino, Irma Benzi, Ernestina Panebianco, Gusta Pistone, Sergio Zoccola, Carla Reineri, Bianca Robba, Maria Capra Grillo, Mariuccia Ivaldi, Marcella Chiabrera, Aurelia Turco; i presidenti onorari Mario Garbarino e Caterina Spingardi e gli amici sostenitori Natalino Caccia, Pietro Mascari e Piera Ceresito.

È gradita la partecipazione di quanti vorranno essere presenti, di parenti ed amici.

Sabato 28 marzo

Open Day Anffas

Acqui Terme. Il 28 marzo nel giorno in cui Anffas compie il 57° anno dalla sua fondazione, e Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, organizza un Open Day dedicato all'informazione e alla sensibilizzazione.

Le oltre duecentocinquanta strutture associative - insieme alle 1000 strutture circa in cui Anffas da oltre 50 anni si prende cura e carico di oltre 30.000 persone con disabilità e dei loro familiari - presenti sul territorio nazionale, infatti, il 28 marzo p.v. apriranno le porte dei propri servizi e delle proprie sedi per accogliere tutti coloro che vorranno trascorrere una giornata all'insegna dell'inclusione sociale attraverso visite guidate, convegni, spettacoli e tante altre manifestazioni, il tutto con il diretto coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilità, dei soci, degli operatori,

dei volontari e di quanti operano con e per l'Associazione. Anche la sede di Acqui Terme partecipa a quest'importante iniziativa e invita chi vuole conoscere l'Anffas all'assemblea aperta che si terrà nei locali dell'associazione, P.zza San Francesco 1 dalle ore 15.

In tale occasione si affronteranno le problematiche che si trovano ad affrontare le famiglie nella società attuale, cercando di orientare le scelte future dell'Associazione ai bisogni e alle urgenze più significative.

Tutti i cittadini sono quindi invitati a partecipare a conoscere l'Associazione, le famiglie e gli amici che la compongono e le tante attività e iniziative che quotidianamente vi si svolgono con l'obiettivo di combattere stereotipi, pregiudizi e discriminazioni e promuovere pari opportunità in ogni ambito della società.

Storia della Chiesetta dei Cavalieri

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo un piccolo gruppo di abitanti della regione Monterosso in Acqui Terme che sta cercando ed annotando ricordi, fotografie, ecc..., della Chiesetta dei Cavalieri al fine di pubblicare uno scritto che raccolga le testimonianze della gente del posto unitamente ad una sezione storica vera e propria.

Dal momento che la tradizione orale racchiude in sé un patrimonio di conoscenze che se non viene raccolto va inesorabilmente disperso, invitiamo chiunque abbia notizie sulla Chiesetta, sia quella vecchia (ante 1955) sia quella attuale, a contattarci al numero 3409218962» (lettera firmata).

LAPIDI SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzolini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il
Moncalvo
ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Verso il Sinodo sulla Famiglia

Pubblichiamo in due puntate l'abstract della sintesi delle risposte giunte alla Segreteria Diocesana sul Questionario Diocesano in vista del Sinodo Ordinario sulla Famiglia 2015
Impostazione generale

1. Concordiamo con l'idea che la questione della famiglia sia centrale nella nostra società e nella riflessione della Chiesa;

2. **La Relatio synodi. Luci:**
- Indica un nuovo metodo pastorale: ascolto autentico, ricerca comunitaria, tentativo di fare un sano discernimento sulla realtà, centralità dei coniugi;

- Non punta a dare nuove indicazioni, nuovi fardelli, ma ad una conversione prima di tutto della Chiesa, più fedele al Vangelo che ascolta ed all'umanità che incontra;

- Continua a proporre con forza il valore della "verità": un profilo alto di amore cristiano, di matrimonio, di famiglia che affonda le radici nella Parola e nella tradizione;

- Sottolinea che la pratica della "misericordia" non va intesa come concessione alle mode del tempo, ma esprime l'autentico messaggio di Cristo, al quale siamo chiamati a conformarci. Nella Pastorale l'esercizio della misericordia diventa "importante" quanto la sottolineatura della verità, che è stata la pratica usuale della pastorale ecclesiale;

- Invita a prendere coscienza che è la contemplazione più approfondita del mistero di Cristo a farci percorrere "vie nuove e possibilità impensate": *cambiare strada è conversione non relativismo.*

3. **La Relatio synodi. Ombre:**
- Non riesce a proporre concrete traduzioni dei nuovi orientamenti che dà;

- Presenta evidenti segni di diverse ecclesie che si intersecano e sovrappongono, segno di una Chiesa che ha diverse velocità di cammino;

- Manifesta ancora una buona dose di retorica sulla famiglia;

- Pensa alla famiglia come ad un soggetto pastorale unico, quando essa non si concepisce più come comunità, ma come pluralità di soggetti sotto uno stesso tetto.

4. **Le nostre proposte più significative**
Indicazioni pastorali

a. Le indicazioni sinodali devono giustamente guardare al mondo, ma senza l'illusione di convertirlo: più che una proposta sulla famiglia è una serie di proposte alla Chiesa e a chi vuole farne parte attiva, per cambiare se stessa nella logica del Vangelo della famiglia;

b. La trasmissione della fede non è la riproposizione di un modello "statico", ma la risposta allo Spirito che è fedele all'Amore del Padre e non ad una prassi storica;

c. Solo denunciando non annunceremo mai Cristo. Invece accogliendo la realtà com'è, con l'intento di illuminarla con la Parola, ma senza usare la spada per "esportare la Fede o le nostre convinzioni", potremo proporre percorsi percorribili e, forse, trovare qualche compagno di viaggio;

d. Uscire dalla logica della Chiesa come lobby arroccata

a difendere rendite di posizione (famiglia, vita, scuola privata,...): procedere sempre in guerra contro qualcun altro non dà frutti buoni, spacca invece di farci trovare degli alleati;

e. Corsi di preparazione al matrimonio: è maturata una nuova dimensione di vicinanza, di relazione e il significato della testimonianza ha preso il posto di quello della dottrina... Una proposta concreta: coinvolgere nei corsi persone separate ... per aiutare i giovani a non cadere nelle trappole della coppia, che solo chi vi è caduto sa spiegare;

f. Occorre sempre più pensare a percorsi di frequentazione reciproca, guardare al dialogo fra religioni, e ancor prima a quello fra cristiani, come ad un percorso fondamentale di conoscenza che, primo fra tutti, può aiutare a sanare le ferite delle incomprensioni, a partire proprio dai matrimoni misti e interreligiosi;

g. La Chiesa fonda il ragionamento sul matrimonio a partire dall'atto del consenso e dal vincolo matrimoniale, tutti valori estranei al comune senso del pensare e del sentire dell'uomo d'oggi. Occorre cambiare logica, linguaggio e concetti, non sostanza: il progetto resta l'amore totalmente donato, ma va compreso che, oggi, l'espressione autentica dell'amore non sempre passa per le vie tradizionali e le forme del contratto matrimoniale;

h. L'azione pastorale della Chiesa dovrà essere contemporaneamente "misericordiosa" ed "esigente": *"dalla pecorella smarrita al vieni e seguimi"*. La Chiesa è vicina se parte dalle situazioni che incontra, canoniche o meno, e le benedice chiedendo loro di convertirsi e di credere al Vangelo "sine glossa";

i. 3 principali sfide per i credenti laici e le loro famiglie:

- La sfida della *normalità*: vivere il Vangelo nell'ordinario, rendendolo dunque praticabile a tutti;

- La sfida del *perdono*: è il carattere specifico del Cristianesimo, che può trasformare il mondo se si traduce in scelte concrete;

- La sfida della *prossimità*: la vicinanza è la prima via dell'ascolto, dell'annuncio, della missione;

j. Superare l'idea platonica di un modello di famiglia cristiana al quale conformarsi, alla quale la Chiesa continua a far riferimento: la buona e bella famiglia è il punto di arrivo di mille percorsi diversi, è il frutto della collaborazione degli uomini con Dio, non è il punto di partenza per salvare il matrimonio o per giudicarlo

k. Non è la famiglia e il matrimonio che garantiscono la salvezza ma è la Salvezza (offerta gratuitamente a tutti) che salva/giustifica/redime la vita matrimoniale;

l. La fedeltà è una risorsa, non un cappio: suggeriamo di proporre cammini di formazione, incontro, scambio di esperienze,... per un continuo *rinnovare le radici dell'amore di coppia.* (1-continua)

Parrocchia del Duomo

La settimana Santa

Domenica 29 marzo
Le Palme

Ore 10,30 piazza duomo: benedizione delle palme e dei rami d'ulivo, processione dal portone della curia. Presiede il Vescovo.

Confessioni

Lunedì, martedì e mercoledì sacerdote disponibile dalle 17 alle 19; sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Giovedì Santo 2 aprile

Ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 20,45 Messa in "Coena Domini", Istituzione dell'Eucaristia, Lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo.

Al termine adorazione comunitaria. Saranno presentati i fanciulli della prima comunione.

Venerdì Santo 3 aprile

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 la celebrazione della morte del Signore. Si celebra per tutta la città nella chiesa di San Francesco; ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla chiesa dell'Addolorata arrivando in Duomo.

Sabato Santo 4 aprile

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici. Mattino e pomeriggio: confessore a disposizione; ore 22,30 Veglia Pasquale. Presiede il Vescovo, con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2015.

Domenica 5 aprile

Pasqua del Signore, orario festivo.

Per opere di carità

Rami d'ulivo dalla San Vincenzo

Acqui Terme. Sabato 28 marzo alla S.Messa delle ore 18 e domenica 29 marzo alle S.Messe delle ore 8, 10,30, 12 e 18, la San Vincenzo Duomo sarà presente per la tradizionale distribuzione dei rami d'ulivo della domenica delle palme e nell'occasione raccoglieremo offerte da destinare alle persone in difficoltà della città.

L'associazione chiede alle persone sensibili alla povertà un supplemento di generosità. Si può aiutare l'associazione anche indicando sul Cud e nella dichiarazione dei redditi il codice 96006400061 nella casella del 5 per mille.



All'assemblea diocesana dei catechisti

Approfonditi i valori umani e cristiani



"I valori umani e cristiani vanno innanzitutto acquisiti e vissuti in prima persona dal catechista per poterli proporre e trasmettere efficacemente alle nuove generazioni, affinché ne facciano tesoro per loro vita di credenti".

Questa è stata una delle tante sottolineature, forse la più impegnativa, che Suor Liliana Barbero ha fatto nel corso del suo secondo intervento all'assemblea diocesana dei catechisti che si è tenuta domenica 22 marzo ad Acqui Terme. Vivere valori umani come l'onestà, la sincerità, il rispetto della libertà e della dignità altrui, e molti altri significa mettere in pratica il grande comandamento dell'amore che ci ha lasciato Gesù, per non perdere mai di vista quelli che sono i diritti fondamentali della persona umana.

"Come rinvigorire in un percorso di catechesi questi valori che vengono, oggi, sviliti e impoveriti?"

Così dettava il titolo della conferenza. Per trovare una qualche risposta a questa non facile domanda, Suor Liliana ha chiesto la collaborazione dei catechisti stessi intervenuti all'assemblea. Nel corso dei lavori di gruppo ci si è posto il problema di come risolvere

concretamente il quesito immaginando di dover guidare un gruppo di catechesi ai fanciulli e di coinvolgere in questo cammino famiglie e genitori. I risultati dei lavori saranno resi noti in un prossimo incontro o tramite il giornalino "Catechisti Insieme".

La relazione e i lavori proposti da Suor Barbero sono stati preceduti da una presentazione di foto e brevi filmati sul centro di formazione catechistica di Bendana in Ciad per il quale, com'è già stato ampiamente illustrato dalle pagine de L'Ancora, si stanno raccogliendo fondi per sostenere il nuovo biennio di formazione 2015/2017.

In prospettiva l'Ufficio Catechistico Diocesano rende noto che, in vista dell'Ostensione della **Sacra Sindone** e delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco, è in programmazione un **pellegrinaggio dei catechisti** a Torino e Colle Don Bosco nella giornata di venerdì 5 giugno 2015. Le iscrizioni si ricevono entro il 22 maggio presso gli Uffici Pastorali di Acqui Terme, Salita Duomo, telefono 0144356750, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Ufficio Catechistico
Diocesano

Proposto pellegrinaggio alla S. Sindone

Insegnanti di religione e la teoria "gender"

Sabato scorso, 21 marzo, guidato dalla riflessione di Mons. Paolino Siri a partire dal brano di Atti degli Apostoli 8,26-40, si è tenuto il consueto incontro degli insegnanti di religione in preparazione alla Pasqua. La meditazione spirituale ha sottolineato come insegnare religione non possa essere considerato solo un mestiere, ma un mandato che spेरimenta l'universalità della missione della Chiesa. Infatti le persone incontrate non sono scelte dagli insegnanti, che restano disponibili al confronto con ogni allievo, sperimentando talvolta il deserto dell'interesse, la freddezza dell'indifferenza. Mons. Siri ha esortato a raccogliere le domande spesso nascoste tra le pieghe della superficialità e come Filippo a "salire e a sedere accanto a lui", accanto a ciascun alunno per aiutarlo a scoprire il senso della vita e del percorso cristiano seguito, tante volte, in maniera "passiva". Ciò anche per favorire il riappropriarsi dei doni ricevuti negli incontri con Gesù in occasione dei Sacramenti.

È poi stata la volta della Prof.ssa Silvia Vacchina, che ha presentato l'origine, gli sviluppi e le conseguenze della teoria "gender", nel quadro di un percorso di approfondimento sul tema avviato lo scorso settembre con la conferenza del dott. Marchesini organizzata dall'Ufficio Scuola e dal Movimento per la Vita. Si è così appreso che nel mondo contemporaneo, l'esplosione della contrapposizione fra natura e cultura, la negazione della rilevanza dell'elemento corporeo nel contribuire alla definizione della sessualità

umana e l'enfasi sull'auto-determinazione individuale svincolata da ogni riferimento valoriale oggettivo, hanno condotto a una svalutazione estrema del sesso come realtà data, fissa e stabilizzata, a favore del genere inteso come struttura culturale flessibile e decostruibile e, quindi, in ultima analisi, dipendente dalla libertà del soggetto. "La tarda modernità - scrive G. Hawkes - ha liberato la sessualità dai confini di una singola egemonia e l'ha sostituita con il pluralismo sessuale. La trasformazione significativa che ha smantellato queste strutture non è stata conseguenza (diretta) del permissivismo, ma piuttosto di un movimento attraverso il quale la sessualità intesa come fissità è stata soppiantata dalla identità sessuale in quanto definita e strutturata dalla scelta individuale, dove la scelta sessuale diventa uno dei molti elementi della scelta del proprio stile di vita".

È il corpo stesso che, in quanto elaborato da un'interpretazione sociale, diventa mera espressione culturale. Il genere precede e modella il sesso, come pure il corpo.

È seguito un vivace dibattito che richiederà di ritornare su questo sensibile argomento.

Infine è stata presentata la proposta del pellegrinaggio in occasione dell'ostensione della S. Sindone organizzata per gli insegnanti, che si terrà sabato 30 maggio. È necessaria la prenotazione entro il 30 aprile presso gli uffici Pastoral, Piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel 0144.356750 (lun-ven dalle ore 9-12).

Ufficio Scuola

Pasqua al Santuario Madonnina

Acqui Terme. Il rettore del santuario Madonnina formula per tutti i fedeli un augurio fraterno con l'auspicio che la celebrazione delle festività pasquali realizzati in ciascuno la rinascita di una vita nuova, illuminata e fortificata dalla luce e dalla gioia di Cristo Risorto!

Le funzioni della settimana santa si svolgeranno con il seguente programma:

domenica 29 marzo: ore 10: S.Messa, benedizione e distribuzione dei rami di ulivo con lettura della Passione di Gesù.

giovedì santo, 2 aprile: ore 17: S.Messa in "coena Domini" quindi visite di preghiera e di adorazione al

S.Sepolcro fino alle ore 24. venerdì santo, 3 aprile: ore 15: Via Crucis.

sabato santo, 4 aprile: in santuario nessuna funzione. In Cattedrale, alle ore 22,30: solenne veglia pasquale presieduta da Mons.Vescovo.

domenica di Pasqua, 5 aprile: ore 10: S.Messa solenne della Resurrezione del Signore.

Altre notizie di Vita Diocesana
Pagina 12

Il vangelo della domenica

Il 29 marzo, domenica delle Palme, la messa ci fa leggere la passione di N.S.Gesù Cristo nella versione tramandata dal vangelo di Marco: è l'introduzione alla Settimana Santa, per i cristiani che praticano la propria fede, soprattutto nei misteri dell'Ultima Cena del Giovedì Santo; della morte in Croce di Gesù, il Venerdì Santo; della Risurrezione del Redentore, alle prime luci della Domenica di Pasqua.

Il racconto della passione non è da commentare, è da contemplare; solo alcune indicazioni.

Durante la passione Gesù parla poco: quello che aveva da dire, l'ha detto; infatti la narrazione parla da sé, con la coerenza del Salvatore, che resta obbediente al Padre, nonostante tutto; è solidale con i peccatori fino a garantire la salvezza al buon ladrone, solo per un atto di fede; si abbandona senza riserve all'amore fino alla invocazione estrema: "Pa-

dre, sia fatta la tua volontà". L'evangelista, nel descrivere il momento della crocifissione, mette in risalto la solitudine di Gesù: lo insultano i passanti, i sacerdoti, uno dei crocifissi, nessun discepolo gli è accanto. Ma se si guarda alla croce si comprende che l'amore di Dio è silenzioso, quasi una lontananza fisica che si tramuta in vicinanza spirituale al dolore di tutti.

Il racconto della passione non può limitarsi all'ascolto, come semplici spettatori curiosi; non c'è dimostrazione di fede se non nella partecipazione personale.

I più eloquenti sono proprio i discepoli che il vangelo descrive con verbi molto espliciti: tradire, dormire, abbandonare, rinnegare, osservare a distanza. L'unica è Maria, la Madre: "Stabat Mater dolorosa, iuxta Crucem lacrimosa, dum penderat Filius".

Calendario diocesano

Sabato 28 marzo - Acqui Terme, Palazzo dei congressi. Dalle 17 il Vescovo partecipa all'Incontro diocesano dei giovani.

Domenica 29 marzo - Alle ore 10,30 il Vescovo in Cattedrale celebra l'ingresso di Gesù in Gerusalemme con la benedizione delle Palme e dei rami d'ulivo.

Martedì 31 marzo - In mattinata a Valmadonna il Vescovo partecipa allo scambio degli auguri pasquali con i seminaristi.

Giovedì 2 aprile

- Alle ore 9,30 in cattedrale il Vescovo presiede la S.Messa del Crisma;

- Alle ore 20,45 in cattedrale il Vescovo celebra la s Messa "in Coena Domini"

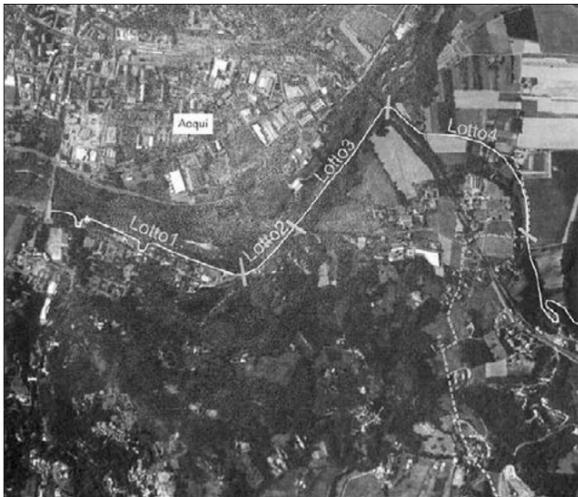
Venerdì 3 aprile - Alle ore 18 nella Parrocchia di san Francesco il Vescovo celebra la liturgia della Morte del Signore. Unica per tutte le parrocchie della Città.

Sabato 4 aprile - Alle ore 22,30 il Vescovo presiede la celebrazione della Veglia Pasquale.

Domenica 5 aprile Pasqua di Risurrezione: in Cattedrale il Vescovo celebra la Santa Messa della Risurrezione alle ore 10,30 e alle 18

Costerà circa 1 milione di euro

La pista ciclabile arriverà a Visone



Acqui Terme. La pista ciclabile acquese sarà oggetto di interessanti progetti. L'amministrazione comunale ha infatti intenzione di ampliarla spostandosi a valle, verso il comune di Visone. Si tratta di altri due chilometri di pista che, una volta realizzati permetteranno di la creazione di un percorso di quasi cinque chilometri che congiungerà Melazzo a Visone. L'iniziativa è stata presentata lunedì 23 marzo durante una conferenza stampa organizzata nella sala giunta di palazzo Levi, alla presenza del sindaco Enrico Bertero e degli assessori Renzo Zunino e Guido Ghiazza. Il costo del progetto sarà di circa un milione di euro e sarà suddiviso in quattro lotti. Il primo, il più costoso (circa 400 mila euro), prevede la realizzazione di una pista, solo in parte asfaltata, che va dal ponte Carlo Alberto fino al Gianduia. Il secondo prevede il superamento dell'ansa del fiume Bormida subito dopo il locale Gianduia e poi, gli altri due verranno realizzati in regione Lavandara. A questo punto poi, a provvedere all'allungamento della pista potrebbe essere il Comune di Visone con cui Acqui ha già avuto interessanti colloqui in tal senso. «Il nostro obiettivo sarebbe quello di realizzare un percorso il più lungo possibile che si integri perfettamente con la

natura e dia la possibilità ai cittadini di immergersi nel verde» hanno spiegato gli amministratori acquesi. Il progetto del nuovo tratto della pista dovrebbe iniziare a prendere forma a partire dal 2016. «Il prossimo anno abbiamo intenzione di realizzare il primo lotto - spiega il sindaco Enrico Bertero - mentre gli altri tre negli anni successivi. Il nostro obiettivo ora è quello di reperire i fondi necessari per dare il via all'opera. Busseremo ad ogni porta, compresa l'Europa che sull'argomento potrebbe essere sensibile». Il progetto prevede una parziale illuminazione per dare la possibilità di affrontare la pista non solo di giorno, così come la sistemazione di panchine e aree di sosta. Sarà anche sistemato un distributore di acqua. «Ogni lavoro sarà eseguito nel più perfetto equilibrio con l'ambiente - precisa ancora Bertero - e sarà a misura di bimbo». Già perché la pista ciclabile rappresenta un punto di aggregazione non solo per ama praticare sport all'aria aperta ma anche dalle famiglie. Non a caso, già da qualche tempo, l'area sottostante al ponte Carlo Alberto, è stata attrezzata con bagni chimici, un punto ristoro e un'attrezzata area giochi per i più piccoli. **Gi. Gal.**

Confermata presidente Anna Leprato

Un nuovo direttivo per la Confartigianato



Il nuovo direttivo della Confartigianato con il presidente riconfermato Anna Leprato.

Acqui Terme. La Confartigianato acquese ha un nuovo direttivo eletto dai soci la scorsa settimana. A guidare l'Associazione che negli ultimi due anni ha registrato un aumento del 12% degli iscritti, sarà Anna Leprato. L'imprenditrice acquese, titolare insieme alla famiglia della Torrefazione Caffè Leprato, è stata confermata alla presidenza per la seconda volta. Con lei ci sono Corrado Vacca e Fabrizio Iellimo in qualità di vicepresidenti e Lucia Pietrafesa, Daniela Bertolotti e Roberto Dolerio in qualità di consiglieri. Un team giovane dunque, scelto fra le varie categorie presenti in associazione. «Si tratta di una precisa strategia - ha detto Anna Leprato - che mira ad entrare nel cuore di ogni singolo settore da noi seguito. A mio parere infatti, solo chi vive direttamente il mondo dell'edilizia, ad esempio, piuttosto che dell'estetica o della ristorazione, è in grado di conoscere il dedalo di leggi e problematiche da affrontare e discutere». E per fare ciò, secondo la Presidente sarà necessario creare una rete capillare di contatti a livello provinciale e, se possibile anche regionale. «Sicuramente metteremo in campo delle azioni per inserire nelle varie commissioni provinciali persone che ci possano rappresentare, ma anche mi piacerebbe lavorare per dare risposte concrete

a tutte quelle donne che lavorano come imprenditrici di loro stesse». Non a caso nel nuovo consiglio direttivo dell'Associazione, esclusa la Presidente, due sono le quote rosa. «A tal proposito il nostro obiettivo è quello di far crescere l'associazione Donna Impresa, inaugurata circa un mese fa che vede già la partecipazione di una trentina di imprenditrici - aggiunge Anna Leprato - ma mi piacerebbe che anche tutti gli acquisti conoscessero il lavoro che svolgiamo quotidianamente per i cittadini». Ad esempio, non tutti sanno che alla Confartigianato è possibile avere delucidazioni per la compilazione della dichiarazione dei redditi e notizie in materia fiscale. Proprio al pari di un qualsiasi patronato. Per info e contatti sarà sufficiente rivolgersi alla nuova sede di via Amendola oppure telefonare al numero 0144-323218 (mail: acqui@confartigianato.it). Utilizzando questi recapiti, sarà anche possibile avere informazioni sulla visita all'Expo di Milano in fase organizzativa. Il viaggio si svolgerà il prossimo 7 giugno e il costo, comprensivo di biglietto di ingresso e bus sarà di 42 euro. La partenza è prevista per le 8.30 del mattino e il rientro in tarda serata, dopo aver visitato gli innumerevoli padiglioni realizzati dai Paesi di tutto il mondo. **Gi. Gal.**



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduia"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduia@tiscali.it
Tel. 0144 56320

Menù di PASQUA



€ 30 **Domenica 5 aprile 2015**

- Carpaccio di polipo con verdure croccanti
- Patè di tonno
- Insalatina di seppie e uova di quaglia
- Acciughe al verde con pane e burro
- Torta pasqualina
- Vitello tonnato
- Gnocchetti verdi con ragù di agnello
- Risotto con puntarelle di asparagi e gamberetti
- Cosciotto di prosciutto al forno con patate
- Capretto aromatizzato con carciofi al verde
- Cannoli di ananas e cioccolato bianco
- Semifreddo al torroncino
- Colomba - Cioccolato
- Barbera - Cortese - Spumante - Brachetto
- Caffè



Menù di PASQUETTA

€ 25 **Lunedì 6 aprile 2015**

- Polpette di salsiccia in carpione
- Lingua di bue con salsa verde
- Insalatina russa
- Tomini ai profumi dell'orto
- Torta pasqualina
- Involtoni di peperone della casa
- Tagliatelle alla piemontese
- Crespelle con carciofi e formaggio filante
- Costine di agnello dorate
- Arrosto di vitello
- Teglia di patate e carciofi
- Bunet - Pere cotte al Brachetto
- Colomba - Cioccolato
- Barbera - Cortese - Spumante - Brachetto
- Caffè



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

6 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali - 5 Assistenti alla poltrona

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450 • CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE**



ORTODONZIA fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Terapie a domicilio 7 giorni su 7 - Festivi su prenotazione

Responsabile infermiera **Marcella Ferrero**

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

OCULISTICA

OCT - Tomografia a coerenza ottica
senza lunghi tempi di attesa

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di

chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

Colorificio BM COLOR srl

Cortesìa e professionalità

acqui@bmcOLOR.it - serravalle@bmcOLOR.it

ACQUI TERME

Corso Divisione, 43 - Tel. 0144 356006

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel. 0143 61793

Quartiere Ca' del Sole (di fronte al McDonald's)

MUFFA IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie. Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI!



Disinfettante - Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa
Idoneo per ambienti alimentari



**Pittura traspirante
Antimuffa**
con elevato punto di bianco



Pittura speciale
con azione antimuffa,
traspirante e lavabile



Pittura termica riflettente
Anticondensa - Antimuffa
Traspirante



Pittura traspirante antimuffa
per interni umidi
e poco aerati



Pittura antimuffa
Anticondensa
Termoisolante - traspirante



Elimina in pochi minuti
muffe - alghe - muschi

Con BM Color puoi comprare subito quello che desideri e pagare dopo in piccole mensilità senza costi aggiuntivi*

*L'offerta è subordinata all'approvazione del servizio

L'Acquedotto Romano e la Lavanderia Termale ringraziano



Acqui Terme. L'Acquedotto Romano e la Lavanderia Termale ringraziano i grandi come i piccini che, incuranti del tempo inclemente, si sono recati a render loro visita in occasione delle giornate Fai di primavera.

Un particolare ringraziamento alla Soprintendenza Archeologica del Piemonte, alle Terme di Acqui S.p.A., al Comune di Acqui, all'Associazione Nazionale Carabinieri nucleo 169 Acqui Terme, all'Associazione Volontari di Protezione Civile Città di Acqui Terme, all'Acqui Calcio 1911 A.S.D. e alle ospitali colonne de L'Ancora.

Un grazie sentito, scusandosi per le involontarie omissioni, ad Alberto Bacchetta; Dario Bonanni, Camillo Cordasco, Giuseppe Craparotta, Claudio Faina ed Arian Murra; Giuseppe Baldizzone, Bruno Ghione, Chiara Lenzi ed Alessandra Voglino; Osvaldo Parodi; Antonio Della Giusta, Sergio Gandolfi, Mario Ighina, John Keith Lilley e Gabriella Pistone; Maurizio Silvestri ed il giovane cameraman Giacomo.

Last but not least esprimo tutta la loro gratitudine a Cinzia D'Emilio ed ai meravigliosi Apprendisti CiceroniO dell'Istituto Tecnico Turistico I.I.S. Rita Levi Montalcini di Acqui Terme: Ambr Arnaldo, Jessica Fanari, Annalisa Listello, Giorgia Pronzato e Syria Scacco della II A; Elena Appendino, Asia Capra, Maddalena Merialdo, Maja Mircheva, Giorgia Mozzone, Giulia Rinaldi e Lorena Silvestri della II B; Alessandro Fricano, Francesca Garrone e Sabrina Oldano della III A; Valentina Bavazzano, Manuel Laurina, Alex N'dour, Davide Ozzimo e Davide Ravina della III B; Fabrizio Bevilacqua, Veronica Testa ed Eugenio Testore della IV A; Camilla Amelotti Grossi, Elisa Longu, Alessia Moz-



zone, Carlo Pastorino, Sara Pestarino e Samantha Pluchino della V A.

Una menzione ancora per Manuel Laurina e Davide Ozzimo che hanno realizzato l'ammirabilissimo video.

Lusingatissima la Lavanderia termale vuol render noto - confidando che l'Acquedotto romano non si ingelosisca troppo - di aver particolarmente apprezzato la visita di Elena Francani, che da Salsomaggiore Terme le ha portato una inedita messe di informazioni sulla figura dell'architetto Bacciocchi amico e compagno di studi del nonno, e quella altrettanto gradita di Eugenia Polazzini - giunta apposta da Milano per rivederla - che per prima le ha dedicato, con la sua tesi "Le strutture termali di Acqui.

Architettura, storia e tecnologie per un progetto di recupero" discussa nel 2000, quell'attenzione che ritiene, forse immodestamente, di meritare anche in virtù degli apprezzamenti ricevuti dai numerosissimi visitatori accorsi alle Giornate FAI di Primavera.

Intendono, infine, rassicurare i cittadini amanti dell'urbano decoro che le frecce segnalistiche arancioni verranno rimosse non appena le condizioni climatiche lo renderanno possibile.

L'edizione 2015 un successone

Il grazie per il bel Carnevale acquese

Acqui Terme. Ci scrivono il Presidente S.O.M.S Mauro Guala e il Presidente Comitato del Carnevale Marco Benazzo:

«Al termine della manifestazione del Carnevale Acquese di domenica 8 marzo, la S.O.M.S. di Acqui ed il Comitato Amici del Carnevale desiderano ringraziare tutta l'Amministrazione comunale, il sindaco Enrico Bertero, gli uffici Turismo e Commercio, in particolare il Presidente del Consiglio Alessandro Lelli e l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni, l'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino", la S.P.A.T., il presidente dei Tributaristi Dott. Riccardo Alemanno, il presidente dei Lions Host Acqui ing. Pier Luigi Cavallo, Ottica Solari che ha seguito la parte pubblicitaria e il servizio fotografico e la Vr Audio per il service audio e luci.

Un particolare ringraziamento ai volontari della Società Operaia Mutuo Soccorso e del Comitato del Carnevale che hanno lavorato ininterrottamente per la realizzazione della manifestazione, desideriamo anche ringraziare gli alunni dell'Istituto Rita Levi Montalcini coordinati dalla prof.ssa D'Emilio, il Re e Regina Sgajentò (Claudio Mungo e Federica Pala) che con il Diavolo interpretato da Valerio Marozzi hanno rievocato alla mattina l'antica cerimonia della scottatura in Piazza Bollente.

Grazie a tutti gli sponsor che hanno creduto ed investito in questa grande manifestazione.

Per la parte spettacolare, veramente apprezzati, la Banda folkloristica La Ranocchia di Pisa, il Corpo Bandistico Acquese, il gruppo storico e sbandieratori Borgo San Lorenzo di Alba, con il gruppo circo-cash ed il gruppo sbandieratori San Damiano del palio di Asti.

Un grazie sentito alla Polizia Municipale, al personale dell'ufficio tecnico, alla Protezione Civile, all'Ass. Carabinieri in congedo e alla P.A. Croce Bianca che hanno offerto rispettivamente il servizio d'ordine e quello sanitario.

Un forte abbraccio all'amico Giorgio che insieme a Tomaso, Giulio e Claudio hanno preparato ininterrottamente farinata e altre golosità veramente apprezzate dal folto pubblico. Concludendo un grazie a tutti i bambini e ai genitori presenti, agli animatori dei carri e alle maschere, veri protagonisti di questa grandiosa sfilata che quest'anno ha raggiunto 27 unità tra carri, bande e gruppi mascherati. Un vero successo!

Grazie infine a tutti i giornalisti che hanno voluto dedicare a questa manifestazione la loro attenzione rendendo sicuramente più apprezzata e conosciuta questa nostra giornata di amicizia e allegria».

Laurea per Eros Mungo



Acqui Terme. Eros Mungo si è laureato in Ingegneria Elettrica. Ecco i complimenti dei familiari:

«Sei un grande! Ma non solo per la laurea ma per tutto quello che fai!

Complimenti per la tua laurea in Ingegneria Elettrica. Passo dopo passo te la sei conquistata, il 17 marzo presso il Politecnico di Torino.

E noi mamma, papà in pole position, nonni (anche la nonna che è tra le stelle), zia Carla e Luca, zia Barbara con Luciano, i familiari, ed i tantissimi amici che ti hanno sostenuto credendo in te! Ti diciamo "grazie di esistere!"».



BAR TAVOLA CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Sabato 28 marzo 2015 dalle ore 20

APERICENA

Karaoke
con Stefania
e Cristian

Disponibili anche per cene
su prenotazione e compleanni

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230



Capponi - Polli
Tacchini
Conigli

**SPECIALITÀ
CAPRETTI
e AGNELLI**

MORETTI

Via Mariscotti, 72 - Tel. 0144 57458
(cortile interno
entrata anche da via Galeazzo)

ACQUI TERME *Buona
Pasqua*

*Per le tue feste scegli la qualità
e la convenienza delle nostre carni*

Parcheggio all'interno del cortile

Un'altra nascita nell'ospedale acquese

Acqui Terme. Al Monsignor Galliano è nato un altro bimbo. È il secondo nel giro di un paio di mesi, in barba a tutti i divieti e soppressioni imposti dalla Regione Piemonte nel nome del risparmio.

Lui si chiama Francesco, è un frugoletto di nemmeno due chilogrammi e ora si trova in incubatrice all'Infantile di Alessandria perché nato fortemente prematuro. Sua mamma, infatti, alla trentunesima settimana di gestazione, lunedì 23 marzo, è giunta al pronto soccorso acquese in preda a quelli che credeva dolori gastroenterici. Ai medici che l'hanno presa in cura, in particolare alla dottoressa Eliana Cabona, la situazione è apparsa immediatamente chiara: era in travaglio avanzato. Tutto si è svolto nel migliore dei modi e nel massimo della professionalità. Il bimbo, una volta stabilizzato è stato trasportato con una ambulanza ad Alessandria, esattamente come la mamma poco dopo. «Mi fa molto piacere aver appreso che la nascita del piccolo Francesco, nato prematuro, sia stata seguita da professionisti di grande esperienza che noi possiamo vantare nel nostro ospedale - ha detto il sindaco Enrico Bertero - ma oggi più che mai chiedo che vengano garantiti sempre e con scrupolo tutti i protocolli d'emergenza per andare incontro a situazioni come quella verificatasi lunedì scorso, così come nel mese di febbraio quando nacque la piccola Greta». Ancora una volta l'evento, sebbene salutato con affetto dall'intera cittadinanza (sono in molti sui Social ad aver sparso la notizia con entusiasmo), sta infatti sollevando un mare di polemiche. E sebbene la riattivazione di questo servizio non sia nelle intenzioni della Regione, c'è chi chiede che sia quantomeno predisposta una postazione d'emergenza attrezzata. «Nessuno vuole fare

inutili polemiche - aggiunge il Primo Cittadino - ma è chiaro che di emergenze, come abbiamo più volte detto, ce ne possono essere. Torno a dire che l'ospedale acquese deve essere un punto di riferimento per il territorio e di questo la Regione non può non tenerne conto». Non solo per quanto riguarda il punto nascite ma anche tutte quelle emergenze che potrebbero riguardare la

cardiologia e la rianimazione, due dei reparti ancora a rischio di ridimensionamento.

«Arrivati a questo punto sarebbe necessario, quantomeno, dotare l'ospedale di Acqui Terme di un'ambulanza Stam per emergenza neonatale - ha detto Paolo Mighetti, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle - in modo da non affidarsi solo alla fortuna».

Gi. Gal.

Mighetti sul parto in emergenza

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere regionale del M5S Paolo Mighetti:

«Il parto in emergenza presso l'ospedale di Acqui Terme dimostra come l'assessore Saitta abbia invertito l'ordine delle priorità nella sanità piemontese. Era necessaria, infatti, prima la riorganizzazione dell'assistenza territoriale (in grado di prendere in carico circostanze simili prima che diventino emergenze) e solo successivamente il sistema ospedaliero. Invece la Regione ha preferito tagliare semplicemente i servizi senza preoccuparsi di nient'altro.

Dunque solo una corretta integrazione dell'assistenza territoriale con quella ospedaliera avrebbe permesso di evitare il secondo parto in condizioni precarie presso il presidio di Acqui, da poco sprovvisto del punto nascite, soppresso dalla precedente Giunta regionale.

In questi giorni sia l'assessore che il Direttore della sanità Moirano hanno evidenziato la possibilità di sbloccare il turn over del personale. Se così fosse, sarebbe necessario effettuare un'attenta valutazione per potenziare quelle realtà, come Acqui, che hanno subito un sostanziale ridimensionamento dei servizi.

Il Movimento 5 Stelle chiederà all'assessore di dare subito adeguate risposte ai cittadini acquesi».

Un grande uovo di solidarietà

Acqui Terme. Alle ore 11,30 al termine della messa di domenica delle Palme presso il teatrino della Parrocchia di Moirano sarà presentato l'uovo più grande ed originale mai realizzato.

Il guscio è stato composto da mani artigiane, di taglio unico ed originale.

L'uovo, alto circa 5 metri, intitolato "Perle" in onore dei ragazzi del Piccolo Cottolengo di Tortona (così amava chiamarli San Luigi Orione) contiene come tutte le uova di pasqua che si rispettano tante sorprese pronte a lasciare a bocca aperta coloro che parteciperanno alla realizzazione del progetto, quello di consegnare un sentito contributo, certamente non risolutivo, alle sofferenze dei ragazzi, che hanno sempre bisogno di trattamenti psico-pedagogici.

Si ringraziano gli sponsor (sindacato polizia Coisp, pasticceria Ratto, Oasi, supermercato Galassia di Acqui Terme, Provini fiori) e coloro che hanno portato a termine l'opera della solidarietà. L'organizzatore Antonio Frisullo invita tutti alla partecipazione.

La posizione di Sel sul problema sanità

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Interveniamo sul tema della situazione sanitaria locale, sull'ospedale di Acqui Terme, ed in particolare modo sulla gestione sanitaria della Regione Piemonte perché riteniamo necessario ribadire un punto, per noi scontato, ma forse non chiaro a tutti.

Le continue sforbiciate ai fondi destinati alla Sanità da parte degli ultimi governi nazionali rischiano di non essere più sostenibili nemmeno per le Regioni virtuose. Visto che la Regione Piemonte virtuosa non è, per stessa ammissione dell'assessore Saitta che la definisce "vicina al dissesto, non più governabile", si tratta di capire, senza polemica, cosa ciò comporti. Sarebbe auspicabile che le modifiche oggi intraprese si muovessero nella direzione di un miglioramento dei conti che al contempo garantissero la continuità di servizi idonei; nella realtà, invece, si continua ostinatamente a voler tirare una coperta ormai troppo corta. Di certo se qualche risultato utile si è portato a casa è grazie a chi, sin dagli albori, si è interessato alla vicenda, avanzando proposte serie e dotate di fondamento.

Non condividiamo l'allarmismo a scopo elettorale che rischia di peggiorare la già difficile situazione attuale, gettando nello sconforto gli utenti del servizio sanitario; se da un lato è corretto segnalare le conseguenze connesse all'inconcepibile e dannosa razionalizzazione dei servizi non si deve rischiare di allarmare i cittadini con scenari apocalittici, la qual cosa avrebbe unicamente come effetto quello di allontanare gli utenti dall'ospedale cittadino, giustificando a posteriori le decisioni prese dall'alto.

Peraltro, non è sufficiente sperare in una decisione favorevole da parte degli organi giurisdizionali amministrativi, essendo necessarie proposte

concrete che si contrappongano efficacemente ad una politica della "coperta corta" che lascerebbe "al caldo" solo i più forti. Il punto è che "i conti" non possono rappresentare l'unico faro per chi amministra, passando da spese irrazionali a "razionalizzazioni", o meglio sarebbe dire "cancellazione" di servizi, senza soluzione di continuità, invocando lo spettro della spending review, o adducendo come giustificazione l'obsolescenza delle ripartizioni territoriali dei servizi.

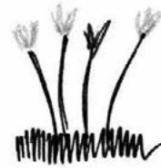
A nostro modo di vedere, l'accentramento territoriale mal si coniuga con la modernità della rete dei servizi pubblici, ma anzi ne denota l'arretratezza. Oltre ad una seria razionalizzazione che tagli gli sprechi laddove serve, e per far questo servirebbe una capacità politica forse oggi scomparsa, riteniamo che si possano contenere i costi, pur mantenendo un buon livello dei servizi, affrontando il discorso sanitario nel suo complesso, con particolare attenzione al mutato quadro della domanda (indirizzo intrapreso dalle Regioni

"virtuose"). Per fare ciò è necessario abbandonare la politica dei due tempi: tagli per oggi e per domani promesse; non possiamo che prendere le distanze dalle decisioni prese nel consesso Torinese, non ritenendolo rappresentativo delle istanze provenienti dalla popolazione che anche noi, in parte, rappresentiamo.

Le proposte alternative ci sono, ma il percorso va costruito con tutti i soggetti in campo, in primis con gli operatori sanitari che devono trovare voce ed essere presi in considerazione, non essendo più ulteriormente tollerabili miopi decisioni calate dall'alto a danno dei Cittadini. Ci rendiamo conto che, nel nostro quotidiano, ci sentiamo in dovere di contribuire alla giusta e sacrosanta opera di modernizzazione dell'offerta sanitaria alle popolazioni meno fortunate, che mirano ad avvicinare la sanità a chi è troppo distante da adeguate cure mediche, e nella nostra Regione facciamo l'esatto contrario?».

Sinistra Ecologia e Libertà, Circolo di Acqui Terme

Il Giardino di Linda



**Melazzo
Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050
333 7356317**

*È gradita
la prenotazione*

Trattoria km zero

- **Giovedì 26 e venerdì 27 marzo**
Menu tutto pesce € 25 vino della casa
- **Giovedì 2 e venerdì 3 aprile**
Cena vegetariana € 20 vino della casa
- **Domenica 5 aprile**
Menu di Pasqua € 25 vino della casa

**Siamo aperti
giovedì,
venerdì,
sabato
e domenica
a cena
Sabato
e domenica
anche
a pranzo
su
prenotazione**

**Casa di cura
polispecialistica
accreditata S.S.N.**



**Direttore Sanitario
Dott. Carlo Grandis**

Check up a Villa Igea

Presso la Casa di cura Villa Igea è attivo il Servizio Check Up

Il Check Up consiste in un insieme di visite e controlli volti a stabilire lo stato di salute della persona, con l'individuazione di eventuali patologie.

È un'iniziativa da prendere in considerazione e da programmare periodicamente nella vita di tutti noi.

Il Check Up viene effettuato in regime privato con tariffe contenute e corrispondenti sostanzialmente ai costi sostenuti da Villa Igea.

Il Check Up si articola come segue:

- Visita internistica;
- Esami di laboratorio;
- Esami di radiologia (RX, Ecografia).

Oltre alle suindicate presta-



zioni sanitarie esiste la possibilità di effettuare le seguenti visite:

- Specialistica ortopedica;
- Specialistica fisiologica;
- Specialistica di chirurgia generale;

- Specialistica cardiologica;
- Endoscopica;
- Specialistica per gravi obesi;
- Terapia del dolore.

Il servizio Check Up è attivo su prenotazione il martedì e il

giovedì.

Orario di prenotazione: lunedì e venerdì dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 18,30; sabato dalle ore 8 alle ore 12.

Telefoni: 0144 310802 - 0144 310812.

A proposito di scuole

Le vere responsabilità dei costi elevati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«A seguito degli interventi da parte di esponenti della maggioranza (non meglio identificati) comparsi sugli ultimi numeri de "L'Anfora", siamo nuovamente costretti ad intervenire per smentire alcune affermazioni che non corrispondono al vero e chiarire meglio alcuni punti, difficilmente confutabili.

Torniamo sulla questione degli edifici delle nuove scuole medie. Quando si dice che "... Acqui non può aprire un mutuo perché ha l'obbligo di sottostare alle rigide norme dello Stato ..." volutamente si omette di specificare che il nostro Comune non può contrarre mutui non per un "destino cinico e baro" bensì esclusivamente per i gravi errori dovuti alla mala gestione finanziaria delle Giunte leghiste e di centro-destra che l'hanno portato all'attuale tragica situazione di bilancio. E troppo comodo e semplice - e, soprattutto, non è corretto - dare la colpa alle leggi dello Stato. Altre città, della nostra dimensione ma di certo finanziariamente più virtuose (Ovada, ad esempio), hanno potuto tranquillamente costruire scuole nuove con le normali procedure.

Pertanto, a seguito degli obblighi ai quali il nostro Comune è vincolato a causa della mala gestione finanziaria, è vero che la formula del contratto di disponibilità ad oggi è purtroppo l'unica possibile. Ma dobbiamo evidenziare che essa ci permette di costruire due plessi scolastici con mezzi ridottissimi, quindi poveri sul piano strutturale, privi di palestre e con molte incertezze per la gestione futura, visto che la proprietà degli edifici rimarrà per

ben 30 anni di un privato investitore. Inoltre, ribadiamo, il costo che i contribuenti acquisiti dovranno sostenere per un'opera così limitata sarà molto elevato rispetto a quello che avrebbe potuto essere se Acqui avesse potuto seguire la normale procedura di un mutuo grazie al quale, per costruire gli stessi edifici scolastici, avremmo speso circa 6 milioni euro in meno. Oppure con gli stessi soldi che spenderemo con il contratto di disponibilità avremmo potuto avere scuole con strutture e servizi assai migliori, con palestre ecc... In entrambi i casi possiamo dire, senza possibilità di essere smentiti, che dopo un ritardo di oltre 15 anni e innumerevoli disagi per studenti e docenti, dopo assurdi trasferimenti e sprechi di denaro pubblico, si finisce per far spendere molto di più alla collettività per avere un bene e un servizio inferiore. Cioè - tanto per cambiare - si sprecheranno altri soldi dei cittadini e di certo non se ne risparmieranno».

**Aureliano Galeazzo
Beppe Volpiano**

Il filmato della Beata Teresa Bracco

Sul sito di Sergio Rapetti (<https://sites.google.com/site/scientificandculturalpromotion>) è stato inserito l'importante filmato della Beatificazione di Teresa Bracco, avvenuta a Torino il 24 maggio 1998.

Sono state inserite, altresì, bellissime foto scattate a Santa Giulia e una commovente invocazione scritta da Mons. Giovanni Galliano.

Per le Terme di Acqui un po' più di attenzione

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato stampa del Pd su Terme di Acqui

«In questi giorni la Regione Piemonte sta predisponendo il Bando con il quale si cercherà di trovare partner, o acquirenti, che possano subentrare definitivamente nella gestione degli impianti o addirittura nella titolarità delle quote.

È inutile nascondersi dietro un dito: la situazione debitoria della Regione è tale che l'aspetto finanziario di tale cessione può prevalere su altre considerazioni di politica industriale e turistica.

D'altronde se non arrivano diversi impulsi dalla realtà locali è ben possibile che in Regione non possano tenere in considerazione altro che le priorità finanziarie: ed allora quello che temiamo è un bando che, redatto in solitudine, sia teso a massimizzare le entrate e non tenga in adeguata considerazione aspetti rilevanti per noi e che magari nella lontana Torino possono anche sfuggire: e come al solito, da tipici acquisi criticheremo dopo, a cose fatte.

Il Pd ha provato a smuovere le acque (ricordiamo ben due convegni uno partecipato, l'altro meno) e sta dialogando, grazie all'impegno istituzionale del consigliere regionale Otrria e del senatore Fornaro con la Regione, onde ottenere che sia ricompreso nel bando, oltre ovviamente la salvaguardia dell'aspetto occupazionale, la previsione di una serie politica industriale, modalità di controllo della stessa, la tutela delle acque, l'impedimento del sorgere di monopoli dannosi alle altre realtà già esistenti o che in futuro volessero investire. Vorremmo fare di più e di più pubblicamente e ci impegniamo in tal senso.

Altre forze politiche sono intervenute nel dibattito, (il M5S

più in relazione alla tutela delle acque ci pare), la Lega Nord con la proposta della acquisizione della lavanderia: a questi ultimi ricordiamo di stare attenti ai progetti edilizi: quello sponsorizzato da un loro ex esponente ovvero Dino Bosio è costato alle Terme 1.710.000 (un milione settecentomila euro!) di soldi pubblici letteralmente buttati via: ci riferiamo al progetto Kenzo Tange che ha causato l'affossamento dei bilanci delle Terme dal quale non ci si è più ripresi.

E però ovvio che l'attività delle forze di minoranza non ha e non può avere il peso specifico che, nei confronti della Regione può e deve avere il Comune.

Ecco perché ci appare cla-

morosa e gravissima l'assenza di un ruolo da parte dell'ente e del Sindaco.

Ci parrebbe il minimo che il Comune volesse illustrarci cosa vuol fare, cosa sta facendo, se ha qualche idea, se vuole influire nella predisposizione del Bando (l'amministratore Ambrosini non ci è parso refrattario a valutare serie proposte, anzi...)

A parte l'ectoplasma della Commissione Consigliere sulle Terme presieduta dal dott. Sburlati mai più riunitasi, non un'occasione pubblica, un dibattito, ma solo dichiarazioni ai giornalisti da parte del Leader Maximo, slogan senza alcuna proposta, niente di paragonabile all'attivismo (giusto per carità) relativo alla sanità, ma ne-

anche paragonabile a quello (pure giusto per carità) relativo all'Acqui calcio. Il sospetto è che l'incapacità regni sovrana, e che, francamente non vi sia neanche la volontà di ragionare seriamente su un tema un po' più complesso del solito, figuriamoci di potersi confrontare dei soggetti di levatura certamente non irrilevante

Però le Terme sono il futuro di Acqui e non meritano di essere trattate così dagli attuali amministratori.

Insomma, e ci rivolgiamo ai concittadini che magari non ci hanno votato e hanno preferito Bertero, scendiamo in amministrazione: ci dica cosa pensa e cosa vuol fare, il problema è troppo grande perché non se parli».

I Centri di incontro comunale in gita ad Alassio

Acqui Terme. Venerdì 20 aprile la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, ha accompagnato i tesserati dei Centri di Incontro "San Guido" e "Mons. Galliano" in visita alla città di Alassio.

Il gruppo, costituito da circa una cinquantina di persone, ha raggiunto in mattinata, con autobus turistico, il bel Comune ligure dove, complice una giornata dal clima mite, ha potuto passeggiare per i caratteristici vicoli e sul bel lungomare e visitare i monumenti e le chiese più caratteristiche.

Molti dei tesserati, che non avevano mai avuto occasione di visitare questo antico Borgo, sono rimasti particolarmente incantati dal centro storico, con il suo celeberrimo "budello", una lunga via che corre parallela al mare stretta tra meravigliose case del cinque e seicento e negozi moderni, dalle vetrine accattivanti.



La dott.ssa Salamano ha dunque accompagnato i partecipanti alla scoperta degli angoli più caratteristici con una sosta al famoso "muretto" dove è collocata una statua di Pellini che riproduce "Gli innamorati" di Peynet e che ricorda ai turisti che Alassio è l'unico Comune italiano a potersi fregiare del marchio "Città degli Innamorati" (il riconoscimento ufficiale è stato ottenuto nel 2007).

Alle 12.30 il gruppo si è ri-

trovato presso il ristorante dell'Hotel dei Fiori, situato in centro città ma a pochi metri dalla spiaggia, per un delizioso pranzo a base di pesce durante il quale si è piacevolmente chiacchierato, e che è stato l'occasione per approfondire conoscenze e legami.

Anche durante il pomeriggio i tesserati hanno passeggiato per le vie del centro e sul bel lungomare per poi ritrovarsi verso le 18.30 per il viaggio di ritorno.

RISTORANTE da NETA 1952

Menu di Pasqua

ANTIPASTI

Salame nostrano e focaccine alle erbe
Tortino di carciofi
Saccottino agli asparagi nostrani
Foie gras di capretto allo champagne
Carpaccio di fassone piemontese

PRIMI

Risotto agli asparagi
Tagliatelle ai funghi porcini

SECONDI

Carrellata di capretto nostrano al forno
Costolette di capretto impanate
Contorni di stagione

DOLCI

Dolci pasquali della casa
Caffè - Digestivo

VINI

Dolcetto d'Acqui - Cortese

€ 29

**Lunedì 6 aprile - Pasquetta
MENU DEGUSTAZIONE COMPLETO € 20**

È gradita la prenotazione

**MONTECHIARO D'ACQUI - Via Nazionale, 31
Tel. 0144 441134 - 347 9234207 - 342 9475163**

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

OFFERTA CUMULABILE
CON LE DETRAZIONI
FISCALI DEL 65 e 50%



CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2015

SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!

35%

SCONTO ANNI
VECCHIA
CALDAIA %

SCONTO
TOTALE!!!

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione!

Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire.

Esempio con caldaia installata nel 1995 (20 anni): sconto base 35% + 20% = sconto totale 55% (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!

RIELLO

Energy For Life

Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.

Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

Serata Lions alla mensa fraternità

Un'asta benefica a favore dell'Oami

Acqui Terme. La sera di martedì 17 marzo, l'ospitale refettorio della mensa della fraternità – intitolata al loro socio onorario, Mons. Giovanni Galliano – ha accolto i Lions del Club Acqui Terme Host, insieme ai giovani amici del Leo Club: dopo aver onorato la cucina – che ha offerto un'ottima scelta di polenta accompagnata da condimenti vari: dai formaggi alla salsiccia, per concludere con un sontuoso spezzatino – hanno partecipato a un'asta benefica, organizzata per l'occasione.

Indiscussi protagonisti dell'asta, i lavori dei ragazzi dell'Oami, beneficiari del service; sempre seguiti con costante dedizione da volontari e personale della struttura, alcuni di essi vivono in famiglia e sono accolti per le attività del turno diurno; ad altri è offerta la possibilità di vivere all'interno della piccola comunità, che è diventata per loro un'autentica seconda casa.

La nascita dell'Oami – efficacemente rievocata dal dott. Enzo Bonomo, amministratore responsabile – si deve alla carparia determinazione di un sacerdote toscano, Mons. Enrico Nardi, che nel 1961 propone di inserire i ragazzi con disabilità nel vivo del tessuto sociale, creando il concetto di casa-famiglia.

Determinante, nel capitolo acquese della storia dell'istituto, l'incontro tra Mons. Nardi e Mons. Galliano, all'ombra della grotta di Lourdes: da lì la decisione di importare in città il modello delle case-famiglia e dei centri diurni.

L'Oami acquese ospita un consistente numero di ragazzi, nella struttura di via Morelli un tempo utilizzata dalle suore "cappellone": è dotata di alcuni mezzi attrezzati per il trasporto dei disabili e vive grazie alla generosa abnegazio-



ne che vari volontari mettono a disposizione, trascorrendo intere giornate con persone bisognose di assistenza continua.

Tra i volontari, non mancano gli artisti (tra tutti ricordiamo la pittrice Anna Angeleri Cagnolo, che segue il laboratorio di pittura), capaci di contagiare gli ospiti col loro entusiasmo e di trasmettere la passione per le attività manuali.

C'è chi lavora il legno, realizzando utensili e piccoli oggetti d'arredamento; chi crea fitte trame all'uncinetto; chi dipinge, muovendo il pennello con l'ausilio della bocca o di un'ideale legatura intorno alla testa; tutti, insomma, si danno da fare e sono rimasti visibilmente compiaciuti per l'attenzione che il Lions Club Acqui Host e il Leo Club hanno dedicato loro.

L'asta ha raggiunto la sua terza edizione e ancora una volta è stata magistralmente diretta dal Lion Giorgio Cavallo: oltre a "costringere" gli amici a metter mano al portafoglio, ha saputo gestire la serata da grande intrattenitore, rendendola vivacemente piacevole.

Mentre i ragazzi dell'Oami assistevano con orgoglio alla battitura delle loro realizzazioni, i soci Lions miravano sod-

disfatti le opere acquistate: manufatti artistici di autentico pregio, realizzati con perizia tecnica e senso del colore, degni di ben più affermate gallerie d'arte (come più volte ricordato dal battitore).

La serata è stata allietata dalle note ispirate del maestro Sergio Viotti, a cui non è mancato l'accompagnamento vocale del trascinate Sergio Caratozzolo.

Non sono mancati, infine, i ringraziamenti del presidente, ing. Pier Luigi Cavallo: ai volontari della mensa - in particolare agli infaticabili coniugi Quaglia - a mons. Giovanni Pistone, direttore della Caritas diocesana, agli amici dell'Oami e ai volontari che li hanno accompagnati.

Il presidente si è poi collegato alla vita lionistica internazionale; il Lions International, difatti, ha invitato i club a dedicare ai giovani con disabilità un'attività di servizio, che dovrebbe aver luogo in tutto il mondo nella seconda metà di maggio; il Lions Club Acqui Terme Host ha anticipato i tempi, poiché nel mese di maggio sarà impegnato su altri importanti service: l'ampliamento del parco giochi "Melvin Jones" e la celebrazione della sua sessantesima charter.

Conferenza venerdì 20 e sabato 21 marzo

Leo Club tra Piemonte e Liguria



Acqui Terme. Venerdì 20 e sabato 21 marzo, la città di Acqui è stata scenario di un evento significativo: ospiti del Leo Club locale, oltre 100 persone aderenti al mondo dell'associazionismo Leo-Lions si sono intrattenute in città, in occasione della XX Conferenza del Distretto Leo 108 la3, che raccoglie i club del Basso Piemonte e della Liguria di Ponente.

L'evento ha preso vita nel pomeriggio di venerdì, quando i primi ospiti sono stati accolti dai ragazzi del Leo acquese nella suggestiva cornice del "Lago delle Sorgenti", gentilmente messo a loro esclusiva disposizione: qui è stata ricreata un'intensa atmosfera distensiva, grazie all'articolato percorso termale inframmezzato dall'uso di gong e campane. La cena – raffinata ed esclusiva – è stata consumata in un'area appositamente attrezzata, tra un bagno termale e l'altro; ad allietare gli ospiti, l'accompagnamento musicale di un abilissimo terzetto d'archi.

Ricchissimi di entusiasmo i commenti dei giovani Leo, che si sono ripromessi di tornare.

Il mattino seguente – mentre altri amici giungevano ad Acqui da tutto il distretto – un buon numero di soci è stato accompagnato a visitare i più significativi monumenti cittadini, dal Duomo alla Bollente; a seguire, la nutrita comitiva ha fatto tappa a Strevi, dove nelle accoglienti cantine della famiglia Marengo è stata illustrata l'evoluzione storica dei processi di vinificazione: cicerone d'eccezione, l'amico dott. Giovanni Costa, che ha incantato tutti con la sua appassionata spiegazione.

Il pranzo ha visto i grandi piatti della tradizione contadina piemontese accompagnati dalle migliori etichette di casa Marengo, con grande soddisfazione dei palati più esigenti.

Nel pomeriggio si è svolta la conferenza vera e propria, presso il salone "San Guido": sono stati discussi i service per l'anno sociale entrante, confermando i filoni dell'impegno leoni-



stico (dal lavoro all'ambiente, passando per una crescente attività in ambito sanitario); sono state assegnate le sedi per le prossime distrettuali; e infine si è passati all'elezione dei nuovi vertici del 108 la3: all'attuale presidente Luca Robaldo subentrerà l'assiano Luca Russo, affiancato da Andrea Molineris nelle vesti di vicepresidente. La giornata si è conclusa con la cena di gala, offerta nei rutilanti saloni dell'Hotel "Roma Imperiale", che si dimostra una struttura ricettiva dotata di notevole impatto scenografico; il menu ha saputo declinare in forme eleganti e delicate i sapori più autentici della cucina monferrina, creando un connubio apprezzato coi vini offerti dai soci Lions Giovanni Moschini Monti, Giovanni Costa e Giuseppe Baccalario.

Oltre cento i commensali; tra gli ospiti più graditi, il presidente del Multidistretto Leo Italia, Antonino Campisi da Siracusa; ad ascoltare i discorsi programmatici del nuovo PD, i suoi 20 predecessori, tra cui due acquisi (Claudio ed Elisabetta Incaminato), oltre a una nutrita delegazione del Lions Club Acqui Terme Host, capitanata dal presidente ing. Pier Luigi Cavallo e dall'advisor dott. Fabio Eforo.

A portare i saluti del sindaco Bertero è intervenuto il dott. Mauro Ratto, che ha avuto parole di elogio e di compiacimento.

La serata è terminata a tarda ora nel salone sotterraneo dell'hotel, con discoteca e open bar.

Il Leo Club acquese – tramite il presidente del comitato organizzatore, Marco De Lorenzi, e il presidente del club, Bruno Gallizzi – esprime la propria soddisfazione per aver saputo organizzare un evento così partecipato, che resterà – a detta di molti – come memorabile: i soci hanno fatto fruttare i valori statutari (capacità di leadership, esperienza e organizzazione) convalidando ad Acqui – baricentro del distretto, a cavallo tra Piemonte e Liguria – un così consistente numero di amici, che si sono accomiati promettendo di far presto ritorno in città.

Osteria
BO RUSS
Farinata

Menu di Pasqua

Aperitivo con flut di spumante, torta Pasqualina e frittelle di baccalà

Antipasti

Calamari con carciofi - Insalata di Langa
Sformato di asparagi con fonduta al raschera

Primi

Lasagnetta con crescenza, capesante, patate e rucola
Raviolini in brodo

Secondi a scelta tra

Costolette di capretto impanate
Agnello con carciofi
Noce di vitello al forno

Contorni: patate al forno e spinaci

Dolci

Semifreddo al miele d'acacia - Pere al moscato
Colomba Pasquale

Acqua, vino (della nostra cantina)
Caffè - Digestivo

€ 40 vini esclusi

Pasquetta

APERTI PRANZO E CENA

**Pranzi per
Comunioni
e Cresime
da € 25**

**Tutti i venerdì sera
MENU
DEGUSTAZIONE
DI PESCE
€ 30 vini esclusi**

Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Tel. 0144 321682

Peli
superflui
addio!

Epilazione
laser A DIODO
permanente

PROGRESSIVA

Indolore!

PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY
H·Q

estetica&benessere

Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
Stradale Savona n° 90 tel. 0144 313243

**SCEGLI
DI ESSERE
SEDUCENTE**

Scegli
**l'epilazione
laser:**
per **estetica**
per **cura personale**
per **praticità**
per **motivi sportivi**
per **sentirsi sempre
"in ordine"**

È rapida
le sedute sono veloci ed efficaci

È indolore
non si avverte dolore

È sicura
è attuabile
su qualsiasi carnagione
o su pelli già abbronzate

È precisa
l'impiego del laser garantisce
l'operatività anche su microzone

È efficace
ogni seduta è performante
per il risultato finale

È conveniente
solo euro 29 a zona
(tariffa unisex)

unisex
€ 29
a zona

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 28 MARZO
I Saturni

M.B. Calor
328 6791908
ufficio.mbcator@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Servizio TAXI 24 ORE
SU 24

Trasporto locale
e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

RISTORANTE DEL PALLONE
BISTAGNO
www.ristorantedelpallone.it

PASQUA 2015
Domenica 5 aprile
Ore 12.30

- Apribocca con frivolezze
- Foglie di trota salmonata profumate al ginepro
- Julienne di seppie e zucchine marinate
- Insalata di faraona al moscato passito
- Crostata di melanzane, pecorino e cipolle di Tropea
- Filan di erbe primaverili con vellutata di pomodoro
- Riso carnaroli al luppulo selvatico, totani e gamberetti
- Ravioli del plin come tradizione della casa
- Filetto di maialino ai carciofi gratinato alla scamorza affumicata
- Ospete d'onore**
il capretto di Langa al forno
- Semifreddo al miele di castagno con bavarese alle fragole
- Caffè e digestivi

€ 40 vini compresi - Bambini gratis

Prenotazioni ai numeri 0144 79234 - 339 3576368

Proseguendo il dialogo...

A proposito di Amore

Acqui Terme. Ci scrive Flavio Gotta:

«Ringrazio di cuore Mauro Garbarino che spesso scrive e con piacere leggo proprio perché, partendo dal rapporto con il Signore, prova a concretizzare nella vita. Grazie al dialogo è bello aiutarci in questo.

Così il mio rispondere è un parlare tra fratelli, un camminare come i discepoli di Emmaus conversando di ciò che è successo a Gerusalemme, nella nostra povera vita, con la certezza che Lui cammina con noi, ci aiuta a capire le Scritture e la volontà del Padre.

Nel nostro parlare credo che si sia toccata una questione nevralgica per noi cristiani: la salvezza.

A un certo punto della mia vita, durante uno dei tanti incontri di formazione che un giovane fa semplicemente perché c'è qualcuno che ti invita, ho incontrato una teologa che ha commentato il brano del vangelo di Giovanni dell'adultera (Gv 8,1-11). Non c'è lo spazio per ripercorrere tutti i passaggi, ma alla fine ciò che mi aveva sconvolto e rivoltato come un calzino è che Gesù non chiede nulla all'adultera ma la salva gratuitamente. Punto e basta!

Io ho sempre pensato di dover fare il bene per piacere a Gesù, per essere perdonato, per ottenere i suoi favori, per essere dalla parte giusta e ho provato un fastidio grande nel vedere come una persona che "ha fatto cos'ha voluto" si salva tanto quanto me (da giovani è facile pensare di essere nel giusto!). Oggi questo mio pensiero mi ricorda il fratello del figliol prodigo che è stato sempre a casa ma si rifiuta di partecipare alla festa del fratello ritrovato, o i lavoratori della prima ora che si arrabbiano perché è data la stessa ricompensa a quelli arrivati all'ultimo.

In teologhese lei disse che "la salvezza è data a tutti per mezzo di Gesù una volta per tutte. Noi non dobbiamo fare più nulla, ha fatto tutto Lui, noi non ci diamo la salvezza, non la conquistiamo, è regalata! A tutti". Ma come regalata? E allora cosa sto a fare le opere buone se non servono per essere salvati?

Quelle parole mi sono entrate nella testa e hanno iniziato a lavorarmi dentro abbassando il mio livello di litigiosità, di fastidio verso chi fa cosa vuole... così ho scoperto che chi se la gode non è più felice di me, anzi alla lunga seguire i comandi del Signore è veramente perfetta letizia (Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia, più che in ogni altro bene... dice il salmista -Sal 118).

E le cose che non capivo della Bibbia hanno iniziato a

tornare un po' di più, le apparenti contraddizioni stanno in quel vortice di Amore che Dio è. La salvezza è data a tutti senza restrizioni. A noi spetta il compito di accoglierla, non è per i nostri meriti che la conquistiamo.

Fare le opere buone diventa così la conseguenza di averla accolta, è il modo di vivere da salvati. Per quello si dice che chi fa opere buone si salva, non perché ha completato la raccolta punti, ma perché accogliendo la salvezza data gratuitamente non può che operare nel bene.

Questo cambia tutto, chi agisce "secondo Dio" non lo fa per conquistare la salvezza o perché è meglio degli altri, lo fa semplicemente perché corrisponde a un Amore immenso che gli è venuto incontro, un Amore che ci vuole liberi, belli, pienamente uomini tanto da morire ingiustamente sulla croce per noi.

Se entriamo in quest'ottica i sacrifici vengono trasformati, il cadere 70 volte 7 vorrà dire poter rialzarsi sempre perché un Padre misericordioso ci porge la mano, e non potremo che essere felici per questo Amore ricevuto (non a caso Papa Francesco ha esordito con l'Evangelii Gaudium unendo al discorso della misericordia addirittura con un Giubileo).

Abitualmente il venerdì santo è dedicato dalla Chiesa alla memoria della passione dolorosa del Signore. Nello stesso giorno la chiesa esprime con la preghiera ed una colletta il proprio sostegno alle comunità dei fedeli e ai luoghi della Terra Santa, specialmente nell'attuale momento drammatico in cui versa l'intera regione del medio oriente.

Attualmente sono milioni gli sfollati che fuggono dalla Siria, dall'Iraq dove il grido delle armi non tace e la via del dialogo appare smarrita, mentre prevale l'odio insensato che uccide e la disperazione disarmante di chi ha perso tutto.

In questa situazione i cristiani di Terra Santa sono tentati di fuggire per la propria incolumità e spesso sono anche chiamati a versare il proprio sangue.

La Colletta Pro Terra Santa, quest'anno è più che mai occasione preziosa per essere pellegrini nella fede sull'esempio del Santo Padre che nel maggio scorso ha visitato questo lembo di Terra caro ai cristiani, agli ebrei, ai musulmani per promuovere il dialogo at-

Quaresima in parrocchia San Francesco

Incontro di spiritualità

Acqui Terme. Come consuetudine durante la Quaresima in parrocchia si svolge un incontro di preghiera e di riflessione. Quest'anno abbiamo avuto tra noi Fra Paolo, francescano che con altri due frati fa parte della comunità sperimentale di Varazze dove hanno ristrutturato una splendida chiesa del 1100. Qui vivo un'esperienza diversa da quella del convento.

Fra Paolo ha tenuto le omelie durante le Messe domenicali del 22 marzo e nel pomeriggio ha svolto una lezione sulla vita di San Francesco: è il santo cui è intitolata la nostra chiesa ma come spesso accade proprio di ciò che è prossimo a noi sappiamo poco. San Francesco è un santo di epoca remota e quindi la realtà storica si confonde con la leggenda alla quale ha contribuito tanta cinematografia a volte discutibile.

L'oratore ha sottolineato l'importanza di collocare il santo nel contesto storico-sociale in cui è vissuto per poter vedere con maggiore chiarezza anche la dimensione spirituale della sua vita partendo dall'elemento fondante della realtà di Francesco, cioè la povertà.

Apparteneva a una famiglia che oggi diremmo dell'alta borghesia, il padre Pietro Bernardone era un ricco mercante di

stoffe che vedeva il figlio, nel quale ha riposto le sue speranze future, disinteressato agli affari e pronto a regalare i beni paterni ai poveri; da qui nasce la tensione tra padre e figlio che porterà Francesco a spogliarsi (letteralmente) di tutto e iniziare la sua nuova vita sulla quale lo seguiranno alcuni amici e poi in poco tempo un gran numero di uomini. Francesco è sempre combattuto tra la vita di missione e la vita di contemplazione, ma riuscirà a unire le due cose e ad avere l'approvazione papale.

Grande importanza nell'aiutare Francesco nella sua crescita spirituale avrà la figura di Santa Chiara, donna coraggiosa che combatte fino alla fine della sua vita per vedere riconosciuto l'ordine femminile da lei creato. Oggi all'ideale francescano si ispirano molti movimenti e lo stesso vale per le suore che si rifanno a Chiara non solo nella scelta della clausura, ma anche in altre realtà monastiche.

Le vite dei santi sono sempre molto complesse e spesso poi i seguaci si discostano da quella che è stata l'ispirazione iniziale anche perché tutto va collocato nel tempo e oggi le esigenze sono ben diverse da quelle delle origini e quindi bisogna adeguare lo spirito di allora alla realtà odierna. (Piera)

Sostegno alla Terra Santa

traverso la concordia, la preghiera e la condivisione tra tutti i fratelli in Cristo.

I contributi raccolti sono destinati in parte alla Custodia Francescana che è incaricata del mantenimento dei luoghi santi ed alle strutture pastorali, educative, sanitarie e sociali che consentono la vita delle parrocchie e dei diversi organismi.

Altri fondi sono destinati all'attività scolastica di ogni ordine e grado ed anche per la Formazione di seminari, case di formazione religiosa e istituzioni culturali dei territori indi-

cati. In questi anni, come si sente dire anche dai mezzi di comunicazione, avanza il problema di un particolare sostegno alle famiglie cristiane, che sono sempre più in difficoltà. Infine si sono verificate anche emergenze nell'anno 2014 legate alla situazione della Siria e dell'Iraq.

Ecco dunque la Colletta Pro Terra Santa. Si auspica che sia accolta da parte delle chiese particolari e possa dare il sostegno necessario alle esigenze della vita ecclesiale ordinaria e a tutte le diverse necessità dei fratelli di quei territori.

Per prepararsi all'ostensione della Santa Sindone

La comunità religiosa dei Passionisti di Molare, in preparazione all'evento dell'ostensione della Santa Sindone, ha organizzato due serate aperte a tutte le persone interessate presso il Santuario Nostra Signora delle Rocche.

La prima, sabato 11 aprile alle 20,45, sarà una serata di riflessione storico-scientifica guidata dal sindonologo dott. Alessandro Piana esperto ed autore di diversi volumi sul tema; la seconda, domenica 12 aprile alla stessa ora, su "Meditare la Sindone" sarà una serata di preghiera e meditazione a cura della comunità Passionista con musiche eseguite da Francesco Caneva. Info 0143-888146.

GIAVAPISCINE

Uffici e magazzino: **MOASCA** - Reg. Rivelle - Tel. 0141 856029 - Fax 0141 857980 - www.giavapiscine.it
Filiale: **ACQUI TERME** - Via Amendola, 98
e-mail: info@giavapiscine.it

dal 1970

Concessionario

piscine
castiglione

Piscine Castiglione
ha conferito a Giavapiscine
il **1° premio** nel **2014**
come **miglior concessionario**
su tutto il territorio italiano
Titolo: "Realizzatore di capolavori"



Al Palacongressi di zona Bagni

Memorial Tenco, una serata così così



Acqui Terme. Nel rileggersi gli appunti della lunghissima, eccessiva serata per Luigi Tenco del Pala Congressi, sabato 21 marzo, riproviamo lo stesso forte imbarazzo che ci ha colto all'una di notte, all'uscita, quando ancora - lo confessiamo - i cantanti, gli ultimi, già esibiti nella prima parte dello spettacolo tornavano sul palco. Ormai dinnanzi ad un pubblico stanco, ridotto a poche decine di unità di fedelissimi.

Troppe quasi quattro ore per questo primo *Memorial*, cui vanno date tutte le attenuanti del "numero zero".

Pur essendo nata sotto i migliori auspici, la bella iniziativa ha alternato contributi di prim'ordine - soprattutto con le voci e le canzoni di Stefania Fratapietro, Ada Montellanico, Franco Simone, la jazz band con Beppe Reggio alla tromba,

i versi di Piero Milanese... - a più di una lungaggine, a più di una caduta di stile. Smarrendo colpevolmente, in qualche occasione, "il tempo" teatrale dello spettacolo, ora provando, e riuscendo, a "volare alto", ma con diversi passaggi ora solo non riusciti, ora volgarucci, ora imbarazzanti, che poco si atteggiavano alla festa di compleanno che si immaginava per Luigi. Festa che il povero Giuseppe Bità, volenterosissimo - ma che non si può definire professionalmente "uomo di spettacolo" - si è, questo va detto, quasi da solo caricato sulle spalle. Tanta generosità. E diversi sbagli.

In linea con la tradizione cittadina la risposta del pubblico acquese: tiepida.

Mezza sala (che è grandissima) per provare a scaldare a suon di applausi l'inizio del Memorial, cui han offerto il loro

contributo anche l'assessore Franca Roso (per il Municipio d'Acqui) e Patrizia Tenco (per la famiglia).

Ma che, con il passare del tempo, ha perso tanti e tanti spettatori. Sempre più affaticati. Ma questa non era che la prima giornata che l'Associazione "Luigi Tenco 60's - La verde isola" promuoveva di concerto con la ricaldone G.Sa

Domenica 22 marzo, nel paese del Moscato, anche la visita, in cimitero, alla tomba di Luigi, e la messa di suffragio. Con Don Flaviano Timperi a rievocare l'incontro con la musica sacra (sull'organo, in chiesa, e la consuetudine con le suore che gli volevan bene) di Luigi Tenco ai tempi del suo servizio di leva, e Franco Simone apprezzatissimo interprete del Magnificat durante il rito.

Succede, incredibilmente, nel 2015

Tenco contro Tenco
Compleanno complicato

Acqui Terme. Come far cultura ai tempi della crisi? Come impiegare il volontariato culturale? Come utilizzare al meglio le risorse, sempre più scarse?

Da tempo in Acqui, e non solo, la parola d'ordine, anzi no, l'auspicio - purtroppo - è "coordinamento". Quanto mai necessario.

Per evitare le spiacevoli sovrapposizioni tra gli eventi. O di concentrare in un pomeriggio, in una serata spettacolo in concorrenza. Che finiscono "per rubarsi" il pubblico.

Problema annoso (al pari della ricerca degli spazi per le manifestazioni, soprattutto ora che il "Garibaldi" non c'è più, e l'"Ariston" è chiuso... la sala "Olimpia" aspetta una ristrutturazione, e il Pala Congressi è lontano, scomodo, ed... enorme). In più l'Assessore alla Cultura è figura che non esiste.

Un peccato: perché alla fine, certo in stretta collaborazione con il suo omologo, addetto a Turismo & Spettacoli, potrebbe assumersi l'incarico del coordinamento. Primo compito. Auspicabile "su Acqui". Ma anche rispetto all'Acquese (vedi la garbata lettera di Gigi Gallareto, da Monastero Bormida, della passata settimana, riguardo il "piccolo cortocircuito" tra Polentone e Carnevale *sgaientò*...). E ciò sempre che Acqui voglia (... o a questo punto "sappia") proporsi come città centrozona.

(E sulla assunzione di ruolo va detto che, negli ultimi anni, non è che gli amministratori del circondario siano stati, in più di una esternazione, troppo benevoli...).

Qualcosa, però, si muove. A seguito di recenti "disguidi", da parte di alcune associazioni è partita l'idea di contattare gli altri referenti organizzatori di eventi culturali in città, per un utile confronto.

Così instaurando un dialogo attivo, che possa portare - nel rispetto dell'individualità e dell'autonomia di ciascuna associazione o circolo - alla collaborazione nella stesura di un calendario condiviso.

(Le parole non son tra virgolette, ma è come se ci fossero...).

L'obiettivo? Dare il giusto rilievo ai futuri incontri culturali.

Domenica 29 marzo, alle ore 21, presso la sede di "Archicultura", in Piazza S. Francesco 3 (portone a destra della chiesa), una prima riunione. Nel segno di una utile condivisione.

Che per niente c'è stata sabato 21 marzo, nel nome di Luigi Tenco.

Serata musicale, per il compleanno del cantautore, a Ricaldone, al Teatro Umberto I.

E, in contemporanea, serata musicale, per il compleanno del cantautore, ad Acqui, al Pala Congressi.

Qui il coordinamento è del tutto mancato.

Anzi: da quel che abbiamo capito (e non approfondiamo, per carità...), i discorsi che alcuni han fatto devon essere proprio stati simili a quelli di Pier Capponi: "Voi sonerete le vostre trombe, e noi le nostre campane".

Certo: ognuno è libero di organizzare quel che vuole

nel tempo e nel luogo che preferisce: ma allestire una serata ad Acqui, e poi un'altra a Ricaldone (o viceversa), ma sempre in due diversi fine settimana, riunendo i due concerti magari in un unico manifesto, sarebbe stato altra cosa...

Ma l'unione, un tempo, "non faceva la forza"?

Tanta la delusione. Degli appassionati. Della gente. Di chi "tiene" al territorio. Anche perché non è che un paese, o una piccola città, organizzino questi eventi tutti i momenti... tante sono (e saranno...senza soldi) le "pause".

Niente di nuovo sotto il sole. In *Vita dei campi*, a fine Ottocento, Giovanni Verga proponeva la novella *Guerra di Santi*, che metteva in competizione San Rocco e San Pasquale...

Ora ecco, nel segno delle canzoni, un inedito *Tenco contro Tenco*.

Con Luigi che, se si fosse trovato a dover prendere parte alle due "feste", le avrebbe probabilmente entrambe disertate...

Red. Acquese

Servizio Civile

Acqui Terme. È stato pubblicato in data 17 marzo sul sito dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale il "Bando 2015 per la selezione di 18.793 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia ed all'estero".

A tal proposito l'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme comunica che, grazie al Progetto Favo denominato "Una rete per il malato oncologico", seleziona n°1 volontario da inserire tra i propri volontari in tale ambito.

I candidati possono visionare il bando, i moduli per la domanda e relativi allegati da presentare sui seguenti siti: www.serviziocivile.gov.it, www.aiutiamociavivere.it, www.favo.it.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 14 del 16 aprile 2015, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata o consegnata a mano (per queste ultime verrà rilasciata regolare ricevuta).

Per i requisiti necessari consultare il Bando all'articolo 3, ma riassumendo possono presentare la domanda i giovani che hanno un'età compresa tra i 18 e i 28 anni compiuti al momento della presentazione della medesima, non abbiano già prestato servizio civile in qualità di volontari, non abbiano in corso rapporti di lavoro e di collaborazione retribuita a qualunque titolo con l'ente che realizza il progetto (Favo).

Vista l'importanza del Progetto ricordiamo che il Servizio Civile avrà un cospicuo numero di ore di formazione obbligatorie, e da un'altra parte di ore "sul campo" a stretto contatto con altri volontari, con i pazienti ed i loro famigliari.

Per informazioni Tel. 338/3864466 oppure 334/8781438.

Ristorante
Vallerana

Menu di Pasqua

ANTIPASTI

- Aperitivo di benvenuto con stuzzichini caldi
- Focaccina nostrana con San Daniele e lardo di Colonnata
- Fassone marinato con scaglie di Reggiano
- Sformatini pasquali con fonduta ai tre formaggi
- Uova alla russa



PRIMI

- Risottino primavera con asparagi e gamberetti
- Girandole ripiene condite al burro e salvia



SECONDI

- Le tradizionali costolette di capretto e di agnello con carciofi trifolati
- Tagliata di scamone di vitello al forno con l'immancabile torta verde di nonna Adele

DOLCI

- Dolce della casa a cucchiaio
- Colomba pasquale
- Caffè

VINI

- Vini del Monferrato
- Brachetto e Moscato

Ampi locali con salone per banchetti, matrimoni e comunioni

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130



**NOLEGGIO
QUI**

L'ATTREZZO GIUSTO AL MOMENTO GIUSTO

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it



Con gli scienziati Biagini e Boccalerio

Le nuove frontiere della scienza al Rotary



Acqui Terme. La scienza e le nuove frontiere della tecnologia ecosostenibile sono stati i fili conduttori dell'incontro organizzato dal Rotary di Acqui Terme nell'ambito dei consueti appuntamenti mensili. A parlare di questi importanti argomenti sono stati due scienziati che svolgono il proprio lavoro in provincia di Alessandria: Stefano Biagini, ingegnere chimico, direttore della Solvey di Spinetta Marengo e il professor Enrico Boccalerio del Dipartimento di Scienze ed Innovazione e tecnologia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

«Abbiamo deciso di affrontare questo importante argomento perché il 2015 è stato dichiarato Anno della Luce dall'Unesco - ha spiegato il presidente del Rotary acquese Bruno Lulani - poter affrontare l'argomento delle nuove frontiere della scienza, partendo da un tema chiave come la luce, credo che sia estremamente interessante».

I due scienziati, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro, hanno in effetti spiegato come la luce sia veramente alla base di tutta la vita umana. A partire dalla fotosintesi che con tutti i suoi complicati meccanismi permette la respirazione delle piante e quindi della vita sul pianeta.

«La luce può essere considerata il motore energetico della terra - hanno spiegato Biagini e Boccalerio - e sarà anche il suo futuro». Per capire quanto, all'attenta platea presente nella sala Belle Epo-

que del Grand Hotel Nuove Terme, è stato presentato un esempio pratico e di estrema attualità: Solar Impuls. Ovvero l'aeroplano alimentato proprio dalla luce solare impegnato nella fantastica impresa del giro del mondo.

Quell'aereo è formato da diciassette mila fotocellule che alimentano 4 motori elettrici. Pesa poco più di un normale Suv ed è realizzato con fibre di carbonio.

La Solvey è stata partner di questo progetto per una decina di anni e proprio la tecnologia della Solvey di Spinetta Marengo è presente su Solar Impuls. Se l'esperimento darà buoni frutti è giusto credere che questa sarà una nuova frontiera superata. E tutto ciò lascia intendere come la ricerca sia di fondamentale importanza per spostare progressivamente in avanti l'asticella dei limiti umani.

Gi. Gal.

Assemblea del tiro a segno nazionale

Acqui Terme. È stata convocata per il prossimo 28 marzo alle 21,30 presso la sede sociale di via Circonvallazione 59 l'assemblea del tiro a segno nazionale di Acqui Terme. All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo 2014 e del bilancio preventivo 2015 oltre alle varie ed eventuali.

Unitre acquese

L'Espressionismo nel Novecento è stato l'argomento trattato dal prof. Piergiorgio Pannelli mercoledì 18 marzo all'Unitre acquese. L'Espressionismo è un movimento artistico che nasce in Francia nel 1905 con i Fauves (le belve) che sfumavano di meno le pitture e coloravano di più con colori violenti ma sempre armonici.

Il termine espressionismo indica, in senso molto generale, un'arte dove prevale la deformazione di alcuni aspetti della realtà, così da accentuarne i valori emozionali ed espressivi. Alla nascita dell'espressionismo contribuirono diversi artisti operanti negli ultimi decenni dell'Ottocento. In particolare possono essere considerati dei pre-espressionisti Van Gogh, Gauguin, Munch ed Ensor.

Le caratteristiche più tipiche dell'espressionismo sono l'accentuazione cromatica, il tratto forte ed inciso, la drammaticità dei contenuti. Nello stesso 1905 si costituì a Dresda, in Germania, un gruppo di artisti che si diede il nome «Die Brücke» (il Ponte). I principali protagonisti di questo gruppo furono Ernest Ludwig Kirchner e Emil Nolde. In essi sono presenti i tratti tipici dell'espressionismo: la violenza cromatica e la deformazione caricaturale, ma in più vi è una forte carica di drammaticità che, ad esempio, nei Fauves non era presente.

Nell'espressionismo nordico, infatti, prevalgono sempre temi quali il disagio esistenziale, l'angoscia psicologica, la critica ad una società borghese ipocrita e ad uno stato militarista e violento. Un secondo gruppo espressionista si costituì a Monaco nel 1911: «Der Blaue Reiter» (Il Cavaliere Azzurro). Principali ispiratori del movimento furono Wassilij Kandinskij e Franz Marc. Con questo movimento l'espressionismo prese una svolta decisiva.

Nella pittura fauvista, la tecnica era di rendere «espressiva» la realtà esterna così da farla coincidere con le risonanze interiori dell'artista. Der Blaue Reiter propose invece un'arte dove la componente principale era l'espressione interiore dell'artista che, al limite, poteva anche ignorare totalmente la realtà esterna a se

stesso. Da qui, ad una pittura totalmente astratta, il passo era breve. Ed infatti fu proprio Wassilij Kandinskij il primo pittore a scegliere la strada dell'astrattismo totale. Il gruppo Der Blaue Reiter si disciolse in breve tempo. La loro ultima mostra avvenne nel 1914. Alle attività del gruppo partecipò anche il pittore svizzero Paul Klee che partecipò all'attività didattica di Kandinskij e contribuì in maniera determinante a fondare i principi di una estetica moderna, trasformando l'espressionismo e poi l'astrattismo da un movimento di intonazione lirica ad un metodo di progettazione razionale di una nuova sensibilità estetica. Questo movimento interessò tutte le arti, suddividendosi in diverse correnti anche molto distanti tra loro.

Lunedì 23 marzo lezione del dott. Roberto Gianinetti, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera e docente in tecniche incisive presso l'Accademia ACME di Milano. Il dott. Gianinetti ha esposto in molti paesi dell'Est Europa, ha vinto diversi premi a simposi Internazionali.

L'incisione e la xilografia (incisione su legno) trae origini nel divulgare dei dipinti che necessitano di una copia in b/n o di un numero di esemplari per diffondere l'arte. Nel tempo l'incisione e la xilografia hanno accompagnato l'editoria. Per lungo tempo l'incisione è rimasta imprigionata al servizio di un racconto di un testo o di un quadro. Poi nei primi anni del '900 con l'espressionismo tedesco e fino al contemporaneo ha assunto grandi dimensioni. I lavori sono presentati in folio, sotto forma di libro d'artista, stampe d'arte su tessuti e vestiti, come installazioni teatrali e musicali. Le tecniche di incisione sono la calcografia e l'incisione in rilievo mentre nel passato si usava anche la tecnica Camaieu con doppio colore.

La prossima lezione di lunedì 30 marzo sarà tenuta dal dott. Marco Gastaldo con «Versi dell'Eneide» e a seguire la dott. Grazia Stefani parlerà di «Biblioteca e Territorio».

La lezione di mercoledì 1 aprile sarà presentata dal prof. Giorgio Baldizzone con la proiezione di un film.

Domenica 22 marzo

Assemblea sezionale degli alpini acquesi



Acqui Terme. Domenica 22 marzo, nella sede sezionale, gli Alpini della Sezione di Acqui Terme hanno discusso e approvato la relazione morale, il documento finanziario del 2014 e il programma del 2015 con una serie di iniziative denominate «Acqui Terme: obiettivo 2015» per i festeggiamenti del 18° Raduno del 1° Raggruppamento che vanno dallo spettacolo «Carissimi...» che si terrà il 28 marzo a Bistagno, per proseguire con la Camminata sul Sentiero degli Alpini a Montechiaro, con presentazioni di libri e serate con il Coro Sezionale Acqua Ciara Monferrina fino alle giornate clou della settimana del Raduno che inizierà il 3 ottobre con l'inaugurazione della mostra sulla Storia delle truppe Alpine per culminare con la grande sfilata di domenica 11 ottobre.

All'assemblea erano presenti l'assessore Mirko Pizzorni con il presidente del Consiglio comunale Alessandro Lelli, e dopo la nomina a presidente dell'assemblea del generale Giancarlo Anerdi, il presidente Giancarlo Bosetti, ha illustrato l'attività svolta nel 2014 con la partecipazione a una serie di eventi e manifestazioni a cui hanno partecipato i 19 gruppi sezionali. I dati del 2014 sono emblematici: l'A.N.A. Acquese conta 855 alpini, a cui vanno aggiunti 205 aggregati per complessivi 1060 iscritti. Rispetto all'anno precedente si registra una lieve flessione di 13 iscritti. Il grande cuore delle penne nere acquesi è anche nelle offerte: nel 2014 - come sottolineato

nella relazione il presidente Giancarlo Bosetti - ci sono state ben 8.024 ore di lavoro gratuito e 11.606,00 euro di offerte in denaro. «Diamo uno sguardo anche al futuro - ha detto il presidente Giancarlo Bosetti - e agli appuntamenti del 2015. Quest'anno tocca a noi e sarà il 18° raduno del 1° raggruppamento: una tre giorni importante». Inoltre il presidente Bosetti ha informato sull'organizzazione che è già in fase avanzata. Durante l'assemblea, oltre alla relazione morale e finanziaria, è stato eletto il Delegato all'Assemblea Nazionale del 31 maggio, Angelo Torrielli e quindi è stata presentata l'Adunata Nazionale a L'Aquila del 15-16-17 maggio 2015.

Hanno chiuso gli interventi Mirko Pizzorni e Alessandro Lelli, riconfermando la massima disponibilità e collaborazione dell'amministrazione comunale per questo evento unico nella storia di Acqui e degli alpini Acquesi.

Prossimo appuntamento sabato 28 marzo alle ore 21 al teatro della S.O.M.S. di Bistagno con lo spettacolo «Carissimi...». Testi a cura di Andrea Bianchi e Mariolina Cattaneo.

Un percorso costruito da lettere e canti per rivivere, attraverso le parole dei soldati, la vita di trincea durante la prima guerra mondiale: emozioni, paure, speranze racchiuse nei cuori di giovani ragazzi.

Interpretato dalla Compagnia Teatrale «La Soffitta» con l'accompagnamento del Coro A.N.A. Acqua Ciara Monferrina.

È arrivata la primavera

RIAPRIAMO
Giovedì
2 aprile



Bar
SCOIATTOLO
Pizzeria
Ristorante

Cucina casalinga
Pizza - Focaccia tipo Recco

Vi aspettiamo
a PRANZO e a CENA

Sono aperte le prenotazioni
per il pranzo di Pasqua e Pasquetta

BIVIO PONZONE-CIGLIONE - Tel. 0144 378885



Associazione di Volontariato a sostegno dei pazienti oncologici
A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ONLUS
DI ACQUI TERME

SELEZIONA
N. 1 VOLONTARIO
PER IL SERVIZIO CIVILE

Progetto F.A.V.O.

«Una rete per il malato oncologico»
Durata servizio civile 12 mesi
Età richiesta dai 18 ai 27 anni compiuti

SCADENZA 16 APRILE 2015
ORE 14

Info: 338 3864466 o 334 8781438

I moduli per la domanda e relativi allegati sono scaricabili dal sito www.serviziocivile.gov.it oppure www.aiutiamociavivere.it oppure www.favo.it dove è possibile visionare anche il Bando ed il Progetto

CASA DI RIPOSO "Livia e Luigi Ferraris"

Coop. Soc. S.D.N. srl



Residenza
per autosufficienti
e non autosufficienti
convenzionata con S.S.N.

Per informazioni contattare
391 3999980
Via Cordara, 37
MOMBARUZZO (AT)

Alla media Bella

La prima edizione di +FiatoAlleTrombe



Acqui Terme. Nei giorni giovedì 12 e venerdì 13 marzo, la Scuola Secondaria di I grado "G. Bella" di Acqui Terme, grazie all'interessamento del professore di Tromba dell'istituto, prof. Simone Telandro, ha ospitato la prima edizione di +FiatoAlleTrombe Educativa.

Il primo obiettivo era quello di fornire agli studenti un'esperienza di studio di alto livello con docenti di fama internazionale. Tale aspetto si è potuto realizzare con le lezioni individuali curate da Heather Madeira Ni, che tutti gli iscritti alla classe di tromba della Scuola Media Musicale hanno potuto apprezzare, sia sotto l'aspetto professionale che umano. Durante questi momenti di apprendimento sono state trattate ed analizzate sia le potenzialità che le problematiche tecniche di ognuno, fornendo così utilissime indicazioni didattiche per il miglioramento individuale di ogni studente.

Unitamente a questi momenti individuali, ci sono stati contesti di apprendimento collettivi. Il primo, in forma di laboratorio, è stato l'incontro con gli studenti della Scuola primaria Saracco, e con i futuri alunni di tromba provenienti da altre scuole primarie. All'interno di questo "contenitore" sono state organizzate delle sezioni specifiche per stimolare i bambini sia all'ascolto e alla presa di coscienza delle peculiarità timbriche della tromba (grazie ad un piccolo concerto dei docenti ospiti e degli insegnanti di strumento della scuola), sia ad avvicinarsi ad essa mediante esercizi propedeutici alla pratica strumentale. Qui i giovanissimi partecipanti hanno potuto divertirsi e giocare



scoprendo, a livello elementare, le caratteristiche della respirazione e delle prime vibrazioni delle labbra, necessarie per far suonare lo strumento. Una piccola performance dei docenti insieme agli allievi ha concluso questa fase laboratoriale ed aperto il campo alla conferenza curata da Jonathan Pia sulla storia della tromba. Il numero pubblico accorso ha potuto così fruire di un'interessantissima spiegazione delle origini di questo strumento, rinforzata da ascolti, video, ed esempi pratici eseguiti dal docente su strumenti originali.

Il successo dell'iniziativa organizzata dalla scuola secondaria di primo grado "G. Bella" e da +FiatoAlleTrombe testimonia l'importanza delle sinergie tra scuola e professionisti del settore (in questo caso musicale) ed è inoltre manifestazione compiuta di una prospettiva didattica attenta a proporre per gli studenti un prodotto aggiornato e una dimensione formativa di alto profilo.

A Budapest ed a Praga

Alunni del Parodi in viaggio di istruzione



Acqui Terme. Alunni dell'Istituto Superiore Parodi in viaggio d'istruzione: il 9 marzo, le classi del triennio del liceo scientifico sono andate a Budapest, mentre nella settimana dal 9 al 13 marzo, il triennio dei Licei artistico, classico e Scienze umane si è trasferito a Praga. Ci hanno inviato una foto ricordo che volentieri pubblichiamo, rimandando i loro racconti sul sito www.lancora.eu

Giornata mondiale dell'acqua

Premiazione dell'IC2 al concorso fotografico



Acqui Terme. In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua il Comune di Acqui Terme ha indetto un Concorso fotografico al quale le scuole appartenenti all'I.C.2 di Acqui hanno aderito con entusiasmo. Molte delle "opere" presentate sono state ritenute meritevoli di un riconoscimento particolarmente gradito. Complimenti quindi all'alunna Irene Olivero della classe 3^aD della Scuola Primaria di S. Defendente che con "L'acqua d'inverno" si è aggiudicata il primo premio tra tutti i partecipanti delle classi terze. Sentiti ringraziamenti alla dott.ssa Fiorenza Salamano, all'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, al Vice Sindaco Franca Rosso e a tutto il personale degli Uffici Turismo e Istruzione del Comune di Acqui. Un "grazie" alla Preside dott.ssa Elena Giuliano sempre pronta a sostenere in queste belle iniziative.

Progetto di ricerca alla scuola dell'infanzia di via Nizza

Acqui Terme. Il progetto di ricerca realizzato presso la scuola dell'infanzia di Via Nizza grazie al coordinamento del prof. Francesco Benso, docente di Psicologia Fisiologica presso l'Università degli Studi di Genova, e grazie alle psicologhe dott.ssa Buzio e dott.ssa Carboni, è giunto a conclusione.

L'attività, che si è configurata come una prosecuzione del progetto già iniziato l'anno scorso presso la scuola dell'infanzia dell'IC1, ha previsto l'osservazione e lo screening sullo sviluppo delle Funzioni Esecutive (F.E.). Il pieno sviluppo di tali funzioni risulta, infatti, fondamentale per il consolidarsi dei futuri apprendimenti. Lo scopo della sperimentazione consisteva nella valutazione di alcuni indici predittivi e standardizzazione di alcune prove di misura delle Funzioni esecutive nei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. L'attività di ricerca, che ha ovviamente previsto un consenso informato da parte dei genitori, si concluderà con una restituzione sui risultati emersi.

Il Dirigente e le docenti della scuola dell'infanzia di Via Nizza (IC1) desiderano porgere al prof. Benso e alle dott.sse Buzio e Carboni una sentita attestazione di stima per la professionalità dimostrata e, nel contempo, ringraziando gli specialisti che si sono profusi con totale disponibilità e i genitori degli alunni che hanno accolto positivamente il progetto.

Incontro formativo al "Moiso"

Acqui Terme. L'Associazione Genitori Scuole Cattoliche, giovedì 19 marzo, presso il salone della Scuola dell'Infanzia "Moiso", ha promosso un incontro formativo per i genitori, trattando un argomento attuale e di grande interesse: "genitori e figli a scuola... sta per iniziare la prima..." Sapientemente ed in modo esauriente, dalle relatrici, dott.ssa, medico psicoterapeuta Luisa Pietrasanta e logopedista Cristina Laioli, è stato trattato il tema per vivere al meglio questa esperienza, quali possono essere i "campanelli d'allarme" dei disturbi legati all'apprendimento e al comportamento e quali modalità esistono per affrontarli.

Un ringraziamento alla presidente acquese dell'A.ge.sc. Michela Perfumo che ha reso possibile questo incontro e al C.d.A. del "Moiso", rappresentato nell'occasione dalla consigliera Marina Buffa, che ha portato i saluti di tutti gli altri membri del Consiglio. Prossimi appuntamenti da non perdere: venerdì 27 marzo e venerdì 10 aprile, alle 20,45, presso la palestra dell'Istituto Santo Spirito, interventi curati da Sr. Carmela Santoro e dalla sua Equipe.

L'IC1 ringrazia il Rotary Club

Acqui Terme. Grazie all'interessamento e al patrocinio del Rotary Club di Acqui Terme, presso la Scuola Primaria Saracco, è stato realizzato un percorso di screening rivolto alle quattro classi seconde dell'Istituto. Il Progetto "Screening sui disturbi dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali", sviluppato nel corso dei mesi novembre 2014 - marzo 2015 e finanziato dal Rotary, è stato condotto dal Centro Galileo Galilei di Nizza M.to.

Il progetto si è articolato attraverso tre fasi, una fase preliminare, una fase di potenziamento didattico, e una fase di screening effettuato dalla professionista del Centro, la dott.ssa Giribone. Al termine del progetto si è prevista una condivisione con le famiglie del frutto delle osservazioni, del percorso e dei dati dello screening. Lo screening, portato avanti da professionisti del settore, risulta essere, infatti, un'attività fondamentale per poter individuare in modo precoce eventuali Disturbi specifici dell'Apprendimento e potere quindi attivare le strategie necessarie per un'adeguata compensazione.

In merito alle iniziative promosse dal Rotary di Acqui Terme a favore della scuola primaria Saracco, è da ricordare anche il progetto Prevenzione Obesità Pediatrica che giunge quest'anno alla terza edizione e che si svolgerà nei mesi di aprile - maggio. Il Dirigente e i docenti dell'IC1 desiderano porgere al Rotary Club di Acqui, nella persona del Presidente, dott. Bruno Lulani e di tutti i soci, un vivo ringraziamento per la costante sensibilità dimostrata nei confronti della scuola.

LTR S.R.L.

Ente Accreditato dalla Regione Piemonte per la Formazione Professionale

Sono aperte le **ISCRIZIONI** ai **CORSI DI FORMAZIONE** per:

Utilizzo attrezzature di lavoro
gru, PLE, escavatori, carrelli elevatori, trattori agricoli e forestali

PES/PAV
Qualifica operatori elettrici

Ponteggi
Corso completo ed aggiornamento quadriennale

Per informazioni telefonare 0144 380011 - 393 9233234

COLLEZIONISTA privato RITIRA

con regolare porto d'armi, a prezzo da concordare
armi varie
fucili da caccia, sciabole, pistole avute in eredità o da ex cacciatori. Massima serietà e riservatezza.
Tel. 339 2948310

Vendo Furgone

Fiat Scudo
120 MultiJet
Dicembre 2007
Km 100.000 - Euro 4
Alimentazione gasolio
€ 7.500 fatturabile
Tel. 0144 55994

Lezioni di francese

da insegnante madrelingua referenziata
Recupero per tutte le scuole, prep. al DELF, DALF ed esami universitari. Lezioni individuali o a piccoli gruppi. Conversazione. Esperienza pluriennale.
0144 56739-331 2305185

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
publispes@publispes.it



Benvenuti al Punto verde - Primavera 2015

In un'affascinante cornice con vista panoramica, immersa nel verde delle colline acquesi, vi invitiamo ai prossimi eventi

Pasqua e Pasquetta in campagna 5 - 6 aprile 2015

Bollicine e stuzzichini primaverili

★★★★

Torta alle 7 erbe della primavera
Barchette di pasta brisé, ripiene con uovo, tonno e gamberetti
Affettati misti

★★★★

Terrina primavera con asparagi
Sformatino di carote con vellutata di formaggio

★★★★

Risotto con salmone, piselli e cipollotti
Ravioli tradizionali piemontesi

★★★★

Agnello al forno classico
Sella d'agnello in crosta di sesamo
Bouquet di patate e verdure primavera

★★★★

Coppetta pasqualina
Brindisi col moscato

€ 37.00

È gradita la prenotazione al 0144 485 270 o www.puntoverdeponi.it o fb Punto verde

Reg. Cravarezza 74, 15010 Ponti (SP 224 Bistagno-Castelletto d'Erro)

Bollicine e stuzzichini primaverili

★★★★

Torta alle 7 erbe della primavera
Affettati misti

★★★★

Frittata con asparagi, salmone affumicato
Torta pasqualina con carciofi su valeriana con mimosa

★★★★

Risotto con piselli, cipollotti e gamberetti
Ravioli tradizionali piemontesi

★★★★

Coppetta pasqualina
Brindisi col moscato

€ 27.00

agriturismo centro vacanze e seminari
punto verde • ponti
vivere - conoscere - gustare

Azienda agricola SOLFOROSA

di Massimo Malfatto
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina



TELEFONIA MOBILE • TELEFONIA FISSA • CODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB **DHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com **WIND** **vodafone**

Proposta dal Soroptimist

Educare alla cittadinanza nelle scuole superiori

Acqui Terme. Il Soroptimist Club di Acqui Terme ha proposto ai due poli scolastici superiori della città un'attività sul tema della promozione dell'avanzamento della condizione femminile e della prevenzione/ contrasto alla violenza e alla discriminazione di genere.

La stessa si è concretizzata in due incontri distinti ma speculari rivolti al triennio delle superiori: visione del film documentario "Donne dentro", regista Marzia Pellegrino, realizzato con le testimonianze dirette di tre donne che raccontano il dramma vissuto, le esperienze e i drammi senza filtri, senza volti sfocati o voci alterate, affinché ciò possa essere d'aiuto ad altre donne ed ai minori e intervento conclusivo dell'esperto.

È stata presentata infine un'APP denominata S.H.A.W., ovvero Soroptimist Help Application Women, ideata per la sicurezza delle donne, ma anche pensata e realizzata per rispondere alla richiesta di informazioni e di strumenti efficaci per la prevenzione della vio-

lenza di genere.

All'incontro del 6 marzo presso l'aula magna del polo tecnico/professionale "Rita Levi Montalcini" era presente il dott. Stefano Moltrasio, magistrato presso il Tribunale di Alessandria nella Sezione GIP e GUP, il quale, alla fine della proiezione, ha brevemente illustrato ai ragazzi i diversi tipi di reati conseguenti ai comportamenti violenti, dai maltrattamenti allo stalking, in particolare i provvedimenti "cautelari" che possono essere adottati nei confronti di coloro che vengono accusati di reati di tal fatta, dall'obbligo di non avvicinarsi alla vittima fino al provvedimento più grave della custodia cautelare in carcere.

Nell'incontro del 20 marzo presso l'aula multifunzionale del polo liceale "Parodi", era invece presente Caterina Succi della Polizia di Stato che, per oltre venti anni, ha prestato servizio presso la Sezione della Polizia Giudiziaria alla Procura della Repubblica di Acqui Terme, occupandosi in modo specifico dei reati riguardanti le fasce deboli.

Anche in questa occasione, alla fine della proiezione del documento, Caterina Succi ha raccontato la propria esperienza sul campo con particolare riguardo ai rapporti con le donne che si presentavano davanti a lei per avere informazioni e/o per denunciare le violenze, rimarcando il fatto che negli ultimi anni il numero delle denunce era aumentato e di molto.

Il Soroptimist Club coglie l'occasione per ringraziare gli esperti che sono intervenuti, i dirigenti scolastici, il corpo docente e gli studenti per la collaborazione.

Con Visgel e Scuola Alberghiera

"L'Indispensabile" alla 2ª edizione



Acqui Terme. Il 15 e 16 marzo si è svolta la seconda manifestazione "L'Indispensabile" promossa dall'azienda Visgel Catering S.r.l di Terzo con la collaborazione della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, che ha ospitato l'evento.

Lo slogan della manifestazione "La ristorazione fa scuola" rende l'idea sinergica dell'evento in cui sono state convogliate la partecipazione, le idee e l'impegno di Visgel, della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, di 37 fornitori invitati a promuovere i propri prodotti e dei clienti che hanno partecipato attivamente.

La manifestazione si è articolata su quattro tipologie di eventi: 5 corsi di diverse tematiche inerenti la ristorazione e 5 degustazioni per ogni giornata, l'esposizione a buffet delle aziende fornitrici e la presentazione del concorso "Regaliamoci un'idea" con la quale i clienti sono stati invitati a proporre un'idea per il proprio "ristorante ideale".

L'obiettivo della manifestazione che Visgel ha voluto condividere con i propri partners, fornitori e clienti, si è rivolto alla riqualificazione del settore ristorazione con nuove proposte di menù, di intrattenimento e di ricerca della qualità.

Nonostante le previsioni meteorologiche avverse, la manifestazione ha registrato più di mille clienti in visita.

La Visgel Catering ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione e alla realizzazione de "L'Indispensabile 2015", i clienti, i fornitori, e tutto il personale che ha collaborato e condiviso il successo di questa edizione".

La Buona Pasqua della Casa del Caffé



Acqui Terme. Anche quest'anno la Casa del Caffé di via Giacomo Bove 20, vi aspetta nel periodo pasquale, con le sue uova e colombe classiche, senza zucchero, di rinomate marche (Venchi, Scarpato), senza dimenticare la sua ottima torrefazione. Mara, Bruno e Katia vi augurano una Buona Pasqua.

In via Cassino

Lavori a rilento per i marciapiedi



Acqui Terme. Il lato sinistro di via Cassino è interessato dalla realizzazione di un nuovo marciapiede. Sebbene si tratti di un lavoro migliorativo per la zona, le polemiche sono dietro l'angolo. A lamentarsi sono una parte di acquirenti che non capisce il perché di operazioni così a rilento.

Le transenne in metallo rappresenterebbero un intralcio al traffico oltre che un pericolo per i pedoni. L'amministrazione comunale, interpellata, dice che la realizzazione di quel camminamento rappresenta un'operazione conservativa per il palazzo dell'ex tribunale e un tassello di un più ampio progetto che riguarda la realiz-

zazione di altri marciapiedi in altre parti della città, in particolare, in via Crenna, via Galeazzo e piazza San Guido, l'asfaltatura del piazzale davanti a Mombarone e, più in là nel tempo, il rifacimento del camminamento in corso Viganò e piazza Conciliazione. Il denaro per finanziare queste opere deriva dalla mancata realizzazione del sottopasso di via Crenna. Quel progetto fallito perché diventato troppo oneroso, ha lasciato nelle casse del Comune la fidejussione da un milione di euro frutto di un accordo siglato con il costruttore delle palazzine in piazza Maggiore Ferraris.

Gi. Gal.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 15.9.2014 al 12.6.2015 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30 - 12.00; 14.30 - 18.00; venerdì 8.30-12.00.

fondi strutturali europei 2007-2013

fondo sociale europeo FSE



C.F.P. Alberghiero

Consorzio per la Formazione Professionale nell'Acquese s.c.r.l.

Tecniche di bar

50 ore

Tecniche di degustazione e somministrazione di formaggi e vino

30 ore

Elementi di cucina per soggetti con intolleranze e malattie dismetaboliche

60 ore

I corsi si svolgeranno da aprile a giugno il lunedì e il mercoledì dalle ore 20,30 alle 23,30

I corsi sono destinati a lavoratori domiciliati in Piemonte e dipendenti delle imprese pubbliche e private localizzate in Piemonte.

La Provincia di Alessandria assegna voucher a copertura dell'80% del costo complessivo del corso.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Consorzio per la Formazione Professionale nell'Acquese s.c.r.l.

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui Terme

Tel. 0144 313418 - Fax 0144 310092 - mail: info@formalberghiera.org

Corsi approvati da parte della Provincia di Alessandria - Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L. 903/77, L. 125/91)



Incontro su Saba all'IIS Parodi

Acqui Terme. E ora tocca alla poesia di Umberto Saba.

Il sesto incontro del ciclo di aggiornamento, dedicato agli insegnanti, agli allievi, e aperto a tutti gli appassionati delle Lettere, promosso da "Archicultura" sotto l'insegna *Percorsi attraverso il Novecento*, è previsto per **venerdì 27 marzo** alle ore 17, presso l'Istituto di Istruzione "Guido Parodi" di Via De Gasperi (Polo Scientifico e Artistico).

La Prof.ssa Gianfranca Lazzei, dell'Università di Pavia, terrà la sua lezione che ha titolo *Umberto Saba e il suo celeste scolaro*.

VILLA SCATI

LE CANTINE DEL MARCHESE

A cena da Mercoledì a Domenica

LA SALA COSTANZA

A pranzo Sabato e domenica su prenotazione

Pranzo Di Pasqua

Antipasti

Tonno di Coniglio - Insalatina di Gamberetti con Asparagi e Cedro Cestino con Arance ed Avocado - Torta verde con Spinaci e Fonduta

Primi

Risottino ai Carciofi mantecato al Castelmagno

Tajarin con Ragù di Salsiccia

Secondi

Agnello al forno con Patate e Verdurine allo Zenzero

Dessert

Bavarese al Limone con scaglie di Fondente

Colomba pasquale con crema di Zabaione

Acqua gasata e naturale, caffè, digestivo

Vini inclusi - EURO 40 a persona

Giropizza €12 a persona tutte le sere, sabato su prenotazione
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Melazzo - Località Quartino, 1

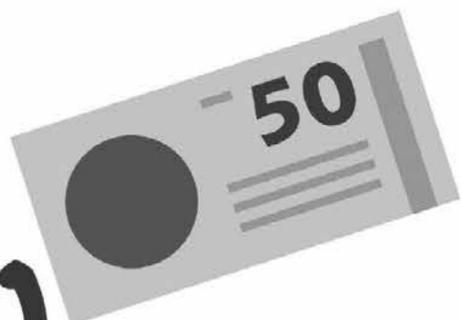
www.villascati.it

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Alessandro garantisce il miglior prezzo

sul costo della componente energia del gas

“Fornitura integrata di
gas ed energia elettrica”



50 euro di sconto

presentando un amico entro 30 giorni e sottoscrivendo le condizioni dell'offerta.



ALEGAS

comunica con noi,
seguici su



#nuovosportello



GRUPPO
AMAG
Alessandria
ITALIA

c/o Municipio di Bistagno, via Saracco 31

www.gruppoamag.it

La Boccia Acqui A e B, Incisa e Castel Boglione

Alla IMT Tacchella di Cassine

Già iscritti più di 100 ragazzi

Campionato interregionale di scopone a squadre

Castel Boglione. Con il patrocinio del Comune di Asti e l'organizzazione della FITel Federazione Italiana Tempo Libero provinciale, è iniziato venerdì 13 marzo il torneo interregionale di scopone a squadre che, al termine di 9 settimane di gara, assegnerà il 5° trofeo "Grand Prix". La corsa al titolo, vinto nel 2014 da Pinerolo, si annuncia quantomai incerta: 31 le squadre in lizza; 124 i giocatori che si sfideranno ai tavoli verdi. Della nostra zona sono 4 le squadre. "La Boccia Acqui" con A e B, Incisa Scapaccino e Castel Boglione, sorteggiate nel Girone E e F.

«Ai nastri di partenza, con alcuni ricambi fisiologici, ritroviamo lo stesso numero di formazioni rispetto alla precedente edizione - spiega Nello Gherlone, responsabile tecnico del torneo - ci proponiamo, per il 2016, di incrementare il numero delle adesioni assicurando che il gruppo che organizza e gestisce la rassegna continuerà a lavorare con passione, con l'obiettivo di rinnovare nel tempo l'attuale successo, frutto anche della fondamentale collaborazione dello sponsor ufficiale Banca Cassa di Risparmio di Asti». Novità di questa edizione l'iscrizione di ben 4 squadre liguri. Sette i gironi eliminatori (sorteggiati), che devono selezionare le 24 squadre qualificate per gli ottavi di finale.

Girone A (4 squadre): Orbassano, Pinerolo, Castelnuovo Don Bosco, FITel Asti.

Girone B (5): Villafranca, San Damiano, Palio Baldichieri, Palio Montechiaro, Circolo Nosenzo.

Girone C (5): Variglie, Pro Loco Montechiaro, Verrua, Circolo Way Assauto, Zero Assoluto FITel.

Girone D (5): Baldichieri, Portacomaro, Pro Loco Moncalvo, Amici del Roero, Cella Enomondo.

Girone E (4): "La Boccia Acqui" B, Castellazzo Bormida, Fubine, Valandro Vigevano.

Girone F (4): Incisa Scapaccino, Castel Boglione, Circolo Lungo Tanaro, "La Boccia Acqui" A.

Girone G (4): Sori Mare, Rapallo, Pro Recco, Circolo Cadato Genova.

L'ordine di estrazione ha anche determinato il calendario di gara: venerdì 13 marzo, per la serata d'esordio del torneo, si gioca ad Orbassano (girone A), Villafranca d'Asti (girone B), al Circolo "Fratelli d'Italia Variglie" (girone C), Baldichieri (girone D), Acqui Terme (girone E), Incisa Scapaccino (girone F) ed infine in Liguria a Sori (girone G).

Venerdì 20 marzo 3ª giornata del 5° torneo Nelle 7 sedi di gara dislocate sul territorio piemontese, lombardo e ligure, si sono affrontate 28 formazioni (3 squadre hanno riposato) per gli incontri in calendario nella 2ª serata (relativi ai gironi composti di 4 formazioni) e nella 3ª serata per quel che concerne i gironi formati da 5 squadre.

Da evidenziare la buona prestazione del Circolo La Boccia Acqui B che, grazie al bottino di 27 punti, frutto di 9 partite vinte sulle 12 previste, affianca in vetta il Bar di Sotto Fubine nel girone E. Pronto riscatto della FITel che, dopo l'avvio stentato, si porta in zona qualificazione. Negli altri gironi sostanziale equilibrio, con entrambe le formazioni di Montechiaro in ritardo nei gironi B e C ed attese al riscatto nei prossimi due turni. Note positive per Baldichieri che, con 72 punti realizzati in 3 serate, vanta il miglior punteggio tra tutti i "team" in gara.

A livello individuale da evidenziare la "performance" di Remo Argenta (Circolo Lungo Tanaro), con 264 punti realizzati (3 vittorie in altrettante partite). Per quanto riguarda le classifiche, la situazione è la seguente, riportiamo solo Girone E e F dove ci sono le squadre della nostra zona:

Girone E: Bar Fubine e La boccia Acqui Terme B punti 42, Valandro Vigevano 36, Castellazzo Bormida 24. Classifica individuale: Franco Garbarino (La boccia Acqui Terme B) punti 448, Gianni Accornero (Bar Fubine) 380, Massimo Bosia (Bar Fubine) 371.

Girone F: La boccia Acqui A punti 51, Circolo Lungo Tanaro 39, Incisa Scapaccino 33, Castel Boglione 21.

Classifica individuale: Sergio Barbero ("La boccia" Acqui A) punti 515, Remo Argenta (Circolo Lungo Tanaro) 433, Paolo Adorno ("La boccia" Acqui A) 369.

Prossime sfide, dopo il turno dimartedì 24 marzo, venerdì 27 infine, con l'ultimo turno della fase eliminatoria. Si gioca al Palafratelli (gironi A e C), Circolo Nosenzo (B), Cella Enomondo (D), Vigevano (E), Acqui Terme (F) e Genova (G). Turno di riposo per Villafranca, Circolo "Fratelli d'Italia" Variglie e Baldichieri. A conclusione del turno primi verdetti: eliminazione per le ultime in classifica di ogni raggruppamento.

G.S.

Concessa amministrazione straordinaria

Cassine. Come anticipato da "L'Ancora" circa un mese fa, il Tribunale di Bologna ha accettato la richiesta di ammissione della IMT Tacchella allo status di amministrazione straordinaria.

Il provvedimento, assunto dopo l'esame della relazione consegnata lo scorso 10 febbraio dal Commissario Giudiziale Umberto Tombari, in cui si esaminavano i motivi che avevano condotto allo stato di insolvenza dell'azienda, permetterà allo stesso Commissario di richiedere l'accesso alla cassa integrazione straordinaria, e giungere alla ripresa della produzione per cercare di estinguere le morosità e di evadere gli ordini 2014 che erano stati posposti al 2015.

Infatti, scopo dell'amministrazione straordinaria è arrivare alla vendita dello stabilimento, e per farlo occorre avere i conti a posto.

Secondo valutazioni di esperti del settore, l'amministrazione straordinaria sembrerebbe destinata a protrarsi per non meno di un anno (forse 15 mesi) dopodiché, auspicabilmente, si passerà a valutare eventuali offerte d'acquisto che dovrebbero essere presentate tramite l'accesso a un bando pubblico elaborato da un pool di commissari che sarà designato dopo la sentenza del giudice. Probabilmente saranno fissati parametri a tutela dei posti di lavoro. Al momento però queste eventualità vanno ancora inserite nel campo delle ipotesi. Fra le decisioni che il Commissario sarà chiamato a prendere potrebbe esserci anche quella riguardante l'eventuale smem-

bramento dell'azienda.

Recentemente, in un'intervista rilasciata lo scorso 11 marzo (poco prima del responso del Tribunale) a "Il Resto del Carlino", lo stesso Tombari aveva dichiarato che «per questo gruppo gravato da troppi debiti è impensabile la strada della ristrutturazione: troppo basso il portafoglio ordini che potrebbe originare solo la metà del fatturato annuale degli 80 milioni necessari a portare in equilibrio attivi e passivi».

Da qui la strada indicata dal commissario che nella sua relazione al giudice prospetta la strada della vendita come unica possibilità per recuperare un equilibrio economico capace di salvare impresa e occupazione. «L'attività imprenditoriale di Imt ha chance di recuperare in tempi relativamente brevi un soddisfacente equilibrio economico, attraverso il ripristino di un rapporto fisiologico tra costi e ricavi, senza perdere una posizione di sicuro rilievo nel mercato». Vale a dire che l'unico futuro possibile per le aziende del gruppo è la vendita, in forma aggregata o come 'spezzatino'. «In diverse assemblee è emerso il fatto che ci sono già diverse manifestazioni di interesse di gruppi italiani e anche stranieri - aveva confermato lo stesso giorno, sempre a "Il Resto del Carlino" Eugenio Martelli di Fiom-Cgil - Ma adesso la nostra preoccupazione è ottenere quanto prima la Cassa integrazione straordinaria e per fare questo serve che arrivi quanto prima il decreto del giudice del tribunale di Bologna». Almeno questo passo è stato compiuto. M.Pr

Soms Bistagno, sabato 28, Sez. Alpini Acqui

Concerto del "Coro Acqua Ciara Monferrina"

Bistagno. Siamo al 9° appuntamento della 7ª stagione teatrale bistagnese. Sabato 28 marzo concerto (e ingresso libero) per il "Coro Acqua Ciara Monferrina" dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Acqui Terme. Il Coro Acqua Ciara Monferrina è il coro della Sezione ANA di Acqui Terme. Si costituisce ufficialmente nel mese di febbraio 2010 ad opera di un gruppo di amici uniti dalla comune passione per i canti alpini, canti popolari e di montagna. In questi suoi primi quattro anni di attività, veramente densi di concerti ed appuntamenti, il Coro Acqua Ciara Monferrina ha già avuto modo di esibirsi in tutto l'Acquese nel basso Piemonte e in Liguria. Partecipa sempre con concerti a tutte le Adunate Nazionali degli Alpini, ed è sempre presente alle manifestazioni Alpine organizzate dalla Sezione ANA di Acqui Terme. Uno degli scopi dell'attività del Coro è tramandare la memoria storica del Corpo degli Alpini attraverso i canti tipici della tradizione e omaggiare e tenere viva la cultura popolare attraverso numerosi canti popolari, piemontesi e no. Altro scopo fondamentale del Coro è la solidarietà. Numerosi infatti sono i concerti o le partecipazioni a manifestazioni benefiche a cui il Coro ha preso parte.

Il Coro è diretto dal maestro Mauro Carini ed è strutturato come il tipico coro di montagna, a quattro voci pari maschili con esecuzione a cappella. Il Coro trae il suo nome dalla città di Acqui Terme e dalle regioni del Monferrato ed il suo distintivo vuole ricordare la forma di una "goccia" d'acqua. I componenti del Coro sono: Tenori Primi: Cavallero Renato, Corali Maggiorino, Garelli Mario, Hans Peter, Nano Pietro. Baritoni: Barberis Giorgio, De Pieri Cesare, Indachi Angelo, Rapetti Bruno. Tenori secondi: Baratta Cipriano, Bogliolo Giovanni, Gualla Giovanni, Lesina Giuseppe, Marengo Giuseppe. Bassi: Miradei Claudio, Servato Carlo, Spessa Giuseppe, Zendale Sergio. Maestro: Carini Mauro. «Insieme da un anno» è il titolo del loro primo ed unico disco... fino ad ora. Raccoglie alcuni fra i canti in repertorio ed è stato fatto per rendere il dovuto ringraziamento a tutti i coristi per il primo anno trascorso insieme, riunendo in un unico disco quelli che sono stati i concerti più importanti del Coro. I 12 canti sono presenti nel disco sono tutte registrazioni del vivo. Prossimi appuntamenti: Sabato 11 aprile l'atteso momento del classico: in cartellone Cecè - Lumie di Sicilia - La morsa, tre atti unici di Luigi Pirandello affidati alla interpretazione della Compagnia "Divergenze Parallele". Chiusura in musica, sabato 18 aprile, con il concerto gospel (e ingresso libero) de "The Gospav" - Coro della Piccola Accademia della Voce.

Biglietti: Dove non indicato diversamente ingresso tesserati SOMS a 7 euro, ordinario 9 euro, ridotto under 14 a 5 euro.

Informazioni: Soms tel. 0144 377163; 346 0862258, Riccardo; 348 2742342 Alberto; Sito web: www.somsbistagno.it

Mail: somsbistagno@libero.it.

Cavatore, canto della Passione

Cavatore. Domenica 29 marzo a Cavatore, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, alle ore 10,50, prima della santa messa, per il quattordicesimo anno consecutivo, il gruppo cantori di Cavatore eseguirà il canto della Passione. Al termine della santa messa il tradizionale aperitivo e lo scambio di auguri.

Campeggio Roccaverano attività dell'estate 2015



Roccaverano. La pioggia non ha certo scoraggiato gli interessati al Campeggio di Roccaverano. E così, domenica 22 marzo, la palestra del Giobert di Asti è stata letteralmente invasa da tantissimi bambini, accompagnati da genitori e nonni, alla presentazione delle novità previste per il campeggio estivo. Il salone di presentazione è stato inaugurato alle ore 15 con il taglio del nastro affidato a Barbara Bairo, consigliere provinciale delegato alle Politiche giovanili, e Fabio Vergellato, sindaco di Roccaverano. E a quel punto la fiumana di persone ha potuto entrare ufficialmente all'interno di una palestra completamente trasformata per l'occasione, grazie alle meravigliose scenografie ideate e realizzate da Enrico Iviglia, cantante lirico e testimonial del Campeggio di Roccaverano edizione 2015. Al ritmo dei tamburi e degli sbandieratori del rione Cattedrale, tutti hanno preso posto e dopo gli interventi delle autorità (Barbara Bairo, Fabio Vergellato, il dirigente provinciale Massimo Caniggia, il Capitano dei Carabinieri Alberto Degli Effetti, il vice presidente della CRAT Maurizio Rasero e Mirrella Tagliari presidente della Cooperativa Esserci che gestirà la struttura di proprietà della Provincia di Asti), si è entrati nel vivo dell'evento.

Mentre una lunga coda di genitori si assiepava intorno ai banchetti per perfezionare l'iscrizione (oltre un centinaio i bambini già iscritti domenica, a prezzo scontato del 10%), i piccoli amici hanno potuto sperimentare le diverse attività proposte per l'estate 2015. I bambini hanno potuto così scatenarsi con la danza, prestando quello che avverrà a Roccaverano durante il 1° turno dal 14 al 20 giugno con "Giovani in ballo". Biscotti, muffin, cup cakes sono stati realizzati allo stand di Alice Allemanni che gestirà insieme a Diego Bongiovanni, altro testimonial del Campeggio 2015, 2 turni sulla cucina "Chef in camp" (dal 21 al 27 giugno e dal 2 all'8 agosto). Marina Musso ha coinvolto tutti con l'arte del bricolage e la realizzazione di segnalibro, braccialetti, giochi, portachiavi e molto altro ancora: tutto questo sarà possibile dal 28 giugno al 4 luglio nel turno "Bricolart". Molti bambini hanno voluto cimentarsi con il ritmo e il suo-

no di strumenti musicali con l'associazione Masca in Langa che gestirà il turno relativo a "La musica nel cuore" dal 4 all'11 luglio. Non può mancare lo sport: dal 12 al 18 luglio e dal 26 luglio all'1 agosto i bambini potranno sperimentare diverse discipline sportive nel turno "Naturalmente sport", portando con sé una dote di punti già assegnati domenica in occasione dei giochi proposti allo stand.

Ma non finisce qui! Il Teatro degli Acerbi, organizzatore del turno "Impara l'arte e..." previsto dal 19 al 25 luglio, ha fatto assaporare ai ragazzi l'arte della recitazione, mentre i responsabili dell'associazione Laboratori digitali Spleen, con macchine fotografiche e telecamere, hanno trasformato i piccoli amici in registi, cameraman, giornalisti, fotografi: un assaggio di quello che succederà al Campeggio di Roccaverano dal 9 al 15 agosto con il turno "Roccamood: ciak, si gira!". Un pomeriggio di festa, insomma, all'insegna del divertimento e della sperimentazione, durante il quale i bambini hanno potuto anche partecipare allo stand "Truccabimbi", ricevere gadgets e fare merenda insieme, grazie ai prodotti offerti dagli sponsor: Cassa di Risparmio di Asti, Centrale del Latte, Trevisan Dolciaria, Torroneria Cioccolateria Barbero, Poste Italiane. Presente anche lo stand della Pro Loco di Roccaverano che ha fatto degustare la fantastica robiola, tipico prodotto locale. Tutta la giornata è stata vivacizzata dalla presenza di Diego Bongiovanni, testimonial del Campeggio 2015, mattatore del pomeriggio: con il suo estro e la sua professionalità, ha intervistato i presenti, coinvolto i bambini, presentato tutte le attività proposte.

Grande soddisfazione da parte degli organizzatori che ricordano che le iscrizioni apriranno ufficialmente martedì 7 aprile dalle ore 8,30, su apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Campeggio della Provincia di Asti. Per informazioni, campeggio@provincia.asti.it, 0141 433274, 0141 433344, 0141 433572. E attivo anche il profilo facebook: richiedi l'amicizia per essere sempre aggiornato sulle attività e sulle proposte del Campeggio di Roccaverano (www.facebook.com/campeggio.roccaverano).

Melazzo, Schiappato una precisazione

Melazzo. In merito all'articolo comparso su L'Ancora di domenica 15 marzo, a pagina 24, dal titolo "Melazzo, allo Schiappato opere incompiute", inerente la lettera invitata dal signor Ettore Assandri, si precisa, che la fotografia pubblicata su una colonna, dove si intravede un caseggiato parzialmente crollato, non ha nulla a che fare con l'argomento trattato.

Visone, allo Zen Zel con John Vignola di Radio1

Visone. Sarà una serata di musica e di cultura, quella di venerdì 27 marzo, alla associazione Zen Zel, alla Cascina Nelson Mandela di Visone: a partire dalle 19,30 è programma una "Cena con l'autore" in compagnia di uno dei più noti giornalisti e critici musicali della scena italiana, la voce di Radio1 Music Club John Vignola. Dopo la cena (su prenotazione, per i costi è possibile contattare i responsabili dell'associazione al 349/7180254), a partire dalle ore 21 è in programma una interessante conferenza sul tema "Rock italiano alternativo degli ultimi 20 anni".

Per gli appassionati di musica, o anche solo per chi vuole passare un venerdì sera in compagnia: occasione da non perdere.

ALIMENTARI MACELLERIA F.Ili Bruno Piazza Terracini,15
CARTOSIO
CONSEGNE A DOMICILIO
0144 340017
335 1313722

BOMBOLE GPL

PROMOZIONE

kg 10 € 30	kg 15 € 40	kg 25 € 70
---------------	---------------	---------------

A supporto della non autosufficienza

Home Care Premium INPS e CISA Asti Sud

Monastero Bormida. Il Consorzio CISA - Asti Sud ricorda che è prossima la scadenza (31 marzo 2015) per presentare la domanda relativa ai contributi del bando Home Care Premium 2014, una iniziativa promossa dall'INPS che finanzia progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliari rivolti ad anziani, adulti e minori in condizione di non autosufficienza. Le attività sono finanziate dal Fondo Credito e attività sociali, alimentate dal prelievo, obbligatorio dello 0,35%, sulle retribuzioni del personale delle Pubbliche Amministrazioni in servizio.

- Chi può fare la domanda e chi ha diritto al contributo?

Possono presentare la domanda dipendenti o pensionati pubblici (ex Inpdap) e loro coniugi o familiari in linea retta di primo grado, a condizione che si ritrovino in situazione di non autosufficienza. Tutti i soggetti beneficiari devono essere residenti nei 40 comuni afferenti al Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud (Agliano Terme, Belveglio, Bruno, Bubbio, Calamandranza, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cessole, Coazzolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Serole, Sesame, Vaglio Serra, Vesime, Vigliano d'Asti, Vinchio).

- A quanto ammonta il contributo?

L'ammontare del contributo - che viene erogato per 9 mesi - varia a seconda del reddito ISEE del richiedente (decrescente da zero a 48.000 euro) e del grado di non autosufficienza. Semplificando, si può andare da 200 a 1200 euro mensili, con molte casistiche intermedie. Nel caso in cui il beneficiario percepisca anche indennità di accompagnamento, tale importo verrà dedotto dalla erogazione del contributo del bando Home Care Premium. Gli operatori professionali del CISA Asti Sud svolgeranno una istruttoria specifica per ciascun richiedente, al fine di valutare la congruità della domanda, il grado di invalidità della persona e la quantificazione del contributo.

- A cosa serve il contributo?

L'intervento promosso dall'iniziativa può riguardare prestazioni economiche e di servizio, afferenti esclusivamente la sfera socio assistenziale di supporto alla disabilità, alla non autosufficienza e allo stato di fragilità anche in un'ottica di prevenzione, attraverso l'erogazione di prestazioni calibrate in base alle esigenze ed ai requisiti possedute dai beneficiari, che possono essere distinte in:

contributo economico mensile erogato in favore del beneficiario, riferito al rapporto di lavoro con l'assistente familiare (badante);

fornitura di prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale del beneficiario ossia: servizi professionali domiciliari (operatore socio-sanitari o educatori professionali), servizi e strutture a carattere extra domiciliare (non sanitari da svolgersi presso centri socio educativi riabilitativi diurni), interventi di sollievo, trasferimento assistito (accompagnamento e trasporto per visite o centro diurno), servizio di consegna del pasto, fornitura ed installazione di ausili o strumenti di dotomica non finanziati con altri interventi, percorsi ad integrazione scolastica ad personam.

Il Progetto Home Care Premium 2014 ha durata di 9 mesi, decorrenti dalla data dell'1 marzo fino al 30 novembre 2015.

- Come si presenta la domanda?

La presentazione della domanda potrà avvenire solo per via telematica, nelle modalità indicate nello specifico regolamento e dovrà essere effettuata entro le ore 12 del 31 marzo.

Per chi fosse interessato, si richiede di rivolgersi tempestivamente allo sportello unico socio sanitario del consorzio CISA - Asti Sud al numero di tel. 0141 782424 (dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 8.30-13.30; 15-17.30), in quanto la procedura richiesta per la presentazione della domanda si compone di diverse fasi che necessitano di una specifica tempistica tecnica (eventuale richiesta di riconoscimento alla Banca Dati per coloro in possesso dei requisiti richiesti dal bando ma che non hanno rapporti diretti con le suddette gestioni, richiesta del "PIN online" nelle modalità previste, presentazione dell'ISEE Socio-sanitario o Ordinario riferito al nucleo familiare in cui è presente il beneficiario).

Monastero, laurea per Simona Crosio

Monastero Bormida. Il 26 febbraio scorso presso l'Università degli Studi di Genova la monasterese Simona Crosio è diventata dottore nel corso di laurea in Servizio Sociale, discutendo una tesi dal titolo "L'assistente sociale tra mandato istituzionale e mandato professionale: il codice deontologico come guida per l'analisi e la risoluzione dei problemi e dilemmi etici", relatrice la prof.ssa Maria Deidda. Tutta la comunità di Monastero si unisce a famigliari e parenti e soprattutto alle tre figlie Gaia, Valentina e Caterina nel formulare i più vivi auguri alla neo-dottoranda, che alcuni anni fa aveva svolto il servizio civile volontario presso la cooperativa Crescereinsieme di Acqui Terme, azienda in cui ha poi trovato lavoro come educatrice professionale in comunità alloggio per minori.

"Primavera fruttuosa" il grazie del sindaco Morena

Cartosio. Dopo la prima di domenica 22 della manifestazione "Primavera fruttuosa" 1ª Festa dei frutti antichi e degli innesti», ci scrive il sindaco di Cartosio, Mario Morena: «A nome dell'Amministrazione comunale ringrazio di cuore gli espositori e tutti quanti hanno sfidato il tempo davvero inclemente per venire a trascorrere qualche ora a Cartosio in occasione della prima edizione di "Primavera fruttuosa". Ringraziamenti particolari vanno innanzi tutto a Emanuela Rosa-Clot direttrice di Gardenia e alla giornalista Mimma Pallavicini per aver curato con entusiasmo la regia della manifestazione; a Claudio Caramellino e alla Condotta Slow Food Alta Valle Bormida per le appassionate e seguitissime dimostrazioni di innesto; a Claudio Barisone di Ovrauno e alla nostra Pro Loco per aver cucinato in collaborazione un pranzo, a detta di tutti squisito ed originale; alla Pro Loco di Malvicino e a quella di Melazzo per averci aiutato con le loro strutture a fronteggiare la pioggia incessante; infine un ringraziamento personale all'amico sindaco di Malvicino Francesco Nicolotti. Arrivederci a tutti all'edizione del prossimo anno e alle prossime manifestazioni a Cartosio».

Si è parlato anche della voragine sulla ex statale e del servizio mensa

Strevi, in Consiglio il crollo del muraglione

Strevi. La giornata più difficile nella storia recente di Strevi si è conclusa con un Consiglio comunale. Infatti, nella serata di martedì 24 marzo, il giorno che verrà ricordato per il crollo del muraglione del fosso del pallone nel Borgo Superiore, era stata programmata una seduta dell'assemblea cittadina, seduta in cui, ovviamente, è stato preso in esame anche quanto accaduto nel cuore della notte precedente.

Ma andiamo con ordine: erano quattro in tutto i punti all'ordine del giorno, cominciano come di consueto dai verbali della seduta precedente, approvati con l'astensione della minoranza.

A seguire le comunicazioni del sindaco, che in origine dovevano riguardare solo lo stato dei lavori in corso di realizzazione sulla ex ss30 per la chiusura della famosa "voragine" apertasi anni fa di fronte alla casa di riposo, e ancora oggi fonte di disagi alla circolazione (nell'area è in vigore il senso unico alternato).

«In mattinata abbiamo svolto un sopralluogo con annessa ispezione ai fabbricati confinanti per verificare la presenza di eventuali crepe antecedenti l'inizio dei lavori. Ora si procederà con il riempimento del pozzo e successivamente, visto che è stata accertata la presenza di buchi laterali al pozzo stesso, si procederà a riempire anche questi, con una colata di calcestruzzo, ripartita in più volte. Occorre prudenza perché quel tratto della galleria sottostante non viene più ispezionato dal 2009».

Dopo Pasqua, completata l'operazione, sarà installato il cantiere che dovrà portare a compimento il lavoro e ci auguriamo che, fatti salvi imprevisti, nel giro di due mesi il buco possa essere chiuso».

Terminata la relazione, anche su richiesta della minoranza, il sindaco riferisce sul crollo del muraglione.

«Sono stato svegliato poco dopo le 4 di questa mattina da persone che mi hanno segnalato il crollo. Sono subito salito a controllare e sul posto sono arrivati quasi subito anche i Vigili del Fuoco».

Compiuti i rilievi, è stata stabilita la parziale inagibilità di alcuni cortili per quanto riguarda le case retrostanti il muraglione. Sul luogo sono arrivati poi i funzionari del Genio Civile e su consiglio di un geologo sono stati posizionati dei teli superficiali per evitare che la situazione possa ulteriormente aggravarsi. Decideremo poi, nelle prossime ore, se andare a tagliare il pezzo di terrazzo che è rimasto pendente, per evitare che eventuali cedimenti mettano a ulteriore rischio la stabilità dell'area. Devo aggiungere che la zona è al momento ancora molto pericolosa, perché una parte del muro rimasto in piedi è "spanciata" e infatti abbiamo chiuso gli accessi. Per definire l'intervento è ancora presto, ma sarà sicuramente necessario realizzare palificazioni e basamenti. Per fortuna non ci sono stati danni a persone e devo dire che anche le abitazioni per quanto riguarda la loro staticità non hanno avuto problemi. Nel disastro, poteva andare peggio».

Il Consiglio riparte col terzo punto, che riguarda il recesso del Comune, dal prossimo 1 luglio, dalla convenzione (che comprende anche i Comuni di Rivalta, Castelnuovo, Montaldo e Orsara) relativa alla gestione associata delle funzioni di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici e del servizio mensa.

I lettori più attenti ricorderanno certamente le lunghe polemiche e i botte e risposta che, su questo tema, avevano coinvolto il sindaco Monti e il reggente di Rivalta, Pronzato. Il recesso di Strevi può essere considerato l'ultima tappa del graduale allontanamento del Comune da una convenzione che la nuova amministrazione

aveva subito dimostrato di non condividere.

Spiega Monti: «Avevamo modificato la convenzione il 31 gennaio, per permettere l'ingresso di altri Comuni. Non voglio fare nessuna polemica, ma abbiamo fatto un ragionamento: premesso che il recesso richiede 3 mesi di preavviso, l'amministrazione ha deciso di uscire per muoversi liberamente, anche per svolgere alcuni lavori di ristrutturazione in estate, per i quali diversamente avremmo dovuto fare capo a Rivalta, e che invece vogliamo gestire in prima persona».

Per la convenzione le nostre lamentele riguardano il costo dei buoni pasto: se riusciremo ad avere una convenzione a prezzo inferiore e migliorando la qualità del cibo avremo raggiunto l'obiettivo. Cercheremo e valuteremo delle offerte, fermo restando che non escludo neppure, se non ci fossero alternative, di stipulare un accordo diretto con la stessa casa di riposo di Rivalta, senza però passare attraverso intermediari».

Dai banchi della minoranza, il consigliere Maiello non è d'accordo: «Con Rivalta esiste una lunga storia di collaborazione e non c'erano mai stati attriti. Questa decisione è un

salto nel buio: oggi recediamo, domani vedremo. A meno che, non sia già una alternativa da valutare e allora sarebbe più onesto dirlo. Per quanto riguarda la volontà di aver ma-

no libera sui lavori, ritengo questa motivazione assurda, perché gli edifici scolastici di Strevi sono stati rimodernati recentemente e sono stati messi al passo persino con le norme antisismiche...».

Ribatte ancora Monti: «I lavori agli edifici scolastici sono stati fatti anche perché all'epoca non c'era la convenzione. Ben venga quanto è già stato fatto. Se magari quando è stato sistemato il giardino si fosse pensato anche all'impermeabilizzazione avremmo impedito il verificarsi di infiltrazioni di umidità e saremmo anche messi meglio...».

Per quanto riguarda la mensa, non si tratta di un salto nel buio perché abbiamo 6 mesi per trovare un'alternativa».

Infine un annuncio: «Sarà formato un gruppo di 3 persone, costituito da un dipendente comunale, una maestra e una mamma, che ogni giorno assaggeranno il cibo e formuleranno subito eventuali lamentele, in modo da intervenire prontamente ed evitare che sorgano lamentele sulla qualità a distanza di mesi dal servi-

zio».

Si vota, e dopo il voto favorevole della maggioranza, la minoranza si divide: Maiello e Businaro votano contro, Avignolo si astiene.

Ultimo punto, l'esame e l'approvazione di un progetto preliminare di recupero e adeguamento funzionale del piano interrato del palazzo comunale.

«Si tratta di mettere mano alle cantine del Comune, con un lavoro di impermeabilizzazione: crediamo sia il momento di mettere al sicuro i locali dove esistono distacchi di intonaco».

Contestualmente vorremmo rifare la pavimentazione esterna del vialetto, e aprire una porta sul muro dove, nella parte retrostante, esiste una stanza 'nascosta', rilevata anche col georadar. Verificheremo le condizioni della stanza, ma se fosse possibile sarebbe bello realizzarvi una cucina, che eventualmente potrebbe essere ampliata e magari un domani affidata alla gestione di un'associazione per mettere a disposizione dei locali per organizzare eventi nei mesi invernali. Speriamo di ottenere un finanziamento».

La minoranza si astiene e il Consiglio si chiude senza ulteriori polemiche.

M.Pr

Gli alunni della scuola media di Monastero Bormida

Visita a La Spezia all'arsenale militare



Monastero Bormida. Noi siamo gli alunni della scuola media di Monastero Bormida e mercoledì 18 Marzo siamo andati a La Spezia a visitare l'arsenale militare. Appena arrivati a La Spezia siamo andati a visitare la fregata "Libeccio" dove il capitano e l'equipaggio ci hanno mostrato i compiti che svolge la Marina Militare con un briefing. Successivamente ci hanno mostrato l'esterno della nave con gli armamenti a loro disposizione e i locali interni inclusa la plancia dove ci

hanno spiegato i vari compiti svolti dall'equipaggio. Ci hanno fatto vedere come vivono i marinai all'interno della nave dove possono rimanere per alcuni mesi, alternando il lavoro con alcuni momenti di svago.

Al termine della visita ci hanno offerto un rinfresco, li abbiamo ringraziati e siamo andati a pranzare alla mensa dei sottoufficiali.

Dopo di che ci siamo diretti al museo navale dove una guida ci ha mostrato gli strumenti di navigazione e di difesa del

passato. Ci ha spiegato il funzionamento degli armamenti e ci ha mostrato alcune polene e riproduzioni di navi in miniatura. È stata veramente un'esperienza unica e ringraziamo i professori per averci dato quest'opportunità e la Marina Militare di La Spezia per averci accolto e averci mostrato il loro lavoro. Un ringraziamento particolare al cav. uff. P. Luigi Benazzo, presidente A.N.M.I. e al vicepresidente sig. Pietro Tortello che hanno reso possibile la visita.

Bubbio, Consorzio Sviluppo Valle Bormida

Corsi su sicurezza per esbosco ed estirpo

Bubbio. Si sono tenuti presso il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmira Penna) di via Circonvallazione 2 a Bubbio, corsi di formazione relativi all'uso in sicurezza delle attrezzature durante l'esbosco ed estirpo (trattori a ruote e cingoli).

Le attività formative sono state erogate da "Asini si nasce... e io lo nakkui", ente nazionale di promozione sociale ed agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte.

«Dal mese di aprile - spiega la presidente Penna - sono previste nuove edizioni di questa tipologia di corsi e sull'uso delle attrezzature motoseghe, decespugliatori e motocoltivatori valide agli adempimenti richiesti dal D.lgs 81/08. Sono



disponibili altri corsi di permacultura, orto sinergico, operatore di fattoria didattica valido ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale del Piemonte.

I corsi sono finanziati dalla Regione Piemonte con la mi-

sura 111.1.a), gratuiti per imprenditori agricoli, coadiuvati, lavoratori e soci di cooperative».

Per informazioni tel. 0144 8287, e-mail: formazione@asininasce.it.

Martedì notte nessun ferito, danni ingenti

Strevi, crolla muraglione del fosso del pallone



Strevi. Sono le 4,30 della notte fra lunedì 23 e martedì 24 marzo, e Strevi è immersa nel sonno. D'improvviso, nel Borgo Superiore, si ode un rombo, fortissimo, e una serie di schiocchi, poi nella notte è tornato il silenzio. Solo al mattino, gli sguardi increduli degli strevesi hanno potuto capire cosa era accaduto.

Un'ampia porzione del muraglione in mattoni che delimita l'area del "Fosso del Pallone" non esiste più. Mattoni, cocci, pietre, calcinacci e terriccio sono sparsi sul piano sottostante, in terra battuta, dove d'estate si svolgono le feste e dove, durante l'anno, bambini e ragazzi si ritrovano per accanite partite di pallone.

Tutto sommato, è andata bene così: i danni sono ingenti ma non si lamentano feriti. Se il crollo, anziché nel cuore della notte, fosse avvenuto di giorno, sarebbe anche potuto accadere qualcosa di molto peggiore. Ma il paese è prostrato, ferito: il fosso del pallone è uno dei simboli della vecchia Strevi, e fa male al cuore vedere questa devastazione.

«Non ho parole» è il primo commento del sindaco Alessio Monti, tra i primi a giungere sul luogo del crollo, insieme ai vigili del fuoco.

«Per ora è presto per comprendere le cause. Di sicuro, secondo i vigili del fuoco, il

crollo non è avvenuto partendo dalla base del muro, ma dalla sommità. È stato come un ribaltamento, ed è possibile che ci sia un concorso di cause. Ma adesso la prima cosa che ci preme è cercare di riparare il danno...».

Come? «Ci stiamo già attivando per cercare di capire come trovare i fondi, ma prima servirà una fase, la più breve possibile, di monitoraggio, per verificare se vi sia uno scivolamento ancora in atto. Piazzaremo dei vetrini. Poi studieremo il da farsi, ma temo che comunque ci siano altre parti del muro che, pur non essendo crollate, non siano sicure. Una parte del muraglione rimasto in piedi evidenzia un rigonfiamento, e anche le parti che sono in asse andranno sicuramente puntellate con travi. Posso solo promettere il massimo impegno per rimettere tutto a posto nel più breve tempo possibile, ma ora se dovessi dare delle tempistiche certe sarei un incauto. Nei prossimi giorni avremo un quadro più chiaro. Vorrei solo aggiungere che, come credo tutti gli strevesi, mi sento ferito e amareggiato per quanto è accaduto. È un brutto giorno per il nostro paese».

Il "muro del fossato" risale al 1600 e costituiva parte dell'antica cinta del paese. Nel crollo è stata interessata anche parte di un'abitazione che è stata dichiarata parzialmente inagibile.

M.P.R.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Nell'Ass. Amici di Scienze Gastronomiche

Giuso, socio sostenitore dell'Università di Pollenzo

Bistagno. Giuso, azienda leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale, è diventata socio sostenitore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, nata e promossa nel 2004 dall'Associazione internazionale Slow Food, con la collaborazione delle regioni Piemonte e Emilia Romagna, con il fine di promuovere iniziative culturali nel settore dell'istruzione, volte a incrementare la conoscenza scientifica, la preparazione manageriale, l'azione imprenditoriale e lo sviluppo culturale nelle Scienze Gastronomiche e non solo, a livello nazionale e internazionale. Giunsa al suo 10° anno di attività, l'Università di Scienze Gastronomiche è un'università non statale legalmente riconosciuta e sostenuta da molte aziende del settore agroalimentare e non, che condividono l'impegno e le strategie per costruire nuovi scenari sostenibili di produzione e di consumo del cibo.

L'adesione di Giuso come socio sostenitore dell'Università di Pollenzo rappresenta per l'azienda un ulteriore passo verso la promozione culturale

del settore gastronomico italiano a tutti i livelli, forte del suo ruolo di attore principale del mercato nel quale, da quasi un secolo, opera all'insegna della qualità, della tradizione e innovazione, diventando una realtà di eccellenza riconosciuta in Italia e all'estero. Il primo step di questa collaborazione ha visto la partecipazione di 75 studenti del 2° anno della laurea triennale ad una visita in azienda, nell'ambito del viaggio didattico industria dolciaria. Gli studenti hanno così potuto visitare lo stabilimento e gli impianti produttivi e hanno potuto approfondire le tematiche di ricerca e sviluppo dei prodotti dolciari prodotti presso la Giuso. «Una collaborazione che ci rende particolarmente orgogliosi quella con l'Università di Studi di Scienze Gastronomiche. - ha dichiarato il dott. Bruno Lulani, amministratore delegato di Giuso - Un passo importante che ci permette di partecipare alla vita accademica per contribuire allo sviluppo di attività di ricerca e di formazione a riprova del fatto che Giuso crede da sempre nella creazione di valore non solo economico ma anche culturale».

Da Bubbio una lettera del comm. Giacomo Sizia

Ancora sul caso detenzione armi

Bubbio. Ancora sul caso detenzione armi ci scrive il comm. Giacomo Sizia, imprenditore agricolo, già assessore provinciale di Asti: «Egregio Direttore, mi sia concessa una replica alla sua tirata di orecchi a parziale giustificazione in merito alla mia lettera pubblicata domenica 22 marzo dal titolo "Detenere armi è anche un valore affettivo".

Essa lettera era così composta: 50% cronaca, 25% ironia, 25% provocazione. Quello che mi ha spinto sul tono volutamente provocatorio è la violenza con la quale ignoti, (penso per sempre), banditi sono entrati con protervia nella casa del sig. Ernesto Roveta, noto vivaista di Bubbio, ferendolo tanto da recidergli una vena della mano e successivamente immobilizzato fortunatamente non in modo definitivo. Caso vuole che successivamente il sig. Roveta si sia potuto liberare e ricorrere alle cure del pronto soccorso, scongiurando una morte per dissanguamento essendo il soggetto in cura con farmaci anticoagulanti.

Vede Direttore quando il sig. Ernesto Roveta mi ha confidato e riferito che dal momento che quei balordi sono entrati nella sua dimora sono diventati di fatto loro i padroni dell'immobile e delle vite altrui, pur senza aver mai versato tasse

di successione, Ici, Imu, Tasi, Tarsu ecc. sulla proprietà della casa: che è uno dei beni più intimi e sacro che evoca nella collettività momenti di affetti, intimità e sicurezza.

Da quel preciso istante è scattata in mè la molla ironica: contrapponendo le visite psicoattitudinali imposte, a titolo oneroso, dal decreto legislativo 121/2013 del tutto inidonee a comprendere se un cittadino è in grado di detenere armi. E il dover consegnare le armi se non si piega al decreto legislativo, senza scomodare il lato affettivo, corrisponde ad una resa incondizionata ai delinquenti in circolazione.

Il 50% della mia lettera è cronaca pura e si riferisce ai quattro furti complessivi negli ultimi 10 anni ai danni della chiesetta campestre della mia abitazione che rappresentano guarda caso al 100% dei furti irrisolti a mio danno asservibili. Credo che la media nazionale sia lievemente migliore. E già che l'ho in percentuali le posso giurare che in questi giorni tra le persone che ho incontrato e con loro commentato la mia lettera, il 100% mi ha detto che sono andato troppo sul leggero. E con l'augurio che Lei possa non avere simili visite indesiderate o incontri ravvicinati con certi figure, Le auguro una Pasqua di serenità e pace».

Bubbio, punto raccolta inerti

Bubbio. Ha riaperto a Bubbio il centro di recupero di materiale inerte in regione Infermiera. Gestito dalla Gepinter di Danilo Roveta resterà aperto dalle ore 7 alle 12 e dalle ore 14 alle 19. Per informazioni 338 6290793.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

32 pc alle medie di Cortemilia, Saliceto, Monesiglio

Da Lions Cortemilia a Istituto Comprensivo



Cortemilia. Venerdì 20 marzo si è tenuta, a Cortemilia presso l'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, l'inaugurazione del laboratorio informatico. Il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Beppe Ferrero, ha donato e installato gratuitamente n. 32 PC alle scuole medie di Cortemilia, Saliceto e Monesiglio.

L'ing. Carlo Rosso, socio del Lions Club, aveva messo al corrente le scuole medie dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, dell'opportunità di ricevere una donazione di dotazioni informatiche dal Politecnico di Torino dietro la presentazione di opportuna richiesta.

L'Istituto, guidato dal prof. Boveri ha presentato domanda e ha ottenuto dal Politecnico 16 Pc per Cortemilia, 8 per Monesiglio (+ 1 stampante) e 8 per Saliceto. Il Lions attraverso il socio Carlo Rosso si è fatto carico del trasporto da Torino alle varie sedi e della messa in funzione dei computer stessi.

«Al laboratorio informatico di Cortemilia - spiega il presidente del Lions club Beppe Ferrero - è stata affissa una targa da parte del Lions in cui si specifica che il laboratorio è stato dedicato al fondatore del

Lions International Melvin Jones.

La conoscenza è la base del futuro e il futuro è condizionato dalle tecnologie. Diventa importante che la scuola possa avere la possibilità di utilizzarle al meglio. In un territorio marginale come l'Alta Langa il nostro Club, utilizzando i computer donati dal Politecnico di Torino, ha reso disponibili laboratori informatici connessi ad internet». Il dirigente Boveri ha ringraziato il Club ed ha sottolineato come sia importante che in questi momenti di crisi le associazioni, la gente, il pubblico, si unisca e collabori unendo le proprie forze, anche economiche; solo così si possono creare iniziative importanti e interessanti.

La fitta collaborazione tra Lions Club "Cortemilia & Valli" con le scuole continua. Prossimo appuntamento con le scuole elementari del territorio, dove una igienista dentale affronterà con i ragazzi l'importante argomento dell'igiene dentale collegata anche ad una adeguata alimentazione.

Nella foto il vice sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito (presidente dell'Unione Montana Alta Langa), Carlo Rosso, il presidente Giuseppe Ferrero e il dirigente scolastico Boveri.

Compleanno per sei ospiti della residenza

A Villa Annunziata di Castel Rocchero

Castel Rocchero. Una giornata speciale. Un traguardo nella vita. Venerdì 20 marzo, «Sei dei nostri ospiti, - spiega la responsabile socio assistenziale dott.ssa Isabel Acosta - sono stati al centro dei festeggiamenti della festa di compleanno. Una festa al mese per dodici mesi.

A marzo: Franco, Piera, Paola, Daniela, Margherita e Massimiliano, sono stati festeggiati da tutti noi per i loro compleanni. Il nostro augurio di buon compleanno arriva proprio il giorno di equinozio, che anticipa di 24 ore l'arrivo della primavera. Un inizio di primavera con ode alla natura, attraverso il canto, la poesia, i racconti ed altre tante storie che inneggiano la nuova stagione. Il palinsesto è stato molto ricco e pieno di sorprese, con la partecipazione di tanti ospiti e parenti. La musica ha fatto la sua parte, con Gabriella alla chitarra. Per i nostri festeggiati, il compleanno, celebrato in compagnia è una ricorrenza che mette al centro dell'attenzione proprio ogni uno di loro.

La festa è un'opportunità irripetibile in cui i nostri ospiti



ti si riconoscono come parte di un tessuto sociale; infatti queste occasioni potenziano un io molto forte, che ha bisogno di ascolto, di costante attenzione e di sentirsi valorizzati. Non poteva mancare nei festeggiamenti la torta con le candeline accuratamente preparata dal nostro ristorante. Tanti auguri dunque di buon compleanno».

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dolci e salate nonostante la pioggia insistente

Rocchetta Palafea sagra delle frittelle



Rocchetta Palafea. Domenica 22 marzo una pioggia insistente ha caratterizzato la Sagra delle Frittelle di Rocchetta Palafea organizzata dalla dinamica e intraprendente Associazione Turistica Pro Loco, presieduta da Michele Torielli. La sagra si è svolta al chiuso, nella sede della Pro Loco, in piazza Berruti. La preparazione e la distribuzione delle frittelle, sia in versione dolce che salata, è stata accompagnata dall'ottimo vino dei produttori locali, ed è andata avanti per tutto il pomeriggio. Nonostante il tempo inclemente un numero non ha voluto rinunciare a questo tradizionale appuntamento e le frittelle, hanno preferito gustarle, anziché in piazza in casa con amici e famigliari.

In biblioteca e nei borghi sino a domenica 29 marzo

A Cortemilia le mostre Carabinieri e alluvione '94



Cortemilia. Sabato 21 marzo, alle 15,30 presso la Biblioteca Civica di Cortemilia e con la partecipazione del cap. Serena Galvagno, Comandante della Compagnia Carabinieri di Alba, il vice sindaco Roberto Bodrito ha inaugurato le mostre dedicate a "Carabinieri. Due secoli d'Italia - 1814-2014" e "Un fiume di ricordi - L'alluvione del 4, 5 e 6 novembre 1994 nelle foto di allora".

Si tratta di due delle mostre itineranti allestite dal Consiglio Regionale del Piemonte che vengono esposte su richiesta nelle sale degli Enti del territorio piemontese. Le mostre saranno visibili fino a domenica 29 marzo e saranno poi restituite al Consiglio Regionale del Piemonte perché possano essere allestite in altri Comuni.

La mostra sul bicentenario dell'Arma dei Carabinieri sarà visitabile, grazie al personale della Biblioteca ed ai volontari



dell'Associazione Carabinieri in congedo, con i seguenti orari: martedì: 16,30-18,30; mercoledì: 16-18; venerdì: 9,10,30 e 16,30-18,30. Apertura straordinaria: sabato: 15,30-17,30. La mostra sull'alluvione del 1994 è stata esposta nelle vetrine dei negozi dei due borghi del centro storico di Cortemilia.

A Sassello lo Sportello Territoriale

Sassello. La Regione Liguria, in collaborazione con il Parco del Beigua e il comune di Sassello, comunica che, dopo la sperimentazione dei mesi scorsi, a partire dal mese di gennaio 2015 sarà aperto con continuità lo Sportello Territoriale di Sassello con il seguente orario: ogni mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12 presso la sede di palazzo Gervino. In particolare il 1° mercoledì di ogni mese per pratiche di carburante agricolo (ex Uma) e l'ultimo mercoledì di ogni mese per pratiche del Piano di Sviluppo Rurale.

Organizzata dall'associazione "G.Frascara"

A Sezzadio 80ª edizione della Festa delle Viole



Sezzadio. L'Associazione Agrituristica "G. Frascara", col patrocinio del Comune di Sezzadio, organizza, per le giornate del 6, 9 e 11 aprile, in località Boschi, l'ottantesima edizione della "Festa delle Viole", tradizionale appuntamento di primavera. La festa prenderà il via lunedì 6 aprile, giorno di Pasquetta, con un evento sportivo, una gara di mountain-bike, per tesserati, riservata a Udace e Enti. Ritrovo e partenza presso le ex scuole di reg.Boschi, con start fissato per le ore 10. Alle 12, pranzo presso i locali (all'occorrenza,

e si spera non serva) riscaldati dell'Associazione, e dalle ore 15 frittelle e musica dal vivo con "I Vagabondi Folk", ma anche una mostra di macchine agricole d'epoca, della prestigiosa collezione privata di Renato Angelieri. Sarà presente anche un mercato di bancarelle. Alle 20 si cenerà presso i locali dell'associazione. Giovedì 9 aprile la festa riprende, con una cena "Polenta, capriolo e non solo" a partire dalle ore 20, e sabato 11 aprile si conclude con una "Grande Grigliata" in programma alla stessa ora.

Presso la Cascina Nelson Mandela

Discarica: a Visone nuovo Comitato di Base



Visone. Sabato 21 marzo 2015, primo giorno di primavera, un nuovo seme è stato gettato a Visone. A margine di un evento musicale "Live", che ha visto, presso la Cascina Nelson Mandela, l'esibizione del gruppo dei "Garrapateros", è stato costituito un nuovo nucleo dei Comitati di Base che, affiliato al comitato centrale di Rivalta Bormida, proseguirà in maniera ancora più capillare sul territorio l'opera di informazione e contrasto al progetto per la creazione di una discarica nell'area di Cascina Borio a Sezzadio. Ospite della serata, il portavoce dei Comitati di Base, Urbano Taquias, che nel

corso di un breve intervento ha spiegato ai presenti le problematiche legate al contestato progetto, promosso dalla ditta Riccoboni di Parma, e le sue probabili ricadute negative sul piano ambientale, con particolare riguardo ai timori per l'incolumità della falda acquifera sottostante. "Urbano" ha riepilogato gli eventi degli ultimi due anni e mezzo di lotta, fino alla recente sentenza negativa del Tar di Torino e all'ultima assemblea svoltasi a Strevi.

Il nuovo nucleo dei Comitati di Base sarà attivo sul territorio di Visone e nella vicina Acqui con la sua opera di sensibilizzazione.

Croce Rossa Cassine, prosegue la campagna per i tesseramenti

Cassine. Prosegue a Cassine la campagna tesseramento soci per l'anno 2015 alla Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Cassine. Fino al 31 marzo è possibile iscriversi e/o rinnovare l'iscrizione fornendo un contributo simbolico. Come ogni anno, coloro che verseranno 16 euro saranno inseriti nei Soci Ordinari, mentre chi versa almeno 20 euro è iscritto nell'elenco dei Soci Sostenitori. L'iscrizione prevede, la possibilità di frequentare la sede del Comitato, di entrare in contatto con gli altri soci, di avere accesso a tutte le attività ludico-ricreative promosse, di conoscere al meglio i servizi erogati alla cittadinanza e, di avere un piccolo sconto sui servizi effettuati con automezzi. Tutti possono iscriversi presso la sede del Comitato Locale CRI di via F.Solia 4 a Cassine.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

Due giorni di celebrazioni il 6 e 7 giugno

"Flora & Bacco" una festa a Montaldo

Montaldo Bormida. Con il patrocinio della Regione Piemonte, e con una manifestazione nuova di zecca, nell'immagine e nel format, Montaldo Bormida prosegue la sua tradizione di punto di riferimento per vivaistica e floricoltura, con un occhio di riguardo al centro storico.

Il prossimo 6 e 7 giugno, infatti, il paese ospiterà la festa di "Flora & Bacco", festa delle colline, dei giardini, della vite in fiore, nelle vie, nelle piazze, nei cortili, nei parchi e nei palazzi.

Ad accogliere i turisti, in due giorni di festa nel primo settimana di giugno, saranno infatti le vie latricate, le piazze-belvedere che si affacciano a 360° sul paesaggio di colline, il parco Dotto da poco restituito all'uso collettivo e una moltitudine di cortili e piccoli giardini segreti e scorcio insperati.

Sarà una festa diffusa e itinerante, per espresso desiderio del sindaco, Barbara Ravera.

"Flora & Bacco" già nel titolo racconta i suoi protagonisti, che saranno piante e vini. Sul percorso della mostra-mercato si alterneranno stand di vivaisti di qualità della scena nazionale e produttori di vini locali. Ma a loro, grande novità, si uniranno artigiani di antichi mestieri e straordinaria qualità. Fra loro, per esempio, un falegname veneto che, giunta l'età della pensione, si è dedicato

alla costruzione di tanti magnifici "Pinocchio" di legno riciclato, e con un anziano maniscalco residente in zona e... tanti altri.

Sarà una festa in parte popolare (in contemporanea si svolgerà la tradizionale "Sagra della Farinata", con l'uso dei forni dislocati in vari punti del paese), e un po' evento colto con l'ambizione di qualificare il territorio, il suo patrimonio e i suoi saperi.

"Flora & Bacco" avrà un programma densissimo di iniziative, per intrattenere visitatori e ospiti: per esempio, per la prima volta sarà possibile accedere allo storico Palazzo Schiavina, e nel parco Dotto sarà esposta una importante collezione di piante, e nell'enoteca adiacente al Palazzo Comunale si svolgerà una mostra di pittura dell'artista Beppe Ricci, mentre musicisti, sbandieratori e figuranti dell'Associazione Aleramica Alessandria animeranno le strade.

Fra un concorso fotografico e lezioni di cucina, aperitivi chic, presentazioni di libri e laboratori per i bambini, ci sarà spazio per una gara giocosa fra vini e dolci, per una "riffa" finale la domenica sera. Il programma definitivo sarà reso noto nelle prossime settimane. Per informazioni è possibile rivolgersi all'indirizzo mail flora.bacco.montaldo@gmail.com e consultare la pagina facebook flora&baccomontaldobormida.

Strevi al via l'11 aprile con il Silvio Barisone Quartet

Lunamenodieci, al via stagione musicale 2015

Strevi. Prenderà il via sabato 11 aprile, con il concerto del "Silvio Barisone Quartet", la nuova stagione di concerti "Strevi Music Club", organizzata e promossa dall'associazione culturale "Lunamenodieci".

Nata a Strevi nel novembre 2011, dall'iniziativa di dieci soci fondatori (presidente è Giorgio Carelli), l'associazione "Lunamenodieci" da tre anni porta avanti il suo compito di vivacizzare il panorama culturale del paese attraverso l'organizzazione di eventi, soprattutto a carattere musicale.

Le date del 2015 dovrebbero essere in tutto otto e sei di questi si svolgeranno come di consueto presso i locali dell'Enoteca Comunale di piazza Matteotti. Le eccezioni saranno date dalla "Veglia alla Kappelletta" di agosto, che sarà "outdoor", e dall'evento di maggio dei Gypsy Eyes, che si svolgerà all'interno della casa vitivinicola "Marenco".

Si parte, come detto, l'11 aprile con "Silvio Barisone Quartet" e la presentazione del disco "Travel", secondo disco dell'etichetta milanese "Preludio-records", con 9 brani fra jazz, Smooth Jazz, Funky e Latin.

Poi si prosegue, al ritmo di un evento al mese. A maggio, il 16, sarà la volta di un "Tributo a Jimi Hendrix", affidato ai "Gypsy Eyes", presso la casa vitivinicola Marenco: sarà un concerto dalle mille implicazioni, tutto da scoprire.

Il 13 giugno arrivano a Strevi il chitarrista jazz Luigi Tessarolo e lo specialista dell'organo Hammond Alberto Gurri-

si, con uno spettacolo dal titolo "Standards & More", che vedrà la rilettura jazzistica di alcuni evergreen della letteratura. Piccola pausa a luglio, poi ad agosto torna in scena, già dal pomeriggio e fino a tarda notte, la quarta edizione della "Veglia alla KKKKappelletta", che abbinerà, nella suggestiva cornice della cappelletta di Pinedo, vino buono, farinata, musica, filmati e uno spazio dedicato a Marcello Milanese e ad altri ospiti che saranno svelati nell'imminenza dell'evento.

Il 19 settembre si vira sul rock, con l'esibizione de "I Peggiori", raccontatorie elettrorock, come loro stessi si definiscono, al secolo Andrea Norese e Riccardo Sisto.

Il 17 ottobre doppia performance: sul palco i Piccoli Animali senza Espressione e La-Malora, in una serata dedicata al pop-rock, mentre il 21 novembre toccherà invece a Sheldon and the Rolling Cats, band che richiama nella loro sonorità il rock'n'roll anni 50/60.

Infine, il 19 dicembre, l'ultima serata di "Lunamenodieci 2015" con "Parole da Stendere", uno spettacolo di Paola Tomalino e Andrea Cavalieri incentrato sulla commistione di frammenti di testo dai grandi classici della canzone italiana e citazioni dotte in un gioco metateatrale.

Sui prossimi numeri de "L'Ancora", nell'imminenza di ogni evento, pubblicheremo degli articoli particolareggiati per illustrare al meglio ogni appuntamento della rassegna strevese.

"Urbe - passo del Faiallo" senso unico su S.P. 40

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona - settore: gestione viabilità, edilizia ed ambiente - servizio: manutenzione stradali ordinarie e segnaletica, con atto dirigenziale di ordinanza sulla S.P. n. 40 "Urbe - Varapasso del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

Sospeso il piano che avrebbe ridotto il servizio

Stop a razionalizzazione Poste ascolterà i Comuni

Alice Bel Colle. Il piano di razionalizzazione (ovvero di chiusure e riduzioni...) stabilito da Poste Italiane per numerosi uffici piemontesi, è sospeso. Evidentemente a volte protestare serve: sottoposta ad un fuoco di fila da parte di sindaci, cittadini, sindacati, politici e mass media, l'azienda alla fine ha deciso di rinviare il piano che sarebbe dovuto scattare dal prossimo 13 aprile conducendo alla chiusura di numerosi uffici e alle riduzioni d'orario di tantissimi altri sul territorio alessandrino, astigiano, savonese.

In Provincia di Alessandria l'azienda intendeva chiudere 5 uffici postali (Castelferro di Predosa, Pollastra di Bosco Marengo, Pozzengo di Mombello Monferrato, San Martino di Rosignano e Alluvioni Cambiò) e ridurre gli orari ad altri 24, che sarebbero dovuti passare dall'apertura quotidiana a quella limitata a 3-4 giorni settimanali.

Fra questi 24 uffici, erano inclusi quelli di diversi centri del nostro territorio: Alice Bel Colle, Castelnuovo Bormida, Lerma, Melazzo e Prasco, oltre alla vicina Gamalero.

Altri 29 uffici erano a rischio riduzione nell'astigiano, e nell'elenco figuravano anche quelli di Castelletto Molina, Castel Rocchero, Quaranti, Maranzana, Mombaldone, Roccaverano e Rocchetta Palafea.

Ora ci sarà un po' di tempo - non chiedeteci quanto, l'azienda non lo ha ancora fatto sapere - per discutere. «Il piano sarà attuato solo dopo aver completato il dialogo con le Regioni, seguendo le indicazioni del ministero, che mirano a coinvolgere le Istituzioni locali. Approfondiremo il tema della presenza sul territorio».

Le reazioni

Dal territorio arrivano reazioni positive unanimesi, seppure con qualche riserva (che forse lascia trasparire il venir meno della fiducia rispetto ad un'azienda che in passato aveva abituato a non tenere in grande conto le indicazioni dei piccoli Comuni).

Cominciamo dai più soddisfatti. Per il consigliere regionale Walter Ottria, che si era fatto promotore e primo firmatario di un Ordine del Giorno alla Giunta Regionale, la notizia suona come una vittoria politica. «Considero l'annuncio di Poste Italiane che sospende ufficialmente il piano di razionalizzazione degli uffici postali, una gran bella notizia. (...) Fortunatamente si è deciso di procedere in maniera più razionale di quanto inizialmente previsto; è ciò che auspicavo e chiedevo nell'Ordine del giorno che ho presentato il 6 febbraio (il numero 210) e che il Consiglio regionale ha votato il 3 marzo scorso. Il lavoro però non è terminato: per fare in modo che il nuovo piano sia effettivamente il più aderente possibile alle reali esigenze del territorio, la Regione e gli Enti Locali devono fare la loro parte, proporre soluzioni più razionali e che non privino i nostri paesi di un punto di riferimento per la vita quotidiana di tante persone».

A questo proposito, mercoledì, a giornale ormai chiuso, a Torino, presso Palazzo Lascaris, si è svolto un incontro, organizzato dal Consigliere Antonio Ferrentino, Presidente del gruppo "Amici della Montagna", delegato dal Vice Presidente Aldo Reschigna nella trattativa sulla riorganizzazione degli uffici postali nella Regione Piemonte. Al centro della discussione, a cui sono stati invitati i Sindaci e gli amministratori locali dei comuni interessati dal Piano, i Consiglieri regionali ed i dirigenti di Poste Italiane del Settore Nord Ovest, c'era proprio il piano delle Poste.

Telegrafico, e più prudente, il commento del senatore Federico Fornaro: «Si tratta di un segnale certamente positivo. Adesso però chiediamo che l'ascolto delle ragioni dei sindaci non sia un mero atto formale, ma si avvii al più presto un confronto vero alla ricerca di soluzioni che possano consentire di non privare i cittadini di un servizio di primaria importanza come quello postale».

La parola ai sindaci
«La speranza di tutti è che finalmente possiamo ragionare davvero guardandoci in faccia, e non come si è fatto finora tra mail e lettere o leggendo i dettagli del piano prima sul giornale che sul tavolo del mio ufficio», è il commento di Franco Garrone, sindaco di Alice Bel Colle.

«Se non altro abbiamo un po' di respiro su questo fronte», è invece il parere, più realista del re, del primo cittadino di Prasco, Piero Barisone. Che auspica «mi auguro che anche i sindaci vengano coinvolti, e che sia possibile fare fronte comune».

M.Pr

Giovani alunni della scuola per "Nati per leggere"

La materna di Mombaruzzo in biblioteca a Fontanile



Fontanile. Nel pomeriggio di mercoledì 18 marzo, i bambini della vicina scuola materna di Mombaruzzo si sono recati nella biblioteca civica "Luciano Rapetti" per il progetto nazionale "Nati per leggere". Le insegnanti Paola Campora, Vigna Eleonora e la collaboratrice Nadia Scordato, hanno accompagnato i bambini, arrivati a Fontanile grazie al pulmino messo a disposizione dalla scuola. Ad accogliere i giovanissimi alunni in Biblioteca, c'erano Federica Sartori responsabile del settore bambini e la direttrice, nonché sindaco di Fontanile, Sandra Balbo. Una visita che ha suscitato nei bambini grande interesse ed attenzione.

Con targa che sarà posata nel 70° della Liberazione

Cassine ricorda l'incendio appiccato dai nazisti

Cassine. Con l'approssimarsi di quello che sarà il 70° anniversario della Liberazione dal nazifascismo, la sezione ANPI di Cassine ricorderà con una targa, l'incendio, che fu appiccato, il 13 ottobre 1944, da parte di truppe naziste, e che distrusse numerose case di Cassine, in cui risiedevano le famiglie di partigiani e antifascisti. I tragici eventi di quel giorno sono narrati con precisione nel resoconto che ne fece l'arciprete di S.Caterina, Giovanni Rapetti, contenuto nel testo "Il Movimento di Liberazione nell'Acquese".

Il testo ricorda che «tra il 25 settembre e il 13 ottobre, i partigiani, nottetempo, tentarono di impossessarsi del segretario politico, Gotta. Fecero anche uso di bombe a mano, ma il Gotta non volle aprire, e i partigiani si allontanarono portando con sé il Segretario Comunale e una guardia municipale, che il giorno appresso vennero rilasciati».

La mattina del 13 ottobre, giornata fosca e piovosa, il vice parroco, che era uscito per la messa alle ore 7, mi torna in casa dicendo che una macchina tedesca, giunta sul piazzale della Chiesa, instava che si avvertisse la popolazione, ancora immersa nel sonno, che erano venuti a bruciare il paese di Cassine.

(...) mi avvii al principio del paese verso Alessandria dove incontrai il tenente che comandava la lugubre spedizione. Domandai il perché - mi rispose attraverso l'interprete che era ordine superiore, perché i partigiani sbucati da una strada di campagna che collega la strada statale a Maranzana avevano sparato su un camion di tedeschi - perché proprio nel concentrico di Cassine una volta si batterono le mani ai partigiani che avevano fermato un camion.

Capii che, non essendo presente il comando, non c'era nulla da fare. Vidi incendiare le prime case del concentrico e ritrai sui miei passi avvertendo quanti potei di quello che si preparava alle nostre case. Mi fermai, ad attendere, sulla porta della chiesa: quando giunsero mi dissero che quella non si sarebbe toccata. (...) Neanche la canonica fu toccata. Il tenente fece poi vedere la distinta delle case che dovevano incendiare. La triste missione

Lunedì 30 marzo all'ex asilo

A Sezzadio assemblea dei Comitati di Base

Sezzadio. Nuova assemblea per i Comitati di Base. Si intitola "L'acqua si beve, non si inquinata", svolgerà lunedì 30 marzo a Sezzadio, nei locali dell'ex asilo. Ma i dettagli li fornisce, come di consueto, il portavoce Urbano Taquias.

«La lotta contro la discarica di Sezzadio e l'ingerenza politica della Presidente della Provincia Rita Rossa non si ferma. La mobilitazione dei Comitati di Base ha avuto i suoi effetti: i sindaci stanno rispondendo in maniera compatta e lodiamo l'attivismo di alcuni consiglieri regionali. Sappiamo che anche in Regione si stanno muovendo diverse cose che potrebbero favorire la buona riuscita dei nostri sforzi, e che gli incontri si susseguono a tutti i livelli».



era finita. Si cominciò allora a dare opera allo spegnimento dei fuochi. Alle undici discesi a celebrare la S.Messa.

Visitai poscia le case e le famiglie danneggiate. Qualcuna era rimasta senza nulla. Cercammo di portare l'aiuto più necessario, con coperie, lenzuola, tele. Si distribuirono pure somme di denaro ai più poveri. Nella sventura si constatò che l'anima dei Cassinesi era forte e dignitosa».

La targa che sarà posata il 25 aprile 2015, nel giorno del 70° della Liberazione, ricorderà l'episodio con questa didascalia: «Il 13 ottobre 1944 a Cassine truppe naziste bruciarono numerose case di partigiani e antifascisti. L'incendio distrusse tutti i beni delle famiglie: i ricordi più cari, i mobili, i corredi, il vestiario, i libri. Alcune delle case bruciate erano nella vicina via Alessandria».

La targa, in ottono con stampa a colori, sarà collocata in piazza Italia, di fronte ad alcune case di via Alessandria che furono bruciate. Le spese di realizzazione saranno a carico dell'ANPI Cassine, mentre il Comune parteciperà con il patrocinio e procedendo alla posa in opera della targa stessa.

Unitamente all'annuncio della posa della targa, l'ANPI Cassine ha anche annunciato il calendario completo delle celebrazioni che si svolgeranno in paese per il 70° della Liberazione: si comincerà mercoledì 22 aprile, in serata, con un incontro presso la biblioteca comunale sul tema "la Croce Rossa e il periodo 1943-45"; venerdì 24 aprile, alle ore 12 e quindi di nuovo alle ore 21, la biblioteca ospiterà una rappresentazione teatrale.

Sabato 25 aprile, infine, nel pomeriggio è prevista la posa della targa-memorale che sarà affiancata dalle consuete celebrazioni a livello comunale.

Maggiori particolari sull'evento nei prossimi numeri de "L'Ancora".

Nonostante la pioggia un buon pubblico

A Cartosio 1ª festa "Primavera fruttuosa"



Cartosio. La sopraggiunta nuova stagione ha rispettato i canoni del suo capriccio, offrendo il suo lato più piovoso in occasione della 1ª festa di primavera di domenica 22 marzo. Nonostante le condizioni avverse una buona presenza di curiosi e competenti si è riversata tra gli stand degli espositori per immergersi in questa esposizione di frutti e fiori antichi, correati dai relativi innesti e premure, necessari a farli tornare a nuova vita. Anche le connesse conferenze e fisiche dimostrazioni, esplicative delle tecniche di intervento sulle piante, hanno avuto numerosi spettatori, attenti e partecipativi, ai coinvolgenti eventi.

A ricco contorno della manifestazione, oltre l'apprezzato pranzo a tema ad opera della Pro Loco di Cartosio, l'interessante esposizione, nell'ex sede comunale, dedicata alla "biodiversità dei fagioli"; presentazione che raccoglie una sorprendente messe delle più svariate tipologie di fagioli, nostrani e di ogni continente, colore e forma (collezione di Mimma Pallavicini) che tramettono, correati da pecu-

liari primi piani fotografici (ad opera del fotografo Daniele Cavadini) espressioni di un universo vegetale veramente singolare.

Presso la sede del municipio si sono potute ammirare le opere pittoriche di Oreste Edgardo Rossi, artista autoctono, che ha esposto una particolare rivisitazione delle sue "stagioni".

Menzione a parte, in questa giornata di colori e sapori, è rivolta a Davide Furno di Biella in cui la qualità artigianale è assurda ad arte. Le sue riproduzioni di frutti, a base cera, sono i risultati di un attento studio e ricerca di raffinate tecniche settecentesche, da una parte e nell'uso di materiali, antichi e moderni, rispettosi di criteri naturali, dall'altra. Le riproduzioni, rasentando la perfezione, sono l'attestazione di una creatività e di capacità tecnico/estetiche tali da conferire all'arte italiana un primato, ineguagliabile, nel mondo.

Si spera che per la 2ª edizione di la "Primavera fruttuosa" 1ª Festa dei frutti antichi e degli innesti, il sole scacci la pioggia.

Uscita didattica a "Le Piagge"

Ponzone, alunni di Infanzia e Primaria



Ponzone. Giovedì 12 marzo gli alunni della scuola Primaria "V. Alfieri" e della scuola dell'Infanzia "M. Negri" di Ponzone si sono recati all'agriturismo "Le Piagge". L'uscita didattica è stata pianificata all'interno del progetto avviato dalla scuola Primaria a inizio anno "Basta poco per fare molto", sviluppato sul tema sul diritto all'alimentazione e sulla sostenibilità.

Nel corso della giornata gli alunni hanno avuto la possibilità di cimentarsi in un laboratorio di cucina preparando pizza, pane fritto, oltre a piatti ben più elaborati come gli gnocchi di zucca, il tortino di spinaci con una crema di cavolfiore, biscotti al cioccolato e crostata di confettura di fragole. Terminata la fase di preparazione, i bambini e le insegnanti hanno gustato con soddisfazione gli ottimi piatti preparati con Stefania, la disponibilissima titolare dell'agriturismo. Il prosieguo della giornata ha visto i bambini divertirsi in attività ludiche al-



l'aria aperta a contatto con animali e altri animali presenti in azienda. La divertente esperienza ha consentito un apprendimento significativo e contestualizzato, dai risultati decisamente notevoli, certi che il fare sia la base dell'esperienza di crescita. Insegnanti e alunni desiderano ringraziare Stefania per l'ospitalità e la preziosa collaborazione.

In località La Colla dal 27 al 29 marzo

Giusvalla, primo corso agricoltura biodinamica



Giusvalla. Venerdì 20 marzo è iniziato il primo corso di Agricoltura Biodinamica ufficiale mai tenuto in Liguria. Il corso si svolge a Giusvalla in località La Colla per 6 giornate (dopo il 20-22 ora 27-29 marzo). È un corso professionale rivolto a hobbisti e professionisti decisi a dare una svolta radicale al proprio modo di fare agricoltura e a prendersi cura del territorio in modo naturale e in sincronia con essi. Non a caso il corso si svolge in una località dell'entroterra che ben rappresenta il patrimonio di questa regione totalmente trascurato e dall'enorme potenziale. Giovani imprenditori agricoli di ponente ma anche agricoltori/ristoratori provenienti da Pontremoli daranno vita a questo corso per tutti i sei giorni. Corso che vuole essere il seme per altre attività fi-

nalizzate a migliorare la qualità dei cibi, delle nostre conoscenze in tema di nutrizione e di pedagogia. Il corso è condotto da Michele Baio, storico agricoltore biodinamico da anni impegnato a fare didattica e diffusione di questa pratica agricola. L'Agricoltura Biodinamica si basa sulle intuizioni di Rudolf Steiner, antroposofista Austriaco vissuto a cavallo del 1900 ed è praticata attivamente in tutti i continenti nelle più svariate condizioni territoriali e climatiche.

A questo corso hanno partecipato numerosi. Tutti ospiti dell'azienda agricola "La Colla" di Giusvalla di Flo e Alessio Peri, due giovani imprenditori agricoli decisi a fare impresa a Giusvalla con un allevamento di polli e orticoltura biodinamica.

Domenica 29 marzo, la 2ª edizione dalle ore 14

Giusvalla, "Salviamo il pei buccun"

Giusvalla. Domenica 29 marzo a Giusvalla si svolgerà la 2ª edizione di "Salviamo il pei buccun" organizzata dal Comune e da Slow Food Rete Giovane Vallebormida. Durante il pomeriggio (dalle ore 14 al tramonto) mercatino e prelibatezze locali, verranno distribuiti piantini appena innestati di questa antichissima varietà; inoltre verranno venduti anche piantini di Eleagnus Umbellata, arbusto da bacca commestibile ricco di omega 3 e omega 6.

La manifestazione non è a scopo di lucro, infatti l'incasso sarà devoluto all'ospedale Galislini di Genova.

Durante il pomeriggio passeggiata in carrozza, gratis, per la campagna giusvallina, giochi e musica, mercatino di prodotti tipici e specialità locali prodotte dalla Croce Rossa di Giusvalla; degustazione del liquore di pere e marmellata di pere prodotta con un'antichissima ricetta.

A ideare il progetto, promosso dal Comune di Giusvalla, è stato Corrado Ghione, appassionato di frutta antica.

«Siete stanchi - spiega Corrado Ghione - di mangiare le solite pere standardizzate, belle ma dalla bellezza artificiale a causa delle bombardate di trattamenti chimici cui vengono sottoposti i loro alberi? La risposta arriverà da vicino: la pera "Made in Italy" verrà pro-

dotta a Giusvalla e Deگو, e nei paesi limitrofi. Si chiama pero buccun. Ha una lunghissima storia, un colore verde sul giallo a maturazione, polpa granulosa e tendenza ad assumere un colore scuro della polpa. Non ha bisogno di trattamenti, le piante sono molto resistenti, la maturazione avviene a scalfare tra il 20 agosto e il 20 settembre. Il pero buccun non è una fresca scoperta: a Deگو e Giusvalla e in alcuni territori vicini era diffusissima fino a qualche decennio fa. Poi la coltivazione è stata via via abbandonata. Oggi si cerca di riportarla a nuova vita, attraverso un progetto nel quale tradizione, territorio, gusto e salvaguardia ambientale vanno a braccetto. Lo scopo è quello di far rinascere la coltura di questa pera, tipica della zona di Giusvalla e Deگو e di alcune zone vicine, frutto del quale oggi sopravvivono pochissimi esemplari di alberi produttivi». «Ma non dobbiamo pensare a uno di quei progetti puramente sperimentali e dimostrativi. - conclude Ghione - Al contrario noi vogliamo sì salvare le vecchie piante, salvaguardando in questo modo anche il paesaggio, ma intendiamo anche fornire indicazioni tecniche a chi vorrà coltivare questi alberi da frutto». La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. Per informazioni: 335 5780808.

Valutazioni del sindaco di Ponzzone, vice dell'Ente

Ivaldi: sull'Unione Montana Suol d'Aleramo

Ponzzone. Proseguendo le riflessioni sull'Unione Montana "Suol d'Aleramo" alcune attente valutazioni sono discese, a valle, dal Municipio che di quell'Unione rappresenta il punto, orograficamente, più elevato: Ponzzone.

Il sindaco geom. Fabrizio Ivaldi ha voluto esternare, essendo partecipe all'ente, difficoltà, prospettive e speranze che la formazione dello stesso ha introdotto.

Ivaldi, premettendo che la figura principale e più qualificata a parlare sull'Unione è il presidente Nicola Papa, ha tenuto però, dalla competenza della vice presidenza e del fondamentale assessorato alla Montagna, chiarire modalità e pertinenze afferenti questa costituzione territoriale: adempiere agli estesi compiti assurti all'Unione significa imprimere una intensa e fattiva collaborazione. Che i Sindaci stanno mettendo in campo per portare avanti questo obbligato programma di riforma economica statale. Ciò porta ad effettuare decise rinunce che, precedentemente, erano assunte dai singoli municipi e che adesso devono essere prese collegialmente. Questa prassi introduce momenti di difficoltà e rallentamento nell'applicazione delle ordinanze e direttive anche, per l'intervento, normativamente corretto, delle minoranze dei singoli comuni.

Nel corso della sua costituzione era stata affrontata la questione della sede dell'Unione che, per significato grammaticale della stessa, doveva trovare collocazione in quel di Ponzzone. Ciò avrebbe condotto gli organi e le funzioni dello stesso ente in... montagna; soluzione corretta da ordinamento, ma non consona alle esigenze legate alla comodità... (almeno di alcuni).

Ponzzone, strutturalmente, ha già predisposto, con appositi locali, gli uffici relativi all'assessorato della Montagna; locali già corredati di postazione internet ed in piena efficienza.

Assessorato che si affiancherà a quelli già in funzione presso le altre municipalità per coordinare la famosa "centrale unica di committenza", necessaria al fine di una consona or-

ganizzazione relativa alla parte gestionale dell'Unione.

In tale associazione la maggiore finalità è di dare servizi, uniti e concreti, ai propri cittadini. Tra questi si evidenzia, maggiormente quello relativo al "socio -assistenziale" per non dimenticare la raccolta di rifiuti o l'erogazione di acqua potabile, attraverso la società Amag e di altra moltitudine di servizi non meno essenziali.

I primi cittadini rispondono personalmente ai propri amministratori delle efficienze e deficienze di queste erogazioni ma bisogna anche sottolineare che, mentre precedentemente vi erano assegnazioni economiche da parte della Regione Piemonte, adesso tale necessario sostegno monetario è caduto in qualche profonda voragine di bilancio.

Quindi i sindaci sono (non è certo eccezione) in prima linea come il Corpo di Spedizione italiano in Russia: coraggiosi soldati con "armi spuntate".

Non resta che rimboccare le maniche... finché rimarranno maniche da rimboccare!

Elencare le difficoltà (economiche ma non solo) in cui si muove questo nuovo ente sarebbe disincentivante per chi le elenca e destrutturante per chi le legge, vista anche la lunghezza dell'inventario.

Per quanto riguarda Ponzzone Fabrizio Ivaldi si è impegnato e si impegnerà, economia e riforme di governo locale permettendo, a mantenere il maggior numero di servizi al cittadino presso la casa comunale in modo da creare il minor disagio possibile ai cittadini del suo municipio.

La garanzia di un servizio, continuativo, esteso a tutta la settimana, è una priorità che il primo cittadino vuole assumere finché le forze finanziarie a disposizione glielo permetteranno, facendo però presente, con forza, che le problematiche di un territorio come Ponzzone (ribadito, sottolineato, confermato, a volte anche urlato) non si allineano con le caratteristiche della maggior parte delle municipalità del territorio. Questa è una storia più volte detta, ripetuta e scritta ma, negligenza, non letta a Torino e, coscienziosamente, ignorata a Roma... a.r.

Al circolo UNPLI venerdì 27 marzo

A Morsasco la biografia di Urbano Taquias

Morsasco. Venerdì 27 marzo, nella taverna del circolo UNPLI di Morsasco "Il Centro", si svolgerà a partire dalle ore 21 la presentazione del libro "Dal Cile all'Italia - Cinquant'anni di militanza internazionalista", di Alessandro Alessandria.

Il libro, già presentato in diverse località del territorio (ad Acqui presso il circolo "Galliano", a Cassine nella Biblioteca Comunale e a Merana presso il Comune) racconta una storia vera, quella dell'esule cileno Vicente Taquias Vergara, da tutti conosciuto col suo nome "di battaglia", "Urbano".

Calzolaio e sindacalista, ma soprattutto anarchico e oppositore del regime del generale Pinochet, e per questo rinchiuso e torturato all'interno dell'Estadio Nacional di Santiago nelle settimane che seguirono il "golpe" del 1973, "Urbano" riuscì a fuggire dal suo Paese e a rifugiarsi esule in Italia.

Oggi è cittadino italiano, e si è reso protagonista, negli anni, di numerose lotte libertarie a favore del territorio e dell'ecosistema (ultima quella, ancora in corso, per il no alla discarica di Sezzadio). La sua vita, davvero da romanzo, ha



ispirato questa biografia, che a Morsasco sarà anche il primo libro presentato nell'ambito di una serie di "Incontri con l'Autore", organizzati dalla Pro Loco.

La cittadinanza è invitata a partecipare, l'ingresso è libero. Al termine della presentazione, si parlerà anche del problema della discarica di Sezzadio e dei rischi connessi ad un eventuale inquinamento della falda acquifera.

Ha attrezzature ricettive e ristoratrici efficienti

Pro Loco Ciglione cerca nuovo gestore



Ponzzone. La Pro Loco di Ciglione cerca nuovo gestore. Stiamo parlando di un'istituzione che ha consolidato la sua presenza e la sua attività dagli anni settanta, in una frazione del Comune di Ponzzone. Una Pro Loco con uno spirito di iniziative encomiabile, non parole ma fatti realizzabili e realizzati. Ciglione è per antica tradizione una delle località ideali per il suo clima, per la posizione sul crinale assolato di queste colline da cui spazia un panorama gradito agli occhi e gradevole al cuore.

L'attività maggiore della Pro Loco si concentra nei mesi estivi di luglio ed agosto, con la presenza massiccia dei suoi soci (circa 250) oltre a simpaticanti e turisti che non disertano mai le attività messe in atto dagli organizzatori solerti ed esperti nel creare manifestazioni quali: giochi per grandi e piccini, competizioni sportive, trattenimenti culturali di teatro (dialettale e no), momenti musicali con animatori e Dj, concerti e musica dal vivo, tornei di bocce e di calcio per i patiti di questo sport.

La Pro Loco di Ciglione dispone di attrezzature ricettive e ristoratrici di consolidata efficienza: forno a legna per pizze e focacce, ampia e moderna cucina per cene sociali, un fornitissimo bar per ogni evenienza ed esigenza. Contempla all'interno una capace sala per ritrovi in caso di tempo incle-

mente, una fantastica terrazza panoramica di circa 500 metri quadrati, una delle più grandi del circondario, per attività varie, eventi musicali, giochi di gruppo ecc. Infine un sottostante salone coperto polifunzionale, con tanto di palco per spettacoli teatrali e culturali, nonché la capienza veramente ampia per cene sociali super affollate.

La struttura per attività sportive consta di un campo da calcio con relativi spogliatoi e docce, un campo da bocce e di beach volley, il tutto corredato e completato da un ampio parcheggio.

Ciglione non è secondo a nessuno e una Pro Loco come questa richiede e merita un gestore non con titoli accademici, ma con spirito organizzativo, volontà di operare nel periodo "clou" senza riserve. L'affluenza è tale da garantire sempre il successo di ogni iniziativa.

Per chi ha capacità, esperienza, volontà di impegno, questa occasione è un'opportunità da non perdere. Lasciarla sfuggire non è solo un peccato ma un sacrilegio. Basta telefonare al presidente della Pro Loco Pierluigi Benzi 347 9405278, per ricevere informazioni, delucidazioni, precisazioni in merito.

La Pro Loco di Ciglione offre questa occasione di nuovo gestore. Chi ha doti gestionali, si proponga, si metta in gioco.

A Castelnuovo Bormida prosegue la stagione teatrale 2015

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, prosegue la Stagione teatrale 2015, in piazza Marconi, stagione che aveva preso il via martedì 27 gennaio con la compagnia Teatro del Rimbombo.

Il programma della stagione prevede 8 appuntamenti, 2 sono già stati rappresentati: il 1º, il 27 gennaio: Farfalle "Spettacolo sulla Memoria" di A. Robbiano; il 2º, è stato l'1º marzo, Cabarenoir, "Comic Horror" di E. Buarnè regia L. Gualtieri.

Terzo appuntamento, sabato 28 marzo, ore 21, "C'era una volta... Il giorno dopo" con "Teatro canzone" di E. Buarnè e A. Robbiano. Sabato 18 aprile, ore 21, Favola Jazz, "Commedia Gangster" di E. Buarnè regia di A. Robbiano. Sabato 16 maggio, ore 21, Von Blau "Tragedia" scritta e diretta da E. Buarnè. Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo.

Sabato 13, sabato 20 e sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno" con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero).

Abbonamento stagione, 5 spettacoli, 30 euro. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelsboscovecchio@gmail.com.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Calcio serie D - mercoledì 25 marzo

È un Cuneo da C, l'Acqui si inchina

Cuneo 3
Acqui 0
Cuneo. Nulla da fare per l'Acqui. Non basta la buona volontà dei bianchi contro un Cuneo che, molto semplicemente, si dimostra più forte, e mette forse un'ipoteca sul ritorno in serie C, visti i risultati maturati sugli altri campi.

A Cuneo fa freddo e piove a dirotto, e in tribuna non c'è nemmeno il tempo per togliersi la giacca, che il Cuneo è già in gol: combinazione in profondità fra Soragna e Franca, e quando il brasiliano ha la palla sul sinistro c'è poco da fare: diagonale chirurgico e gran gol.

L'Acqui fatica a trovare le misure per ripartire, e al quarto d'ora ancora Franca, con un bel movimento, si gira in area e calcia, ma non inquadra la porta. Col passare dei minuti l'Acqui si riorganizza, e trova sbocchi sulle fasce, dove Coviello, e soprattutto Giambarresi, che possono sfruttare lo spazio lasciato loro dal sistema di gioco dei biancorossi, si propongono spesso in profon-

dità. Poco prima della mezzogiorno, i bianchi vivono il loro miglior momento, proponendosi in maniera insistita e tenendo a lungo palla sulla tre quarti del Cuneo, ma senza mai arrivare al tiro. Poi, come una doccia fredda, sul secondo angolo della partita, ecco il patatrak: sul cross teso di Cecchi, Scaffia azzarda la presa, ma la palla, intrisa d'acqua, è una saponetta e gli sfugge. Conrotto è bene appostato e di piatto appoggia in gol il 2-0.

Il raddoppio pesa sull'Acqui come un macigno: i bianchi non riescono più a costruire e anzi, al 40°, Garin conclude sull'esterno della rete sfiorando il terzo gol.

Nella ripresa, Buglio cambia, inserendo Kean per Margaglio e varando un Acqui a trazione anteriore. Il problema però sono sempre i rifornimenti, mentre dall'altra parte il Cuneo si dimostra ficcante, ancora con Franca, che al 58° di destro calcia alto di buona posizione e al 59° di sinistro obbliga Scaffia alla gran respinta.

Al 65° il primo tiro dell'Acqui,

sugli sviluppi di un corner: è di De Stefano, in rovesciata e termina fuori. Col passare dei minuti il campo diventa sempre più pesante e le azioni sempre meno precise. Per l'Acqui la notizia peggiore però non arriva dal risultato: al 77° si fa male Innocenti e deve uscire, rimpiazzato da Mugnai. Davvero non ci voleva, proprio ora che il numero dieci aveva dato segno di avviarsi a tornare quello dei giorni migliori. Tempo tre minuti e all'80° Soragna piazza l'ultima banderilla: si invola in sospetto fuorigioco e in diagonale manda palla all'angolino: 3-0. Risultato rotondo, forse anche troppo.

Formazione e pagelle Acqui (4-1-4-1): Scaffia 5; Coviello 6,5, Simoncini 5,5, De Stefano 5,5, Giambarresi 6,5; Rossi 6; Margaglio 5,5 (48° Kean Dossè 6), Genocchio 6, Cangemi 5,5 (69° Bottino 6), Innocenti 5,5 (76° Mugnai sv); Roumadi 5,5. A disp.: Rovera, Del Moro, Martinetti, Mene-scalco, Buonocunto, Cleur. All.: Buglio.

M.Pr

Calcio serie D girone A

Un Acqui superlativo zittisce la Lavagnese

Acqui 2
Lavagnese 0
Acqui Terme. All'andata, al "Riboli", la Lavagnese era sembrata squadra di un altro pianeta. A riportarla sulla terra ci hanno pensato l'Acqui e il suo uomo migliore, quel Giacomo Innocenti (fra l'altro ex di turno) che dopo un periodo di appannamento ha sfoderato una prestazione meravigliosa, mettendo la sua firma su tre punti che chiudono o quasi il discorso-salvezza.

In sintesi estrema, il trionfo dell'Acqui contro la Lavagnese si può riassumere così. Ma accontentarsi di poche righe, per una volta, sarebbe un peccato. Giusto ripercorrere nel dettaglio i momenti salienti di una prestazione quasi perfetta, che è valsa ai bianchi i meritati applausi dell'Ottolenghi.

Di fronte, due formazioni molto giovani, che per un quarto d'ora si fronteggiano guardinghe. Poi sale in cattedra lui, Innocenti, che al 15° già sfiora il gol, con un rasoterra diagonale da posizione defilata che Parma devia con grande riflesso; poi, al 23°, ancora Innocenti regala un prodigio al pubblico acquese: riceve palla sui 20 metri e lascia partire un gran tiro che cade imparabile proprio sotto l'incrocio, con l'estremo ligure che può solo guardare. Trenta secondi di applausi.

Innocenti è semplicemente immarcescibile: al 26° semina avversari ma conclude alto, e al 39° mette lo zampino sul gol del 2-0: cross da tre quarti e

stacco di testa in area di Cangemi, che imprime alla palla una traiettoria beffarda e la manda a morire nell'angolino basso. Nella ripresa, Dagnino (fischiatissimo dal pubblico acquese) cambia qualcosa e la Lavagnese prova almeno a costruire qualcosa, ma senza troppi risultati. I tiri davvero pericolosi saranno solo due, uno di Di Paola sul fondo al 47° e uno di Formigoni, che al 60° calcia dal limite e manca di po-

co l'incrocio. Ma l'Acqui non sta a guardare e sfiora a sua volta il terzo gol, con un rasoterra (tanto per cambiare di Innocenti) che sfiora il palo. Alla Lavagnese saltano i nervi: Genovali si sfoga con Roumadi e rimedia un giallo, tanti fischi e fantasiose invettive dal pubblico di casa. Ma più che di lui è bello parlare di un Acqui che finalmente esce fra gli applausi, e con la salvezza matematica ormai a un passo. Evviva.

Le nostre pagelle

Scaffia: Non gli tirano in porta, ma un paio di uscite sono di alto livello. *Più che sufficiente*

Coviello: solita prova fatta di concentrazione, corsa, intensità. *Buono.*

Simoncini: Affidabile al centro come lo era sulla fascia. *Più che sufficiente.*

De Stefano: La Lavagnese non arriva mai al tiro da dentro l'area. Serve altro? *Più che sufficiente.*

Giambarresi: Puntuale ed efficace sulla fascia sinistra. *Più che sufficiente.*

Rossi: Dirige il traffico con la solita sapienza. *Più che sufficiente (90° Del Moro.* Scampoli di gara)

Margaglio: Duro come il cemento. Al rientro dal primo minuto fa la guerra in trincea. *Più che sufficiente (93° Bottino un assaggio di partita).*

Genocchio: in mezzo al

campo fa sentire la sua forza e la sua esperienza. *Più che sufficiente.*

Cangemi: Un gol un po' cercato e un po' trovato impreziosisce una prova più che positiva. *Più che sufficiente.*

Innocenti: Mattatore. Dopo il gol si concede un gesto polemico verso le tribune, forse verso i giornalisti. Che gli hanno dato qualche insufficienza, ma che quando gioca bene, come in questo caso, sono i primi ad applaudirlo. *Più che buono.*

Roumadi: Il meno brillante, ma in una vittoria così, non ci sentiamo di giudicarlo negativamente. *Sufficiente (92° Kean:* entra per far passare trenta secondi).

Buglio: L'organizzazione difensiva della squadra è impeccabile come sempre. E quando davanti Innocenti fa la differenza, è tutto più semplice.

Domenica 29 marzo

Il derby con l'Asti, sfida con tante incognite

Acqui Terme. Due partite in quattro giorni ed entrambe contro avversarie che da anni incrociano i bulloni con i bianchi. In settimana l'Acqui è sceso in campo al "Paschiero" di Cuneo contro l'undici di Iacolino, il più attrezzato sia dal punto di vista storico e strutturale per vincere questo campionato.

E domenica l'Asti di mister Ascoli ben saldo sulla panchina dei "galletti" che in corso d'opera hanno cambiato non poche pedine. Asti che naviga ai margini dei playoff, tra alti e bassi, con obiettivo la salvezza. Traguato alla portata dei biancorossi che, come le formichine, portano a casa punti nei momenti più delicati del campionato; esempio quello conquistato sul campo del Derthona, che ha consentito di tenere a distanza le rivali ed arrivato dopo due vittorie contro altre di bassa classifica. In corso d'opera hanno lasciato giocatori di buon livello come Anderson, Arigò poi Murè, Serena, Lorenzo Rossi e Improta.

A dicembre sono arrivati, dal Cuneo, l'esperto portiere Arden Tulino, elemento di sicuro affidamento e l'attaccante Francesco Maio, classe '93, dal Benevento. Poi i giovani Ruffoli, Canale e Mangiarotti. Sono rimasti giocatori importanti e su tutti due che in passato hanno vestito la maglia dei bianchi; si tratta di Matteo Mariani, jolly difensivo, che all'Ottolenghi ha passato una stagione e mezza tra il 2011 ed

il 2012 che, però, non attraverso un momento fortunato ed è assente da diversi turni, e l'attaccante Loreto Lo Bosco che coi bianchi non ha convinto ma con i biancorossi sta segnando a raffica. Coach Ascoli, a centrocampo, si affida a Campanaro, arrivato dal Bra dopo un anno in C2 e prima ancora al Chieri ed al Milazzo. Tra i giovani interessanti il ventenne El Harti, degli Emirati Arabi. Squadra che va in campo con un diverso modulo a seconda degli avversari e con ben definiti punti fermi che sono i già citati Tulino, Campanaro, Mariani quando c'è, e Lo Bosco; in pratica la spina dorsale.

All'Acqui basta poco per raggiungere la salvezza che si aggira attorno a quota 42-43 punti. Farne tre con l'Asti risulterebbe di fatto il problema. Non sarà facile perché è un derby, perché i "galletti" sono più che mai in salute e poi ci sono "incroci" che hanno interessato i due club. Con Porazza, attuale presidente dell'Acqui che con l'Asti aveva a suo tempo provato a fare calcio, sono arrivati da Asti, Margaglio, Cangemi, De Stefano;

nell'Asti hanno pure giocato Genocchio e Corradino, Kean Dossè vi ha esordito nel 2011 in quota giovani. Tanti ex in campo per giocare una partita importante per il proseguo della stagione. Nell'Acqui, se la trasferta di Cuneo non ha lasciato strascichi, ci dovrebbero essere tutti. Unico assente il lungo degente Corradino. Ha scontato i tre turni di squalifica Emiliano. L'Asti ha giocato il turno infrasettimanale con il Chieri ed anche in casa biancorossa, al di là del risultato con gli "azzurri", secondi in classifica, i riscontri sono favorevoli. Una partita che potrebbe riservare tante sorprese, oppure, per la paura di perdere, esser giocata in punta di piedi.

Probabili formazioni

Acqui (4-4-2): Scaffia - Simoncini, De Stefano, Emiliano, Giambarresi - Coviello (Margaglio), Rossi, Genocchio, Cangemi - Roumadi, Innocenti. All.: Buglio.

Asti (4-1-4-1): Tulino - Di Luca, Ciolli, Carfora El Harti - Campanaro - Merito, Rolando, Grazioso, Pira - Lo Bosco. All.: Ascoli. **w.g.**

Acqui-Asti "Giornata Bianca" non valgono gli abbonamenti

Acqui Terme. In occasione della partita Acqui-Asti, che si svolgerà domenica allo stadio "Ottolenghi", la società ha proclamato la "Giornata Bianca". Per l'ingresso, pertanto, non saranno validi gli abbonamenti, e tutti i sostenitori che vorranno assistere alla partita dovranno pagare il biglietto, attenendosi ai prezzi esposti al botteghino.

Figure che scompaiono

Ci ha lasciato Luigi Poggio "U' Gein" storico capitano dei bianchi



Luigi Poggio, il primo a sinistra, con la fascia da capitano e in mano la classica scatola di amaretti Voglino.

Acqui Terme. È scomparso all'età di 85 anni Luigi Poggio, "U' Gein" per quei tifosi dell'Acqui che tra gli anni cinquanta e sessanta seguivano i "bianchi" in un Ottolenghi che si riempiva per tifare una squadra che era in buona parte

composta da acquisi. E più acquese del "Gein", non c'era nessuno.

Nato nella "Castiglia", uno dei borghi della città, oggi ridefinito in via Santa Caterina, inizia a tirare i primi calci in compagnia di amici altrettanto bravi perché la "Castiglia" di gente dai "piedi buoni" ne ha sfornata davvero tanta; a partire da Domenico Giacobbe che dopo l'Acqui vestirà la maglia del Bari e poi Cesare Giacobbe "U' Libo" che, leggenda narra, visto giocare nell'Acqui dagli osservatori della Juventus che gli proposero il trasferimento a Torino rifiutò per rimanere con i suoi amici "Castigliani". E poi ancora un Giacobbe, il "Uifa" che dai bianchi si trasferirà al Rapallo ed allo Spezia, passando per le esperienze di Mollero il "Mule" che sarà giocatore e allenatore.

"U' Gein" ha il fisico minuto ma una forza straordinaria, ha giocato le prime partite vere contro le squadre degli altri borghi; gli avversari erano quelli dello "Scandule" che giocavano sul leggendario "Pro' ed Luisa", ai margini di viale Savona, che potevano contare sui fratelli Gottardo, Giovanni e Renzo, quest'ultimo poi passato al Pavia in "B"; contro quelli del "Burg d'Azzè", della "Miva", della Pisterna.

In quelle sfide "U' Gein" si fa le ossa e quando l'Acqui lo fa esordire non fa la minima fati-

ca a trovare il suo spazio. È giocatore eclettico in grado di ricoprire diversi ruoli. Quello che più gli si adatta è del mediano metodista, capace di smarcarsi, essere punto di riferimento dei compagni e dettare i tempi della manovra.

Diventa titolare inamovibile, poi capitano e lo sarà di quella squadra che, nel 1959, vincerà il campionato terminato con la leggendaria trasferta ad Aosta, poi detronizzata da una legge "Zauli" che fece salire le società capoluogo di provincia. Anni davvero belli per il calcio acquese con l'Ottolenghi magari meno accogliente di oggi ma decisamente più frequentato e con il prato calpestato oltre che dal "Gein", da tanti altri giocatori acquisi. Luigi Poggio non è stato solo il capitano ma un simbolo ineguagliabile dell'Acqui; non c'è una statistica ma, molto probabilmente, sono circa quattrocento le partite che ha giocato con la maglia dei bianchi sui campi di tutto il Piemonte.

Ecco chi era Luigi Poggio "U' Gein" e per i tifosi con i quali alla sera si ritrovava al bar per un a partita a scopa era anche "Ginetto".

Appese le scarpe al chiodo ha continuato a seguire i bianchi dal centro della tribuna prima che la malattia lo allontanasse per sempre dal suo campo. Una leggenda dei "BIANCHI". **w.g.**

Calcio serie C femminile

L'Acqui tribola un po' ma batte il Carrara '90

Carrara '90 1
Acqui 2
Torino. L'Acqui vince in quel di Torino, sul campo del Carrara '90, e tiene a bada il Cavallermaggiore che resta a sei punti seppur con una gara in meno. Un domenica positiva anche se superare le torinesi che all'andata erano state travolte con un perentorio 6 a 0 è stato più difficile del previsto. Non è l'Acqui della prima parte del campionato quando inanellava vittorie a raffica ma, in questo caso, su di un campo difficile come quello del Carrara '90, contro un avversario sceso in campo con una gran voglia di fare lo sgambetto alla capolista, le bianche hanno dimostrato un grande carattere ed uno straordinario spirito di squadra. Fossati deve fare a meno di Rossi, Scarabello e Oggero, recupera dopo una lunga assenza Barbara Di Stefano che va in campo seppur non al top della condizione e si affida alle giovani leve. La partita non si mette bene per le ragazze di Fossati, che dopo aver sprecato un paio di limpide occasioni vanno sotto al 30° quando una punizione dalla distanza della Scavino sorprende nettamente l'Ottolenghi. Partita in salita per un Acqui

che, seppur nettamente superiore, fatica a trovare la via del gol.

Le cose cambiano nella ripresa. Quello che va in campo è un Acqui anche arrabbiato che non ci sta a perdere. Al 4° la Ravera riprende una respinta del portiere e di testa insacca. L'Acqui preme, il Carrara '90 arretra il baricentro del gioco. Foccano le occasioni ma, per arrivare al gol bisogna aspettare il 34° quando la Lardo devia alle spalle del portiere Bertot l'angolo magistralmente battuto dalla Lupi. Si arriva alla fine senza ulteriori sussulti, l'Acqui vince e continua a sognare anche se, puntualizza mister Fossati: "Non saranno tutte rose e fiori, siamo una squadra con tante giovani che non sono abituate a lottare per vincere ed ora che siamo sotto pressione fatichiamo più del previsto. Servirebbe quella serenità che avevamo ad inizio campionato quando si giocava con uno spirito diverso e tutto ci riusciva bene".

Formazione e pagelle Acqui: Ottonello 4,5 (Bruzzese 6); Castellani 6,5, Lardo 7,5, Costa 5,5; Casazza 5 (Tascheri), Cadar 5 (Oggero 6,5) Di Stefano 6,5; Lupi 6,5, Mensi 6,5, Bagnasco 6, Ravera 6,5.

Domenica 29 marzo

Acqui - Cavallermaggiore

Big match domenica 29 marzo, a partire dalle 18, sul sintetico del "Giuliano Barisone" tra l'Acqui ed i Cavallermaggiore, rispettivamente prima e seconda del campionato. Giallo-neri che inseguono l'Acqui a sei lunghezze, ma con una gara in meno, allenate da Luciano Borra che hanno un ruolino di marcia di tutto rispetto. Il "Cava", così è chiamato l'undici di un comune di 5.000 anime in provincia di Cuneo, dopo la sconfitta casalinga con l'Acqui nella gara di andata (1 a 2) non ha più perso pareggiando due sole gare su dodici. Un ruolino di marcia che ha consentito di avvicinare l'Acqui di Maurizio Fassati e quella di domenica sarà una gara molto importante. Per Fossati qualche problema da risolvere; non ci sarà la Costa che sconta una giornata di squalifica, ancora in dubbio la Rossi, la Scarabello e la Rolando. Rientra a tempo pieno Barbara Di Stefano e questa è una notizia che farà felici tutti i tifosi delle "aquilotte".

Fossati che non parla di formazione: "Vediamo come ci siamo allenati in settimana e poi deciderò quale formazione mandare in campo. Una sfida che merita il pubblico delle grandi occasioni".

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Lavagnese 2-0, Argentina Arma - Vallée d'Aoste 3-2, Borgosesia - Vado 4-1, Calcio Chieri - Borgomanero 4-0, Derthona - Asti 0-0, Sestri Levante - Bra 2-0, Sporting Bellinzago - Caronnesse 1-1, Pro Settimo & Eureka - Cuneo 0-2, RapalloBogliasco - Novese 3-0, Sancolombano - OltrepoVoghera 0-1.

Classifica: Cuneo, Caronnesse 58; Calcio Chieri 57; Borgosesia, Pro Settimo & Eureka 55; Sestri Levante 54; Bra, OltrepoVoghera 51; Lavagnese 47; Sporting Bellinzago 44; Argentina Arma 40; Acqui 39; Vado 36; Asti 35; Novese 32; RapalloBogliasco 27; Sancolombano 26; Derthona, Vallée d'Aoste 21; Borgomanero 14. (da aggiornare al turno infra-settimanale)

Prossimo turno (29 marzo): Acqui - Asti, Argentina Arma - Novese, Borgosesia - Borgomanero, Calcio Chieri - Caronnesse, Cuneo - Vado, Derthona - OltrepoVoghera, Pro Settimo & Eureka - Lavagnese, Sancolombano - Vallée d'Aoste, Sestri Levante - RapalloBogliasco, Sporting Bellinzago - Bra.

ECCELLENZA gir. A - Liguria

Risultati: Busalla - Cairese 0-2, Finale - Imperia 4-1, Genova Calcio - Rivasamba 2-1, Ligorna - Magra Azzurri 2-1, Molassana - Fezzanese 1-1, Quiliano - Sestrese 2-2, Sammargherite - Rapallo 0-0, Ventimiglia - Veloce 1-1.

Classifica: Ligorna 62; Fezzanese 50; Magra Azzurri 49; Genova Calcio 42; Imperia 35; Cairese 34; Ventimiglia 33; Rapallo 32; Finale 31; Rivasamba 29; Busalla 28; Sestrese 27; Veloce 25; Molassana 21; Quiliano 17.

Prossimo turno (29 marzo): Cairese - Genova Calcio, Fezzanese - Sammargherite, Imperia - Magra Azzurri, Molassana - Quiliano, Rapallo - Ligorna, Rivasamba - Ventimiglia, Sestrese - Finale, Veloce - Busalla.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatense - Victoria Ivest 2-2, Asca - L.G. Trino 1-1, Atletico Torino - Mirafiori 1-1, Cit Turin - Sporting Cenisia 1-0, Libarna - Cbs 0-0, San D.Savio Rocchetta - San Giuliano Nuovo 3-2, Santostefanese - Borgaretto 1-0, Pavarolo - Canelli rinviata.

Classifica: Cit Turin 52; San D.Savio Rocchetta 51; Santostefanese 46; L.G. Trino 44; Canelli 42; Arquatense 41; Cbs 36; Pavarolo 35; Atletico Torino 29; Asca 27; Mirafiori, Sporting Cenisia 23; Victoria Ivest 22; Borgaretto 21; San Giuliano Nuovo, Libarna 19.

Prossimo turno (29 marzo): Borgaretto - Asca, Canelli - Cit Turin, Cbs - Atletico Torino, L.G. Trino - Arquatense, Mirafiori - Pavarolo, San Giuliano Nuovo - Santostefanese, Sporting Cenisia - San D.Savio Rocchetta, Victoria Ivest - Libarna.

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Borzoli - Loanesi 4-1, Bragno - Albissola 2-1, Cffs Cogoletto - Taggia 2-2, Campomorone S.Olcese - Voltrese 2-0, Carlin's Boys - Albenga 1-0, Rivarolese - Ceriale 1-2, Serra Riccò - Legino 0-1, Varazze Don Bosco - Arenzano 1-1.

Classifica: Carlin's Boys 64; Voltrese 47; Serra Riccò, Rivarolese 40; Campomorone S.Olcese 39; Loanesi, Legino 38; Albissola 35; Albenga 33; Arenzano 32; Taggia 31; Bragno 30; Varazze Don Bosco, Ceriale 29; Borzoli 25; Cffs Cogoletto 22.

Prossimo turno (29 marzo): Albenga - Borzoli, Albissola - Campomorone S.Olcese,

Arenzano - Serra Riccò, Ceriale - Varazze Don Bosco, Loanesi - Legino, Rivarolese - Carlin's Boys, Taggia - Bragno, Voltrese - Cffs Cogoletto.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Castelnuovo Belbo - Pro Villafranca 4-0, Cmc Montiglio Monferrato - Nuova Sco 2-2, Moncalieri - Atletico Santena 1-0, Quattordio - Città di Moncalieri 3-0, San Giuseppe Riva - Poirinese Calcio 0-1, Sandamianese Asti - Baldissero 0-1, Usaf Favari - Atletico Chivasso 2-1, Villastellone Carignano - Trofarello 1-0.

Classifica: Usaf Favari 47; Atletico Santena 45; Atletico Chivasso, Moncalieri, Sandamianese Asti 40; Quattordio 35; Baldissero, Poirinese Calcio, Castelnuovo Belbo 34; Pro Villafranca, Nuova Sco 32; Cmc Montiglio Monferrato 31; Villastellone Carignano 26; San Giuseppe Riva 25; Città di Moncalieri 23; Trofarello 18.

Prossimo turno (29 marzo): Atletico Chivasso - Sandamianese Asti, Atletico Santena - Cmc Montiglio Monferrato, Baldissero - Villastellone Carignano, Città di Moncalieri - Castelnuovo Belbo, Nuova Sco - San Giuseppe Riva, Poirinese Calcio - Usaf Favari, Pro Villafranca - Moncalieri, Trofarello - Quattordio.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Auroracalcio 1-2, Cassine - Quargnento 3-2, Gaviese - Pro Molare 4-1, Luese - Fortitudo FO 1-2, Ovada - La Sorgente 1-1, Savoia Fbc - Villaromagnano 2-2, Silvanese - Cassano Calcio 5-0, Villanova Al - Viguzzolese 5-0.

Classifica: Villanova Al 59; Savoia Fbc 52; Cassine 50; Villaromagnano 44; Silvanese 43; Luese 42; Ovada 37; Fortitudo FO 33; La Sorgente, Auroracalcio 32; Audace Club Boschese 27; Quargnento 26; Viguzzolese 25; Cassano Calcio 23; Pro Molare 21; Gaviese 15.

Prossimo turno (29 marzo): Auroracalcio - Luese, Cassano Calcio - Gaviese, Fortitudo F.O. - Cassine, La Sorgente - Villanova Al, Pro Molare - Savoia Fbc, Quargnento - Ovada, Viguzzolese - Silvanese, Villaromagnano - Audace Club Boschese.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Dianese 2-1, Andora - Sanremese 4-3, Baia Alassio - Don Bosco Valle Intemelina 1-3, Camporosso - Pietra Ligure 2-3, GOLFODIANESE - Sciarborasca 6-0, Ospedaletti - Pallare 2-1, Pontelungo - Celle Ligure 0-0, San Stevese - Bordighera Sant'Ampelio 2-4.

Classifica: Pietra Ligure 58; Andora 48; Camporosso 46; Altarese 45; Bordighera Sant'Ampelio 41; Ospedaletti, Pallare 40; GOLFODIANESE, Don Bosco Valle Intemelina 38; Dianese 35; Celle Ligure 27; Pontelungo 25; Baia Alassio 23; San Stevese 18; Sanremese 17; Sciarborasca 13.

Prossimo turno (29 marzo): Bordighera Sant'Ampelio - Altarese, Celle Ligure - Camporosso, Dianese - Ospedaletti, Don Bosco Valle Intemelina - Pontelungo, Pallare - Andora, Pietra Ligure - San Stevese, Sanremese - GOLFODIANESE, Sciarborasca - Baia Alassio.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Impero Corniglianese 1-1, Bargagli - Rapid Nozarego 1-0, Burlando - Ronchese 0-4, Cella - Rossiglione 1-3, Pieve Ligure - Amici Marassi 2-1, Praese - Pegliese 0-0, Ruentes - Merlino 3-1, San Lorenzo d. Costa - A.G.V. 1-1.

Classifica: Impero Corni-

Classifiche del calcio

glianese 59; Bargagli 50; Pegliese 46; Ruentes 44; Anpi Casassa 40; Ronchese, Amici Marassi 39; Rapid Nozarego 37; Cella 33; Praese 29; A.G.V. 27; Rossiglione 26; Pieve Ligure 25; San Lorenzo d. Costa, Merlino 20; Burlando 19.

Prossimo turno (28 marzo): A.G.V. - Bargagli, Amici Marassi - Ruentes, Impero Corniglianese - San Lorenzo d. Costa, Merlino - Praese, Pegliese - Anpi Casassa, Rapid Nozarego - Cella, Ronchese - Pieve Ligure, Rossiglione - Burlando.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Calvarese - Figenpa 2-3, Campese - PonteX 0-2, Certosa - Via dell'Acciaio 3-0, GoliardicaPolis - Bogliasco 3-1, Il Libraccio - San Bernardino Solferino 2-5, Mura Angeli - San Siro Struppa 3-1, San Cipriano - Genovese 2-1, Valletta Lagaccio - San Gottardo 2-3.

Classifica: San Cipriano 53; Certosa, San Bernardino Solferino 46; Figenpa 43; GoliardicaPolis, Campese 42; San Gottardo 40; PonteX 35; Calvarese 30; Valletta Lagaccio, San Siro Struppa 29; Bogliasco, Mura Angeli 27; Genovese 26; Via dell'Acciaio 25; Il Libraccio 5.

Prossimo turno (29 marzo): Bogliasco - Certosa, Figenpa - Mura Angeli, Genovese - Calvarese, PonteX - Valletta Lagaccio, San Bernardino Solferino - GoliardicaPolis, San Gottardo - San Cipriano, San Siro Struppa - Il Libraccio, Via dell'Acciaio - Campese.

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Cortemilia - Canale 2000 0-0, Pralormo - Pro Sommariva 6-3, Pro Valfenera - Sanfrè rinviata, Sommarivese - Spartak San Damiano 1-0, Stella Maris - Salsasio 2-0, Torretta - Mezzaluna 1-5. Ha riposato Buttiglierese 95.

Classifica: Stella Maris 45; Pralormo 40; Mezzaluna 37; Canale 2000 35; Spartak San Damiano 31; Sanfrè, Cortemilia 30; Buttiglierese 95 21; Salsasio 19; Pro Sommariva, Sommarivese 17; Pro Valfenera 12; Torretta 10.

Prossimo turno (29 marzo): Canale 2000 - Pro Valfenera, Mezzaluna - Pralormo, Pro Sommariva - Buttiglierese 95, Salsasio - Cortemilia, Sanfrè - Sommarivese, Spartak San Damiano - Torretta, Riposa Stella Maris.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Bergamasco - Monferrato 3-1, Calliano - Ponti 1-0, Castelletto Monferrato - Bistagno Valle Bormida 3-2, Cerro Praia - Pol. Casalcernelli 2-1, Felizzanolimpia - Fresonara Calcio 3-0, Sexadium - Fulvius 1908 2-2. Ha riposato Nicese.

Classifica: Felizzanolimpia 46; Bergamasco 40; Nicese, Calliano 34; Sexadium 33; Ponti, Fulvius 1908 25; Fresonara Calcio 24; Pol. Casalcernelli 22; Cerro Praia 21; Castelletto Monferrato 17; Bistagno Valle Bormida 14; Monferrato 11.

Prossimo turno (29 marzo): Bistagno Valle Bormida - Sexadium, Fresonara Calcio - Bergamasco, Fulvius 1908 - Felizzanolimpia, Monferrato - Cerro Praia, Ponti - Castelletto Monferrato, Pol. Casalcernelli - Nicese (anticipo 27 marzo). Riposa Calliano.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: G3 Real Novi - Don Bosco Alessandria 1-2, Mornese - Castelnuovo 2-1, Paderna - Garbagna 0-0, Poz-

zolese - Lerma Capriata 3-0, Spinettese X Five - Montegioco 2-1, Valmilana Calcio - Molinese 2-1. Ha riposato Audax Orione S.Bernardino.

Classifica: Valmilana Calcio 44; Pozzolese 42; Don Bosco Alessandria 36; Paderna 35; Lerma Capriata 32; G3 Real Novi 29; Castelnuovo 26; Garbagna 22; Spinettese X Five 21; Audax Orione S.Bernardino 19; Mornese 18; Molinese 16; Montegioco 9.

Prossimo turno (29 marzo): Audax Orione S.Bernardino - Pozzolese, Castelnuovo - Valmilana Calcio, Don Bosco Alessandria - Spinettese X Five, Garbagna - G3 Real Novi, Lerma Capriata - Paderna, Montegioco - Mornese. Riposa Molinese.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Bolzanetese - Mele 0-0, Cffs Polis Uragano - Mignanego 1-3, Ca de Rissi - Masone 1-0, Campi - G.Mariscolti 1-2, Multedo - Olimpic Pra Palmaro 0-0, Sarissolese - Pontecarrega 4-2, Savignone - Begato 3-2.

Classifica: Pontecarrega 51; Multedo 44; Ca de Rissi 40; Mignanego 37; Masone 34; G.Mariscolti, Olimpic Pra Palmaro, Mele 32; Sarissolese, Savignone 30; Begato 26; Bolzanetese 24; Campi 23; Cffs Polis Uragano 20.

Prossimo turno (12 aprile): Begato - Ca de Rissi, Masone - Cffs Polis Uragano, Mele - Multedo, Mignanego - Bolzanetese, Olimpic Pra Palmaro - G.Mariscolti, Pontecarrega -

Campi, Savignone - Sarissolese.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Aurora - Castellarese 1-1, Piemonte - Platinum 3-0, Sale - Castelletese 1-3, Soms Valmadonna - Vignolese 0-0, Tassarolo - Serravallese 1-2, Tiger Novi - Bassignana 8-0. Ha riposato Gamalero.

Classifica: Serravallese 41; Tassarolo 36; Vignolese 33; Castelletese 32; Soms Valmadonna 31; Piemonte 30; Castellarese 26; Sale 22; Tiger Novi 21; Platinum 17; Aurora 15; Gamalero 9; Bassignana 0.

Prossimo turno (29 marzo): Castellarese - Soms Valmadonna, Castelletese - Piemonte, Gamalero - Sale, Platinum - Tassarolo, Serravallese - Aurora, Vignolese - Tiger Novi. Riposa Bassignana.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Motta Piccola Calif. - Virtus Junior 2-1, Nuova Incisa - Don Bosco Asti 2-4, Reffrancorese - Mirabello 3-2, Solero - Calamandrane 0-4, Stay O Party - Costigliole 0-0, Union Ruchè - San Paolo Solbrito 0-6.

Classifica: San Paolo Solbrito, Motta Piccola California 41; Don Bosco Asti 34; Stay O Party 31; Costigliole, Calamandrane 30; Mirabello 28; Union Ruchè, Solero 18; Reffrancorese 13; Virtus Junior 10 (un punto di penalizzazione); Nuova Incisa 6.

Prossimo turno (29 marzo): Calamandrane - Reffrancorese, Costigliole - Nuova Incisa, Don Bosco Asti - Solero, Motta Piccola Calif. - Stay O Party, San Paolo Solbrito - Mirabello, Virtus Junior - Union Ruchè.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese sbanca Busalla e ipoteca la salvezza

Busalla 2 (79° Prato sv), Frulli 7, Spozio 6,5, Manfredi 7, Torra 6, Piana 7,5, Cerato 6,5, Sbravati 5,5

Cairese 0 (90° Solari sv), Clematis 7,5, All: Giribone.

Busalla. La Cairese di mister Giribone firma il blitz contro il Busalla sale al settimo posto in classifica e intravede la salvezza. La Cairese deve fare a meno di giocatori di spessore quali Bresci, Barone e Alessi, ma si presenta in campo convinta e determinata alla ricerca dei tre punti con gara che si sblocca già al 7° quando su punizione di Sbravati Piana salta più in alto di tutti e depone la sfera alle spalle di Roncati 0-1.

La reazione del Busalla porta a due punizioni di Albrieux con sfera di poco fuori nel finale di tempo; alla mezzora conclusione di Piana alta di pochissimo.

La ripresa inizia col forcing dei locali alla ricerca del pari, ma Giribaldi chiude i guantoni dicendo di no a Cagliani di piede, e sventando anche su Otoboni; la Cairese punisce e chiude il match al 54° con Frulli che si fa 30 metri di campo palla al piede e arrivato davanti al portiere ha ancora la lucidità di mettere dentro il radoppio.

Nel finale Sbravati in due occasioni manca la terza segnatura.

Hanno detto. Giribone: «Nonostante le assenze, la squadra ha dato le risposte che cercavo e volevo: eravamo venuti a Busalla per non perdere e invece ci ritroviamo con una vittoria dal sapore dolce; per la salvezza matematica ci servono ancora 1-2 punti nelle prossime 4 gare».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 7, Pizzolato 7

(90° Solari sv), Clematis 7,5, All: Giribone.

E.M.

Domenica 29 marzo

Cairese, con la Genovese rientra bomber Alessi?

Cairo Montenotte. Sfida interna per la Cairese, a cui mancano ancora uno o due punti per centrare la matematica salvezza. Queste le parole di Giribone che comunque tiene la testa alta: «Sono orgoglioso di quello che stiamo facendo in questa parte dell'annata: nonostante assenze di rilievo, nelle ultime gare ho avuto risposte importanti da parte del gruppo, e penso che queste ultime vittorie ci permetteranno anche di accrescere l'autostima del gruppo per il finale di stagione». Giribone non lo dice, ma per il match contro il Genova Calcio, che occupa il quinto posto in classifica, parrebbero certi i rientri di Bresci e Barone, così come potrebbe essere utilizzato almeno per una parte del match il bomber principe della squadra Diego Alessi. Sul fronte ospite c'è da prestare massima attenzione alla punta Memoli, ma anche a Mura e M.Rossi, in rete nell'ultima gara vittoriosa interna contro il Rivasamba.

Cairese: Giribaldi, Pizzolato, Barone, Spozio, Manfredi, Bresci, Torre, Piana, Cerato, Sbravati, Clematis. All: Giribone.

Genova Calcio: Grosso, M.Raso, Digno, Beninati, Majorana, A.Raso, Mura, Sandulli, M.Rossi, Memoli, Ferrari. All: Maisano.

Domenica 29 marzo alla Pista Winner "Trofeo di Primavera"

Nizza M.to. Con il 14° trofeo di Primavera, alla Pista Winner di Nizza Monferrato continuano i grandi appuntamenti di questa stagione di Karting. La manifestazione, che si svolge domenica 29 marzo, è valida come terza prova del trofeo di marca ROK e per il campionato regionale Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta e molto probabilmente vedrà alla partenza oltre 100 concorrenti provenienti da tutta Italia. Il programma della gara prevede: sabato 28 marzo le prove libere dalle ore 8 alle ore 18 senza interruzione nella pausa pranzo. Alla domenica dopo i controlli di rito ai piloti e ai mezzi, si susseguiranno prove libere, prove ufficiali, briefing, prefinali e finali con conclusiva premiazione alle ore 17 circa, sempre alla Pista Winner. Per informazioni sulla corsa si può contattare la Pista Winner allo 0141-726188 oppure info@pista-winner.com



**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575**

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì Acqui Terme
Mercoledì Carcare/Spigno
Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia

Calcio Promozione Liguria

Bragno batte Albissola e risale la classifica

Bragno Albissola 2
1
Cairo Montenotte. Impor-
tante successo per il Bragno: i
ragazzi di mister Palermo ri-
salgono al quint'ultimo posto
della classifica, dopo aver bat-
tuto 2-1 l'Albissola.

La prima occasione da rete
porta subito a sbloccare il ri-
sultato: è scoccato il 18° quan-
do Mao serve Bottinelli che en-
tra in area e batte a rete, nulla
da fare per Illiante. Passano
sette minuti e la gara torna in
equilibrio con Granvillano che
batte Binello, e il primo tempo
termina senza altre emozioni
sull'1-1.

La ripresa porta i colori del
Bragno, che cerca con impeto
i tre punti con due occasioni di
Spinardi: nel primo caso è bra-
vo il numero uno ospite a dire
di no, nel secondo la sfera ter-
mina fuori di pochissimo. La

rete partita si iscrive a taccui-
no al 62°: Marotta protegge la
sfera e la scarica fuori area do-
ve Negro arriva e calciando
prontamente la mette nell'an-
golino alla destra per il definiti-
vo 2-1; nel finale prima Leka e
poi Galiano mancano il colpo
del kappao.

Hanno detto. *Magliano:*
«Vittoria importante con due
giocatori sugli scudi Glauda
che non ha fatto vedere palla
a Granvillano e Cattardico che
ha giocato davanti alla difesa
in maniera impeccabile nono-
stante non avesse mai rico-
perto quel ruolo».

**Formazione e pagelle Bra-
gno:** Binello 7, Tosques 7,
Gallesio 7, Glauda 8, Ognja-
novic 7, Negro 7 (80° Croce
sv), Mao 7 (72° Galiano 6),
Bottinelli 7, Marotta 7, Cattar-
dico 8, Spinardi 7 (61° Leka 6).
All: Palermo.

Domenica 29 marzo

Taggia-Bragno, una sfida che vale una stagione

Cairo Montenotte. Taggia
contro Bragno: è la partita che
vale una stagione.

Che deve ripagare di sudore
e allenamenti e che vivrà sicu-
ramente di 90 minuti da cuori
forti, fatti di trepidazione e ve-
drà l'undici di mister Palermo
affrontare in trasferta una di-
retta concorrente.

Classifica similare: i locali di
punti ne hanno 31, gli ospiti 30
e quindi entrambe cercano un
successo vitale in ottica sal-
vezza; ecco come si è espres-
so sulla gara il ds Magliano:
«Non possiamo sbagliare la
gara di Taggia. Dovremo ce-
care di entrare in campo con la
mentalità giusta e con la giusta
cattiveria sportiva che in tras-
ferta non abbiamo mai avuto
sia con mister Ceppi che con il
nuovo mister Palermo. Di que-

sto non so darmi una spiega-
zione, ma è evidente il diverso
ruolino tra le gare interne e
quelle esterne».

Il Taggia poggia sul duo di
attaccanti Gerardi-Botti ed è
reduce dal 2-2 esterno contro
il fanalino di coda Cogoleto; il
Bragno invece vuole invertire
un cammino esterno che fi-
nora è stato da circoletto ros-
so.

Probabili formazioni
Taggia: D'Ercole, Oddo,
S.Panizzi, Pinasco, Baracco,
Di Fuccia, Botti, Gerardi, Fa-
edo, De Flaviis, Asconio. All: Ti-
rone.
Bragno: Binello, Tosques,
Gallesio, Glauda, Ognjanovic,
Negro, Mao, Bottinelli, Marot-
ta, Cattardico, Spinardi. All:
Palermo.

E.M.

Calcio - Campionati liguri

Cambia regola playout

Genova. Il Comitato Regio-
nale Ligure ha modificato la
formula per definire le retro-
cessioni nei campionati di Ec-
cellenza, Promozione, 1ª e 2ª
categoria.

Fino allo scorso campiona-
to, la formula in vigore pre-
vedeva una differenza punti in-
feriore a 10.

Quindi retrocedeva l'ultima
classificata e poi si disputava-
no i playout tra: penultima e
quintultima (se tra le due squa-
dre cera una differenza punti
pari o superiore a 9, altrimenti
retrocedeva la squadra penul-
tima classificata); terzultima e
quartultima (se tra le due
squadre cera una differenza
punti pari o superiore a 9, altri-
menti retrocedeva la squadra
terzultima classificata).

Il Comitato Regionale ha
modificato la differenza punti
portandola a 6 tra le squadre
contendenti.

Vediamo nel dettaglio il re-
golamento.

Saranno ammesse ai play-
out le società classificate
al penultimo, terzultimo, quar-
tultimo e quintultimo posto.
Per l'assegnazione delle posi-
zioni in classifica, in caso di
parità di punteggio tra due o
più squadre, si procederà alla
compilazione di una graduato-
ria (c.d. "classifica avulsa") fra
le squadre interessate tenen-
do conto nell'ordine: dei punti
conseguiti negli incontri diret-
ti fra le squadre interessate;
differenza tra le reti segnate e
subite nei medesimi incontri;
della differenza tra reti segna-
te e subite nell'intero Campio-
nato; del maggior numero di

Calcio Promozione girone D

Alla Santostefanese basta un gol di Touhafi

Santostefanese Borgaretto 1
0
Santo Stefano Belbo. Ba-
sta una rete del giovane classe
'97 Touhafi al 27°, grazie ad un
tiro al volo spettacolare che si
infilta alle spalle di Murano, al-
la Santostefanese, per far suo
il match interno contro il Bor-
garetto e issarsi da sola al ter-
zo posto della classifica grazie
al pari del Trino in casa del-
l'Asca.

La forte pioggia la sera pri-
ma e anche durante la giorna-
ta della gara ha reso il match
in dubbio sino all'ultimo, con la
terna che dopo tre sopralluo-
ghi ha deciso di far rifare le ri-
ghe e stabilito che il match an-
dava disputato.

La gara vede due squadre
"fredde" in partenza, vista an-
che la temperatura polare; pri-
ma occasione da segnare sul
taccuino è un tiro da fuori di
Morrone controllato da Murano
con lo stesso che qualche mi-
nuto dopo vede un suo tiro a
colpo sicuro respinto da un di-
fensore.

Al 31° Balestrieri accusa
problemi fisici e lascia il posto
a Zilio, e nel finale di primo
tempo un'incornata di Garazzi-
no su calcio d'angolo è ben
controllata dal portiere ospite.

Nella ripresa il campo diven-
ta più pesante e il gioco peg-
giore: di azioni manovrate non
si vede neanche l'ombra; i bel-
besi ci provano con F.Marchisio,
il cui diagonale va fuori di
pochissimo e nel finale recla-
mano un rigore parso abnorme
ancora su F.Marchisio.

Nel finale di gara si attende
la reazione del Borgaretto che
però non arriva: Gallo vive una
domenica di totale relax e l'un-
dici del presidente Bosio si
conferma miglior difesa del
campionato.

**Formazione e pagelle San-
tostefanese:** Gallo sv, Bale-
strieri 6 (31° Zilio 6), A.Marchi-
sio 7, Rizzo 7,5, Garazzino
7,5, Touhafi 6,5 (72° Galuppo
6), Ivaldi 7, Meda 6,5, Busato
6 (68° Nosenzo 6), F.Marchisio
6,5, Morrone 6. All: Amandola.
E.M.

Pavarolo - Canelli rinviata per pioggia

Pavarolo. Tutto da rifare nella sfida fra Pavarolo e Canelli. Il campo dei padroni di casa, allagato dalle forti piogge delle ore precedenti, non consente la disputa della partita, che pertanto viene rinviata a data da destinarsi; possibile alternativa il 15 aprile.

Domenica 29 marzo

Canelli-Cit Turin prova di maturità

Canelli. Il parere sul Cit Turin era quasi unanime da parte della carta stampata: "buona squadra che fa del suo campo con sintetico stretto e con mister Garau che usa schemi da calcio a 5 ma che tanto alla lunga non reggerà per le posizioni" ...e invece quando manca ormai pochissimo al termine della stagione i torinesi sono ancora in vetta alla classifica con ragazzi cresciuti tutti nella società e che non prendono un euro di rimborso spesa.

Ecco cosa ci ha detto mi-
ster Robiglio sul prossimo in-
contro: «Veniamo dalla man-
cata disputa della gara in casa
del Pavarolo e questo test
interno contro il Cit Turin ci
dirà molto se siamo maturi e
possiamo ambire ad un po-

sso playoff».

Formazione quella torinese
che si schiera con il 4-3-3 co-
me anche il Canelli, ha come
portiere il giovane Controverso
e ha la sua miglior dote nella
rapidità in avanti ove agiscono
Vargiu Bungaro e M.Garau e in
corso d'opera la punta di peso
Gabella, sul fronte Canelli nes-
suna defezione con ampia
possibilità di scelta per mister
Robiglio.

Probabili formazioni
Canelli (4-3-3): Bellè, San-
dri, Menconi, Macri, Mossino,
Ferrero, Rosso, Pietrosanti,
Gueye, Cherchi, M.Alberti
(Giusio). All: Robiglio.

Cit Turin (4-3-3): Controver-
so, Sangiorgi, Baudino, D'Ad-
detta, Moncalvo, Cirone, Mas-
cia, Vargiu, Bungaro, M.Ga-
rau. All: Garau. E.M.

La Santostefanese va a San Giuliano Nuovo

Santo Stefano Belbo. Una
trasferta a San Giuliano Nu-
ovo per continuare la striscia di
vittorie: è questo l'input della
settimana in casa Santostefa-
nese. L'occasione pare propi-
zia: il San Giuliano circa un
mese fa si è separato da mi-
ster Ammirata e in panchina è
arrivato l'astigiano Pontarolo,
allenatore insieme all'esperto
Taverna: risultato, squadra che
naviga in ultima posizione in-
sieme al Libarna, nonostante
abbia giocatori scafati e navi-
gati per la categoria, come le
punte Russo e Pasino, il cen-
trocampista Crapisto e in porta
Maniscalco.

Sul fronte Santostefanese si
spera nel ritorno al gol di Mor-
rone che per due stagioni era
stato protagonista proprio in
maglia San Giuliano Nuovo;

da valutare la situazione di Ca-
rozzo e Maghenzani con il se-
condo più facilmente recupe-
rabile del primo.

È una gara da vincere spe-
rando in un passo falso di Cit
Turin e San Domenico Roc-
chetta, impegnate rispettiva-
mente nella difficile trasferta di
Canelli in casa dello Sporting
Cenisia, affamato di punti sal-
vezza.

Probabili formazioni
San Giuliano Nuovo: Mani-
scalco, Oudrou, Versuraro, Di-
mou, Marinello, Cerutti, Crapi-
sto, Taverna, Russo, Pasino,
Meta. All: Pontarolo.

Santostefanese: Gallo, Zi-
lio (Balestrieri), A.Marchisio,
Rizzo, Garazzino, Meda, Ival-
di (Nosenzo), Touhafi, Morro-
ne, Busato (Maghenzani),
F.Marchisio. All.: Amandola.

Calcio 1ª categoria girone F

Castelnuovo Belbo torna al successo

Castelnuovo Belbo Pro Villafranca 4
0

Castelnuovo Belbo. Il Ca-
stelnuovo Belbo cala il poker
sul Villafranca e riprende la re-
ta via, gettandosi alle spalle un
mese nerissimo costellato solo
da sconfitte. Tra i locali man-
cano Brusasco, out per la ri-
manente parte di stagione,
Dickson per squalifica e Ba-
seggio, ma si rivedono Fanzel-
li, Abdouni e Martino. Alla pri-
ma occasione belbesi avanti:
al 7° Mighetti serve Lotta che a
tu per tu con il portiere insacca
con tiro sul secondo palo.

Reazione ospite affidata a
Ferrerri: tiro alto; il raddoppio
matura al 39° per fallo su Pon-
cino con Mighetti che mette

dentro il 2-0. Nella ripresa al
72° arriva il terzo sigillo: calcio
d'angolo di Lotta e stacco im-
perioso di Borriero 3-0. Poi
Ratti salva in due casi su Cori
e Rasero e al 86° ancora Bor-
riero di testa sfrutta una puni-
zione laterale di Lotta per il de-
finitivo 4-0. Ora la classifica
sorridente, anche se non biso-
gna mollare la guardia viste le
tante squadre racchiuse in un fa-
zoletto di punti.

**Formazione e pagelle Ca-
stelnuovo Belbo:** Ratti 7,5,
Pennacino 6,5, Mighetti 7, Sirb
6,5, Borriero 8, Gagliardi 7,
Molinari 7, La Rocca 6,5 (46°
Cela 6,5), Fanzelli 7 (67° Ab-
douni 6,5), Lotta 7,5, Poncino
7. All: Musso. E.M.

Domenica 29 marzo

Castelnuovo Belbo va a caccia di punti

Castelnuovo Belbo. Trasferta nel torinese a Moncalieri per l'undici di mister Musso contro il Città di Moncalieri che non ha ancora trovato il giusto ritmo e si ritrova in classifica al penultimo posto; il Castelnuovo ha fatto un poker di reti contro il Pro Villafranca e si è gettato alle spalle un mese nefasto, fatto di sole sconfitte. Ecco cosa ci ha detto sul prossimo match il dirigente Moglia: «A Moncalieri ci mancheranno Molinari, appena squalificato, e Dickson, che deve ancora scontare due giornate». Un rientro certo è quello di Baseggio che ha saltato l'ultima gara per problemi alla cavaglia, ma sono tornati a fare parte del gruppo anche il difensore Martino il centrocampista Abdouni e la punta Fanzelli, mentre la stagione si è chiusa in anticipo per Brusasco Rivata e Giordano.

Probabili formazioni. Città di Moncalieri: D'Arcano, Janah, Mouslih, Zarhoudi, Natoli, Fiore, Arena, Bonelli, Mancino, Orrù, Papotti. All: De Chirico. **Castelnuovo Belbo:** Ratti (Gorani), Borriero, Pennacino, Mighetti, Gagliardi, Baseggio, Sirb, Poncino, Fanzelli, Lotta, La Rocca. All: Musso.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

L'Altarese coi cerotti regola la Dianese

Altarese Dianese 2
1

Altare. Nonostante una rosa
veramente ridotta all'osso, l'Al-
tarese di mister Frumento man-
tiene il quarto posto il classifica,
e porta il suo vantaggio sulla
quinta, il Bordighera, a 5 punti,
salendo anche ad un punto dal
Camporosso terzo. La gara si
incanalava subito verso i binari
giusti per i Frumento-boys
quando al 3° l'angolo di Da-
vanzante trova pronto Quinta-
valle che riceve la palla sul
primo palo e con incornata peren-
toria infila Scavuzzo sul secon-
do legno: 1-0. L'Altarese vuole
il raddoppio e lo ottiene al 20°
quando Quintavalle riceve pal-
la, la protegge in area e viene
atterrato, con lo stesso bomber
che trasforma dagli undici me-
tri per il 2-0. Nel finale di primo
al 43° la punta ospite Sparacio

parte nettamente in fuorigioco,
ma l'arbitro non ravvisa l'offside
e lo stesso supera Ghizzardi:
1-2. Nella ripresa sale in catte-
dra Ghizzardi, che nega in al-
meno tre occasioni il pari alla
Dianese, e nel finale Frumento
getta nella mischia Aonzo e
Genzano, reduce dall'opera-
zione al naso di 20 giorni fa.

Hanno detto. *Frumento:*
«Anche se la sfortuna ci ha
voltato le spalle noi andiamo
avanti e in caso di arrivo nei
playoff con Quintavalle e Poli-
to al meglio non temo nessun
avversario».

**Formazione e pagelle Alta-
rese:** Ghizzardi 7,5, Davan-
zante 7, Bondi 6,5, Magliano
6,5 (80° Aonzo sv), Lilaj 7, Po-
lito 7, Altomare 7, Quintavalle
7 (85° Genzano s.v), Di Roccia
7, Perversi 6,5, Valvassura 7.
All: Frumento. E.M.

Domenica 29 marzo

Bordighera - Altarese sarà una battaglia

Altare. «Ci apprestiamo ad affrontare una battaglia sportiva». Sono queste le prime parole di mister Frumento nel presentare la gara in trasferta in casa del Bordighera. I locali sono al quinto posto in classifica a cinque punti dall'Altarese quarta e con un punto di vantaggio sul duo formato da Ospedaletti e Pallare, ma mister Frumento è sulle spine: «spero di recuperare qualche giocatore»; quasi certi i recuperi di Altomari e Rovere, mentre Grasso e Cagnone torneranno a disposizione solo dopo la pausa pasquale. Sul fronte locale, da temere Ambesi, Carlet e Cascina, con mister Ambesi che ha a sua disposizione un roster di prim'ordine, privo dello squalificato Campagna; sicuramente sarà una partita spettacolare con Quintavalle e Polito che potrebbero deciderla con la loro immensa classe a favore dei ragazzi di Frumento.

Probabili formazioni. Bordighera: Bevilacqua, Sofrà, Iero-
poli, Condò, Fiore, Cannito, Ambesi, Miscioscia, Cascina, Car-
let, Amalberti. All: Ambesi. **Altarese:** Ghizzardi, Davanzante,
Bondi, Magliano, Lilaj, Polito, Altomari, Altomare, Quintavalle, Di
Roccia, Valvassura. All: Frumento.

Con il C.A.I. di Ovada sulle trincee della Grande Guerra

Ovada. Domenica 29 marzo, gita in pullman + escursione, a ricordo dell'anniversario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale (1915-1918), lungo le trincee della Linea Cadorna M.te Orsa (998 m) - M.te Pravello (1015 m). L'escursione si sviluppa lungo un percorso ad anello. Gita in pullman con partenza alle ore 7 da piazza XX Settembre.

Iscrizione obbligatoria in sede - sezione CAI Ovada, via XXV Aprile, 10 - apertura mercoledì e venerdì sera, dalle ore 21. Info: Club Alpino Italiano - Sezione di Ovada tel. 0143 822578 - ovada@cai.it

Calcio 1ª categoria girone H

Ovada-La Sorgente: pari per pochi intimi

Ovada 1
La Sorgente 1
Ovada. Finisce pari la sfida fra Ovada e La Sorgente, nonostante i padroni di casa passino gli ultimi minuti ridotti in 9 per le espulsioni di Fornaro e Giacalone. L'Ovada si presenta all'appuntamento ancora priva dell'infortunato Ferraro, mentre recupera De Vecchi e ritorna dopo la squalifica Fornaro. Nella prima frazione la gara non offre grandi occasioni: al 30° triangolazione tra Gonzales ed Oliveri con cross per la testa di Carnovale che colpisce il palo, ma poco dopo arriva il gol de La Sorgente con Ivaldi bravo a colpire nell'angolino destro di Fiori. Al 45° l'Ovada usufruisce di un calcio a due in area per un errore di Miceli, calcia Carnovale sulla barriera, riprende Giacalone che tira sul fondo. La ripresa si apre al 47° con Giacalone che, servito da Oliveri, calcia di poco alto. Al 51° arriva poi il pari: punizione di De Vecchi per Giacalone che serve Carnovale che da pochi passi segna. È un momento positivo per l'Ovada che sembra possa affondare il colpo del ko. Al 15° tiro di Giacalone e respinge Miceli. La Sorgente non sta a guardare: al 75° Fiori si supera su una conclusione di Ivaldi che servito da Marchelli mette il numero



uno davanti al portiere ovadese. In casa Ovada comunque i nervi sono tutt'altro che distesi. Al 75° si registra un violento scroscio fra mister Mura e il giocatore Carosio, che comincia con una discussione fra panchina e giocatore dopo un errore, prosegue con il difensore che chiede il cambio e il mister che lo nega, e infine con il cambio che avviene e i due che quasi vengono alle mani. La partita riprende: al 77° Carnovale aggira Miceli, ma si decentra e il numero uno acquiesce recupera la posizione e ribatte il tiro. All'84° De Bernardi su punizione chiama Fiori alla

deviazione in corner. Al Geirino si registra anche un record negativo: la sfida con La Sorgente fa registrare la più bassa affluenza di spettatori paganti.

Ovada: Fiori 7, Carosio 4 (75° Tedesco sv), Aloe 6, Donà 6,5, Oddone 6,5, Fornaro 6, Giacalone 5, Oliveri 6,5, Carnovale 6, Gonzales 6 (85° Panariello sv), De Vecchi 6,5. All.: Mura.

La Sorgente: Miceli 6, Gogliano 6, Battiloro 6, Salis 6 (48° Astengo 6), Grotteria 6, Marchelli 6,5, Reggio 6,5 (92° Cutuli sv), De Bernardi 6,5, Valente 6,5, Piovano 6 (81° Balla sv), Ivaldi 6,5. All.: Marengo.

Cassine rischia ma batte il Quargnento

Cassine 3
Quargnento 2
Cassine. Il Cassine batte il Quargnento, ma nel finale rischia troppo, riaprendo una partita già vinta. Grigioblu nettamente superiori per tecnica e intensità e in avanti sin dai primi minuti, anche se la gara si sblocca al 34°: palla in area per Ale Perfumo, che stoppa, si gira con la rapidità della folgore e silura all'angolino: 1-0. Due minuti dopo raddoppia Lovisolo, al termine di una splendida azione di Federico Perfumo a sinistra: salta l'uomo, arriva fin sul fondo e serve un cross che è una squisitezza,

Lovisolo segue l'azione e mette in gol. Nella ripresa, dopo diverse occasioni fallite, al 74° Ivaldi porta a tre le reti cassinesi al termine di una bella azione veloce: riceve sulla tre quarti, arriva davanti al portiere e con tocco sotto chiude la gara. Anzi no, perché nel finale, a seguito dell'uscita dal campo di Federico Perfumo, sostituito, e di un calo di tensione generalizzato, il Cassine perde metri e il Quargnento segna due volte. Al 79° Hamad approfitta di una dormita della difesa per battere Gilardi con un tiro angoloso. All'83° Rossi con un gran tiro sotto la

traversa pesca il jolly e riapre clamorosamente la partita. Seguono cinque minuti di paura per il Cassine: all'88° Gilardi su azione d'angolo para d'istinto un colpo di testa di Salajan. Nel finale, un'altra incornata dei quargnentiniani sfiora il palo. Il fischio finale è come un sospiro di sollievo.

Formazione e pagelle Cassine: Gilardi 6,5; Dal Ponte 5,5, Ivaldi 6,5, Di Stefano 7, Monasteri 5,5; Lovisolo 6,5, Trofin 6, F.Perfumo 6,5 (76° Merlo 5); A.Perfumo 6,5, Jafri 6 (57° Gamalero 6), Coccia 5,5 (66° Chillè 6). All.: Lolaico.

M.Pr

La Gaviese passeggia sulla Pro Molare in crisi

Gaviese 4
Pro Molare 1
Gavi. La Pro Molare è in crisi, la Gaviese, sebbene ultima, è in buona salute. E il 4-1 finale per i vallemmini da un lato suona come un 'de profundis' per i ragazzi di Albertelli, dall'altro tiene accesa in quelli di Cadamuro una flebile speranza di riuscire a raggiungere almeno il penultimo posto. Fare il play-out, per la regola dei 9 punti, sarà più dura.

La Pro Molare passa addirittura in vantaggio, al 12° in quello che sarà il suo unico tiro in porta: è Nanfara a battere Sciascia e ad illudere i giallorossi. Ma nella ripresa, arriva la rimonta granata. Apre Ottoneilli al 47° con una prepotente inzeccata su corner di Veneti; al 56° raddoppia Semino, che sfuggito a una difesa di belle statue trafugge ancora il portiere in uscita. Pro Molare fuori partita e la Gaviese domina.

Portaro corregge in rete per il 3-1 un colpo di testa di Bisio al 73° e all'87° Kraja sfrutta un assist di Lettieri e completa il poker. Per la Pro Molare è notte fonda.

Formazioni e pagelle Pro Molare: Russo 5,5; Morini 5, Barbasso 5, Ouhenna 5,5, Barisono 5, Lanza 5, Marek 5 (85° Gobbo sv), Siri 5, Guineri 5 (69° Bottero 5,5), Nanfara 6, Scontrino 5,5 (67° Bisio 5). All.: Albertelli.

Silvanese batte Cassano e crede nei playoff

Silvanese 5
Cassano 0
Silvano d'Orba. Cinque squilli sul campionato, cinque gol per dire a chiare lettere che i ragazzi di Tafuri credono ciecamente ai playoff. Come ha ben capito, a proprie spese, il Cassano. La gara si apre con la rete del vantaggio siglata al 31° quando il gran tiro di Dentici trova l'ottimo riflesso di Fossati, ma nulla può sul successivo tap-in di El Amraoui. Nel finale di primo tempo altre due occasioni: un gran tiro

al volo di Massone con balzo felino di Fossati e una rete annullata ad El Amraoui. La Silvanese è padrona del campo nella ripresa, con raddoppio al 60° di Krezic che sfrutta un assist al bacio di Dentici e fa 2-0; lo stesso Dentici al 65° salta il diretto controllore e insacca il 3-0 con tiro a giro sul secondo palo.

Nel finale il punteggio assume proporzioni vistose grazie alla rete al 70° di L.Ravera, con sassata in diagonale; l'ultimo centro di giornata arriva al

78° con Scarsi che realizza al volo su ponte di F.Gioia.

Hanno detto. Tafuri: «Stiamo ritrovando la forma migliore e siamo pronti per il rush finale di campionato; non ci poniamo obiettivi ma siamo convinti della nostra forza».

Formazione e pagelle Silvanese: Zunino 6, L.Ravera 7, F.Gioia 6,5, G.Gioia 7,5, Massone 6,5, Pesce 7, Krezic 6,5, Montalbano 7 (78° D.Ravera 6,5), Scarsi 6,5, Dentici 7 (80° Coco 6,5), El Amraoui 6,5. All.: Tafuri.

E.M.

AICS calcio a 5

Tutte vittoriose le prime quattro squadre della classifica nella settimana di ritorno del campionato Aics di calcio a 5, sponsorizzato "Piemonte Carni".

Stravincono il Realini contro la Tipografia Piano per 7-3, l'Ossola contro l'Atletico per 13 a 3) e l'Essetre sul Grillo Parlante per 9-3.

In questa giornata sono state solo due le partite più combattute e interessanti dal punto di vista del gioco: quella tra Tonco e New Team Format conclusasi con una vittoria di

misura dei secondi (4-5) e Tigliolese - Castagnole terminata con un pareggio di 2-2. Continua a perdere il Lazzarino questa volta contro la Carrozzeria che, senza troppo sforzo, ha inanellato sei reti e bloccato tutte le azioni degli avversari.

Classifica: Realini 46; Ossola Impianti 41; Essetre 35; New Team Format 34; Vvf Sport Castagnole Lanze 32; Bar Sport Tonco 29; Tipografia Piano 25; Atletico manontropo 22; Asdr Tigliolese 19; Carrozzeria Nuova Raviola & Ser-

ra 15; Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 0.

9ª di ritorno: lunedì 30 marzo, ore 21.15 Atletico manontropo - Asdr Tigliolese, 22.10 New Team Format - Essetre. **Mercoledì 1 aprile,** ore 21.15 Ossola Impianti - Carrozzeria Nuova Raviola & Serra, 22.10 Bar Sport Tonco - Realini. **Giovedì 2 aprile,** ore 21.15 Tipografia Piano - Vvf Sport Castagnole Lanze, 22.10 Il Grillo Parlante - Lazzarino Decorazioni. Si gioca nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Domenica 29 marzo

Cassine ad Occimiano con la Fortitudo

Cassine. Una Fortitudo Occimiano in forma smagliante (ne sa qualcosa la Luese, battuta a domicilio dai fortitudini domenica) è il prossimo avversario del Cassine.

Per i grigioblu una buona occasione per scalare ancora la classifica, ma anche la necessità di meditare sul blackout avvenuto negli ultimi minuti della sfida col Quargnento

che ha quasi compromesso una partita già vinta da tempo.

Per i ragazzi di Lolaico, che potrebbe riproporre lo stesso assetto visto contro il biancogranata, salvo forse qualche minima variazione in attacco, c'è la necessità di fare i tre punti per non perdere terreno dal Savoia, atteso a propria volta da una partita sulla carta

agevole contro la Pro Molare.

Probabili formazioni Fortitudo Occimiano: Melotti; Carachino, Badarello, Silvestri, Milan; La Porta, Celi, Bollato; Artico; Gentile, Uber-tazzi. All.: Borlini.

Cassine: Gilardi; Dal Ponte, Di Stefano, Monasteri, Ivaldi (Gamalero); F.Perfumo, Lovisolo, Trofin; Coccia, A.Perfumo, Chillè (Ivaldi). All.: Lolaico.

La Sorgente con il Villanova capolista

Acqui Terme. C'è il sintetico del "Giuliano Barisono" fra il Villanova e la Promozione.

La sfida sul campo dei sorgentini, infatti, è probabilmente l'ultimo vero ostacolo per la capolista nella sua cavalcata verso la promozione.

A cinque giornate dalla fine il Villanova ha sette punti sul Savoia, e probabilmente nel giro di poche settimane il cam-

pionato avrà emesso il suo verdetto.

La Sorgente però ha le carte in regola per ritardare l'esultanza delle violette, finora quasi irresistibili nel loro cammino e reduci da una 'manita' rifilata alla Viguzzolese.

Nei casalesi, in gran forma l'ex Acqui Vetri, mentre in avanti segna con continuità l'estroso Luca Marangoni.

Probabili formazioni

La Sorgente: Miceli; Gogliano, Grotteria, Marchelli, Battiloro; Reggio, Salis, De Bernardi, Cutuli; Valente, Ivaldi. All.: Marengo.

Villanova: Piccaluga; Girino, De Bernardi, M.Richichi, M.Moretto; Sarzano, S.Richichi, Vetri; Beltrame, L.Marangoni, Cavallone. All.: Perrotti.

Ovada a Quargnento con diverse incognite

Ovada. Trasferta difficile per l'Ovada sul campo del Quargnento: i biancogranata, pur sconfitti a Cassine, sono ancora

in piena corsa per la salvezza diretta, e lottano a coltello con Boschese e Viguzzolese per evitare il play-out, e specialmente sul proprio campo hanno mostrato di farsi rispettare. I giocatori migliori sono la pun-

ta Hamad, l'estroso Rossi, il centrocampista Salajan.

Nell'Ovada, possibile, ma al momento in cui scriviamo non ancora certo, il recupero di Ferraro, ma c'è da verificare quale sviluppo avrà il caso Carosio dopo l'alterco fra il giocatore e mister Mura avvenuto nel corso della sfida con La Sorgente.

Probabili formazioni

Quargnento: Bova, Perez, Cellerino, Riotta, Cresta; Stella, Salajan, Celon; Rossi; Polastri, Hamad. All.: Mazzocco.

Ovada: Fiori; Tedesco, Donà, Oddone, Aloe; Giacalone, Fornaro, Olivieri; De Vecchi; Carnovale, Ferraro (Geretto). All.: Mura.

Pro Molare sfida Savoia per non affondare

Molare. Servono punti per non affondare e per non rischiare di farsi rimontare anche dalla Gaviese, ultima ma vittoriosa nello scontro diretto e impegnata sul campo, non impossibile, del Cassano.

Per la Pro Molare però quella contro il Savoia, secondo in classifica, è una missione impossibile o quasi.

Non si capisce infatti come

una squadra che da molte settimane ormai sembra in crisi di risultati e di identità, possa riscattarsi contro una delle compagini più forte del torneo di calcio.

Per i giallorossi, il vantaggio del fattore campo appare poca cosa, in rapporto alla differenza di forze in campo.

Inevitabile una partita sulla difensiva, sperando anche in

un aiuto dalla buona sorte.

Probabili formazioni

Pro Molare: Russo; Morini, Barbasso, Lanza, Ouhenna, Sciotto, Marek, Siri, Guineri, Nanfara, Scontrino. All.: Albertelli.

Savoia: Brites; Islamaj, Borromeo, Bidone, Cimino; Bovo, A.Giordano, Montobbio; Crestani, Ranzato, G.Giordano. All.: Carrea.

Silvanese a Viguzzolo, un campo insidioso

Silvano d'Orba. La Viguzzolese per la salvezza e per evitare il play-out; la Silvanese per centrare l'obiettivo playoff: al "Carnevale" di Viguzzolo si sfidano due squadre entrambe decise a cercare in ogni modo la vittoria.

Mister Tafuri la vede così: «Ci aspettano tutte finali da qui al termine della stagione; dovremo essere bravi a sfruttare le occasioni e anche nella sconfitta di due settimane fa in casa della capolista Villanova

avevo visto cose positive, che poi hanno trovato riscontro nella gara vinta col Cassano».

Sul fronte formazione da parte della Silvanese nessun assente col duo Dentici-El Amraoui in grandissima forma, e il trequartista Scarsi ad innescarli; sul fronte granata, la difesa di Tafuri dovrà essere attenta a concedere il meno possibile alla punta Cassano.

La Vigu era squadra molto accreditata in estate ma si è subito spenta nella mediocrità

nonostante giocatori del calibro del portiere Bidone, dell'esterno Raccone e dell'etero-tre-tate.

Probabili formazioni

Viguzzolese: Bidone, Ianni, Allegro, Ballarin, Alchieri, Zaimaj, Gugliada, Raccone, Tre-tate, Montecucco, Cassano. All.: Guaraglia.

Silvanese: Zunino, L.Ravera, F.Gioia, G.Gioia, Massone, Pesce, Krezic, Montalbano, El Amraoui, Dentici, Scarsi. All.: Tafuri.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Anche il Pontedecimo fa piangere la Campese

Campese 0
PonteX Il Torchio 2
Campo Ligure. Ancora una sconfitta per la Campese, stavolta battuta in casa dal PonteX Il Torchio.

Con una squadra molto giovane i granata fanno risultato pieno sul campo della Campese, ormai in piena crisi, e artefice finora di un girone di ritorno a ritmi da zona retrocessione, che l'ha condotta in avanti dal secondo posto al sesto, ai

marginii della zona che conta.

La partita dei 'draghi' dura circa mezzora, poi al 32° una bella punizione di Ghigliano porta in vantaggio il PonteX e da quel momento per la Campese è notte fonda.

Nella ripresa, nonostante i tentativi di mister Esposito di ravvivare la squadra, sono ancora gli ospiti a segnare, al 64° con una bella conclusione di Rebor. Il 2-0 non fa una grinza e a questo punto, in casa

dei ragazzi della Valle Stura, è d'obbligo almeno un chiarimento, perché anche l'accesso ai playoff a questo punto è a serio rischio.

Formazione e pagelle

Campese. M.Siri 5,5; Ravera 5,5, Merlo 5,5 (67° C.Siri 6), D.Marchelli 5,5, Caviglia 5,5, R.Marchelli 5,5; Codreanu 5, Macciò 5, Solidoro 5 (62° Olivieri 5,5), M.Pastorino sv (2° Altamura 5), Bona 5. All.: Esposito.

Domenica 29 marzo

Campese, serve la vittoria

Campo Ligure. Passa da Cornigliano, sul campo del Via dell'Acciaio, la prossima tappa di un girone di ritorno che per la Campese sta diventando sempre più simile a una via crucis.

I verdeblu devono assolutamente invertire la rotta e stavolta l'occasione appare propizia sul campo della penultima in classifica, che a sua volta vive un'annata travagliata, ma che ha nella punta Papilio un giocatore certamente in grado di causare problemi. Nella Campese, possibile qualche cambiamento nell'undici base, anche se mister Esposito, che nelle ultime settimane le ha provate un po' tutte, deve anzitutto cercare di instillare nel gruppo la voglia di riscattare una stagione iniziata bene ma che rischia, di questo passo, di finire malissimo.

Probabili formazioni

Via dell'Acciaio: Giorelli, Risso, Russo, Maggiore, Bruzzese, Trucco, Angiella, Poggi, Cantoro, Papilio, Lorenzon, Carlevaro. All.: Pecoraro.

Campese: M.Siri; Ravera, R.Marchelli, Caviglia, Merlo; Codreanu, D.Marchelli, G.L.Pastorino, Solidoro; Bona, Altamura.

Golf Club Villa Carolina

Capriata d'Orba. È ripartita la stagione agonistica dopo le due terribili alluvioni autunnali. Al momento le gare vengono effettuate sul percorso il Principe (prime nove buche della Marchesa e Paradiso giro a 9 buche). Si prevede di aprire tutte e 36 le buche, entrambi i percorsi, entro un mese.

Prossime gare: giovedì 26 il Trofeo Interregionale A.G.I.S. e **sabato 28 marzo** il prestigioso Rolex Golf 2015 - Volta. Sono solo dieci le tappe in Italia del Circuito Golfistico più importante del panorama nazionale, la prima è proprio a Villa Carolina.

Calcio 2ª categoria

Celaj affonda il Bistagno nella sfida salvezza

GIRONE O

Castelletto Monferrato 3
Bistagno V.Bornida 2

Brutta sconfitta dei ragazzi di mister Caligaris nella trasferta salvezza di Castelletto per 3-2.

Il Bistagno passa già al 2° e la gara sembra ben incanalata con la rete di Merlo, scaltro nel ribadire sotto porta un'azione da angolo. Poi Bistagno ancora pericoloso con Foglino e alcune situazioni non sfruttate da Foglino e Dotta. Ma al 26° matura il pari dopo una sgropata immarcabile di Celaj. Quindi, intorno alla mezzora Foglino chiama alla parata Borgoglio e sul capovolgimento di fronte ancora Celaj in spaccata riesce a insaccare il 2-1 al 30°.

Al 33° ancora Celaj scaglia una bomba al volo imprevedibile per N.Dotta ed è 3-1.

Nella ripresa manca di pochissimo il gol Foglino, poi nel finale espulsione di Astesiano e al 92° il gol del 2-3 ancora con Merlo sottoporta ma è troppo tardi per impattare il match.

Hanno detto. Caligaris: «Partita sontuosa da leader vero da parte di Merlo».**Formazione e pagelle Bistagno:** N.Dotta 5,5, Viotti 5 (67° Ebrase 5,5), Palazzi 5,5, Astesiano 5,5, Piovano 5,5, Fundoni 5,5, Gallizi 5 (43° Garrone 5,5), Alberti 5,5 (57° Vola 5,5), Merlo 6, Foglino 6, K.Dotta 5,5. All.: Caligaris.**Bergamasco** 3
Monferrato 1

Il Bergamasco tiene saldo il secondo posto in classifica, ma quanta sofferenza per battere il coriaceo fanalino di coda Monferrato! Brutto primo dei locali: in avvio, rigore netto non concesso al Monferrato per fallo di Lovisolo su Taormina, ma ancora Taormina è atterrato al 14° da Lava e stavolta ecco il penalty trasformato da Amisano. Reclama un rigore anche il Bergamasco per contatto Zocco-Zanutto alla mezzora, ma l'unica occasione biancoverde del primo tempo è una girata di Manca deviata da Bacchin.

Nella ripresa i ragazzi di Caviglia (espulso nell'intervallo) centrano il palo in avvio con Zanutto su punizione e poi impattano al 56° con tiro da fuori di Braggio su assist di Bonagurio. Un'altra invenzione da fuori, stavolta di Zanutto, permette il gol liberatorio del 2-1 al 76°, che fa esplodere di gioia il presidente Benvenuti in panchina. In pieno recupero, gioia personale per il migliore in campo, Lovisolo, che fa 3-1 con staffilata da fuori leggermente deviata da un difensore.

Formazione e pagelle Bergamasco: Lava 5,5, Cela 6, Ciccarello 5,5, Bonagurio 5 (65° Tripiedi 5,5), Manca 5 (71° Cerutti 5,5), Buoncristiani 6, Lovisolo 7, Braggio 6, Zanutto 6,5, Gordon 5 (87° Petrone sv), L. Quarati 5,5. All.: Caviglia.**Calliano** 1
Ponti 0

Ancora una sconfitta per i ragazzi di Paolo Aime, che ormai, salvo miracoli, sono fuori dalla lotta playoff (8 punti da recuperare a 5 giornate dalla fine). A Calliano i rosso-oro subiscono al 12° il gol partita: su tiro di Coggiola Faraci devia ma la palla resta lì e Giardina è il più lesto a mettere in gol. Poi Ponti avanti, ma nonostante un salvataggio sulla linea (al 16° La Penna su tiro di De Rosa), e altre buone occasioni non riescono a pareggiare.

Nel finale, all'83°, espulso Cirio per un fallo su Giardina lanciato in contropiede. Nella stessa azione resta in 10 anche il Calliano per una reazione di Cuniberti. All'ultimo minuto una punizione di Rapetto sfiora la traversa.

Formazione e pagelle Ponti: K.Dotta 6; Cirio 5, Baldizzone 5,5, Multari 6, Faraci 6, Lupia 5,5 (52° Rapetto 6), Sartore 5,5 (79° Basile sv), Cipolla

Fase di gioco Pozzolese - Lerma.

5,5, Bosetti 6, De Rosa 5,5 (55° L.Barisone 6), Castorina 5,5. All.: Vandero (Aime squalificato).

Sexadium 2
Fulvius 2

Deludente pareggio per il Sexadium contro la Fulvius, anche se sul risultato pesano diverse indecisioni arbitrali.

Al 23° il portiere della Fulvius perde palla, la recupera Calio, il portiere lo tocca, e per l'arbitro è un rigore, molto dubbio. Berretta trasforma.

La "legge di compensazione" colpisce sull'altro fronte al 30° quando Savio scatta in evidente fuorigioco, tanto che accenna a fermarsi. Il fischio però non arriva, e Savio ha buon gioco a ripartire, raggiungere la sfera e segnare.

Nella ripresa, annullato al 58° un gol a Pergola, per fuorigioco apparso inesistente, poi al 60° Ruffato irrompe su cross dalla sinistra e insacca il 2-1. Al 65° un fallo non rilevato fa saltare i nervi al valenzano Rizzo, che apostrofa l'arbitro con un picaresco «O mi fischia i falli o ti pianto un pugno in testa». Viene solo ammonito, e al 68° in sospetto fuorigioco, proprio Rizzo si invola verso la porta di Gallisai e segna il 2-2.

Hanno detto. Maurizio Betto: «Abbiamo evidenti problemi a chiudere le partite».**Formazione e pagelle Sexadium:** Gallisai 6,5, Bonaldo 6, Boidi 6; Ferraris 6, Foglino 6, Calio 6; Berretta 5,5 (46° Falletti 6), Ruffato 6,5 (75° Rappetti sv), Avella 6; Aime 6 (55°

Pergola 6), Mobilia 6. All.: Moiso.

GIRONE P**Mornese** 2
Castelnovese 1

Grande vittoria interna del Mornese contro una Castelnovese in gran forma nel girone di ritorno; con questi tre punti l'undici di Boffitto vede la salvezza mettendosi a più due sulla Molinese.

In una partita giocata su di un campo al limite della praticabilità, il Mornese ci ha messo cuore e ardore ed è passato in vantaggio al 20° con un gran tiro al volo di destro di Cavo 1-0.

Alla mezzora pari degli ospiti ma il Mornese trova la gioia dei tre punti al 60° quando il tiro di Albertelli trova la respinta del portiere ma sulla palla vagante S.Mazzarello insacca il 2-1.

Hanno detto. Boffitto: «Vittoria basilare ma non dobbiamo mollare di una virgola; la strada per la salvezza è ancora lunga».**Formazione e pagelle Mornese:** Ghio 8, Paveto 8, Larosa 8 (70° Barbieri 7,5), Malvasi 8, A.Mazzarello 8, Pestarino 8, Campi 8, Barletto 7,5 (46° S. Mazzarello 8), G.Mazzarello 7 (46° Albertelli 8), Cavo 8. All.: Boffitto.**Pozzolese** 3
LermaCapriata 0

La Pozzolese regala con un perentorio 3-0 il LermaCapriata, ottenendo così il dodicesimo successo in campionato.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglione, tre punti che avvicinano la salvezza

Celle 1
Rossiglione 3

Il cinismo e la grande dedizione della Rossiglione di mister Giannotti permettono di cogliere tre punti di una notevole rilevanza in ottica salvezza portandosi a -1 dall'Agv, stoppata sul pari sul campo del San Lorenzo da Costa. Prima fase della gara di studio e poi al 25° un liscio difensivo locale porta Patrone a tu per tu col portiere, lucido e freddo a mettere dentro lo 0-1.

Nel proseguo di primo tempo Di Natale serve Sciutto che da pochi passi calcia a lato di pochissimo.

L'inizio di secondo tempo vede il predominio dei locali che schiacciano la Rossiglione in area di rigore.

Il fortino resiste fino al 75° quando Lanteri in mischia tro-

va il pari. Palla al centro e Rossiglione che lancia Cavallera, atterrato in area: rigore, e Patrone trasforma nel 2-1.

Ancora un'occasione nitida non sfruttata da Sciutto e in pieno recupero ancora Sciutto chiama alla respinta il numero uno ospite ma Bellotti rapace ribadisce in rete il 3-1.

Hanno detto. Giannotti: «Risultato falso il nostro 3-1: abbiamo agito di ripartenza e la dea bendata è stata dalla nostra parte. Ora vediamo la salvezza: dobbiamo dare seguito a questa striscia di 2 vittorie».**Formazione e pagelle Rossiglione:** Bruzzone 7, Siri 6,5, Bellotti 6,5, Nervi 6,5, Righini 7, De Gregori 6,5, Cavallera 6,5 (75° D. Macciò sv), Di Natale 6,5, Patrone 7,5, Sciutto 7, Salvi 7 (85° La Rosa sv). All.: Giannotti.

Sabato 28 marzo

Rossiglione, occasione d'oro contro il Burlando

Rossiglione. Una Rossiglione in salute, reduce da due vittorie consecutive può ora inasprire la terza.

L'occasione è ghiotta, perchè sulla strada dei ragazzi di mister Giannotti c'è il fanalino di coda Burlando che ha un punto in meno di Merlino e San Lorenzo.

La Rossiglione si trova ad un punto dall'Agv e dalla salvezza diretta, e i rivali nel prossimo turno affronteranno in casa il Bargagli secondo in classifica.

Giannotti afferma: «Penso che giocherò sem-

pre con le tre punti in questo finale di stagione: non dobbiamo più pensare ai tatticismi, ma vincere le gare che ci restano da qui a fine stagione. Sono contento dell'approccio in campo dei ragazzi nelle ultime settimane».

Probabili formazioni.**Rossiglione:** Bruzzone, Siri, Bellotti, Nervi, Righini, De Gregori, Cavallera, Di Natale, Patrone, Sciutto, Salvi. All.: Giannotti.**Burlando:** Riva, R.Rebollina, Solari, Olivieri, Fiorina, Vecchi, De Vecchi, Bianchetti, Lerza, Veroni, Soggiu. All.: Soro.

Brutto colpo per quella che era la migliore difesa del girone: gli ovadesi, fino al big match avevano subito solo 11 reti, ma sono parsi incapaci di reagire una volta subito il gol dell'1-0.

La prima frazione di gioco vede il Lerma (in 10 dal 12° per l'espulsione di Brilli; al 24° espulso il capitano di casa Grillo) di tenere botta fino al 43° quando Cottone, non certo un gigante, viene lasciato libero in area e segna l'1-0 di testa. Nella ripresa il Lerma crolla: Cottone gira a rete un assist di Contiero per il 2-0 al 62° e quindi al 67° una bomba di Giacobbe rifila a Bobbio il terzo dispiacere di giornata.

Hanno detto. Ravera (Lerma): «Brutta prestazione, dopo il gol siamo crollati. Arrivare ai playoff sarebbe già tanto».**Formazione e pagelle LermaCapriata:** Bobbio 6, Brilli 5, Marchelli 5,5, A.Pini 5,5, Ferrari 6, V.Pini 5 (51° Cazzulo 5,5), Arsenie 5,5, Zunino 6, Magri 5, Marengo 5 (60° Mbaye 5,5), Andreacchio 5. All.: Andorno.**GIRONE L****Cortemilia** 0
Canale 0

Primo 0-0 stagionale per il Cortemilia nel match interno contro il quotato Canale.

Primo tempo avaro di occasioni: da segnalare solo una combinazione Barra-Tarsitano che evita Roveta e calcia alto da posizione invitante; replica locale affidata a Savi con tiro a fil di palo.

Nella ripresa il Corte aumenta di giri e va vicino al vantaggio con destro fuori di Pogio, ma soprattutto al 93° con Greco: punizione dai 20 metri tolta dall'incrocio da Bledig.

Da segnalare fra i locali l'esordio della punta classe '96 Marco Mollea e il ritorno del difensore Gonella, che non giocava una gara ufficiale dal 12 ottobre.

Hanno detto. Ferrero: «Un buon punto; ora cerchiamo di chiudere bene queste ultime 4 gare».**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 6,5, Proglia 7,5, Vinotto 7, Ferrino 6,5, Degiorgis 7 (92° Gonella sv), Bertone 6,5, A.Scavino 6,5, Chiola 6,5, Savi 6,5 (80° Mollea 6,5), Greco 7, G.Scavino 6,5 (73° Poggio 6,5). All.: Ferrero.

E.M. - M.Pr

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Bistagno-Sexadium, sfida importante

GIRONE O

Bistagno - Sexadium. Derby che conta, fra due squadre con obiettivi opposti ma entrambe alla ricerca dei tre punti. A Bistagno, dichiara Caligaris, «Crediamo eccome ancora nella salvezza; domenica a Castelletto seppur perdendo abbiamo creato 7 palle gol nitide la squadra c'è». Per il match odierno non dovrebbe farcela Gallizi mentre Astesiano dovrebbe essere squalificato. Nel Sexadium, quasi certa l'assenza di Berretta, che ha un problema muscolare. Possono rientrare Ottria e Caligaris.**Probabili formazioni. Bistagno:** N.Dotta, Viotti, Palazzi, Piovano, Fundoni, Garrone, Alberti, Vola, Merlo, Foglino, K.Dotta. **Sexadium:** Gallisai; Bonaldo, Boidi, Caligaris, Ferraris; Ottria, Calio, Ruffato, Foglino; Avella, Aime (Pergola). All.: Moiso.**Casalcermeli - Nicese.** Anticipo al venerdì sera tra i locali di mister Mandrino e gli ospiti di Calcagno. Il Casalcermeli dopo un brillante girone d'andata nel ritorno ha inserito le marce basse e Mandrino lo spiega così: «Abbiamo problemi nel reparto avanzato che ci sono costati parecchie sconfitte immeritate». Sul fronte Nicese c'è la voglia di mantenere ben saldo il 3° posto e tentare di essere sino in fondo la guastafeste anche se le due davanti paiono avere un vantaggio irraggiungibile.**Probabile formazione Nicese:** Ferretti, Fogliati, Caligaris, Scaglione, Sosso, Velkov, Gallo, Paschina (Cantarella), Giaccherio, Rascanu, Dogliotti. All.: Calcagno.**Fresonara - Bergamasco.** Insidiosa trasferta per il Bergamasco sul campo del rissoso Fresonara, che sul suo terreno dà sempre il meglio e gioca con una cattiveria agonista fuori dagli schemi. Il presidente Benvenuti avverte: «Dobbiamo continuare a vincere, giocando però tutta la gara e non solo un tempo come successo nel match contro il Monferrato, dove siamo stati fortunati a risolvere non giocando di squadra ma grazie alle invenzioni dei singoli».

In formazione certa l'assenza ancora per un mese di Gandini (rottura a un dito del piede), così come mancherà sino a fine stagione N.Quarati rientra da turno di squalifica Sorice. Mister Caviglia sarà squalificato.

Probabile formazione Bergamasco: Lava, Buoncristiani, Ciccarello, Cela, Bonagurio, Braggio, Lovisolo, Sorice, Zanutto, Gordon, L.Quarati.**Ponti - Castelletto M.to.** Il Castelletto Monferrato, reduce dalla vittoria importantissima in chiave salvezza sul Bistagno, fa ora visita al Ponti. Di fronte due squadre che non possono permettersi di gettare via altri punti: i rosso-oro per non far spe-

gnere l'ultimo barlume di speranza playoff (comunque flebilissimo), i castellettesi di mister Rolando per non vanificare quanto di buono fatto appena sette giorni fa. Nel Castelletto, osservato speciale l'attaccante albanese Celaj, che in giornata di vena è difficilmente contenibile. Nel Ponti, assente per squalifica Cirio, possibile l'impiego di Sartore in difesa.

Probabile formazione Ponti: Dotta, Sartore, Baldizzone, Lupia, Faraci, Multari, Bosetti, Leverato (Cipolla), Barone, Rapetto, Castorina. All.: Aime**GIRONE P****Lerma Capriata - Paderna.** Secondo il dirigente Ravera «Probabilmente quella col Paderna è la partita decisiva per la nostra stagione». In realtà, gli ovadesi, quinti, al momento sarebbero l'ultima squadra ammessa ai playoff devono fare la corsa su chi insegue, il Real Novi, staccato di tre punti, e la Castelnovese, staccata di sei, ma soprattutto ridurre i 10 punti di distacco dalla seconda, la Pozzolese, che da regolamento se dovessero permanere fino a fine stagione renderebbero inutile la disputa dei playoff. Non ci sarà Brilli, squalificato.**Probabile formazione Lerma Capriata:** Bobbio; Cazzulo, A.Pini, Ferrari, Sciutto; Marchelli, V.Pini, Marengo; Andreacchio, Magri, Arsenie. All.: Andorno.**Montegioco - Mornese.** Sfidata che vale molto per i ragazzi di Boffitto in casa del Montegioco, ultimo in classifica e con pochissime possibilità di salvezza, visto il -9 proprio dai viola ospiti. Gara quindi da giocare con la massima attenzione e con il giusto piglio sapendo che questi 90 minuti saranno un'importante spartiacque della stagione e visto anche il riposo della Molinese stabilito dal calendario. Chi potrebbe risolvere il match facciamo due nomi e diciamo Cavo-S.Mazzarello.**Probabile formazione Mornese:** Ghio, Paveto, Tosti, Larosa, Malvasi, A.Mazzarello, Pestarino, Campi, Barletto (S.Mazzarello), G.Mazzarello, Cavo. Boffitto.**GIRONE L****Salsasio - Cortemilia.** «Difficile trasferta contro il Salsasio squadra che all'andata riuscimmo a battere nel finale di match - dice mister Ferrero - speriamo di finire la stagione in crescendo e togliendoci ancora qualche soddisfazione e cercando magari di lanciare qualche giovane come già fatto nell'ultima gara come Mollea perché i giovani devono essere il futuro della società».

Il Salsasio a guardare la classifica è avversario battibile visto che ha 11 punti in meno rispetto al Cortemilia.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Proglia, Vinotto, Ferrino, Degiorgis, Bertone, A.Scavino, Chiola, Savi, Greco, G.Scavino. All.: Ferrero.

Calcio giovanile Voluntas

GIOVANISSIMI 2001**Voluntas** 3**Felizzano** 3

La Voluntas con tante assenze non riesce a far suo il match interno contro il Felizzano e si ritrova ad inseguire dopo una prima parte nella quale gli ospiti si portano al riposo sul doppio vantaggio. Nella ripresa vanno in rete Celenza e Madoe e poi il contro sorpasso è firmato da Quagliato di testa, ma all'ultimo assalto gli alessandrini impattano.

Formazione: Scaglione, Quagliato, Mastrazzo, Marmo (LaRocca), Pastorino, Robino, Grosso, Celenza, Corvisieri, Madoe, Laiolo. All.: D. Madoe.**ALLIEVI****Cassine** 2**Voluntas** 3

Inizio di gara ospite con Becolli che calcia a lato a tu per tu con Visentini, poi al 5° locali in vantaggio con Hysa, ma la gara torna in equilibrio al 9° con lancio di Trevisiol per Becolli che impatta la gara 1-1.

Ancora locali in vantaggio al 21° con rete di Rossini e Voluntas che si culla troppo sugli allori ma che perviene al pari al 30° con Trevisiol. La rete partita al 10° della ripresa con un bel tiro rasoterra di Becolli per il 3-2 finale. Tre punti dal sapore dolcissimo che il pareggio tra Pro Villafranca e Acqui per 0-0 porta a più sette il vantaggio sulle due seconde in classifica con i neroverdi che si trovano con mezzo campionato in tasca.

Formazione Cassine: Visentin, Carangelo, Ferrato, Colucci, Garbarino, Stefanov, Hysa, Barletto, Vacca, Begu, Rossini. A disp.: Mendola, Carnacina, Fioravanti, Croci, Poratti, Re, Ivanov. All.: Pagliano.**Formazione Voluntas:** Tartaglino, Galuppo, Pesce (35° st Milione), Virelli, Larganà, Gambino (1° st Diotti), Camporino, Hurbisch, Becolli, Trevisiol, Majdretto. A disp.: Scaglione, Majdoub. All.: Nosenzo-Lo-visolo.

Calcio 3ª categoria

Carcarese e Castelletese
ci credono ancora

GIRONE AL/AT

Nuova Incisa 2
Don Bosco AT 4

Niente da fare per l'Incisa di mister Sandri, che lotta, ma deve issare bandiera bianca 2-4 contro il Don Bosco. Buon inizio ospite che porta al vantaggio alla mezzora per merito di Musso.

I locali sciupano al 45° un rigore con Rizzolo che calcia contro la traversa. A inizio ripresa un tiro di Maruccia leggermente deviato da un difensore supera Paracchino per l'1-1, ma poi è ancora Don Bosco che tra il 58° e il 60° con altre due reti di Musso fa tris, quindi Pergola fa 4-1 al 81° e Dessi all'87° rende meno pesante la sconfitta.

Formazione e pagelle Nuova Incisa: Mombelli 6, Odello 6, Sandri 6, Marchisio 6, B Jordanov 6, Pais 5,5 (46° Gavazza 5,5), Maruccia 6, Rizzolo 5,5 (46° R De Luigi 6), G De Luigi 6,5, Dessi 6, Tibaldi 6. All.: Sandri

Solero 0
Calamandranese 4

Netto successo esterno per i ragazzi di Lorando che mettono la gara sulla retta via già al 1° minuto quando Massimelli serve Morando che mette dentro sull'uscita del portiere; lo stesso Massimelli raddoppia al 20° con un tiro liftato che sorprende Cala 0-2.

Nella ripresa c'è spazio per la terza rete di Grassi direttamente su punizione e nel finale all'85° ecco il poker di Smeraldo con lancio di A.Bincoletto e spizzata di Pavese.

Formazione e pagelle Calamandranese: Mocco 6, Cusmano 6,5 Scaglione 6,5, Curtone 6,5 (65° S.Bincoletto 6), Mazzapica 7, Milione 7, Spertino 7 (70° Smeraldo 6,5), Terranova 7 (70° Oddino 6,5), Morando 7,5, Grassi 6,5, (80° Pavese 6), Massimelli 6,5 (80° A.Bincoletto 6). All.: Lorando.

GIRONE AL

Sale 1
Castelletese 3

La Castelletese espugna il difficile terreno di Sale. I padroni di casa resistono mezzora, poi il gol di Bruno al 30° taglia loro le gambe e la Castelletese può gestire il vantaggio, raddoppiando al 60° su diagonale di Pelizzari e por-

tando quindi a tre le reti nel finale con una prodezza di Sorbino.

Formazione e pagelle Castelletese: Tagliatico 6, Scapolan 6,5, Alfieri 6; De Vizio 6, Macario 6,5 (88° E.Repetto sv), Bruno 7; Valente 6,5, Sciutto 6, Vandoni 6; Pelizzari 7 (65° Castagna 6), Sorbino 7 (85° Cigna sv). All.: Ajjor.

GIRONE LIGURE

Olimpia Carcarese 4
Murialdo 0

Convincente prestazione e ottima vittoria con un poker di rete per Olimpia Carcarese di mister Vella nel match interno contro il Murialdo.

A sbloccare la gara ci pensa al 7° una magistrale punizione di F.Rebella; cinque minuti dopo con il raddoppio, ad opera di Zunino con un tiro a giro stile Del Piero.

Nella ripresa altre due reti: la prima al 70° di Migliaccio con calibrato pallonetto e poi all'80° su un tiro da fuori di Abdennour leggermente deviato da un difensore che sorprende il portiere ospite.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Bellato 6, Puglia 6 (70° Barlocco 6), Sanna 6, Di Natale 7, Abdennour 5,5, D.Rebella 7, Migliaccio 7, Alloisio 7,5, Veneziano 6 (85° Capizzi sv), F.Rebella 6,5, Zunino 6,5 (76° Ciapellano). All.: Vella.

Cengio 1
Sassello 0

Nulla da fare per il Sassello che nonostante una positiva prestazione esce sconfitto con il minimo scarto in casa del Cengio, secondo in classifica, che fa suo l'intera posta in palio grazie alle rete realizzata al 25° da Santillana.

Nei restanti minuti di gioco il Sassello ci prova ma sono i locali come la classifica dimostra ad avere le maggior possibilità di raddoppiare con Colombo bravo nel chiudere la porta.

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6,5, Valetto 6, Merialdo 5,5 (60° Chiappone 5,5), Vanoli 5, Zunino 5,5 (68°Giardini 6), Garbarino 6, Scarpa 6 (65° L.Ottonelli 5,5), Vacca 5,5 (70° Deidda 6), Dappino 6, De Felice 6, Pagianno 5,5 (73° Mazza sv). All.: Biato.

E.M. - M.Pr

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Carcarese prosegue la caccia ai playoff

GIRONE AL/AT

Calamandranese - Refrancorese.

Match interno da sfruttare per i ragazzi di mister Lorando, ora in sesta a -1 dal quarto posto dello Stay o Party e a pari punti con il Castigliole che però deve ancora recuperare il match interno con l'Union Ruchè. Tutti a disposizione del mister, col rientro in rosa di Grassi, che aveva saltato le ultime gare causa problemi di studio. Lorando è convinto: «ci credo e dopo i risultati di questa domenica ci credo ancora di più, Ora dovremo essere vincenti anche tra le mura amiche».

Costigliole - Nuova Incisa. Gara esterna nella vicina Costigliole per l'undici di mister Sandri contro i locali di mister Barbieri, che hanno tante frecce nell'arco e sono ancora in piena corsa per cercare l'accesso ai playoff.

Le motivazioni quindi potrebbero fare la differenza a favore dei locali, anche se Sandri dopo la sconfitta con buona prestazione con il Don Bosco, cerca un risultato importante per finire bene una stagione abusiva e nera come dimostrano i soli 6 punti conquistati.

GIRONE AL

Castelletese - PieMonte.

Altra tappa importante per la Castelletese sul cammino che porta - si spera - alla promozione, o almeno ai playoff. La sfida interna con il PieMonte (il

nome deriva dall'unione dei nomi Pietramarazzi e Montecastello, da cui provengono i giocatori della squadra) è piuttosto complicata: l'avversario è vivace e in trasferta si è sempre fatto rispettare. Servirà una prestazione all'altezza per ottenere i tre punti.

GIRONE LIGURE

Riva Ligure - Olimpia Carcarese. Bisogna vincere la trasferta contro il Riva e sperare in un passo falso del Murialdo dopo aver accorciato a -3 il distacco dall'ultimo posto valido per i playoff: a 4 partite dalla fine l'Olimpia Carcarese ci crede e tenterà sino all'ultimo l'impresa di centrare la post season che vorrebbe dire giocarsi l'approdo in Seconda. Tutto passa da una vittoria in casa del Riva Ligure, che sembra avversario malleabile visto il terz'ultimo posto con solo 11 punti all'attivo.

Alassio - Sassello. Sfida "impossibile" per il Sassello, in casa della capolista, e assoluta regina del campionato, l'Alassio, che finora ha messo a segno 115 gol e ne subiti solo 4, inanellando 18 vittorie. Vincendo questa gara i liguri potranno festeggiare davanti al pubblico amico la tanto attesa promozione.

Al Sassello la speranza è di rendere il punteggio non troppo ampio nelle dimensioni anche se questo pare difficile visto il valore degli avversari.

Calcio Juniores regionale

San D. Savio Rocchetta 0
Acqui Pontieri 1

Vittoria esterna per i ragazzi di mister Bobbio che si impongono 1-0 in trasferta con la rete partita realizzata al 20° da Barresi lesto nel mettere dentro di rapina da pochi passi.

Nella ripresa reazione locale nei primi 15 minuti ma senza creare alcun pericolo e nel finale prima Nobile e poi Lu Barisone sciupano a tu per tu con il portiere, all'80° E. Bosio prende il palo e la gara si chiude 1-0 che vale il terzo posto in coabitazione con l'Albese e le Colline Alfieri.

Formazione: Roffredo, Basile, Gatti (75° F. Bosio), Moretti (60° Tobia), Cambiaso, Lor Barisone, D'Alessio, Nobile (70° Cocco), Bosetti (55° Lu Barisone), Allam, Barresi (65° E. Bosio). All.: Bobbio.

Castellazzo - Canelli sospesa

Dura solo un quarto d'ora scarso la gara tra i locali e il Canelli, il motivo ce lo spiega il mister Rota: «Avevamo chiesto il rinvio, eravamo in grossa difficoltà causa formazione ridotta; nonostante noi all'andata avessimo accordato il rinvio, loro sono stati di altro parere e quindi ci siamo presentati alla gara in sette, da parte dei ragazzi c'era la vo-

lontà di giocare sette contro sette, ma mister Borello non ha voluto e quindi la gara ha preso avviso 11 contro 7 con la loro rete dopo due minuti, verso il 10° una dura entrata su Marasco lo costringe ad uscire ed è costata la sospensione della gara vista la mancanza di numero legale per stare in campo».

Formazione: Guarina, Terranova, Cavagnino, Sconfienza, Stoimenov, Menconi, Marasco. All.: Rota.

Sommariva Perno 1
Santostefanese 3

Vittoria nel posticipo serale del lunedì per i ragazzi di Meda opposti al fanalino di coda Sommariva.

Vantaggio ospite al 10° con Toso che sfrutta ingenuità della difesa locale, inizio di secondo tempo con pareggio locale, ma al 20° Anakiev segna l'1-2 per la Santostefanese e dopo appena dieci minuti Diarlotti, con tiro al volo da venti metri, porta a tre le reti e il Santostefanese ottiene così la seconda vittoria consecutiva salendo a quota 12 in classifica.

Formazione: Fenocchio (65° Zarrì), Pia, Gjorgjiev, Diarlotti, Pavese (50° Gallo), Galuppo, Zozovski, Toso, Tortoroglio, Anakiev, Mihaylovski. All.: Meda.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2006
ValliBorbera e Scriveria 1

Acqui 2

Trasferta insidiosa per i Pulcini su di un campo al limite della praticabilità contro la formazione del ValliBorbera e Scriveria.

Partenza lenta ed impacciata, con l'estremo difensore Perigolo artefice di parate degne di nota nell'arco della prima frazione. I giovani "acquilotti" hanno dominato i restanti tempi con gol di Bobbio, Moscato, Giachero e Rodiani e con la difesa di Ghiglione, Shera e Danielli che hanno annullato gli sporadici attacchi della squadra di casa.

Formazione: Perigolo, Shera, Ghiglione, Moscato, Danielli, Rodiani, Bobbio, Giachero. All.: Perigolo.

PULCINI 2004

Acqui 3
Felizzano 1

Seconda vittoria consecutiva per l'Acqui che ha la meglio su un agguerrito Felizzano dopo una partita intensa e divertente. Nella prima frazione sono i bianchi a prevalere grazie ad Indovina. Nella ripresa capitano Massucco inventa un giro tiro a giro che va a spengersi in fondo al sacco ma il Felizzano reagisce trovando il pareggio che rimanda la resa dei conti all'ultimo tempo quando Raid taglia il campo con un bel rasoterra e serve Lecco che sigla l'1-0 finale, regalando ai bianchi una vittoria meritata.

Formazione: Briano, Patti, Cordara, Masucco, Indovina, Lecco, Riad, Petrocchia, Fredi, Falchetti. All.: D. Alberti.

ESORDIENTI 2002

Acqui 0
Derthona 1

Sabato 21 marzo, sul campo del Barisone, l'Acqui ha affrontato il Derthona, una delle squadre più forti del campionato. Dopo i primi due tempi a reti inviolate gli ospiti trovano un gol a dieci minuti dal termine, dove l'incolpevole portiere dei bianchi non può nulla sulla parabola che finisce nell'incrocio. Da sottolineare la prova di tutta la squadra che ha lottato su tutti i palloni con grinta e determinazione dimostrando grande attaccamento alla maglia.

Formazione: Morbelli, Santi, Verdino, Cagnolo, Travasino, Lodi, Canu, Betto, Botto, Aresca, Cecchetto, Rinaldi, Massucco, Gaeta. Mister: Aresca, Prina.

ALLIEVI fascia B

Pro Villafranca 0
Acqui 0

Deludente pareggio esterno

per l'Acqui. Ad Asti, i bianchi si presentano confusi e imprecisi e nel primo tempo è il Villafranca a tenere le redini del match senza però rendersi pericolosa davanti a Cazzola.

Sul finire della prima metà di gioco l'Acqui fa vedere i primi segnali di risveglio: Campazzo si presenta solo davanti al portiere avversario che però si supera e la devia in calcio d'angolo.

All'intervallo le squadre sono in parità. Nella ripresa la partita diventa più combattuta, l'Acqui vuole il gol del vantaggio ma Es Sidouni spreca una buona occasione. Mister Conti inserisce Sperati per aumentare la spinta offensiva. Il neo entrato si rende subito pericoloso con un bel tiro da fuori neutralizzato ancora dal portiere.

Il Villafranca ci prova con dei cross dalle fasce respinti però da diverse belle uscite di Cazzola. La partita non regala più emozioni e si chiude sullo 0-0 sancendo un piccolo passo indietro per i bianchi rispetto alle precedenti uscite.

Formazione: Cazzola, Pascarella, Pastorino, Licciardo, Salierno, Benhima, Cavallotti, Conte, Daja, Es Sidouni, Campazzo, Sperati, Tosi. All.: Conti Robert.

Ginnastica artistica - l'evento

Acqui verso i "Gym Days"
fervono i preparativi

Acqui Terme. Ferve la preparazione per la prima edizione dei Gym Days, la prima gara acquese interregionale del circuito Artistica Europa.

La competizione, sotto la regia di Artistica 2000, avrà luogo presso il Centro Polisportivo Mombaronne nelle giornate dell'11 e 12 aprile, e sarà valida per i programmi di Ginnastica Artistica Femminile Silver (GAF) con società sportive provenienti da diverse regioni del Nord Italia. L'evento sarà anche occasione di promozione turistica per la città: atleti, atlete e accompagnatori saranno invitati a visitare Acqui usufruendo della "Card di Benvenuto", una brochure informativa che verrà distribuita al momento dell'iscrizione alla gara e in cui saranno acclusi alcuni buoni sconto da utilizzare presso le attività commerciali acquesi aderenti all'iniziativa. Un altro momen-

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2006
La Sorgente 3
Pozzolese 1

Bella partita disputata sabato 21 marzo dai Pulcini 2006 impegnati contro la Pozzolese. Primo tempo giocato con grinta, i gialloblu recuperano i due gol subiti con i gol di Lanza G. e Lanza A. Durante il secondo tempo vincono con la doppietta di Farinasso. Parate precise di Cazzola, rendono inviolata la porta dei padroni di casa che vincono anche il terzo tempo grazie ad un gol di Zunino.

Formazione: Addabbo, Cazzola, Farinasso, Gillardo, Lanza A., Lanza G., Parodi, Scibetta, Torrielli, Violino, Zunino Allenatore: Griffi.

Aurora Calcio 3
La Sorgente 3

Sostanziale parità durante la partita giocata dai Pulcini 2006 in trasferta ad Alessandria, domenica 22 marzo. I primi due tempi si sono conclusi a reti inviolate, ma non sono mancate le occasioni di gol. Notevole prestazione del portiere Gallo S. Il terzo si è concluso in parità con il risultato di uno ad uno, gol siglato da Siriano.

Formazione: Barisone L., Barisone M., Ferrante, Gallo F., Gallo S., Iuppa, Materese, Micollo, Siriano, Vercellino. Allenatore: Gatti.

Pulcini 2005
La Sorgente 2
Valli Borbera e Sc. 1

Prestazione soddisfacente dei gialloblu che mostrano un consolidato affiatamento tra i reparti e creano con numerose azioni in velocità, vincendo meritatamente l'incontro con i parziali di 1-0, 0-0 e 3-1. Mattatore della partita è il bomber Soave che segna tutte le reti sorgentine. Da segnalare la bella prova di Garello, imprevedibile sulla fascia destra e l'ottimo esordio per Arata Daniele.

Convocati: Marchisio, Scorzelli, Guerreschi, Abdlahna Salama, Arata, Arouhm, Barisone, Bosio, Garello, Garbarini, Leari, Tofan, Soave. All.: Vela.

PULCINI 2004
La Sorgente 1
Derthona 0

Bella partita dei gialloblu contro i pari età del Derthona. Chiusi i primi due tempi sullo 0-0 con diverse occasioni e un buon possesso palla. Nel terzo tempo un bel gol di Mazzocchi fa sì che i sorgentini vincano meritatamente l'incontro.

Convocati: Perono Querio, DeAlexandris, Otemhand, Bernardi, Garello, Khaled, Mazzocchi, Mariscotti, Sciutto, Benazzo.

La Sorgente 2
Aurora Calcio 5

Troppi errori difensivi permettono agli ospiti di portare a casa una vittoria troppo larga per quello che si è visto in campo. Nel primo tempo gli ospiti vanno in vantaggio, ma Nobile pareggia quasi subito. Nel secondo tempo l'Aurora su due di-

sattenzioni si porta sul 3 a 1. Nel terzo tempo Ruci accorcia le distanze, ma i biancorossi su due tiri non irresistibili chiudono l'incontro. **Convocati:** Maio, Dallator, Licciardo, Gallo, Ruci, Nobile, Scriveria, Palumbo, Barisone, Kola.

ESORDIENTI misti a 9

Buona prova dei sorgentini che vincono in rimonta 2-1 contro il Felizzano. Primo tempo anonimo concluso 0-1, rete subita per un infortunio di Ricci. Secondo e terzo tempo chiusi per 1-0 con gol in fotocopia di Cabula.

Formazione: Ricci, Morfino, Scavetto, Nanfara, Goldini, Monero, Osama, Anime, Cabula, D'Aniello.

ESORDIENTI 2002

Sale 1
La Sorgente 0

I ragazzi sorgentini inciampano in una bruciante sconfitta con i pari età del Sale. La Sorgente domina tutto il primo tempo, ma sono i padroni di casa a passare in vantaggio. Nel secondo e terzo tempo si gioca ad una porta sola (quella del Sale), gli acquisti sfiorano a più riprese il gol, ma errori, tanti, pali e portiere avversario negano il gol.

Formazione: Rapetti, Alizeri, Picuccio, Karim, Rolando, Bottero, Mecja, Cagno, Marengo, Revilla, D'Aniello, Spina, Cabula, Brunisi, Monero. All. Monforte A.

GIOVANISSIMI 2000
Pedona BSD 1
La Sorgente 0

Ancora una sconfitta per i Giovanissimi regionali. Prima occasione per i sorgentini che colpiscono una traversa, ma sono i padroni di casa che dopo aver fallito alcune occasioni passano in vantaggio. Secondo tempo con i sorgentini nella metà campo avversaria, ma incapace di creare occasioni da gol e raggiungere il meritato pareggio.

Formazione: Lequio (Di Bella), Badano, Congiu (Cosoletto), Marengo, D'Urso, Mignano (Alfieri), Cavanna, Minellim Kika (Garruto), Ghignone (Scarsi), Amrani (El Mazouri), Bernardi.

ALLIEVI provinciali
Aurora Calcio 1
La Sorgente 3

Bella e importante vittoria per i sorgentini. Partono bene già dal primo tempo con alcune buone azioni che tengono l'attenzione la difesa di casa. Il risultato si sblocca al 22° con gol di Marchisio, su lancio di Vela. Lo stesso al 29° raddoppia con un bel tiro da fuori. Nella ripresa i locali accorciano le distanze, ma i gialloblu reagiscono e una bella azione del duo Di Licia - Vela porta quest'ultimo a siglare la rete della sicurezza.

Formazione: Maiello (Guercio), Martiny, Ragno, Rinaldi (Lampini), Mignano (D'Urso), Petracchi, Mouchafi (Ghaerman), Minelli (Lika), Marchisio (Ottonelli), Vela, Di Licia. All.: V. Parodi.

JUNIORES provinciale
La Sorgente 2
Cmc Montiglio Monferrato 1

Continua la striscia positiva degli acquisti che si impongono di misura sul Montiglio. La Sorgente prende in mano le redini del gioco e dopo aver fallito due palle gol passa in vantaggio su rigore assegnato per atterramento in area di Labora e trasformato da Balla. Nella ripresa La Sorgente non riesce più ad essere incisiva consentendo al Montiglio di pareggiare nell'unica azione degna di menzione. Il duo Picuccio-Seminara non si dà per vinto e inserisce tutti gli uomini di attacco a disposizione, passando in vantaggio nei minuti di recupero con il solito Cebov. Con questa vittoria gli acquisti si attestano al quarto posto a tre punti dalla seconda.

Formazione: Benazzo, Ferrato (Battaglia), Mazzoleni, Mantto, Prigione, Facchino, Balla, Parruccini (Quaglia), Cebov, Labora (Rizzo), Colombini (Diotto). A disp. Cotella, Carta. All. Picuccio-Seminara.

Classifica: Fortitudo 43, Villastellone, Pralormo 31, San Giuseppe Riva 29, Sorgente 28, Montiglio 27, Bistagno 23, Felizzanolimpia 21, Buttigliere 20, Pro Villafranca 14, Torretta 10, Marentine 9.

Calcio giovanile Ovada

ESORDIENTI 2002

Nella trasferta di Alessandria contro il Don Bosco i ragazzi di Mister Librizzi perdono di misura una partita giocata con grande agonismo. I Boys partono subito con Arecco vicinissimo al goal su lancio di Gallo, poi Mazzotta segna l'1-0. Quindi per un presunto atterramento in area l'arbitro assegna al Don Bosco un rigore che però Carlevaro neutralizza. A tempo scaduto il Don Bosco agguanta il pareggio. Nel secondo tempo è il Don Bosco a segnare il goal dell'1-0. Nel terzo tempo i Boys provano a chiudere la partita, Carlevaro è ancora protagonista di una parata e all'ultimo minuto la Don Bosco segna.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Apolito, Pellegrini C, Pellegrini M, Perfumo, Barabato, Gallo, Rondinone, Arecco, Mazzotta. A disp. Granatella L., Granatella B., Guernieri, Termignoni.

ALLIEVI

Turno infausto ad Acqui per gli Allievi di Mauro Sciutto sconfitti per la prima volta in questo campionato per 2-1, ma in maniera amara, con un arbitraggio non sempre all'altezza dell'incontro, e con l'assenza di parecchi giocatori su tutti il capitano Ciliberto. Primo tempo con il gioco controllato dagli ovadesi; nel finale il tiro di Lavarone dalla tre quarti supera il portiere avversario. Secondo tempo con pareggio dell'Acqui, viziato da netto fallo del centroavanti acquese su Perassolo ed infine vantaggio acquese in palese fuorigioco. Nonostante ciò gli ovadesi continuano ad attaccare. A 10' dalla fine Perassolo è atterrato in area, ma l'arbitro fa continuare e Perassolo viene espulso per proteste.

Formazione: Di Gregorio, Alzapiedi, Rosa, Vercellino (Molinari), Bianchi (Leoncini), Perassolo, Lavarone, Cavaliere (Bala), Costa Pisani, Valle, Di Gregorio. A disp. Pronesti.

GIOVANISSIMI

Finisce 2-2 il big match tra Audax Orione e Ovada. Finalmente si è vista un'Ovada con grinta, determinazione, sacrificio. Al 3° i padroni di casa sono già in vantaggio con Roderico, ma i ragazzi di Colla reagiscono e ottengono il pari dopo pochi minuti con Potomeanu, ma non c'è tempo di gioire che per un'altra disattenzione ovadese l'Audax si riporta in vantaggio con Giacomini. Nella seconda frazione gli ovadesi trovano il pareggio al 50' con Russo e dopo il gol mister Colla ha un lieve malore, fortunatamente non grave. Una prova che lascia un po' di amaro in bocca per come è stato gestito il campionato con un'Ovada che poteva essere tra le prime posizioni.

Formazione: Puppo, Zanello, L. Benzi, N. Benzi, Ivaldi, Russo, Borgatta, Giacobbe, Potomeanu, Coletti, Barabato. A disp. Nabil, Fracchetta, Isola.

JUNIORES

La Juniores vince facile contro il Sale per 3-0. A segno con una doppietta Bagliani al 28' del primo tempo su azione di Tine Silva e colpo di testa di Parodi a seguire.

Il raddoppio al 41' sempre di Bagliani di testa ed infine il terzo gol di Tine Silva.

Ovada più volte vicinissima al gol con palo di Bono al 36' e traversa di Subbrero al 35' della ripresa.

Formazione: Danielli, Pesece, Del Santo (Carlini), Porata, Sola, Bono, Panariello (M. Subbrero), Parodi (Di Cristo), Bagliani, Tine Silva, Pietramala (Costarelli).

Si è svolto a Bistagno

Seminario di arti marziali



Bistagno. Sabato 14 marzo, nel pomeriggio, si è svolto presso la palestra 'Bistagno-Fit4Fun', un seminario di arti marziali tenuto dal Maestro Mirko Bruzzone e organizzato dal gruppo acquese di Alia Academy asd.

Il Maestro ligure Mirko Bruzzone ha trasmesso ai partecipanti tecniche con doppio bastone, con bastone singolo e a mani nude delle arti marziali filippine, sistemi marziali di cui è insegnante di due differenti stili, Arnis Laguna e Kali Inosanto/Lacoste.

Volto a un'ottica di difesa personale, ha fatto comprendere la forte relazione e l'attenzione tra i movimenti nei diversi contesti, armati e disarmati, come da tipica forma marziale filippina; ha poi integrato le esercitazioni con applicazioni ai punti di

pressione del Kyusho jitsu.

Infatti di quest'ultima arte, specializzata nell'ottimizzare i risultati combattivi attraverso la conoscenza anatomica e marziale dei punti più vulnerabili dell'avversario, Bruzzone col suo 4° dan è il più alto esponente italiano certificato in materia, per l'organizzazione internazionale DKI (Dilman Karate International) e di cui è rappresentante esclusivo del suo ramo europeo Zendoru.

L'istruttivo e divertente pomeriggio si è concluso con il riconoscimento del passaggio di cintura per i praticanti del gruppo locale di arti marziali filippine che proseguiranno i loro allenamenti presso Bistagno-Fit4Fun in via 2 Giugno (complesso scolastico di Bistagno) tutti i martedì e giovedì dalle 20,15 alle 21,45.

Karate Canelli

Grande giornata domenica 15 marzo a Canelli al Palazzetto dello Sport, per tutti gli appassionati di karate.

La Città di Canelli è stata scelta dal Comitato Regionale FIJLKAM per le qualificazioni regionali di KATA per le categorie Juniores e Assoluto con atleti provenienti da tutto il Piemonte. Al mattino, si è svolta la manifestazione "Trofeo del Drago" che ha visto la partecipazione di oltre 80 atleti dai 5 agli 11 anni. L'evento è stato organizzato dalla A.S.D. Funakoshi Karate Giuseppe Benzi che vanta una grande esperienza nel settore del karate.

Calcio giovanile Bistagno



Dall'alto i Pulcini 2006 e gli Esordienti 2002-2003.

PULCINI 2006

Bistagno Vb 3
Boys Ovada 0

Partita a senso unico per i piccoli pulcini bistagnesi che vincono le tre frazioni dimostrando di essere una squadra tosta. Primo tempo 3-0, con reti di Nanetto, Pileri e Luparelli.

Secondo Tempo 1-0 con rete di Luparelli. Terzo tempo 2-0 con doppietta di Luparelli. Prossimo incontro sabato 28 marzo ad Acqui contro La Sorgente.

Convocati: R. Laiolo, Pileri, Sampietro, Colombo, Nanetto, Luparelli, L. Negrini, Trivigno. All. Caligaris.

PULCINI misti 2004-2005

Bistagno Vb 1
Sale 2

Bella partita combattuta con buone azioni di gioco. Primo tempo vittoria 1-0 rete di Negrini; nella ripresa tutto all'attacco ma risultato 0-1, nell'ultima frazione i giovani bistagnesi cedono

alla stanchezza e a 2 sfortunate autoreti. Prossimo incontro sabato 28 in trasferta contro ad Alessandria contro Aurora.

Convocati: Visconti, Birello, Perinelli, Costarelli, Luparelli, Colombo, Pileri, T. Laiolo, P. Negrini All. Caligaris.

ESORDIENTI misti 2002-2003

Bistagno Vb 3
Cassine 2

Partita equilibrata e sofferta, combattuta su ogni pallone. Primo e secondo tempo a reti inviolate, nell'ultima frazione dopo alcune parate decisive di Musso, bellissimo gol da centrocampo di capitano Trinchero e risultato 1-0. Prossimo incontro in trasferta sabato 28 contro il Felizzano Olimpico.

Convocati: Musso, Delorenzi, Birello, Trinchero, Rosselli, Nanetto, Efremov, Trulla, Laiolo, Negrini. All. Sbarra-Palazzi.

Asd Centro Karate-Judo Acqui

Il giovane Alessio Zarola al trofeo giovani talenti

Acqui Terme. Sabato 21 marzo, l'acquese Alessio Zarola, accompagnato dal Maestro Maurizio Abbate e dall'agostino Alessio Cammisia, ha partecipato alla prima fase del "Trofeo Giovanissimi Talenti" (BA/FA/RA - bambini, fanciulli e ragazzi), organizzato dalla Fijlkam Piemonte. La gara si è svolta a San Maurizio Canavese (TO) ed era aperta a tutte le società della federazione. Alessio ha gareggiato nella categoria ragazzi (10/11 anni) ed ha ottenuto un ottimo risultato.

Una grande soddisfazione per il Maestro e per tutto l'ASD Centro Karate-Judo Acqui Terme, che ora proseguiranno gli allenamenti in vista della se-



Da sinistra il maestro Maurizio Abbate, Alessio Zarola e Alessio Cammisia.

conda tappa del trofeo esordienti A e B che si svolgerà l'11 aprile.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Ovada

Goleada per l'A-Team contro l'Edil Giò, 12 a 5. Cade la capolista Matebù contro l'AC Picchia, 8 a 7. Goleada per l'FC Vasluy che demolisce lo Sport Service con un secco 21 a 5. 7 a 7 il risultato tra Pizzeria Gadano e Play. Vittoria di misura ma importantissima per l'Engry Birds sul Bar Roma, 11 a 10.

Calcio a 5 Acqui Terme

Vince ancora l'On The Road Café contro l'US Castelletto Molina, 8 a 2. Vince il Leocorno Siena contro l'ST Pauli, 4 a 1.

11 a 8 il risultato finale tra Celta Upa e Bad Boys. 9 a 0 dell'Edil Ponzio contro l'Atletico Acqui. Finisce 4 a 4 tra Paco Team e Mantequillas. Vince l'ST Luois contro Gommania per 4 a 2. Vince la Pizzeria la

Torre contro Magdeburgo per 5 a 3. 7 a 7 tra EdilCartosio Futsal e Autorodella.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Netta vittoria per la Pizzeria dal Casello sul campo dell'AS Trisobbio 7 a 1.

Finisce 3 a 3 tra ASD Capriatese e Belforte Calcio. 2 a 2 tra il Circolo La Cimignera e US Ponenta.

Importante vittoria per la Betula Et Carat che supera 2 a 1.

Vince l'ASD Capriatese contro il Centro Sport Team per 8 a 5. A chiudere i gironi è stata la gara tra Araldica Vini e Team Rivalta, terminata 4 a 1.

Ora il campionato si fermerà per dare spazio alla Coppa di Lega, riprenderà a metà aprile con i play off.

articolo integrale con tutti i marcatori su www.lancora.eu (sport)

Baseball Cairese



Primo impegno ufficiale per la Cairese che esordisce più che positivamente nel 3° "Memorial Fulvio Cecoli", organizzato dal Baseball Sanremo.

Sia la formula del torneo che lo spirito amichevole della manifestazione hanno permesso di testare sul campo l'efficacia della preparazione invernale in palestra in vista delle prime competizioni ufficiali ormai alle porte. Nel primo incontro reso difficoltoso dalla pioggia la Cairese ha avuto comodamente ragione sui padroni di casa con il risultato 8-0, senza che quest'ultimo venisse messo mai in discussione.

Ottima la prova dei due lanciatori utilizzati dai biancorossi, Davide Berretta che verrà poi premiato miglior lanciatore del torneo e del "closer" Matteo Pascoli, il monte di lancio è stato supportato da un approccio più che soddisfacente nel box di battuta.

16 punti al primo inning, prodotti da 2 doppi di Bellino e Pascoli Matteo e dalle valide di Berigliano e Marco Pascoli, indirizzano subito la partita permettendo alla Cairese di ipotizzare l'accesso alla finale, disputata nel pomeriggio contro i Jacks di Torino, vincenti a loro volta contro il Fossano, anche nel pomeriggio l'equilibrio dura solo una ripresa e sono ancora una volta le mazze valbor-midesi a fare la differenza: 9 a 3 al termine della partita e la Cairese riconquista il "Memorial Cecoli".

In questa giornata si sono viste le molte novità che la stagione 2015 riserverà ai valbor-

midesi: a partire da De Los Santos Bautista, in prestito dai Blue Sox, premiato come miglior battitore del torneo, utilizzabile inoltre in ogni ruolo ma pensato come ricevitore in compagnia di Estrada e Bonifacio; a difesa del cuscino di prima base Berretta e Lomonte si alterneranno, così come sul monte di lancio; restano solidi in terza base ed in interbase i fratelli Pascoli e il diamante verrà completato dall'utilizzo di Bellino in seconda base. Sempre più preziosi gli inserimenti dal settore giovanile, dopo il passaggio a tempo pieno in serie B di Luca Baisi, sua la vittoria nella finale contro i Jacks, si affiancano alla prima squadra Alex Ceppi, a disposizione domenica come prima base, mentre all'esterno Granata e Bazelli, sono pronti per essere affiancati a gli esperti Berigliano e Roberto Ferruccio.

A completare la rosa i due jolly Marco Sechi e Riccardo Ferruccio, pronti a mettere la loro esperienza a disposizione per la causa biancorossa alle porte di questa stagione 2015.

Domenica 29 marzo sul diamante di Cairo esordiranno nel Campionato di Leattle League Under 12 i ragazzi cairese contro il Genova Rookies la formula scelta per il 2015 prevede il doppio incontro alle ore 10 e alle 12.

Nel pomeriggio la serie B disputerà una amichevole alle ore 14,30 mentre per i Cadetti e gli Allievi bisognerà aspettare sabato 4 aprile ad Albisola.

Ju Jitsu Ovada



Ovada. Domenica 15 marzo, presso il Palasport di Genova/Manesse, si è svolto il "Primo trofeo interregionale di ju jitsu", organizzato dal Comitato Regionale ligure Fijlkam.

La vittoria del trofeo è andata alla società ovadese Hontai Yoshin Ryu Ovada Academy, con un notevolissimo vantaggio di punti dalla seconda. La società ovadese si è presentata con 25 atleti dai fanciulli agli esordienti, tutti saliti sul podio ed in alcune specialità la società ha fatto da asso pigliatutto.

Grande la soddisfazione dei tecnici Barbara Sciutto, Alessandro Cazzulo e Romina Repetto, che continueranno a lavorare presso la Body Tech con la massima serietà, per raggiungere nuovi obiettivi.

Pallapugno - Lunedì 30 marzo

L'Araldica Vini in serie A con la Pro Spigno e l'Albese

Acqui Terme. Lunedì 30 marzo, alle ore 18.30, presso il ristorante "Il Cascinone" sulle alture di Acqui Terme di proprietà dell'Araldica Vini di Castel Boglione, si terrà quello che in questi ultimi anni è diventato un appuntamento fisso per squadre di pallapugno che portano sulle maglie il marchio dell'Araldica. Sono due le società coinvolte, l'Albese e la Pro Spigno, legate non solo dal marchio "Araldica" ma pure da una serie di incroci che interessano l'aspetto tecnico e organizzativo. Alla guida dei langhetti c'è Massimo Vacchetto, 22 anni a maggio tre in più del fratello Paolo, pure lui di maggio, che è il capitano dei gialloverdi bormidesi. Massimo e Paolo si allenano insieme presso il centro sportivo Medical Lab di Alba. Dall'Albese alla "Pro" è passata la "spalla" Paolo Voglino. Voglino che, con Livio Manera, storico presidente delle cantine Araldica, sarà il regista di una serata che vedrà sfilare negli accoglienti saloni della tenuta le due squadre maggiori ed una rappresentanza delle formazioni minori dei due club. Interverranno i presidenti delle due società, Giulio Abbate dell'Albese ed il cav. Giuseppe Traversa per la Pro Spigno, ci sarà una rappresentanza



Da sinistra il presidente della Pro Spigno cav. Giuseppe Traversa e Livio Manera, storico presidente delle cantine Araldica.

za della Verallia di Deigo che è co-sponsor per la Pro Spigno, il prof. Icardi, già consigliere federale, tecnici e dirigenti legati alla palla pugno di Langa e Val Bormida. La Pro Spigno, presenterà ufficialmente il nuovo direttore tecnico, Giulio Ghigliazza, nella passata stagione in campo con i gialloverdi mentre l'Albese ha confermato Giorgio Vacchetto, il "papà". Una serata all'insegna del ballon, con due squadre dalla diversa struttura e dalle diverse ambizioni. L'Albese lotterà per

il titolo, nel 2014 sfuggito dopo una avvincente finalissima; la Pro Spigno per confermare e se possibile migliorare il buon livello di gioco espresso nel passato campionato.

Albese Araldica Vini: Massimo Vacchetto, Enrico Rinaldi, Lorenzo Bolla, Yehia El Kara, Claudio Danusso (5° giocatore). D.t: Giorgio Vacchetto.

Pro Spigno Araldica Vini - Verallia: Paolo Vacchetto, Paolo Voglino, Mariano Papone, Gianluca Bonavia. D.t: Giulio Ghigliazza.

Pallapugno serie A e B

Sabato 28 marzo presentazione squadre

Sabato 28 marzo, alle 9.30, al "Bricco Rosso" di Farigliano, si terrà la conferenza stampa e la passerella di presentazione di tutte le squadre di serie A e serie B che parteciperanno al campionato 2015 di pallapugno per l'assegnazione, oltre allo scudetto, del Trofeo "Cantine Manfredi", sponsor ufficiale di tutti i campionati federali.

Undici le formazioni di serie A: Albese (Araldica), Augusto Manzo (Poggio sciacquatrici, 958 Santerio, Audi Zentrum), Canalese (Torrionalba), Corte-

milia, Imperiese, Merlese, Monteferrina (Grappa di Rosignano), Monticellese (Bogliano), Pro Spigno (Araldica), Subalconeo e Virtus Langhe (Eataly, Italiana assicurazioni).

Dodici le quadrette di serie B: Alta Langa (Progettampianti-Cannella), Bormidese, Bubbio (Engineering), Caragliese, Castagnolese (Araldica), Imperiese, Neivese (Morando spa), Pro Paschese (Bcc Pianfei-Rocca De Baldi, Compral, Pianfei Edile), Ricca (Banca d'Alba, Olio Desiderio, Abrigo spa), San

Biagio, Speb (Cuneosider) e Valle Arroscia (Fratelli Marchisio). Nel pomeriggio di sabato 28 marzo, alle 14.30, nello stesissimo "Gioetti" di Canale si assegnerà il primo trofeo ufficiale della stagione pallonistica: la Canalese (Torrionalba) di Bruno Campagno, campione d'Italia in carica, affronterà l'Albese (Araldica) di Massimo Vacchetto, vincitrice della Coppa Italia 2014. I campionati di serie A e serie B, invece, cominceranno nel week-end di Pasqua, tra il 4 e il 6 aprile.

Fronton One-Wall

Agli "Italian Open" Simone Corsi si conferma



Nizza Monferrato. Sabato 21 e domenica 22 marzo il "PalaMorino" di Nizza ha ospitato la 5ª edizione degli "Italian Open" di One-Wall Handball, inseriti nell'European Pro Tour, cioè il circuito dei 6 tornei più prestigiosi d'Europa (Gli altri si giocano a Londra, Valenciennes, Valencia, Huissignes - Belgio, e Franeker - Olanda).

Oltre 80 gli atleti in gara provenienti da 10 nazioni: Algeria, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Marocco, Olanda, Spagna e USA, che si sfideranno in singolo e in doppio nelle categorie Open, Challenger, Beginner e Master.

Questi i risultati delle varie categorie

Serie A Open

Sing. Maschile: 1° Mike Torres (USA), 2° Steve Soquette (BEL), 3° Sacha Kruijthof (SPA). Primo italiano: Simone Corsi (eliminato dal vincitore Torres ai quarti).

Sing. Femminile: 1° Lorraine Havern (IRL), 2° Yolanda Monroe (USA), 3° Miranda Scheffer (HOL). Migliore italiana: Martina Garbarino (eliminata da Yolanda Monroe).

Doppio Femminile: 1° Monroe-Figueroa (USA), 2° Scheffer (HOL)-Murphy (USA), 3° Briedenham-Mills (GBR)

Serie B Challenger

Sing. Maschile: Peter Van der Schoot (HOL), 2° Tony Roberts (USA), 3° Yulin Trentin (ITA).

Doppio Maschile: 1° Turco-

Pastorino (ITA), 2° Semple-O'Sullivan (IRL), 3° Bellero-Volpe (ITA)

Sing. Femminile: 1° Giulia Cocino (ITA), 2° Mary Havern (IRL), 3° Ersilia Banaj (ITA).

Doppio Femminile: 1° Garbarino-Stevanovic (ITA), 2° Banaj-Cocino (ITA)

Serie C Beginner

Sing. Maschile: Anthony O'Sullivan (IRL)

Serie 45+Master: 1° Kevin Monroe (USA)

Serie 45+Master Femm.: 1° Agnese Acquarone (ITA).

Il Torneo ha confermato i progressi di Simone Corsi, unico italiano a poter competere a livello internazionale nella Serie A Open; e il dominio italiano nella Serie B già evidenziato lo scorso anno.

Polisportiva Cortemilia presentate le squadre



Cortemilia. Nella serata di venerdì 20 marzo, al teatro comunale di Cortemilia, gremio di soci e appassionati provenienti da Cortemilia e dai paesi limitrofi, a dimostrazione di come la pallapugno sia uno sport radicato in Langa e nelle valli, sono state presentate le squadre della Polisportiva Cortemilia che parteciperanno ai vari campionati nazionali di Pallapugno.

La Polisportiva Cortemilia è ritornata in serie A dopo un'assenza di 20 anni, grazie alla promozione conseguita lo scorso anno in B e poi la vittoria dello scudetto nella categoria "Promozionali" (Giulio Cane, Lorenzo Calvi, Mattia Vacchetto, Luca Fenoglio), cioè i giovani che sono sempre stati la fucina di questa società. La massima serie di Pallapugno è il giusto posto per una società che in 34 anni ha conquistato 24 scudetti e lanciato campioni come Stefano e Luca Dogliotti, Flavio Dotta, Riccardo Molinari e tanti altri in serie minori. La Polisportiva Cortemilia è stata campione d'Italia nel 1993, in serie A, con Flavio Dotta, Walter Belmonte, Elio Bonino, Fabrizio Cerrato e Alessandro Garbero.

Gran cerimoniere della serata Ezio Garessio. I presenti sono stati accolti dal presidentissimo Francesco Bodrito e dai vertici della società (Romano Cane vice presidente, Gianfranco Bosio segretario e tesoriere, Ezio Garessio e Jacopo Bosio e dal medico sociale il dott. Gianni Brezzi), dal vice sindaco Roberto Bodrito, e dall'addetto stampa della Fipap Fabio Gallina. Queste le squadre, presentate dal patron Francesco Bodrito: in serie A Cortemilia gioca con Enrico Parussa, Davide Amoretti, i terzini Francesco Rivetti, Stefano Arossa e da Carlo Cecchini (gloria cortemiliese che vinse lo scudetto con Dotta); direttore tecnico è il bergolese Giancarlo Grasso.

La quadretta della serie C1 è composta da Jacopo Cane, Cristian Giribaldi, Maurizio Bogliacino, Mirko Martini e Jacopo Bosio; direttore tecnico il campionissimo Felice Bertola da Gottasecca. Polisportiva Cortemilia che schiererà anche squadre nei campionati giovanili e nei promozionali. Due squadre giovanili, gli "esordienti" guidati da Felice Bertola che potrà contare su Fantuzzi, Franccone, Meister, Bodrito e Ranuschio; mentre i "promozionali" sono stati affidati a Romano Cane che avrà a disposizione Giulio Cane, Mattia Vacchetto, Calvi e Fenoglio.

Sarà una stagione che vedrà la società tra le protagoniste in A e in C1, dove Cane nonostante il salto di categoria, ma con un maestro come Felice saprà essere la sorpresa e così nei campionati giovanili.

Sponsor principale della società la "Marchisio Nocciolo", che da sempre grazie alla sensibilità del compianto ed appassionato rag. Giancarlo Caffa, ha sempre permesso la partecipazione nei campionati di pallapugno a Cortemilia, con attenzione particolare verso il settore giovanile. Altro co-sponsor l'agriturismo "La Costa" di Torre Bormida. Poi il



Panificio pasticceria Cane, con la grande passione di Romano Cane, vice presidente e direttore tecnico delle promozionali, con ben tre figli nei vari campionati. La maglia è verde.

Al termine un ricco buffet offerto dalla pasticceria Cane

dalle celebri aziende vitivinicole cortemiliesi. Polisportiva Cortemilia ritornata nella massima serie non solo per partecipare... che farà bene grazie anche al sostegno di un pubblico, così come a Spigno, sempre di grandi numeri.

G.S.

Pallapugno

"Un pugno alla sete" torneo rinviato

Come già successo nelle ultime due edizioni, anche il 9° torneo "Un pugno alla sete" subisce un ulteriore rinvio a causa del maltempo. La decisione è stata presa dagli organizzatori e dai tecnici delle due società, la Canalese e l'Albese, in base alle pesime previsioni meteorologiche per domenica 22 marzo.

Vista l'intensità delle gare di campionato, che inizia nel week-end di Pasqua e che è preceduto dalla disputa della Supercoppa 2014 sabato 28 marzo, la nuova data per il torneo resta da destinarsi e verrà resa nota appena possibile.

Pallapugno Under 25

È stato pubblicato il calendario ufficiale del campionato Under 25 di pallapugno al quale prendono parte nove squadre: Albese, Benese, Caragliese, Castagnolese, Gottasecca, Monticellese, Neivese, Pro Paschese e Pro Spigno.

Il campionato inizierà il 25 e 26 aprile, nella prima fase, un girone unico con gare di andata e ritorno, al termine del quale le prime otto squadre accedono al tabellone finale a eliminazione diretta in base al piazzamento ottenuto nella regular season. Promossa in C1 la prima classificata.

Alla Coppa Italia saranno ammesse le prime quattro classificate al termine del girone d'andata della prima fase del campionato. La finale si giocherà a Villanova Mondovì il 29 agosto alle 14.30.

La Boccia Acqui batte per due volte Arquata

Acqui Terme. La Boccia Acqui vince in trasferta ad Arquata e mantiene il comando della classifica di Serie C. Il ct Dante Gaviglio può essere soddisfatto per le prestazioni della squadra, che si impone 7-3.

Si comincia con la vittoria nel tiro tecnico di Donato Muro, 8-7 su Silvano Balbi, poi travolgente prestazione del duo Roberto Giardini-Luigi Trinchero, 13-2 su Bonavita e Capuzzo.

Dopo il successo nell'individuale di Muro su Destro per 13-5, finisce pari 10-10 la sfida fra gli acquisti Claudio Orice-Alberto Zaccone e il duo Silvano Balbi-Massimo Cordone. Il punto della bandiera per l'arquatese dalla quadretta Borassi-Stellone-Bagnasco-Molinari 13-3 su Claudio Gallione, Gildo Giardini, Romero Girardi e Giovanni Zaccone.

Il risultato soddisfa pienamente il pubblico, numeroso e caloroso, che ancora una volta ha gremito la Bocciafila di via Casarogna fa ben sperare in vista del prossimo incontro casalingo col Felizzano. Il presidente Gildo Giardini non nasconde la propria soddisfazione, completata anche dalla vittoria della D (Terza Categoria), in casa, ancora contro l'Arquatese, per 6-2. Nella sfida, vittoria 13-11 per la coppia Armino-Sarpi contro Pinazzi e Giordano, poi Sicco porta il secondo punto superando Bergamo 13-5 nell'individuale, e la coppia Gaviglio-Zuccheri sovrasta 13-2 Biso e Campi. Termina invece pari la sfida fra terne con gli acquisti Calcagno-Giacobbe-Levo fermati sul 12-12 da Bagnasco-Guaraglio-Daglio.

Con questo successo, i giocatori del ct Alberto Zaccone, si riportano a ridosso dei primi in classifica. Prossimo match contro il Mantovano.

Il Consiglio ringrazia ai collaboratori Carla, Isa ed Antonio e al conduttore del bar Claudio, per il servizio prestato.

Volley serie B2 femminile

Acqui, punto a Vigevano ma potevano essere tre

Florens Vigevano 3
Arredofrigo Makhymo 2
(25/27 22/25; 25/23; 25/23; 15/9)

Vigevano. Sul campo della capolista, Acqui sfiora l'impresa. In vantaggio due set a zero, però, le termali si fanno recuperare, cedono al tie-break e si devono accontentare di un punto. Peccato, per una squadra che ha ceduto "di testa", come in preda alla paura di vincere. Ma il punto fa comodo eccome. Al via il Vigevano si presenta senza il centrale Katia Martino, che ha finito anzitempo la stagione per guai al tendine d'Achille; durante la gara, le lombarde perderanno anche la CAgnoni, per una contrattura al poplaccio. Ma Vigevano è squadra comunque molto forte, formata da atlete "navigate" una per tutti Sara Caroli, autrice a fine gara di 21 punti, già centrale in serie A alla Riso Scotti Pavia sino all'altro ieri, e ancora il capitano Caterina Valdieri, ex B1, l'opposto Giulia Arioli, ex A2 a Verona e il libero Chiara Tonella, del vivaio di Novara. Insomma: in campo c'è esperienza in

campo da vendere, basti pensare che nell'anno di nascita di Benedetta Gatti e Gloria Santin, la Caroli, classe 1979, faceva già l'under 14. Così al PalaBonomi Acqui paga la poca esperienza, oltre ai troppi errori commessi nei momenti topici. Dopo avere vinto sul filo di lana i primi due set, Acqui perde, per questi motivi, il terzo e il quarto, e nel tie-break cede strada alla maggiore malizia delle pavesi, che gestiscono il ritmo come si addice a una capolista.

Ma a fine partita c'è comunque soddisfazione nel clan acquese: il ds Claudio Valnegri commenta: «pensavamo di venire qui ed andare a casa dopo un'ora di gioco e invece, come contro il Cuneo, abbiamo venduto cara la pelle; un punto importante ma per come è andata la partita ne avessimo portati a casa tre non avevamo rubato nulla a nessuno».

Arredofrigo Makhymo: Ivaldi, Gatti, Santin, Bianciardi, Mirabelli, Zonta. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Grotterria, Boido. Coach: Marengo.

M.P.R.

Volley serie C maschile

Con Chieri è battaglia Acqui cede al tie-break

Negrini Valnegri 2
Nuncas Finsoft Chieri 3
(25/21; 22/25; 21/25; 25/20; 13/15)

Acqui Terme. Sabato 21 marzo la Negrini-Valnegri ha ricevuto la visita della Nuncas Chieri, formazione che sopravanzava gli acquisti di 4 punti in graduatoria e che nell'incontro di andata si era rivelata, per il sestetto termale, un vero spauracchio.

La volontà di fare bene a portato i termali ad un passo dalla vittoria ma un po' per sfortuna un po' per stanchezza il quinto e conclusivo parziale si è chiuso 13/15.

È stata una vera battaglia: gli ospiti si sono rivelati formazione ostica e scorbutica e l'arbitro ha dovuto più volte intervenire per calmare gli animi in un incontro che per la classifica aveva poco da dire, con entrambe le formazioni già fuori sia dalla corsa ai playoff che dalla lotta per la retrocessione.

Con Boido a mezzo servizio, per un malanno di stagione, i termali partono bene e salgono 8/3 prima di essere rimontati e superati, solo sul finire del parziale la vena in attacco di Salubro e Castellari spiana la strada agli acquisti.

M.P.R.

Ovada batte il Pavic e allunga la striscia

Plastipol Ovada 3
Erreesse Pavic 0
(25/16, 25/17, 25/21)

Ovada. Ovada allunga la striscia, piegando al Geirino il Pavic Romagnano, fanalino di coda e da tempo condannato alla retrocessione in D.

Per i ragazzi di coach Ravera, era una ghiotta occasione per allungare la striscia di vittorie e provare a migliorare la posizione di classifica.

Fin dai primi scambi è chiara a tutti la differenza di valori in campo; la Plastipol appare concentrata, con Quaglieri impeccabile nel governare la seconda linea ed il regista Nistri ad armare il braccio degli attaccanti. Nel primo set è soprattutto Crosetto a pungere, oltre gli ottimi muri di Baldo e Morini: il parziale scivola via senza problemi fino al definitivo 25/16. Non va diversamente nel secondo set, con molto

gioco al centro dove sia Morini che Capettini colpiscono con buona continuità; prezioso anche l'apporto di punti di Bernabè, efficace sia in attacco che al servizio. Si chiude sul 25/17, dopo essere stati in vantaggio anche 23/12.

Un po' più di equilibrio nella terza frazione, con la Plastipol che abbassa i ritmi: ovadesi in controllo ma il vantaggio si riduce ad un solo punto (18/17), prima dell'allungo definitivo che pone termine alla gara (25/21).

Altri tre punti per una classifica che sta migliorando settimana dopo settimana; ora la prova della verità nel derby con l'Acqui.

Plastipol Ovada: Nistri, Crosetto, Morini, Bernabè, Baldo, Capettini. Libero: U.Quaglieri. Utilizzati: R.Di Puerto, S.Di Puerto, Romeo. Coach: Ravera.

Volley serie C femminile

Ovada si complica la vita ma batte Vercelli al 5°

Cantine Rasore Ovada 3
Mokaor Vercelli 2
(25/15, 23/25, 23/25, 25/19, 15/12)

Ovada. Ormai è assodato che per le ragazze della Cantine Rasore Ovada la sofferenza è d'obbligo e nulla deve mai essere dato per scontato. Contro Vercelli sono arrivati due preziosi punti ma ancora una volta le ovadesi si sono complicate la vita. Ovada parte molto bene: il ritmo impresso alla sfida coglie di sorpresa Vercelli, che nel primo set si arrende quasi senza combattere (25/15). Ma già in avvio di secondo set la musica cambia: è la Mokaor a partire bene (2/7), con Ovada che prova a reagire. Prima accorcia le distanze (9/11), poi addirittura sorpassa (19/16) ma non trova continuità e Vercelli restituisce il break e chiude in volata (23/25).

È un brutto colpo ma le ovadesi paiono ripartire bene nel terzo set, in vantaggio costante sin dai primi scambi e fino al

18/12. Un paio di break riducono il margine ma Ovada si presenta comunque alla volata finale sul 23/19. E qui accade l'incredibile: ovadesi incapaci di concludere efficacemente una trama offensiva e terrificante parziale di 0-6 che regala il set a Vercelli e gela il Palageirino.

Nel quarto set si deve rincorrere nella prima parte ma è parità a quota 12 e subito arriva un break pesante (16/13): Vercelli accorcia ma stavolta le ovadesi non mollano e conquistano il tiebreak (25/19).

Tensione alle stelle ma ovadesi subito avanti: si cambia campo sul vantaggio di 8/5, ma Vercelli incalza fino al 13/12, ed è Nadia Fossati, subentrata a Grua, a scacciare i fantasmi. Sono comunque due punti d'oro.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Brondolo, Sara Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Fossati. Coach: Gombi.

Volley serie C femminile Liguria

Carcare, bella prestazione ma non basta

Serteco Volley School 3
Acqua minerale Calizzano 0
(25/18, 28/26, 25/22)

Bella prestazione dalle valbormidesi in casa della seconda in classifica. Nonostante il risultato finale, che consegna i tre punti al Serteco Genova, le carcaresi riescono a tenere testa alle forti avversarie. La Pallavolo Carcare si presenta ben organizzata alla sfida con le genovesi; nel primo set le padrone di casa partono forte imponendo il loro gioco e chiudono 25/18. La reazione delle biancorosse mette sotto pressione le genovesi che con difficoltà si aggiudicano il secondo set 28/26. L'ultimo set viene giocato punto a punto fino al 20 pari,

poi il Serteco allunga, chiude il set 25/22 raggiungendo così l'obbiettivo dei tre punti. La classifica ora vede l'Acqua minerale di Calizzano nuovamente al quinto posto, ma subito a ridosso della quarta posizione occupata dal Sanremo, entrambe le squadre hanno 37 punti. Il campionato, ora, osserverà il lungo riposo per le feste di Pasqua, si tornerà in campo sabato 11 aprile e la Pallavolo Carcare ospiterà l'Agv Campomorone.

Acqua minerale di Calizzano Carcare: Briano C., Briano F., Calegari, Gaia, Ivaldo, Giordani, Masi, Cerrato, Marchese, Calabrese, Viglietti, Torresan. All.: Bruzzo, Dagna.

D.S.

Volley serie D femminile

Acqui decimata cede di misura al Lingotto

Lingotto Torino 3
Ltr Rombi 2
(16/25; 25/20; 25/14; 21/25; 15/12)

Torino. Trasferta sofferta, e sconfitta al tie-break, per le ragazze acquesi, allenate per l'occasione da coach Garrone, sul campo del Lingotto. Contro un avversario già forte di suo, Acqui fa i conti con una infermeria piena: out Moraschi, già ferma da un po', le termali perdono anche il palleggio titolare Sofia Cattozzo, che si infortuna proprio nell'allenamento della vigilia. Per colmo di sfortuna, il secondo palleggio, Celeste Barbero, ha problemi ad un polso. Per questo, proprio in extremis, Garrone si cautea chiamando Beatrice Zamagni, secondo palleggio della B2,

che disputa una buona gara, nonostante l'intesa con le compagne, per forza di cose, non sia ottimale.

I parziali danno l'idea di una partita altalenante, anche perché Acqui, soprattutto a causa delle assenze, non riesce mai a dare continuità ai propri ritmi di gioco. Vinto il primo set, le termali cedono in maniera onorevole il secondo, vengono sopraffatte nel terzo, ma poi hanno un sussulto e agganciano il tie-break, dove però le torinesi fanno valere il fattore campo. Un punto comunque è meglio che niente.

Ltr-Rombi Escavazioni: Zamagni, Debilio, Tassisto, Torgani, Mirabelli, Baradel, Barbero, Leoncino, Balizzone, Prato. Coach: Garrone.

Pallavolo Vallebelbo impresa impossibile

Multimed Red Volley 3
Pvb Cime Careddu 1
(25/22, 25/18, 16/25, 25/21)

È un'impresa impossibile per le canellesi battere la capolista del girone; le "spumantiere" hanno fatto tutto il possibile, ma alla fine hanno dovuto arrendersi, vedendo così allontanarsi la qualificazione ai play off. Nel primo e nel quarto set c'è stato molto equilibrio tra le due formazioni, ma le pa-

drone di casa hanno dimostrato quel po' di esperienza in più che ha fatto la differenza.

La PVB si rifà però nel torneo open femminile del CSI dove continua a dominare la graduatoria con 41 punti.

PVB Cime Careddu: A. Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Luppo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Sacco (L). All. Cristiano Domanda.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A Risultati: Labor V.Syrem Lanzo – Dkc Volley Galliate 1-3, Uniabita V.Cinisello – Fim Group Bodio 3-1, Remarcello Farmabios – ArredoFrigo Makhymo 3-2, Normac Avb Genova – La Bussola Beinasco 3-1, Euro Hotel Monza – Bracco Propatria Milano 2-3, Bre Banca Cuneo – Volley 2001 Garlasco 3-2, Canavese Volley – Caldaie Albenga 3-0.

Classifica: Remarcello Farmabios 55; Bre Banca Cuneo 48; Volley 2001 Garlasco, Dkc Volley Galliate 40; Fim Group Bodio 37; Normac Avb Genova 35; Canavese Volley, Euro Hotel Monza 30; Uniabita V.Cinisello 29; ArredoFrigo Makhymo 28; La Bussola Beinasco 23; Caldaie Albenga 14; Bracco Propatria Milano 7; Labor V.Syrem Lanzo 4.

Prossimo turno: sabato 28 marzo, Fim Group Bodio – Dkc Volley Galliate, ArredoFrigo Makhymo – Uniabita V.Cinisello, La Bussola Beinasco – Remarcello Farmabios, Caldaie Albenga – Normac Avb Genova, Bracco Propatria Milano – Canavese Volley, Volley 2001 Garlasco – Labor V.Syrem Lanzo. **15 aprile** Euro Hotel Monza – Bre Banca Cuneo.

Serie C maschile girone B Risultati: Bistrot 2mila8 Domodossola – Alto Canavese Volley 3-1, Volley Novara – Arti Volley 3-1, Pivelle Cerealterra – Progetti Medical Volley Caluso 3-0, Tiffany Valsusa – Altea Altiora 2-3, Plastipol Ovada – Erreesse Pavic 3-0, Negrini Valnegri – Nuncas Finsoft Sfoglia 2-3.

Classifica: Volley Novara 52; Caseificio Rosso Biella 51; Pivelle Cerealterra 43; Arti Volley 38; Nuncas Finsoft Sfoglia 32; Tiffany Valsusa 28; Negrini Valnegri 27; Plastipol Ovada 25; Altea Altiora 23; Bistrot 2mila8 Domodossola 20; Progetti Medical Volley Caluso 11; Alto Canavese Volley 6; Erreesse Pavic 4.

Prossimo turno (28 marzo): Arti Volley – Alto Canavese Volley, Progetti Medical Volley Caluso – Volley Novara, Altea Altiora – Pivelle Cerealterra, Caseificio Rosso Biella – Tiffany Valsusa, Plastipol Ovada – Negrini Valnegri, Nuncas Finsoft Sfoglia – Bistrot 2mila8 Domodossola.

Serie C femminile girone B Risultati: Alessandria Volley – Igor Volley Trecate 2-3, Toninelli Pavic – Angelico Teamvolley 3-0, Lingotto Volley – Argos Lab Arquata 3-0, Logistica Biellese Sprintvirtus – Z.s.i. Valenza 2-3, Cantine Rasore Ovada – Mokaor Vercelli 3-2, Junior Volley Casale – Volley Bellinzago 0-3, Collegno Volley Cus – Flavourart Oleggio 1-3.

Classifica: Toninelli Pavic 57; Logistica Biellese Sprintvirtus, Angelico Teamvolley 46; Flavourart Oleggio 42; Lingotto Volley 39; Z.s.i. Valenza 36; Mokaor Vercelli 35; Cantine

Rasore Ovada 23; Igor Volley Trecate, Argos Lab Arquata, Collegno Volley Cus 21; Alessandria Volley 19; Volley Bellinzago 14; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (28 marzo): Angelico Teamvolley – Igor Volley Trecate, Argos Lab Arquata – Toninelli Pavic, Z.s.i. Valenza – Lingotto Volley, Flavourart Oleggio – Logistica Biellese Sprintvirtus, Cantine Rasore Ovada – Junior Volley Casale, Mokaor Vercelli – Collegno Volley Cus, Volley Bellinzago – Alessandria Volley.

Serie D femminile girone C Risultati: Lillarella – Union For Volley 3-1, Multimed Red Volley – Pvb Cime Careddu 3-1, Lingotto Volley – Rombi Escavazioni Ltr 3-2, M.v. Impianti Piossasco – Testona Volley n.d., Agryvolley – Nixsa Allotreb Torino 0-3, Finoro Chieri – Gavi Volley 3-0, Mangini Novi Femminile – Dall'osto Trasporti Involley si gioca giovedì 26 marzo.

Classifica: Multimed Red Volley 53; Finoro Chieri 48; Nixsa Allotreb Torino 47; Mangini Novi Femminile 42; Pvb Cime Careddu 38; Lillarella 35; Rombi Escavazioni Ltr 31; Agryvolley 28; M.v. Impianti Piossasco 27; Gavi Volley 18; Lingotto Volley 17; Testona Volley 15; Union For Volley 12; Dall'osto Trasporti Involley 3.

Prossimo turno (28 marzo): Pvb Cime Careddu – Union For Volley, Rombi Escavazioni Ltr – Multimed Red Volley, Testona Volley – Lingotto Volley, Gavi Volley – M.v. Impianti Piossasco, Agryvolley – Mangini Novi Femminile, Nixsa Allotreb Torino – Finoro Chieri, Dall'osto Trasporti Involley – Lillarella.

Serie C femminile campionato Liguria Risultati: Iglina Albisola Pallavolo – Grafiche Amadeo Sanremo 3-0, Volare Volley – Volley Spezia Autorev 0-3, Agv Campomorone – Pallavolo San Teodoro 3-2, Buttonmad Quiliano – Admo Volley 3-0, Cpo Fosdinovo – Albaro Nervi 3-0, Serteco Volley School Genova – Acqua minerale di Calizzano Carcare 3-0.

Classifica: Iglina Albisola Pallavolo 52; Serteco Volley School Genova 51; Volley Spezia Autorev 40; Grafiche Amadeo Sanremo, Acqua minerale di Calizzano Carcare 37; Admo Volley 28; Cpo Fosdinovo, Buttonmad Quiliano – Volare Volley 21; Volley Genova Vgp 19; Agv Campomorone, Pallavolo San Teodoro 9; Albaro Nervi 6.

Prossimo turno (11 aprile): Grafiche Amadeo Sanremo – Volley Genova Vgp, Volley Spezia Autorev – Iglina Albisola Pallavolo, Pallavolo San Teodoro – Volare Volley, Acqua minerale di Calizzano Carcare – Agv Campomorone, Buttonmad Quiliano – Cpo Fosdinovo, Admo Volley – Serteco Volley School Genova.

Tennistavolo

Tris di vittorie per la Saoms

Costa d'Ovada. È andata in scena, sabato 21 e domenica 22 marzo, la terzultima giornata dei campionati a squadre regionali e nazionali.

Nel girone G della serie C1 nazionale la Policoop torna alla vittoria dopo il pesante stop della settimana scorsa nello scontro al vertice con il Villaggio Sport di San Salvatore di Cogorno.

La squadra costese supera per 5 a 1 l'Athletic Club Genova restando comunque in scia alla capolista.

Vittoria convincente anche per la Policoop "B" nel girone C della serie C2 regionale sul T.T.Sisport Fiat Torino per 5 a 2.

Vittoriosa anche la Nuova GT "B" nel girone I della serie D2 regionale con un perentorio

5 a 1 sui pari categoria del T.T.San Salvatore "Stella".

Unica sconfitta della giornata arriva nel girone C della serie D1 dove la Nuova GT "A" deve arrendersi al forte T.T.San Salvatore per 5 a 2.

Ora i campionati si fermano nuovamente per lasciare spazio ai tornei individuali, si tornerà in campo per le due giornate conclusive in aprile, la penultima giornata si giocherà l'11 aprile.

La Policoop in C1 affronterà l'impegnativa trasferta di La Spezia, in C2 la Policoop "B" farà visita al T.T.Torino, la Nuova GT "A" affronterà a Tagliolo la capolista CRDC Torino, infine la Nuova GT "B" giocherà in casa contro T.T.Derthona "C".

la cronaca delle gare su www.lancora.eu (sport)

Volley, il prossimo turno

Ovada sfida Acqui derbyssimo in C maschile

SERIE B2 FEMMINILE
Arredofrigo Makhymo - Uniabita Cinisello. Occasione importante per le acquisi, che sul proprio campo affrontano, sulla scia di una serie di prestazioni molto valide e di numerosi risultati positivi, l'Uniabita Cinisello, che le precede in classifica di un solo punto, 29 contro 28. Per le ragazze di coach Marengo è l'occasione buona, vincendo, per superare le avversarie di giornata e fare un altro passo avanti verso una salvezza che appare sempre più vicina. Si gioca sabato 28 marzo, alle ore 21, a Mombarone, e si spera in un adeguato sostegno di pubblico.

SERIE C MASCHILE
Plastipol Ovada - Negrini Gioielli. Scocca l'ora del derby nel campionato di C maschile. Ovada, la squadra più in forma del torneo un bel filotto di vittorie consecutive, sfida al "PalaGeirino" gli acquisti della Negrini Gioielli. Per Ovada, è certamente la partita più attesa in questo girone di ritorno. ormai tranquilli a centro classifica. La serie positiva della Plastipol ed i contemporanei passi falsi di Acqui hanno aggiunto pepe alla sfida; ora gli ovadesi sono a soli due punti da Negrini Acqui, e quindi per loro una vittoria da 3 punti varrebbe il sorpasso. Atteso il pubblico delle grandi occasioni. Squadre in campo sabato 28 marzo a partire dalle ore 21.

SERIE C FEMMINILE
Cantine Rasore - Junior Casale. Cantine Rasore Ovada ha l'occasione di allungare ancora in classifica, affrontando in casa le casalesi dello Junior, ancora ferme a zero punti e da tempo ormai condannate alla serie D. Sono ovviamente vietate le distrazioni, tre punti da realizzare senza se e senza ma, per prepararsi poi nel modo migliore al rush finale dopo la pausa di Pasqua. Si gioca sabato 28 marzo al Pala-geirino alle ore 17,45.

SERIE D FEMMINILE
Rombi Ltr - Multimed Red Volley Vercelli. Partita di prestigio per la Ltr Rombi, che sabato affronta, sul terreno amico di Mombarone, la capolista Red Volley Vercelli, solitaria in vetta alle classifiche con 53 punti, 22 più delle acquisi, che comunque possono affrontare la partita a cuore libero e con la spinta del pubblico amico. Nulla da perdere, e l'occasione, magari, per uno sgambetto alla regina. Si gioca sabato 28 marzo alle ore 17,45.

Pvb Cime Careddu - Union For Volley. Appuntamento casalingo per le canellesi che sabato 28 marzo ospiteranno la formazione di Rivalta (TO). Sulla carta, la sfida è ampiamente alla portata delle astigiane. Squadre in campo, al Palasport di Canelli, alle ore 18.30.

Volley giovanile femminile Acqui

U14 Sicursat ko a Lanzo L'Under 13 batte Arona

UNDER 14
Autoingros Ba-La-Bor Sicursat Acqui 3 0
(25/10; 25/22; 25/7)

Netta sconfitta per la U14 di Giusy Petruzzi sul campo del Lanzo Torinese. Le acquisi cedono 3-0 alle avversarie e si ritrovano in difficoltà per quanto riguarda l'esito della fase: restano infatti due partite da giocare, il 12 (contro l'Almese) e il 25 marzo: se non si vince, l'avventura termina qui.

U14 Sicursat Acqui: Cavanna, Malò, Oddone, Ricci, Martina, Ghiglia, Zunino, Cairo, Faina. Coach: Petruzzi.

UNDER 13
TSM Tosi Volley Arona 3 1
(25/22; 25/11; 27/25)

Nella palestra di Mombarone la TSM Tosi allenata da coach Ceriotti vince 2-1 contro l'Arona. Bella partita, per le acquisi, giocata con tecnica e gioco di squadra; i primi due set sono vinti nettamente dalle termali che nel terzo hanno merito di non mollare anche quando si ritrovano sotto 21/23: reazione acquisi e vittoria 27/25. Sabato 22 alle 15 si chiude a Borgo Vercelli contro il Green Volley.

U13 TSM Tosi: Maiello, Moretti, Bertin, Narzisi, Boboccea, Boido, Minelle, Vacca, Bianchin, Tosi. Coach: Ceriotti

UNDER 12
Volley Cigliano Autotrasp. Moretti 0 3

Gessi Valsesia Autrasp. Moretti 1 2
Nella trasferta di Cigliano Acqui vince facile la prima partita contro una buona compagine riuscendo a rimontare un set che sembrava perso e evidenziando un buon gioco di squadra con ottimi spostamenti difensivi e gioco pulito; nella seconda gara, le acquisi partono bene, si fanno recuperare e cedono nel finale il primo set al Gessi Valsesia. I successivi parziali però sono giocati molto meglio dalle termali che rientrano in partita e vincono 2-1. Peccato per i tanti set lasciati per strada, che impediscono alla squadra di accedere alla top-4. Si chiude al 5° posto, che è comunque buon risultato per una formazione schierata sotto età.

U12 Autotrasporti Moretti: Abergio, Raimondo, Baghdadi, Sacco, Lanza, Visconti, Pesce, Bonorino, Zoccola, Testa. Coach: Garrone.

Basket giovanile Ovada

UNDER 15
Red Basket Pegli 40 63

Partita molto sottotono della Fa.Po. Costruzione Under 15 nell'impegno casalingo contro il Pegli. Una sconfitta rotonda maturata al termine di una partita dall'andamento sorprendente. Alla partenza i biancorossi sono schizzati in avanti infatti il primo quarto è finito sul 20-14. I problemi sono nati immediatamente dopo in quanto in difesa non si è riusciti a frenare il gioco in area dei genovesi. All'inizio del terzo quarto c'è stata un po' di reazione soprattutto da parte di coloro che non avevano ancora segnato, riuscendo a chiudere il parzia-

le a meno 6, ma i 4 minuti iniziali del decisivo quarto sono stati un festival di errori, dando la possibilità agli ospiti di mettere al sicuro la vittoria.

Tabellino: Fracasso 26, Prugno 6, Sardi 4, Ratto 2, Leppa 2, Brugna, Parodi, Giordano, Bulgarelli, Forte.

La Under 17 riposa in attesa del calendario della fase finale della Coppa Liguria, mentre comunque festeggia la convocazione e l'esordio in Serie C2 di Riccardo Torrielli (classe '99). È il primo giovane del rinato settore giovanile che ottiene questo riconoscimento, altri ne seguiranno presto a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto da coach Brignoli.

Volley giovanile maschile Acqui

U14 espugna Occimiano



UNDER 14
Progiò Occimiano Pizzeria La Dolce Vita 1 2
(19/25; 25/22; 18/25)

Vittoria in tre set ad Occimiano per la U14 Pizzeria La Dolce Vita nel secondo turno del girone di ritorno del campionato ragazzi/e CSI. Primo set in controllo per i ragazzi di coach Dogliero; sempre avanti nel punteggio fino a chiudere in sicurezza il parziale lasciando a 18 le casalesi. La prevedibile reazione delle locali non si fa attendere e il secondo set, dopo un avvincente testa a testa, è a favore del Progiò. Nel terzo i termali riprendono a giocare una buona pallavolo e, grazie anche alle finalizzazioni di capitano Bagon e Pagano, chiudono parziale e partita.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bagon, Andreo, Pagano, Russo, Bellati, Zito, Rocca, Quaglia, Lottero, Bistolli. Coach: Dogliero.

MINIVOLLEY

Quinto appuntamento per i piccoli pallavolisti domenica 22 a Vercelli, nel concentramento organizzato dalla Red Volley. Molte squadre impegnate sia al mattino per il primo livello, sia al pomeriggio per i più piccoli del secondo livello. Ottimo risultato finale per la pallavolo Acqui che vince al mattino con la squadra formata da Quaglia, Lottero, Bistolli e al pomeriggio con Morfino, D'Onofrio, Cavallero. Prossimo appuntamento domenica 29 marzo a Novi Ligure.

Pattinaggio artistico



Castelletto d'Orba. Si è svolta a Castelletto d'Orba domenica 22 marzo la gara di campionato provinciale di pattinaggio artistico.

Gli atleti della Castellettese hanno dimostrato la loro superiorità ottenendo quasi tutti la medaglia d'oro mentre chi si è 'accontentato' dell'argento è solo perché l'oro era già del proprio compagno di squadra!

Ottimi anche dal punto di vista del livello, tutti hanno presentato del buon pattinaggio tecnico e coreografico.

Ecco i campioni provinciali: Gaia Meloni, Samuel Aroni, Chiara Leva, Macciò Noemi, Sara Repetto, Simone Pavesi, Anna Repetto; argento Alice

Panzi e Francesco Meloni, nelle coppie artistico Simone Pavesi - Sara Vighetto (Rollerblot Vc) e per la provincia di Cuneo il Francesco Meloni - Alice Pezzuto (Victoria Alba).

Doverosi i complimenti alla sempre più brava allenatrice Alessia Puppo, ai collaboratori Mario Ottonello e Simona Maranzana a Patrizia Filanti per gli es. obbligatori.

«Splendida squadra di atleti attuali e nuovi futuri campioni, genitori ed ex atleti che spesso sono presenti e ci sostengono - dicono dalla società - continuando una stima e un affetto che va oltre, grazie a tutti, Comune e Polisportiva Castellettese».

Podismo

Simona Morbelli sul podio a Parigi

Sabato 21 marzo si è disputata l'8ª edizione dell'Eco Trail de Paris, la gara più prestigiosa a livello mondiale di trail running. Al via ben 2000 atleti.

Fra loro anche Simona Morbelli, atleta del Team Salomon e della Nazionale Italiana, tesserata con Gli Orsi e con la Sai Freccie Bianche.

L'atleta, allenata da Fulvio Massa, già nel 2014 aveva portato la nostra bandiera sul gradino più alto del podio con una vittoria che l'ha confermata ai massimi livelli agonistici internazionali.

Il 2015 si è aperto con l'obiettivo di migliorare la prestazione cronometrica dell'anno precedente e Simona è riuscita a battere se stessa abbassando il crono di 13', chiudendo la prova in 6h59'. Simona Morbelli è l'unica atleta italiana salita sul podio di Parigi con un 1° ed un 3° posto portando la bandiera Italiana e un po' della provincia alessandrina ai massimi livelli.



Basket serie C Liguria

Al Geirino passa l'Ardita

Red Basket Ovada Ardità 61 82
(20-20, 32-44, 44-67, 61-82)

Ovada. Nell'11ª giornata del girone di ritorno, capolavoro al contrario della Red Basket che perde in casa contro l'Ardità 82-61 e vede sfumare il quarto posto a vantaggio di un Granarolo capace di andare a vincere a Ospedaletti.

Davvero da museo degli errori la gara dei biancorossi, capaci di rimanere in partita solo nel primo quarto. Parziale scusante l'assenza di capitano Gaido ma la formazione di casa è stata soverchiata per intensità e voglia da una formazione giunta al Geirino ben decisa a conquistare punti per la salvezza.

E così è andato in scena un film già visto molte volte. Difesa incapace di coprire il campo e lenta nei recuperi, attacco che, a dispetto di qualche buona giocata, si è affidato troppo a iniziative personali, con un gruppo che ha perso coesione con l'andare dei minuti.

L'Ardità il break importante l'ha trovato già del secondo quarto, con una raffica di otto punti di Negrini che vale il 39-27.

Nella ripresa si attende la reazione dell'Ovada e invece a menare le danze è ancora Negrini che, con l'aiuto di Pronești, porta la formazione di Chiesa anche a +20. Nel quarto periodo ci crede solo il pubblico che prova a incitare la squadra di casa.

I genovesi gestiscono senza patemi.

«Non c'è molto da dire - spiega il dirigente Edoardo Schettino. - Prestazione negativa sotto ogni punto di vista. Giocando in questo modo non vinci contro nessuno. In stagione, le partite più deludenti sono arrivate proprio in seguito alle vittorie più convincenti. Evidentemente è un problema di testa, di capacità di concentrazione».

Tabellino: Cruder 5, Ferrando 5, Grossi 4, Francescato 6, Marangon 18, Palmesino 17, Maldino 2, Vitenko 2, Torrielli 2, Cardano. Allenatore: Andreas Brignoli.

Prossimo turno. La Red Basket Ovada, sabato 28 marzo alle ore 18.30, sfida in trasferta la capo classifica A.Dil.Sarzana, nella palestra scolastica campo A di Sarzana (SP).

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza: nulla da fare con la capolista



Castellazzo Basket Nizza 74 48
(21-12, 36-30, 50-42)

Castellazzo. Nulla da fare per il Basket Nizza contro un Castellazzo che si è autoretrocreso volutamente dalle serie superiori; i nicesi tengono per trenta minuti ma cedono di brutto nell'ultimo quarto per il pesante 74-48 finale che non premia affatto la pur positiva prova di Curletti e compagni.

Nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 marzo i ragaz-

zi del Basket Nizza sono stati impegnati nella vendita delle uova pasquali per Ail, segno che lo sport è anche solidarietà e voglia di aiutare i meno fortunati.

Tabellino: Lamari 2, Accusani 9, De Martino 2, Bellati 8, Benotti, Corbellino 4, Carucci 6, Morino 5, Necco, Curletti 12.

Prossimo turno: venerdì 27 marzo ore 20.30, Basket Nizza - New BM 2010, al Palasport Morino di Nizza Monferrato. E.M.

Basket giovanile Cairo

UNDER 15
Basket Cairo Basket Andora 60 27

Il Cairo ritorna in campo contro l'Andora per una gara che tecnicamente non presenta grosse difficoltà visto il divario in campo. Buona la complessiva volontà espressa in difesa, meno invece la totale dipendenza dal trio Marrella (13) Kokvelaj (19) e Bazelli (26) per la fase realizzativa, situazione che non permette all'attacco di squadra di essere più produttivo.

Ora sia per il turno di riposo nel girone, poi l'ultima trasferta del campionato in casa dell'Allassio.

Gli atleti scesi in campo: Baccino, Dionizio, Beltrame (2), Perfumo, Caviglia, Bazelli (26), Guallini, Gallese, Pongibove, Pisu, Kokvelaj (19), Marrella (13).

AQUILOTTI JUNIOR
Grandissima prestazione dei 'cinghialotti' 2005/2006 di coach Valerio Valle che sbandano Cogoletto con una prestazione di squadra da incorniciare. Vincono 3 tempi e ne perdono 3, ma ai punti è il re-

ferto che segna 30 a 26 per Valbormida Cairo. Tutti proprio tutti molto positivi, autore di una prestazione 'mostruosa' sia in difesa che in attacco Mattia Diana che mette a segno 22 punti in 12 minuti.

Joint the game 2015 Under 13 - Under 14

Domenica 22 marzo al Palone di Vado si è svolta la fase provinciale del torneo 3vs3 Joint the Game; manifestazione indirizzata alle categorie U13 ed U14. Al mattino sono stati protagonisti gli U13 e il Basket Cairo ha partecipato iscrivendo 3 squadre maschili e 2 femminili. Nel pomeriggio è stata poi la volta degli U14 con un terzetto maschile del quale faceva parte anche una delle ragazze del 2001 ed un quartetto tutto 2002.

U13M: Rebasti, Ogici, Siboldi, Cavallero, Boittura, Marengo, Arrighini, Facelli, Rossi, Martini.

U13F: Brero Giulia, Brero Greta, Scianaro, Coratella, Perfumo, LaRocca.

U14: Guallini, Caviglia, Germano, Rebasti, Ogici, Siboldi, Marengo.

Portacolori dell'Atletica Cairo

"Corritalia": a Lerma vince Clara Rivera

Lerma. Meritano sicuramente un plauso gli atleti termali che domenica mattina, sotto una fastidiosa pioggia, si sono presentati a Lerma alla partenza dell'11ª edizione del "Corritalia" gara "principe" dell'AICS disputata quest'anno con partenza nei pressi della Cantina Sociale. In 120 al via, avvenuto dopo un commovente ricordo delle vittime di Tunisi. Duello alla grande tra Corrado Ramorino e Diego Piccolo, conclusosi in volata a favore del portacolori della Città di Genova. Ma un "bravo" lo merita Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi, superato solo negli ultimissimi metri. Tra le donne nessun problema per Clara Rivera (Atletica Cairo) che ha tenuto a giusta distanza una tenace Susanna Scaramucci (Atletica Varazze) seguita dalla sempre brava Concetta Graci (ATA), terza assoluta. Dicendo del percorso si può senza dubbio affermare che sia stato impegnativo, con la salita iniziale per giungere in paese e poi con i due vai e vieni sino all'Osservatorio, con erta finale in sterrato veramente impegnativa e successivo ritorno verso l'arrivo con discesa pressoché continua negli ultimi due chilometri. E qui chi più ne aveva... Ottime performance degli acquisi con la già citata Graci terza assoluta ma anche con i premi in categoria per gli ATA Achille Faranda e Luca Pari, mentre tra gli Acquirunners premi di categoria per Mauro Nervi, Giuseppe Torielli e Pier Marco Gallo. Davvero ottima tutta l'organizzazione della gara

racicuramente penalizzata dal maltempo e dalla concomitanza con il Corritalia di Asti ed il trail di Loano in Liguria che hanno attratto molti podisti delle nostre zone. Singolare e per certi versi "affascinante" l'incrociarsi dei podisti sull'andata e ritorno da e per l'Osservatorio che consentiva di valutare le posizioni degli altri atleti che si incrociavano, ma soprattutto di assistere al bel duello Ramorino/Piccolo che hanno corso tutti i 10,5 km della gara appaiati. *(ha collaborato Pier Marco Gallo)*

Provincia di Asti

Oltre 300 i partecipanti, invece, alla 24ª edizione del "Corritalia" ad Asti. La gara ha visto la vittoria in campo maschile di Andrea Seppi (Atletica Trieste), secondo Daniele Galliano (Atletica Alba) e terzo Antonio Pantaleone della Brancaleone Asti (primo tra gli astigiani). Tra le donne vince Morena Almonti del Gsr Ferrero, seguono Laura Costa e Claudia Solaro della Vittoria Alfieri.

Prossime gare

Si torna a correre ad Acqui Terme in quel di Mombarone sabato 28 marzo pomeriggio con il "Cross del Tartufo" rinviato per maltempo il 7 febbraio scorso, che prenderà il via alle 14.30 con le gare giovanili.

Ancora Acqui Terme ed ancora Mombarone martedì 31 marzo con il 10º Memorial "Guido Caratti" 5000 metri in pista. Partenza prima serie alle ore 20.

Riceviamo e pubblichiamo

"L'Ata non chiude, cresce"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Con la presente il direttivo dell'Acqui Terme Atletica - ATA intende precisare che continuerà come da decenni l'attività nei confronti dei giovani e degli atleti già in squadra. Questo per smentire voci senza alcun fondamento che non si sa per che utile o motivo sono circolate in città. In tal senso l'ATA ha già provveduto a formare, tramite i corsi della federazione, nuovi tecnici come il dott. Mondavio che già curava la parte medica, come G. Carlo Manzone, ottimo mezzofondista ed i giovani Enrico e Alberto Nervi per finire con Alessio Padula che già si occupa dei ragazzini dell'ATA. Ragazzini che già ottengono ottimi risultati e che già domenica saranno protagonisti ai campionati regionali. L'ATA non chiude, anzi aumenta i suoi tecnici per dare più aiuto e più impegno per i ragazzi di Acqui. Vogliamo ringraziare chi ha portato avanti la società fino ad oggi e chi continuerà a farlo domani e un grazie a Voi per l'attenzione che ci date». *Il direttivo ATA*

Motocross

Acqui Terme. Domenica 15 marzo a Mantova nel crossodromo 'Tazio Nuvolari' si è corsa la prima selettiva nord del campionato italiano con al via 56 piloti nella classe 125 junior e tra questi due giovani piloti cassinesi portacolori del Team Valvoline Abc Mx Racing, Manuel Ulivi e Pietro Trinchieri. Quest'ultimo, che nonostante un infortunio subito in allenamento ha voluto prendere il via per cercare di non perdere punti preziosi per la finale, stringendo i denti è riuscito a conquistare 98 punti molto importanti.

Buon esordio per Manuel che dopo un ottimo 6º tempo in qualifica, in gara uno a causa di una brutta partenza è 25º alla prima curva e dopo aver chiuso il primo giro 21º ha dato il via ad una bella rimonta che lo ha visto terminare la prima heat in 14ª posizione. Buona partenza in gara due che vede Manuel 10º alla prima staccata e con una condotta di gara lineare e senza sbavature guadagna ancora una posizione terminando 9º sotto la bandiera a scacchi.

Questi due risultati hanno permesso a Manuel, alla sua prima gara nel campionato italiano nella classe 125 junior, di conquistare 155 punti preziosi per l'accesso alle finali.



Cresce gara dopo gara il feeling di Manuel Ulivi con la sua nuova Yamaha 125 infatti sabato 21 e domenica 22 marzo è stato uno dei protagonisti della 3ª e 4ª prova del Winter X Trophy 2015.

Fermi per infortunio i compagni di team Trinchieri e Veiluvu, Manuel ha concluso, sabato, la 3ª prova corsa sulla pista nazionale di Ottobiano 5º di giornata e 1º delle 125. Domenica sempre a Ottobiano (PV), ma sul più impegnativo tracciato internazionale si è corsa la 4ª prova: gara resa ancora più impegnativa a causa del maltempo che ha accompagnato i piloti per tutta la giornata. Manuel ha concluso 4º di giornata dietro alle più potenti 250 cc e nuovamente 1º della classe 125cc.

Tamburello serie A

Ovada. Ha preso il via domenica 22 marzo il massimo campionato open di tamburello. A contendersi il massimo traguardo ci sono ben cinque squadre mantovane con Castellaro, detentore della Coppa Italia, Cavriane, Guidizzolo, Medole e Solferino; le due compagini alessandrine di Carpeneto e Cremolino; le veronesi Sommacampagna e la neopromossa Fumane, l'altra neopromossa astigiana Cinaglio, mattatrice della passata stagione di serie B nella quale ha conquistato scudetto, Coppa Italia e Supercoppa, e la trentina Sabbionara.

Cronaca della prima giornata

Trasferita assai difficile per la squadra del Cremolino contro i campioni d'Italia del Cavaion-Monte, mentre il Carpeneto ha ospitato il Sommacampagna.

In formazione (assai rinnovata) per il Cremolino del presidente Claudio Bavazzano la stella Luca Baldini dal Carpeneto; Daniele Ferrero, Luca Merlone ed Ivan Briola, tutti provenienti dal retrocesso Castiglione delle Stiviere, e poi la conferma dei due terzini Daniele Basso ed Andrea Di

Mare.

Per il Carpeneto del presidente Porazza, formazione nuova con Alessio Basso e Baggio dal Cremolino, Carletti dalla Cavriane, Scarsi, Rinaldi, Porazza ed Occhipinti. Il Cremolino ha allestito anche una formazione di serie C.

Questi i primissimi risultati delle due squadre ovadesi: Monte Cavaion - Cremolino 13-6; Carpeneto - Sommacampagna sospesa per impraticabilità del campo.

Gli altri risultati della serie A: Solferino - Guidizzolo 13-9, Castellaro - Cavriane 13-5, Medole - Cinaglio 13.3, Sabbionara - Fumane 9-13.

Classifica: Cavaion Monte 3; Castellaro 3; Fumane 3; Medole 3; Solferino 3; Carpeneto* 0; Cavriane 0; Cinaglio 0; Cremolino 0; Guidizzolo 0; Sabbionara 0; Sommacampagna* 0. *una partita in meno.

Prossimo turno domenica 29 marzo, ore 15,30: Cremolino - Sabbionara; Guidizzolo - Cavaion-Monte (anticipo sabato 28 ore 15), Cavriane - Solferino; Cinaglio - Castellaro; Sommacampagna - Medole (ore 16), Fumane - Carpeneto.

Tamburello

Carpeneto si presenta al salone della Saoms



Carpeneto. Dopo Cremolino, anche Carpeneto è pronto per il via della sua ottava stagione nella serie A di tamburello.

La squadra è stata presentata, il 21 marzo, presso il salone Saoms tra l'entusiasmo dei sostenitori e l'orgoglio dei giocatori di far parte del team.

La cronaca della serata su www.lancora.eu (sport)

Pedale Canellese presenta la società e le attività 2015

Canelli. L'ASD Pedale Canellese (presidente Claudio Amerio) presenterà ufficialmente la società, le squadre e gli sponsor, sabato 28 marzo, alle ore 17.30, nel Salone delle Stelle del Municipio di Canelli, alle autorità, agli amici, agli sportivi, agli amministratori, agli atleti, ai loro parenti, dirigenti e collaboratori.

La presentazione darà ufficialmente inizio alla stagione agonistica 2015.

Per l'occasione saranno illustrate l'attività agonistica e quella organizzativa in calendario per la stagione 2015 e sarà presentata la nuova divisa.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Sabato 21 marzo, in una giornata che ha avuto molto poco di primavera, il Relais La Maragliana di Castel Rocchero ha avuto il piacere di ospitare la presentazione di La Bicicletteria Racing Team, appuntamento in cui si ha avuto l'occasione di fare un resoconto della scorsa stagione e proporre i programmi per la nuova appena iniziata.

Molti gli accorsi all'incontro e tanti gli atleti annoverati grazie ai loro successi.

Roberta Gasparini vincitrice della Coppa Piemonte Granfondo e Ciclocross come i figli Simone e Mattia in quest'ultima disciplina oltre ai numerosi podi; altra leadership quella di Elena Mastrolia nel ciclocross bronzo di Barone e l'argento di Mastronardo oltre al loro titolo di campioni regionali.

Presentati anche i nuovi acquisti Merlino, Patris, Cibrario



e Passarotto negli Junior, Ghidella, Ferrari, Arduin e Carusone nelle altre categorie, e ringraziamenti a tutti gli atleti e tecnici che ogni domenica portano i colori del team in giro per l'Italia.

Un doveroso ringraziamento è stato fatto agli sponsor che con passione supportano il team. Consolidata anche la collaborazione con il progetto OscarCyclingTeam nel settore

Tamburello a muro



Ovada. C'era il pubblico delle grandi occasioni alla cerimonia di presentazione della società Ovada in Sport, che prenderà parte ai prossimi campionati di serie B e C di tamburello a muro. Ospiti della serata due grandi del tamburello: Beppe Bonanate e Manuel Beltrami. Per la compagine di serie B, la rosa è composta da Luca Bisio, Gianlorenzo Conta, Marco Corbo, Stefano Frascara, Attilio Macciò, Giorgio Pizzorno. Quella della serie C è composta da Gianmarco Barisione, Matteo Chiappino, Massimo Chiodo, Andrea Gollo, Fabrizio Gollo, Valter Scarso, Sergio Tassistro, Vincenzo Tripodi e Nicolò Vignolo. *(www.lancora.eu)*

Tennis Cassine



Cassine. Si è svolta domenica 22 marzo, sui campi delle Regie Terme e del Circolo Tennis Cassine, la seconda tappa del circuito FIT Junior Program, ideato dalla Federazione Italiana Tennis per dare la possibilità anche a chi non fa attività agonistica di sfidarsi in mini tornei con altri ragazzi di altre società tennistiche.

Più di 40 ragazzi, di cui 10

dei due circoli organizzatori, si sono sfidati nelle 4 categorie di età. Ottimi risultati per le atlete di casa, Rachele Bertin e Greta Icardi, che si trovano ora in testa alla classifica provvisoria delle rispettive categorie di età.

L'ultima tappa del circuito, in attesa del master finale di maggio, si svolgerà il 19 aprile al T.C. Alessandria.

www.lancora.eu (sport)

Ciclismo Ovada

Ovada. Si è corsa come da tradizione la Milano - Sanremo che attraversa l'Ovadese per proseguire verso il Passo del Turchino e scendere sulla Riviera Ligure. Alla vigilia si preannunciava tra i protagonisti Nicolò Bonifazio della Lampre Merida, giovane atleta di Diana Marina che a dicembre era stato premiato al Galà del Ciclismo in memoria di Giulio Tacchino patrocinato dal Comune e Pro Loco di Ovada, insieme ad un altro talento locale l'ex bikers Diego Rosa della Astana. I due atleti non si sono smentiti e Rosa è giunto 5º alla "Strade Bianche Eroica" in Toscana e Bonifazio è arrivato 5º sul traguardo di Sanremo. Si può dire che Ovada ha portato fortuna ai giovani talenti e



Diego Rosa, Fabrizio Tacchino, Nicolò Bonifazio.

la Pro Loco e il Comune di Ovada può mettere tra i suoi ricordi l'evento ricordando di aver ospitato atleti di sicuro avvenire. A portare ad Ovada i due campioncini, Fabrizio Tacchino che è stato il loro allenatore. *(articolo completo su www.lancora.eu)*

Sfortunato Mattia Olivetti che fora quando si trovava in testa, chiude 4º.

All'Xc di Diana Marina, Luca Passarotto chiude 5º assoluto e 1º Under 23.

Prossimo appuntamento domenica 29 marzo ad Alassio per il recupero della Granfondo del Muretto, apertura di Coppa Piemonte, la quale era stata rinviata 2 settimane or sono causa maltempo.

Dai dati della relazione 2014

Gli ovadesi i più assistiti dallo Sportello Caritas



Da sinistra don Giorgio, Vittoria Tasca e Tommy Gazzola.

Ovada. Incontro mercoledì pomeriggio 18 marzo, presso la sede della Caritas parrocchiale di via Santa Teresa (Canonica), col parroco don Giorgio, la volontaria Vittoria Tasca ed il rappresentante dell'Avulss Tommy Gazzola (nella foto).

Nel 2014 lo Sportello Caritas è stato aperto dai volontari 99 volte, il mercoledì e il sabato (giorni di mercato), dalle ore 9 sino alle 11.30. Di disponibilità di 25 volontari, impegnati a rotazione, hanno consentito di mantenere attivi ed operanti i seguenti settori: il centro di ascolto e la distribuzione dei viveri, lo sportello lavoro, il guardaroba, il trasporto, l'approvvigionamento e la registrazione delle derrate alimentari.

Durante l'anno passato, nella sua sede di via Santa Teresa, si sono rivolti allo Sportello in modo continuativo 122 capi famiglia residenti in città, in rappresentanza di 377 familiari. La maggior parte di loro è andata allo Sportello una volta alla settimana, altri tutte due le volte la settimana e 73 persone, senza fissa dimora, vi si sono rivolte in modo saltuario (soggetti in aumento). La frequenza media giornaliera degli assistiti è stata di 23 capi famiglia.

La provenienza delle persone assistite è la seguente: 94 dall'Italia, 63 dall'Ecuador, 58 dal Perù, 45 dal Marocco, 40 dalla Romania, 37 dall'Albania, 32 da altri Stati d'Europa, dell'Africa, dell'Asia, e dell'America del Sud e 8 dalla Polonia.

Per la prima volta dunque gli assistiti italiani (in gran parte ovadesi ma anche una decina di residenti in paesi della zona) sono al primo posto assoluto!

Gli assistiti dalla Caritas nel 2014, relativamente alle persone che ogni settimana frequentano lo Sportello, segnano una diminuzione rispetto al 2013 e al 2012. Questo decremento può essere spiegato con la situazione di crisi economica e sociale del Paese e di Ovada in particolare, che dura da sette anni e che obbliga alla mobilità numerose famiglie in cerca di lavoro. Quel lavoro che, se prima c'era, adesso non c'è più specie ad Ovada, cioè nel luogo scelto come prima residenza, tenen-

do conto anche che in città gli affitti per le abitazioni sono mediamente elevati. Da alcuni anni buona parte di queste persone cercano di superare le difficoltà sempre maggiori sopportando notevoli sacrifici ed accettando qualsiasi tipo di lavoro, se e quando c'è, anche lontano da casa, per mantenere in qualche modo la propria famiglia. Ma c'è da dire purtroppo, e la diminuzione di 101 abitanti in città alla fine del 2014 rispetto al 2013 lo conferma, che sempre più persone devono arrendersi: se sono straniere cercano di tornare a vivere nella loro patria; se sono italiane spostano la residenza in zone dove riescono ad incontrare condizioni di vita più dignitose, come riportato nella Relazione 2014 dello Sportello Caritas.

Anche questo può spiegare facilmente il consistente aumento delle persone che, nel corso del 2014, si sono rivolte allo Sportello Caritas saltuariamente. Hanno provato a recuperare condizioni di vita migliori e poiché non ci sono riuscite, non si sono più viste.

Da quanto si apprende dalla Relazione dello Sportello, i racconti di chi si è rivolto saltuariamente al Centro di ascolto, convinto e sicuro di essere ascoltato e di ricevere anche solo un piccolo aiuto, sono spesso drammatici e coinvolgono emotivamente i 25 volontari che si prodigano per aiutare i bisognosi ed i poveri della città, in progressivo aumento. Ma il dato veramente preoccupante, come anticipato prima, è quello riferito agli assistiti ovadesi che, per la prima volta, risultano essere il numero maggiore fra tutti gli assistiti dalla Caritas, superando anche (di una trentina di unità) gli ecuadoregni, da sempre i più numerosi.

Del resto come il Paese, anche Ovada si è impoverita in modo grave in questi ultimi anni ed è facile toccare con mano la costante preoccupazione di tante famiglie ovadesi per la mancanza del lavoro, specialmente quello meno qualificato e per i giovani.

Si è notato quindi come in diverse famiglie indigenti viene sempre meno la speranza di potercela fare a non cadere nella povertà assoluta. **E. S.**

Nella seduta del 18 marzo

In Consiglio comunale canile, mercato e Tosap

Ovada. Ordine del giorno nutrito (dodici i punti in tutto) per il Consiglio Comunale, andato in scena a Palazzo Delfino la sera del 18 marzo.

Tra i punti più attesi, l'approvazione della convenzione con gli altri Comuni della zona di Ovada per la gestione del Canile di loc. Campone in forma associata. Si tratta del primo passo per addivinare all'assegnazione della gestione vera e propria del Canile, la cui convenzione con l'Enpa, scaduta il 31 dicembre, è stata poi prorogata sino al 31 marzo. E dopo? Se si dovesse fare una gara gestionale, è proprio quello che temono i tanti, appassionati volontari dell'Enpa, che da oltre vent'anni custodiscono e curano amorevolmente i cani e le colonie feline.

Sul punto le tre minoranze consiliari (Patto per Ovada, Essere Ovada e Movimento 5 Stelle) hanno manifestato una forte contrarietà rispetto alla mancata contribuzione da parte degli altri Comuni della zona per le spese di manutenzione della struttura, che peraltro rimane di proprietà del Comune di Ovada, il quale - come ha ricordato il sindaco Lantero - ha ricevuto e potrebbe ricevere contributi regionali specifici proprio in virtù della convenzione con i Comuni della zona.

D'altra parte non è la sola circostanza in cui Ovada si assume la responsabilità anche economica di sostenere il proprio ruolo di centro zona, dalla contribuzione al Consorzio servizi sociali al funzionamento dell'Ufficio turistico lat di via Cairoli.

Dopo la discussione, il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza la convenzione (che in queste settimane sarà approvata anche dagli altri Comuni). Ora ci si potrà concentrare sull'affidamento della gestione vera e propria.

Poi la seduta consiliare ha preso un'altra piega, a partire dalle delibere relative al nuovo mercato non alimentare, istituito in via Torino in concomitanza con il Mercatino dell'antiquariato e da quella riguardante proprio l'ampliamento del Mercatino vero e proprio (istituito di una terza fila in piazz-

za XX Settembre ed utilizzo dello spazio di piazza Castello ai piedi della nuova scalinata). Le tre delibere sono state assunte all'unanimità, così come quella relativa all'adesione del Comune di Ovada all'associazione Langhe Roero Monferrato, una proposta finalizzata ad agganciare in qualche maniera il traino del riconoscimento Unesco di quella zona anche al territorio ovadese. Quattro votazioni unanimesi, con qualche sottolineatura sul buon funzionamento del lavoro in commissione.

Un buon lavoro che ha dato probabilmente il suo frutto migliore con la mozione sul cibo biologico nelle mense scolastiche. L'iniziativa del consigliere pentastellato di minoranza Emilio Braini risale a qualche mese fa; la discussione fu sospesa e portata in commissione ed il risultato è ora un testo arricchito, condiviso da tutti e votato all'unanimità.

Una sorte diversa è toccata alla mozione dello stesso Braini sul parcheggio agevolato, anzi agevolatissimo, per i residenti del centro storico: tutti contrari a parte il proponente. Da più parti si è sottolineata la complessità della questione (un bollino di parcheggio a disposizione dei residenti) e l'esigenza di affrontarla considerando tutte le variabili. Da quel che ci risulta, anche se non è emerso dalla discussione consiliare, l'Amministrazione comunale ci sta lavorando da tempo.

Accolta all'unanimità anche la proposta delle opposizioni sulla costituzione di una commissione speciale per la revisione dello statuto e del regolamento comunale: ne faranno parte i consiglieri Elena Marchelli e Fabio Poggio (maggioranza), Assunta Boccaccio ed Annamaria Gaggero (minoranza).

Hanno completato il quadro della serata la proroga dell'esenzione Tosap per i ponteggi nel centro storico (ha votato a favore la maggioranza, mentre le opposizioni si sono astenute) ed alcune interrogazioni ed interpellanze proposte dalle minoranze consiliari.

Alle ore 0,30 tutti a casa. **Red. Ov.**

Sabato 28 marzo alla Soms

Presente e futuro dei piccoli Comuni

Ovada. Sabato 28 marzo ad Ovada si parla di presente e di futuro dei piccoli Comuni.

Infatti il gruppo PD del Senato promuove un incontro in città, sabato 28 marzo dalle ore 15 alle 18, nei locali della Soms in via Piave, 32, sul tema "Il presente e il futuro dei piccoli Comuni: risorse, bilanci, federalismo."

Introdurrà i lavori il sen. Federico Fornaro, della Commissione Finanze di Palazzo Madama e Capogruppo PD nella Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale.

A seguire due relazioni. Su "Il federalismo incompiuto: conseguenze sul sistema fiscale locale e sui meccanismi di perequazione (costi, fabbisogni e capacità fiscale standard)" interverrà la senatrice Maria Cecilia Guerra (Commissione Finanze e Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale - docente universitario di Scienza della Finanza). La sen. Guerra è stata vice ministro al Lavoro nel Governo Letta.

La senatrice piemontese Magda Zanon (Commissione Bilancio e Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale) tratterà invece il tema "L'armonizzazione

dei bilanci, il pPatto di stabilità e l'approvazione del bilancio di previsione 2015 nei piccoli Comuni".

È previsto un ampio spazio al confronto con i sindaci e gli amministratori locali.

"Abbiamo voluto organizzare questo appuntamento sui piccoli Comuni per riflettere insieme ai sindaci, agli amministratori locali e ai cittadini e provare a delineare le prospettive future in chiave di una rinnovata stagione federalista" - precisa Fornaro. "Sarà una occasione importante per raccogliere le osservazioni e le critiche di chi, ogni giorno, è in prima fila sui nostri territori, in modo da poter essere - come parlamentari - tramite con il Governo affinché termini la stagione dei tagli continui alle risorse destinate agli enti locali e si inauguri finalmente una nuova stagione di riforme, nell'interesse primario di chi abita nelle nostre piccole comunità" - conclude Fornaro.

Le senatrici Guerra e Zanon sono tra le maggiori esperte in tema di federalismo fiscale e di bilanci dei Comuni e vi sarà quindi la possibilità di un confronto nel merito delle molteplici questioni che gli amministratori comunali avranno di fronte nel 2015.

Collaboreranno col rispettivo "sindaco"

Gli eletti alle otto Consulte di quartiere

Ovada. Si sono svolte, sabato 21 marzo dalle ore 9 alle 18 presso la Loggia di San Sebastiano, le votazioni per la nomina delle otto Consulte di quartiere, che affiancheranno i rispettivi "sindaci di quartiere" (quattro consiglieri della maggioranza di Palazzo Delfino: Elena Marchelli, Silvana Repetto, Gian Piero Sciutto e Fabio Poggio) nella collaborazione col sindaco Lantero e la Giunta comunale per affrontare, e possibilmente risolvere, le problematiche cittadine emergenti, zona per zona.

Il totale dei votanti è stati di 489, per eleggere i cinque membri delle otto Consulte di quartiere.

Quartiere 1, schede votate 131: eletti Nespolo Renato 40, Morchio Angelo 17, Cavanna Donato 16, Bavazzano Paolo 12, Trotti Rosanna 11.

Quartiere 2: schede votate 132: eletti Sciutto Lorenzo 33, Lottero Mario 33, Bisio Eleonora 17, Ferraris Roberto Pierpaolo 13, Olivieri Delia 11.

Quartiere 3, schede votate

31: eletti Nervi Emilio 12, Ravera Irene 7, Arata Mauro Pasqualino 5, Marchelli Giacomo 4, Bronzati Daniele 3.

Quartiere 4, schede votate 62: eletti Vignolo Vanda 15, Graziano Giuseppe 15, Repetto Gianni 11, Ferlisi Carmelo 9, Marengo Franco 8.

Quartiere 5, schede votate 41: eletti Rossi Alessandro 10, Ferlisi Concettina Caterina 10, Ferlisi Antonella 9, Jansen Mark 5, Piccardo Gianni 3.

Quartiere 6, schede votate 28: eletti Parodi Luigino 8, Lottero Chiara 7, Garrone Pietro Paolo 7, Martini Ivano 4, Siri Giorgio 2.

Quartiere 7, schede votate 34: eletti Luciani Marco 11, Olivieri Giovanni 9, Ravera Marco 7, Sgambellone Pasquale 4, Caneva Giulio 3.

Quartiere 8, schede votate 30: eletti Repetto Ivano Gianluigi 10, Ottonelli Alberto 8, Pastorino Giovanni Giuseppe 6, Ravera Adele Colomba 4, Torino Olivieri Giovanni Paolo 1.

L'iniziativa rientrava nell'ambito del progetto comunale "Ovada partecipa".

71° anniversario della Benedicta

Ovada. Domenica 29 marzo, ricorre il 71° anniversario dell'eccidio alla Benedicta.

Celebrazioni per l'anniversario: ritrovo in loco alle ore 9; S. Messa alle ore 10. A seguire gli interventi delle autorità.

Alle ore 7,45 partirà un pullman da piazza Matteotti (di fronte al Municipio di Ovada) per l'occasione.

Quella vera e due "storiche"

Tre "Milano-Sanremo" passano da Ovada!



Andrea Tafi con Tonino Rasore.

Ovada. Sono passati per primi in undici da Ovada, con un vantaggio di oltre sette minuti sul gruppo, in una tarda mattinata fredda e piovosa, quasi autunnale (nella prima foto in corso Martiri Libertà).

È l'estrema sintesi del transito da Ovada e zona della Milano-Sanremo del 2015, la "Classicissima di primavera" che annovera, come sempre, i migliori professionisti al mondo delle due ruote. Poca gente, viste le cattive condizioni meteo, ai bordi delle strade. Ma il fascino della grande corsa in linea resta sempre, negli anni, avvalorato oltretutto quest'anno da altre due eventi ciclistici concomitanti: una "notturna" eroica con bici di una volta del primissimo mattino festivo (passaggio in piazza XX Set-

tembre alle ore 5,45) per venti irriducibili appassionati ed il transito il sabato precedente della seconda tappa (provenienza Tortona, arrivo a Finale Ligure) di una cinquantina (italiani e stranieri) di corridori d'ogni età con bici d'epoca (nella seconda foto Andrea Tafi con Tonino Rasore), per una "Milano-Sanremo" d'altri tempi di tre tappe complessive.

Quindi, per i corridori veri, l'ascesa tradizionale al Turchino e, da lì, il tuffo verso il Mar Ligure e la Riviera di Ponente, sino a Sanremo, dove ha vinto con un'incredibile rimonta finale il tedesco John Degenkolb, davanti al norvegese Kristoff, vincitore dello scorso anno e all'australiano Matthews, bruciati allo sprint. Primo degli italiani Niccolò Bonifazio, quinto.

La Banca del Tempo e la coperta più grande del mondo

Ovada. Il tutto inizia quando alcune partecipanti a "Maglia che passione", uno dei tanti gruppi di incontro della associazione culturale cittadina Banca del Tempo - "l'idea", vengono a conoscenza, attraverso una locandina appesa all'edicola di Piazza Assunta, dell'invito lanciato dall'associazione Picknitarcafe di Trieste per la realizzazione della coperta più grande del mondo, realizzata all'uncinetto!

Ed entrare così nel Guinness dei primati...

Dal dire al fare il passo è stato breve: armate di uncinetti e gommitoli, le socie della Banca del Tempo hanno iniziato a confezionare una serie di pezzi che poi, una volta inviati alla Picknitarcafe, saranno cuciti insieme agli altri pervenuti da molte parti d'Italia.

Non solo, parteciperanno alla mega installazione in Piazza Unità d'Italia di Trieste il 20 giugno prossimo: la più grande piazza d'Europa per la più grande coperta del mondo!

La sfida è davvero imponente: la coperta, fatta di pezze da 50x50 cm. o da 25 x 150 cm., deve superare il recente record giapponese di 464,46 metri quadri, che aveva battuto il record precedente di circa 300 mq.

E, fatto non trascurabile, al termine dell'evento le singole pezze, facenti parte dell'opera collettiva, verranno vendute attraverso un'asta pubblica ed il ricavato sarà donato all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Ma anche utenze domestiche

Alimenti ed indumenti dalla Caritas parrocchiale



Ovada. All'incontro con i giornalisti locali, nella sede della Caritas di via Santa Teresa, erano presenti il parroco don Giorgio Santi, la volontaria Vittoria Tasca e il membro dell'Avulss Tommy Gazzola.

Don Giorgio ha fatto notare che diversi assistiti sud americani ma anche rumeni, sono diminuiti perché tornati al loro Paese e quindi gli ovadesi (più una decina di abitanti in zona) sono i primi come numero ad essere assistiti. Il fatto poi che la popolazione ovadese abbia perso più di 100 unità nel corso del 2014 la dice lunga sulla situazione economico-sociale locale: "da Ovada si scappa perché non c'è più lavoro, soprattutto nell'edilizia e nel settore meccanico e molti vanno altrove, come a Genova, in cerca di maggiore fortuna". Gli ovadesi assistiti sono di fascia di età medio-alta e in ogni caso si collabora col Consorzio dei Servizi Sociali.

La volontaria Vittoria Tasca (nella foto nel magazzino degli indumenti): L'Agea Aiuti Cee, l'agenzia europea che concedeva le eccedenze alimentari gratuitamente e mensilmente allo Sportello Caritas, ha chiuso alla fine del 2013, quindi il 2014 è stato un anno molto difficile nel settore della distribuzione dei viveri. Pertanto le derrate mensili sono diminuite drasticamente e nel 2014 sono state assegnate allo Sportello 32 ql. di riso e 14 ql. di pasta, ancora giacenze dell'Ente soprappreso. Sono mancati totalmente olio, burro, zucchero, formaggio e altri prodotti validi in senso nutrizionale e qualitativo. Il Banco Alimentare per la provincia di Alessandria ha fornito cibo per un totale di 55 ql., di cui 5 costituiti in prevalenza da pelati, legumi, acqua minerale, bevande analcoliche, cipster e sfogliatine di patate. Lo Sportello ha così dovuto spendere una notevole somma nel 2014 (quasi 3 mila euro) per migliorare la qualità dei viveri ricevuti ed aumentarne la quantità. "Occorre precisare che la comunità parrocchiale ha risposto positivamente all'invito rivoltole sotto Natale ed ha contribuito generosamente, sia con offerte in denaro che con donazioni di genere alimentari."

Sono tanti gli ovadesi e gli enti locali che da tempo aiutano lo Sportello a sostenere chi è nel bisogno giornaliero. Come esempio, si cita chi si è unito allo Sportello recentemente e cioè due negozi ovadesi di generi alimentari: "Pasta fresca" di Cagnolo Anna in piazza Assunta e "Macelleria gastronomia" di Marco e Monica Garrone di corso Saracco. Al mercoledì e al sabato questi negozi donano cibi pronti e di livello, già confezionati e da distribuire in giornata. Due vol-

ontari Caritas ritirano dai negozi quanto donato, per riporre i pacchetti nel frigo in attesa degli assistiti. Anche i supermercati Coop e Bennet di Belforte danno una mano, nel settore dei viveri, allo Sportello Caritas mentre il Circolo "Il Borgo" ha offerto i proventi della cena svoltasi recentemente presso il San Paolo.

Ma lo Sportello Caritas di Ovada non distribuisce solo viveri ai bisognosi, di cui si tiene anche un'anagrafe economica per motivi evidenti. C'è infatti anche il magazzino del guardaroba, (aperto ogni 15 giorni) con tanti indumenti di diverso tipo, calzature, coperte, ecc. Si distribuiscono poi mobili e oggetti per la casa, in modo da sopperire alle diverse mancanze delle famiglie locali indigenti, in aumento. Si pagano poi gli affitti e le utenze domestiche come la luce, l'acqua, il gas. Chi va alla Caritas parrocchiale passa allo Sportello ascolto, portando con sé i documenti e l'Isce; poi riceve i buoni per andare alla distribuzione del cibo.

E' il lavoro che manca, ad Ovada è il problema principale: c'è tanta domanda di lavoro ma manca l'offerta, anche quella per le badanti.

Per le borse lavoro ce n'è una in corso di sei mesi per una donna sola con bambino; un'altra è probabile per un uomo per un semestre e forse anche una terza.

La "mensa dei poveri" nel salone del San Paolo continua a funzionare: mediamente sono 20/24 gli utenti che pranzano dal lunedì al venerdì, con la collaborazione di 40 giovani volontari, di tre suore e del Consorzio Servizi Sociali. Si privilegiano uomini soli disagiati.

Per i bambini piccoli sino a due anni, se ne occupa il giovedì mattina il volontariato del Movimento della vita. Anche alcuni dei tredici profughi nordafricani ospitati in città danno una mano alla Caritas.

La Caritas ovadese ha in programma dopo Pasqua una raccolta di prodotti alimentari presso le Chiese cittadine.

Tommy Gazzola ha ricordato l'inizio del corso Avulss giovedì 9 aprile (terminerà sabato 6 giugno). Si svolgerà al San Paolo, sede dell'associazione, dalle ore 20,30 alle 22,30 e riguarderà tre filoni: fondamenti socio-sanitari, aspetti medici, relazione interpersonale. Questo corso base per il volontariato socio-sanitario è gratuito e aperto a tutti, anche agli studenti delle Superiori per i crediti formativi. I corsisti possono poi prestare servizio presso l'Ospedale civile, l'Ipab Lerocar, la Casa di Riposo di Rocca Grimalda ed anche a domicilio, aiutando malati o persone sole. **E. S.**

Introduzione al jazz

Ovada. Venerdì 27 marzo, introduzione all'ascolto del jazz: Sonny Rollins - Stan Getz - Roland Kirk - a cura di Andrea Gaggero, in piazza Cereseto dalle ore 21 alle 23. L'iniziativa è gratuita. A cura dell'associazione culturale e Banca del Tempo - l'idea.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato:* 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* prefestiva ore 16.

Premiato Franco Camera

Con gli artigiani ovadesi all'Expo di Milano 2015



Ovada. In occasione della consegna del riconoscimento "all'imprenditore dell'anno" a Franco Camera, titolare della ditta Pubbl O, avvenuta nella splendida cornice di Villa Botaro di Silvano d'Orba a cura di Confartigianato, si è parlato anche e naturalmente dell'Expo milanese 2015, che apre il 1° maggio per chiudere sei mesi dopo, il 31 ottobre.

Il dott. Andreaza, dirigente regionale Confartigianato, ha sottolineato, tra gli altri argomenti di stretta attualità, l'importanza della presenza degli artigiani e degli imprenditori a questo grande evento internazionale, per "essere proprio sotto i riflettori del mondo".

Come già accennato sul giornale di alcuni numeri fa, la provincia di Alessandria con gli artigiani ovadesi sarà presente a "Fuori Expo" in via Tortona 32, zona Navigli, dal 18 al 22 giugno: sei stands saranno riservati alla provincia di Alessandria. In tutto comunque, per ben 27 settimane da maggio ad ottobre, passeranno in rassegna le eccellenze artigianali italiane e piemontesi, nell'ottica della valorizzazione e della conoscenza dei prodotti locali più qualitativi e rappresentativi del territorio.

Il presidente zonale Confartigianato Giorgio Lottero nel suo intervento ha rimarcato "la

buona abitudine di ritrovarci periodicamente per parlare insieme dei nostri problemi e delle prospettive del nostro settore. All'Expo milanese noi artigiani ci saremo perché è meglio andare direttamente in loco, sotto i riflettori del mondo".

Il moderatore della serata Piero Bottino ha poi invitato i due sindaci di Ovada e di Silvano, Paolo Lantero ed Ivana Maggolino, ad un breve intervento di circostanza. Ambedue i primi cittadini hanno sottolineato l'importanza del lavoro svolto sinora, con la Camera di Commercio, Alexala e la Provincia di Alessandria per valorizzare il tessuto locale delle piccole imprese artigiane, essenziali per il territorio e per la zona di Ovada.

Quindi il riconoscimento a Franco Camera, attorniato dalla moglie Cinzia, la figlia Elisa e tutto lo staff della ditta (nella foto). Il premiato, nel suo intervento, ha sottolineato la rilevanza dell'attività imprenditoriale, avvalorata anche, nel suo caso, dalla prosecuzione generazionale.

All'evento, presenti tra gli altri il parroco don Alessandro, il dirigente provinciale Confartigianato Mario Arosio, e diversi artigiani ed imprenditori della zona, nonché amministratori locali. **E. S.**

Un'area verde attrezzata a Battagliosi?

Molare. L'Amministrazione comunale molarese ha redatto un progetto, realizzato dal geom. acquire Roberto Botto, relativo ad un bando regionale del settore "spazi verdi" e denominato "percorso vita".

Questo nuovo spazio verde dovrebbe essere realizzato nella frazione di Battagliosi, nell'area di circa 10mila mq. di proprietà comunale, dove sino agli anni Ottanta sorgeva una Chiesa.

Il progetto presentato prevede la realizzazione di un percorso verde attrezzato, con una serie di postazioni per l'attività fisica e gli esercizi a corpo libero, dei giochi per i più piccoli, che nella frazione non sono pochi, ed un'attrezzatura per la ristorazione all'aperto. Insomma uno spazio attrezzato e rivolto sia agli adulti che ai bambini.

La spesa prevista per l'intervento si aggira sui 30mila€ e la Regione Piemonte potrebbe contribuire al finanziamento del progetto sino al 70%.

A giorni, fanno sapere dal Palazzo Comunale, si dovrebbe sapere di più sull'esito del progetto e sul suo buon fine.

Indubbiamente uno spazio verde attrezzato contribuirebbe a completare il benessere della frazione che, in questi ultimi anni, ha registrato l'arrivo di numerose giovani coppie con figli.

Del resto la frazione molarese è solitamente attiva, con una Pro Loco (presenti diversi giovani) che partecipa ad appuntamenti zonali, come "Paesi e Sapori" di maggio ad Ovada, ed organizza due partecipate feste annuali in loco, la sagra di giugno del "fiazain" e la Castagnata ottobre con gara delle torte casalinghe.

Nuovo mezzo per operai/cantonnieri comunali

Silvano d'Orba. Sabato 21 marzo, in piazza Battisti, davanti al Municipio, il Comune ha inaugurato, alla presenza del sindaco Ivana Maggolino e del parroco don Alessandro per la benedizione, un nuovo mezzo. Si tratta di un piccolo veicolo commerciale, tipo Piaggio porter, da mettere a disposizione degli operai/cantonnieri del Comune per tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio comunale.

Il nuovo mezzo è stato acquistato con il contributo del proprietario del Castello di Silvano, al quale l'Amministrazione comunale "esprime la gratitudine per l'atto di liberalità compiuto".

"Museando in primavera": caccia preistorica

Ovada. Sabato 28 marzo, per "Museando in primavera 2015", iniziativa "A bocca aperta tra le meraviglie della natura nell'anno dell'Expo 2015 - Caccia preistorica." Laboratorio per bambini dalle ore 16.30 presso il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. A cura dell'associazione Calapillia, gestore museale, cell. 340 2748989.

Tutta la "Pertini" col naso all'insù per vedere l'eclissi



Ovada. La mattinata soleggiata del 20 marzo ha permesso agli studenti di vedere e studiare il fenomeno dell'eclissi.

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado statale "Sandro Pertini" non si sono lasciati sfuggire l'eclissi solare della prima metà mattinata del 20 marzo, in concomitanza con l'equinozio di primavera.

Gli insegnanti di Scienze della scuola hanno infatti organizzato "lo spettacolo" collettivo e, grazie alla disponibilità di Esposti Paolo, si sono recati tutti insieme presso il campo sportivo del Moccagatta di via Gramsci, per una lezione di Scienze davvero speciale.

Tutti dotati di appositi occhiali o vetri con filtri di protezione adeguati, gli alunni hanno potuto assistere all'eclissi e seguire le spiegazioni degli loro insegnanti, che hanno fatto osservare ai ragazzi il fenomeno che alle nostre latitudini si è verificato coprendo il sole per una certa percentuale (il 100% alle isole Svalbard in Norvegia). Il fenomeno è visibile solo nelle parti della Terra che si trovano nel cono d'ombra proiettato dalla luna.

Una bella esperienza di lezione all'aperto e di osservazione diretta di un fenomeno, che non si verificherà più fino al prossimo 2026!

Convegno a Molare sabato 28 marzo

Impianti idroelettrici e dissesto idrogeologico

Molare. Sabato 28 marzo, alle ore 15, presso la Biblioteca Comunale "M. Venturi", il Circolo Legambiente Ovadese e Valle Stura, in collaborazione col Comune, organizza un convegno per parlare di impianti idroelettrici, dissesto idrogeologico e naturalità del territorio. È la seconda volta, in poco tempo, che il Circolo affronta il tema. Il convegno precedente si era tenuto a Silvano d'Orba a novembre, in piena alluvione e si era concluso "con la constatazione di quanto importante fosse la sospensione di nuove autorizzazioni di centrali idroelettriche, in quanto in Piemonte si è realizzato tutto l'idroelettrico ragionevolmente realizzabile. I nuovi impianti sono appetibili solo grazie agli incentivi."

Dice Michela Sericano del Circolo Progetto Ambiente, Legambiente Ovadese e Valle Stura: "Sabato prossimo saremo a Molare, poiché anche lì, come a Silvano, è stata autorizzato il progetto per una centrale idroelettrica. Le preoccupazioni per la realizzazione dei due impianti sono diverse, ma l'origine è comune, così come è comune a tantissimi altri impianti di piccole e medie dimensioni".

Al convegno, dal titolo "Quanto è preziosa l'acqua dei fiumi?" intervengono esponenti di Legambiente Regionale: Umberto Lorini vicepresidente, Marco Baltieri responsabile del settore tutela fiumi, Gian Piero Godio responsabile del settore energia, che forniranno una prospettiva regionale, nazionale ed europea.

Con Andrea Mandarino si parlerà dell'Orba, con Eliana Barabino del Bormida. Piero Mandarino completerà il quadro del territorio dell'Ovadese e Lucia Ruffato riporterà la situazione del Bellunese, con speciale attenzione alle cause che hanno generato l'appello nazionale per la salvaguardia dall'eccessivo sfruttamento.

Servizio civile per un anno per due volontari presso "Vela"

Ovada. L'associazione "Vela" di via Ruffini seleziona due volontari per il servizio civile, da impiegare nell'ambito del progetto "una rete per il malato oncologico 2015", per un periodo di 12 mesi.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda e che siano in possesso di determinati requisiti di ammissione.

La domanda di partecipazione deve pervenire presso la sede entro il termine tassativo del 16 aprile, alle ore 14.

I giovani interessati possono richiedere ulteriori informazioni sui requisiti richiesti e sulle modalità di presentazione della domanda, rivolgendosi ad Elisa presso gli uffici di via Ruffini 22, al 1° piano presso il Day hospital oncologico dell'Ospedale Civile, previo appuntamento telefonico, cell. 340 5253607.

Le domande e gli allegati richiesti possono essere scaricati dal sito internet del dipartimento della Gioventù e servizio civile nazionale www.serviziocivile.gov.it sezione modulistica.

Giornata in ricordo delle vittime delle mafie

Ovada. Si è svolta sabato 21 marzo la XX Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. L'Istituto Santa Caterina Madri Pie, con il patrocinio del Comune e dell'associazione "Libera", ha organizzato animazioni e flash-mob in piazza Assunta e ha proseguito quindi in piazzetta Peppino Impastato, con letture in tema e liberazione di palloncini.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

La zona non è più appetibile?

Come Ovada, anche molti paesi perdono abitanti

Ovada. Se Ovada, il centro zona perde ben 101 abitanti nel 2014 rispetto al 2013, e quindi riducendo i residenti a 11613 in tutto, anche in molti Comuni della zona si registra un decremento di abitanti.

Rocca Grimalda per esempio perde in un anno ben 33 residenti, tornando sotto la soglia di 1500 e posizionandosi quindi a 1495 abitanti. Anche Tagliolo è in perdita, sono 28 gli abitanti in meno rispetto al 2013 ed il paese sopra Ovada ora ne conta 1598. Pure in perdita di abitanti Castelletto, con -21 residenze, anche se con i suoi 2069 abitanti continua ad essere il secondo paese della zona di Ovada più popolato, dopo Molare. Proprio Molare è in flessione di 10 residenti e alla fine del 2014 ne registra 2228. Casaleggio flette di 13 abitanti e ne conta alla fine dello scorso anno 381. Sia Belforte che Montaldeo perdono 12 abitanti: il primo ora ne conta 518 mentre il secondo arriva a 269. Cassinelle registra una piccolissima flessione di abitanti, -5 e passa a 944 residenze. Trisobbio con -4 conta in tutto 651 abitanti

mentre Carpeneto, che flette di 3 unità, scende a 993 abitanti. Praticamente invariata la popolazione di Montaldo, appena -1 con 687 abitanti in tutto.

Ed ora i paesi della zona che invece registrano un incremento di residenti: Cremolino prima di tutti, che fa +12 e passa quindi a 1082 abitanti. Mornese con +7 sale a 742 residenti; Lerma con +3 conta 882 abitanti mentre Silvano ne aggiunge 2 rispetto al 2013 e si pone così a 2010 residenti, risultando il terzo paese della zona di Ovada per numero di abitanti. Perché la flessione di abitanti in due terzi dei paesi della zona? Intanto c'è da dire che la popolazione invecchia sempre di più e che il saldo naturale si pone sempre e di gran lunga a favore dei decessi, rispetto alle nascite. Ma anche il saldo migratorio non è più positivo come negli anni passati, segno evidente che c'è meno lavoro quasi dappertutto, non solo nel centro zona. E la gente quindi si sposta in altre zone della provincia o in Liguria, dove spera di trovare un'occupazione definitiva, più sicura e redditizia. **Red. Ov.**

In piazza Martiri della Benedicta

In funzione l'erogatore di acqua microfiltrata



Ovada. È stato inaugurato sabato mattina 21 marzo l'erogatore di acqua naturale, gassata e leggermente frizzante in piazza Martiri della Benedicta, proprio a fianco del già esistente, e gettonato, distributore del latte. Inserendo una tessera del costo di dieci euro, prelevata dal totem parte integrante della struttura realizzata dalla ditta Botany di Candelo (Biella), si può prelevare dall'erogatore (nella foto Luigi Gremmo) acqua potabile microfiltrata e controllata, proveniente dalla rete dell'acquedotto comunale. Il costo a litro dell'acqua è di 8 cent a litro.

Presso il salone del San Paolo

La "mensa dei poveri" continua a funzionare bene

Ovada. La mensa dei poveri, denominata "Amici a pranzo", presso il salone del Santuario di San Paolo in corso Italia, continua a funzionare, e molto positivamente, anche in questo primo scorcio del 2015.

Grazie infatti alla collaborazione del Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile (presidente Chicco Bisio, direttore Emilio Delucchi), della Parrocchia di N.S. Assunta, delle suore di alcuni Istituti religiosi e di una quarantina di giovani volontari, che offrono generosamente e puntualmente il loro prezioso servizio.

La mensa è aperta a pranzo dal lunedì al venerdì, funziona molto bene ed offre mediamente ed attualmente ad una ventina di persone la possibilità di consumare, quotidianamente, un pasto completo. Ma si è arrivati anche a punte di 30/32 utenti giornalieri della mensa, con una media annuale di 22/24 utenti.

Dal dicembre 2013 (da quando la mensa di corso Italia ha cominciato il suo servizio) al dicembre 2014, sono stati serviti ben 5.844 pasti caldi ai poveri ed agli indigenti

della città!

Il Consorzio servizi sociali, la San Vincenzo e la Caritas (che dispongono di un'anagrafe con l'Isce di chi si presenta), individuata e riconosciuta la situazione di grave disagio di molti soggetti indigenti, provvedono alla distribuzione dei buoni con cui poi le persone interessate al servizio si presentano in mensa, per ricevere il pranzo. Alcuni poi ritirano il pacchetto da portare a casa, per la sera. Privilegiati sono gli uomini soli.

La "mensa dei poveri", servizio veramente ammirevole ed insostituibile, rappresenta in ogni caso un segno (non l'unico) della grave situazione economica in cui versano numerose persone della zona di Ovada, che sono arrivate al punto di non potersi più permettere neanche un pasto a casa propria.

Segno evidente di condizioni finanziarie molto precarie, che ormai sconfinano nella povertà vera e propria.

Ed infatti i poveri sono in progressivo aumento in città, a cominciare proprio dagli ovadesi da generazioni.

Grazie a "Ir bagiu" Riccardo Parodi

Restaurato l'antico proiettore cinematografico

Silvano d'Orba. Il Circolo dialettale silvanese "Ir bagiu", con la collaborazione di Riccardo Parodi, ha recuperato l'antico proiettore cinematografico dei primi del Novecento, di proprietà della famiglia Chiappino. Si tratta, molto probabilmente, del primo proiettore installato (nel 1920) nella sala cinematografica della Soms, quando il cinema era ancora "muto"; infatti il "sonoro" è stato aggiunto successivamente. Il restauro, durato circa tre mesi, è stato realizzato da Riccardo Parodi, il quale non solo ha riportato la struttura all'antico splendore, ma soprattutto - da vero artista - ha rimesso in movimento, tutta una serie di ingranaggi e sistemi meccanici, ora interessanti, sia dal punto di vista meccanico che storico, ma diventati, con i decenni, arrugginiti.

"Sarebbe bello - commenta Parodi - che i giovani fossero portati a conoscere meglio le realizzazioni del passato, proprio per renderli più consapevoli del grande progresso tecnologico che oggi li circonda".

Il Circolo "Ir bagiu", che ringrazia la Famiglia Chiappino e Riccardo Parodi, intende posizionare questo interessantissimo "pezzo da museo" in un luogo centrale della vita del paese. Con l'intervento del sindaco, Ivana Maggolino, e dell'Amministrazione Comunale, la "macchina cinematografica" recuperata potrà essere, a breve, esposta al pubblico, probabilmente nello stesso Palazzo Comunale.

"Ci aspettiamo una grande "inaugurazione", se possibile con la partecipazione delle scuole - dicono Giovanni Calderone e Claudio Passeri del Circolo Culturale - perché grande è stato il contributo che questo proiettore cinematografico (detto "d'Burònciu") ha portato allo sviluppo sociale e culturale del nostro paese. E anche se non proietterà più pellicole d'autore, servirà, se non altro, a ricordare a tutti e alle future generazioni un'epoca "eroica" dei sistemi di comunicazione".

L'Anpi alla Scuola Primaria

Molare. Giovedì 19 marzo le classi 4° e 5° della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo hanno ricevuto la visita del presidente dell'Anpi molarese Salvatore Mantelli e di quello di Ovada Talino Repetto. Ad accompagnarli il sindaco Nives Albertelli e l'assessore comunale all'Istruzione, prof. Vittorio De Prà.

Il tempo a disposizione è trascorso molto velocemente. I bambini hanno formulato molte domande, dimostrando notevole interesse a quanto veniva loro raccontato da coloro che 70 anni fa avevano partecipato alla Resistenza, ricordandone i valori universali ai più piccoli, cittadini di domani.

Concerto per il restauro dell'armonium

Ovada. Sabato 28 marzo, concerto di inaugurazione per il restauro dell'armonium. All'armonium il maestro Andrea Toschi, presso la Chiesa dell'Immacolata Concezione dei Padri Cappuccini. Inizio del concerto alle ore 21. Ingresso libero.

Parco Faunistico dell'Appennino

Molare. Da mercoledì 1° a martedì 7 aprile, ripresa delle attività "Bentornata primavera", con giochi e laboratori creativi al Parco Faunistico dell'Appennino, in località Cerreto, dopo il Santuario delle Rocche. Info: Ester Polentes cell. 339 7288810, presso Parco Faunistico dell'Appennino - Molare.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Le risposte dei campioni sul tamburello

Bonate e Beltrami intervistati dal pubblico



Ovada. Nell'ambito della presentazione della squadra "Ovada in Sport" di tamburello a muro, svoltasi nella serata di venerdì 20 marzo nei locali del Convento dei Padri Cappuccini, nella seconda parte della serata ad essere protagonisti sono stati i campioni pluriscudati Bonate e Beltrami (nella foto con Olga Lobova), che hanno risposto alle numerose domande loro rivolte.

Tra queste, due hanno richiamato l'interesse del numeroso pubblico. La prima, rivolta a Beltrami, chiedeva cosa ne pensasse della lunga durata delle partite che spesso finiscono di annoiare gli spettatori. Questa la sua risposta: "Sono convinto che una gara sportiva non deve superare le due ore, massimo due ore e mezza".

Il problema, però, è che la preparazione degli atleti e le ridotte dimensioni del campo fanno sì che ogni "quindici" ab-

bia una lunga durata. Occorrerebbe trovare nuove soluzioni, come ad esempio portare a quattro il numero dei giocatori per squadra, oppure mettere un tempo oltre il quale lo scambio di gioco deve terminare. Sono ovviamente considerazioni che devono essere valutate più a fondo, ma qualcosa occorre fare".

La seconda, invece era rivolta a Bonate, al quale gli è stato domandato se anche il gioco indoor può essere catalogato come tamburello.

Così si è espresso Bonate: "Credo che l'indoor abbia una importante funzione di avvicinamento dei più piccoli alla disciplina del tamburello. Tuttavia da una certa età in poi occorre che passino all'open. E poi ritengo che tra gli adulti serva una netta distinzione tra coloro i quali praticano l'indoor e l'open. La scelta deve essere netta, altrimenti si crea solo confusione". **Red. Ov.**

Con aprile al Gnocchetto al sabato torna la Santa Messa

Gnocchetto d'Ovada. Sabato 28 marzo, alle ore 16, nella Chiesa del Santissimo Crocifisso di Gnocchetto, verrà celebrata la Messa prefestiva della Domenica delle Palme.

Domenica 5 aprile, alle ore 9, celebrazione della S. Messa di Pasqua. Da sabato 11 aprile, la S. Messa verrà celebrata tutti i sabati, alle ore 16.

Si stanno concludendo i lavori di restauro esterno del campanile, finanziati dal Comune di Belforte Monferrato con i fondi ricevuti dal Gal Borba, e realizzati dalla ditta Impredil di Castelletto d'Orba. Inoltre sono già state ripristinate le quattro campane. Rimane da provvedere al restauro interno del campanile.

Sono ancora disponibili alcune copie del fascicolo che racconta la storia della Chiesa e della frazione del Gnocchetto per tre secoli, dal 1670 al 1986.

Il lupo nel territorio ovadese

Ovada. La serata dedicata al "Il lupo e il nostro territorio", organizzata dal Lions Club Ovada e svoltasi al Teatro Splendor giovedì 19 marzo, ha registrato una discreta partecipazione di pubblico.

Protagonista dell'incontro la prof.ssa Francesca Marucco, autrice anche di un libro in tema, intitolato "Il lupo. Biologia e gestione sulle Alpi ed in Europa, edizioni "Il Piviere", casa editrice che ha collaborato alla riuscita iniziativa allo Splendor con il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

La relatrice, cui i presenti hanno posto diverse domande pertinenti e dettagliate, li ha tranquillizzati, affermando che "il lupo è un grande predatore senza fissa dimora, per cui l'uomo può e deve stare calmo e tranquillo". Perché un conto è il lupo classicamente inteso ed un altro conto è invece per esempio il "cane lupo cecoslovacco". Quest'ultimo è solito girovagare per le zone boschive (e non solo) anche in coppia e lo si può vedere pure in prossimità dei centri abitati, garndi o piccoli. Al contrario, "il lupo italiano gira sovente senza meta e può essere sufficiente emettere, da parte dell'uomo, un verso con la bocca per spaventarlo ed indurlo quindi ad allontanarsi".

La relatrice ha anche parlato di tipologie differenti del predatore lupo sul territorio nazionale, e fatto cenno al fatto che la conseguenza dell'accoppiamento tra cani e lupi ha fatto registrare "un ibrido", un animale dal pelo rossiccio, che si comporta diversamente dal lupo tradizionale e che talvolta può essere presente anche su territori liguri-piemontesi.

Franco Ravera al Teatro della Tosse in prima nazionale

Molare. L'attore cinematografico/televisionario e teatrale molarese Franco Ravera è impegnato sino al 4 aprile (si è iniziato il 20 marzo) al Teatro della Tosse di Genova nello spettacolo "La lezione" di Ionesco, in prima nazionale, per la regia di Valerio Binasco, con Enrico Campanati, Elena Gligliotti. Scene di Emanuele Conte; costumi di Bruno Cereseto e Daniela De Blasio. Produzione della Fondazione Luzzati. Il testo, scritto negli anni '50 racconta di un professore e della "lezione".

La parte di Franco Ravera è del maggiordomo Marius, a servizio del professore.

Nella parte originale del testo è al femminile; questo cambiamento di sesso attualizza la storia al giorno d'oggi.

Come precisa puntualmente Mauro Gaggero "rinunciando alla figura della governante, archetipo ottimistico e consolato-



torio, che negli anni ha rappresentato la madre capace di rassicurare e infine perdonare, qui è invece un personaggio che, al tempo stesso è testimone, carnefice, complice e vittima, della deriva violenta che ha preso la storia umana nel corso dei secoli."

Museo PassaTempo

Il pionierismo Rai Liguria nel libro di Marco Fantasia

Rossiglione. "TV 60 oggetti e ricordi di storia televisiva" la mostra che si è tenuta da dicembre nella "sede civica" del Museo PassaTempo, ha avuto degna conclusione sabato 21 marzo con la presentazione del libro "Una storia sorridente" di Marco Fantasia, noto giornalista televisivo.

L'appuntamento nella sala polivalente, dopo alcuni rinvii per impegni lavorativi del gradito ospite, è stato affidato a Paolo Ottonello che ha dialogato informalmente con Fantasia, traendo spunto dal ricco testo.

Nato a Genova, dopo una solida formazione nell'emittente locale genovese, mette piede per la prima volta alla RAI di Genova con un contratto di due mesi e arriva all'assunzione definitiva dopo undici anni di precariato.

Marco Fantasia è stato conduttore del tg regionale e dell'edizione figure di "Buongiorno Regione". Dal 2012 lavora nella redazione di Milano di RAI-Sport, prevalentemente come telecronista e conduttore dei notiziari, specializzato in volley femminile.

Il libro edito da "internòs" ha



quale sottotitolo "La Rai di Genova raccontata dalle origini". Fu l'annunciatrice Lea Landi a coniare l'espressione "una storia sorridente" per descrivere la sua esperienza a Radio Genova, quella che poi sarebbe diventata "la sede regionale Rai per la Liguria".

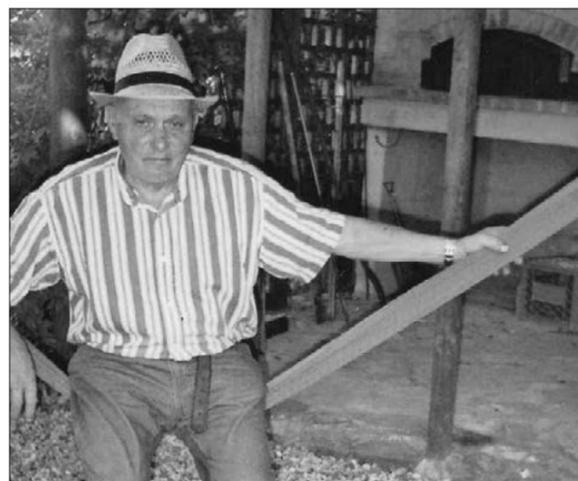
Furono sorrisi soprattutto all'inizio, quando l'aspetto pionieristico dominava su qualunque difficoltà, davvero non da poco, nella Genova che usciva dalla guerra e che proprio attraverso le frequenze della "sua" radio apprese dell'avvenuta liberazione, grazie agli

impianti sottratti alla guerra dall'eroico Franco Tommasino. Una storia che finalmente viene alla luce - certamente incompleta, certamente da arricchire ancora - ha sottolineato Marco Fantasia, grazie ai ricordi e ai documenti di Cesare Viazzi, per tanti anni cruciali giornalista, capo redattore e infine direttore della sede. Dalle prime trasmissioni solo radiofoniche all'avvento della tv, da Marzari a Provenzali, dal teatro radiofonico ai telegiornali di oggi, il libro racconta piccole e grandi storie dei tanti personaggi che hanno fuso la loro vita con quella della sede Rai genovese.

L'impegno di Sylvia Pizzorno e Guido Minetti, coadiuvati da esponenti comunali e volontari, si è protratto per alcuni mesi costellati di eventi collaterali, aperture straordinarie per scolaresche e gruppi su prenotazione, per proporre «60 anni di trasmissioni televisive: ricordi emozionanti e... tanti oggetti divertenti! Gadget, pupazzi, giochi, libri, dischi. Da Fonzie a Portobello, da Goldrake ai Barbapapà, tutti i protagonisti di una stagione irripetibile!».

Mostra-scambio di sementi

Semi e saperi di Armando Pastorino



Masone. L'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. E S. Carlo dell'Oratorio del Paese Vecchio ha riproposto, domenica 22 marzo nella settimana precedente alla domenica delle Palme, la mostra-scambio di sementi, una fiera che si teneva tradizionalmente una cinquantina di anni fa e vedeva protagonisti essenzialmente i prodotti locali della terra.

La manifestazione si è svolta, a causa della pioggia, nell'ex Oratorio fuori porta del centro storico masonese ed è stata dedicata allo scomparso confratello Armando Pastorino giardiniere di professione e grande competente della cura dell'orto e delle piante.

Sono stati portati alla luce anche sui interessanti manoscritti di "Armando" sui sistemi

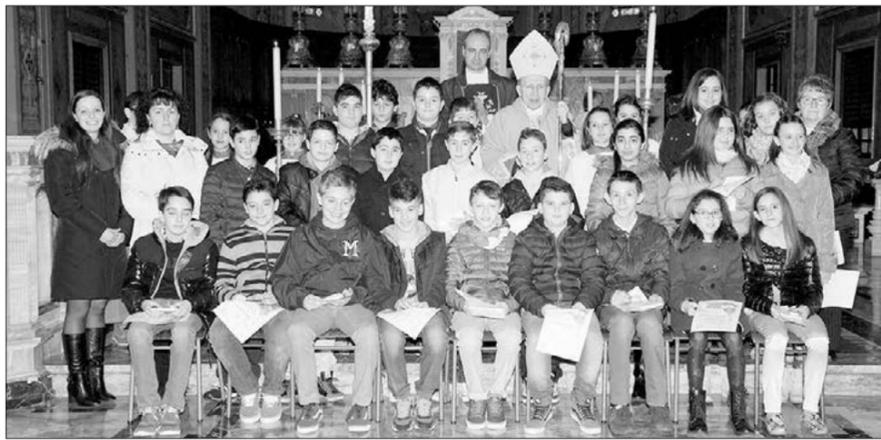
biologici per la cura delle piccole coltivazioni ed anche cataloghi riportanti circa trecento piante locali di varia utilità e di consigli e conoscenze maturati in lunghi anni di esperienza.

Erano presenti bancarelle per lo scambio di semi, marze, ricette e per la conoscenza di piante spontanee ad uso alimentare e tradizioni contadine nonché di prodotti agricoli locali dal miele alle marmellate ai formaggi.

Non è mancata, infine, la riproposizione di antiche attività quali la filatura della lana e la realizzazione delle palme presentata da Maria, vedova di Armando Pastorino, nel ricordo del marito che ogni anno le preparava sia per il vescovo diocesano che per i sacerdoti masonesi.

Domenica 15 marzo

Ventuno nuovi cresimati a Masone



Masone. Domenica 15 marzo il vescovo Monsignor Piergiorgio Micchiardi ha conferito la Cresima a ventun ragazzi della parrocchia di Masone durante la Santa Messa solenne delle 10,45.

Alla concelebrazione hanno partecipato il parroco don Maurizio, don Giannino che è stato ringraziato dal vescovo per la sua attività di missionario in America latina, ed anche è stato presente il diacono don Silvano.

Al termine della funzione i cresimati hanno ricevuto in dono una pubblicazione sulla Divina Misericordia prima delle tradizionali foto ricordo.

Ginnica Valle Stura

Piccole ginnaste crescono

Campo Ligure. La società Ginnica Valle Stura può contare su un numero di atlete giovanissime che tranquillizzano sul futuro di una disciplina sportiva ormai profondamente radicata nel nostro paese.

Il 14 marzo le bambine si sono cimentate con i campionati regionali PGS che si sono svolti nel palazzetto dello sport di Varazze.

I risultati ottenuti sono stati lusinghieri tali da soddisfare in pieno i programmi della società e da riempire di giustificato orgoglio le piccolissime ginna-

ste allenate da Murtinu Sabrina e Rosi Chiara, ragazze con un recente passato agonistico di tutto rispetto, che, finalmente cominciano a raccogliere i frutti del duro lavoro di preparazione.

Le bambine che sono "scese in campo" a Varazze sono: categoria "Propaganda": Leveratto Francesca, classe 2002, 1ª in classifica generale e 2ª alla trave; categoria "mini": Pastorino Anna, classe 2005, 13ª in classifica generale e 3ª a pari merito nella trave; categoria "supermini" classi 2006/2007: Pizzorni Maddalena 15ª

in classifica generale, Ottonello Asia 28ª in classifica generale; Pizzorno Beatrice 40ª in classifica generale ma 1ª al trampolino, Pesce Carolina 45ª in classifica generale. Poi, nella categoria "supermini" classe 2008 hanno partecipato: Lara Lopez 10ª, Piana Irene 20ª e la strepitosa Lucia Pusceddu 1ª in classifica generale, 1ª alla trave e 1ª al trampolino, vera campionessa in erba e grande promessa valligiana. Nella categoria "Piccole Promesse" ottima performance di Prato Lucrezia 1ª classificata e poi, 2ª a pari me-

rito Pizzorno Cassandra, Mascio Eleonora, Pizzimbone Alice, Piana Matilde e Timossi Angelica, tutte delle leve 2009/2010.

La soddisfazione di società e atleti è stata grande visto che non bisogna mai dimenticare che ci si confronta con società di ben altro livello per mezzi e numero di praticanti, ciononostante, ormai da anni, la piccola società valligiana è riuscita a ritagliarsi uno spazio da tutti riconosciuto e che, vista la situazione, tutto fa pensare che possa essere mantenuto in futuro.



Il destino dell'azienda è nelle mani delle banche

L'Italiana Coke rischia di fallire: istituzioni e lavoratori in allarme

Cairo M.te. Italiana Coke sta chiudendo? Le notizie si sono accavallate in questi giorni con dichiarazioni e relative smentite creando non poche preoccupazioni in una Valle Bormida già fin troppo penalizzata dalla crisi in atto.

Che la Italiana Coke stia attraversando un periodo di sofferenza non è un mistero per nessuno e le prime avvisaglie di quanto sta succedendo erano apparse già all'inizio di quest'anno quando giungeva notizia che era stato firmato l'accordo per la cassa integrazione, che riguardava 40 dipendenti a rotazione, con una durata di astensione dal lavoro di 13 settimane, a cominciare dal 1° febbraio. Si trattava di quattro giornate al mese per ciascun lavoratore coinvolto nel provvedimento che comprende l'utilizzo del monte ferie e della rotazione.

L'azienda si affrettava tuttavia a sminuire la portata di questo provvedimento accennando a problemi di liquidità, una difficoltà questa che pareva facilmente spiegabile a fronte del piano di investimenti, che era venuto a costare oltre cinquanta milioni di euro, realizzato dall'Italiana Coke dal 2011 al 2014.

Ora, alla luce dei recenti accadimenti, si scopre che questa mancanza di liquidità è talmente grave da mettere in pericolo la stessa attività produttiva dell'azienda, che ha finito per chiedere il concordato preventivo.

Il concordato preventivo offre all'imprenditore, in crisi o in stato di insolvenza, la possibilità di evitare la dichiarazione di fallimento attraverso un accordo con i creditori. È l'ultima chance a disposizione dell'azienda che ha la funzione di prevenire il patatrac che fa naturalmente seguito al dissesto finanziario. Il concordato preventivo è regolato dalla Legge Fallimentare (ossia dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942) che, dopo una serie di aggiustamenti, avrebbe lo scopo di favorire il risanamento e soprattutto la prosecuzione dell'attività imprenditoriale. Una tutela per l'imprenditore in



difficoltà ma anche per i creditori.

Il destino di Italiana Coke sarebbe pertanto in mano alle banche che dovranno valutare il piano industriale, che sta preparando il management dell'azienda, per decidere se dovranno aprire o chiudere i cordoni della borsa.

E, stando alle dichiarazioni del manager Augusto Ascheri, ci sarebbero ancora i margini per una soluzione della crisi, nonostante fosse stata la stessa azienda a lanciare l'allarme comunicando alle istituzioni che si stava correndo il pericolo di un stop improvviso della produzione. Bisogna infatti considerare che un improvviso spegnimento dei forni provocherebbe danni irreparabili agli impianti con tutte le conseguenze facili da immaginare.

Ma, a ben vedere, è tutta la filiera del carbone nella Provincia di Savona a segnare il passo nonostante il suo peso non indifferente anche dal punto di vista occupazionale. Anche la chiusura dei due gruppi della centrale di Vado a cui ha fatto seguito il blocco del Terminal rinfuse di Vado rappresenta un inequivocabile segnale di tendenza. Si è venuta pertanto a creare una situazione per la quale La Tirreno Power ha ritenuto necessario provvedere allo smaltimento, attraverso l'immissione sul mercato, del carbone non più utilizzato.

E che dire di Funivie? Questa azienda è chiaramente funzionale alla cocheria di Bragno ed è stata recentemente ristrutturata con grande dispendio di denaro. Ma intanto non

si parla più di parchi carbone e tutto sembra estremamente nebuloso.

Mentre il giornale sta andando in macchina sono in corso incontri a vario livello ma i temi che riguardano il carbone, non sono facili da affrontare. Non suscitano particolari entusiasmi in una nazione dove ogni anno c'è una tornata elettorale. È pertanto difficile trovare soluzioni in grado di soddisfare a tutte le esigenze del territorio in modo da far combaciare le problematiche ambientali e l'occupazione.

PDP

Tra i fondatori vi è Fabrizio Ghione, assessore comunale cairese

Nasce a Cairo associazione "Noi ci siamo" per promuovere l'impegno politico-sociale

Cairo M.te - È nata in Valbormida a Cairo l'Associazione Culturale "NOI CI SIAMO". L'Associazione conta già numerose adesioni di persone di ogni estrazione sociale, ed una nutrita presenza di giovani. Tra i fondatori della neonata Associazione vi è Fabrizio Ghione assessore comunale cairese.

Il nuovo soggetto, di carattere politico-culturale, prende vita in una fase molto delicata che il Paese e la Val Bormida stessa stanno vivendo; è in momenti come questi, infatti, che è richiesta una forte e rinnovata assunzione di responsabilità da parte dei cittadini, che contrasti la deriva che da più parti viene alimentata per squalificare e deprimere l'esigenza potentemente avvertita di un salto di qualità della vita delle persone, delle comunità locali e della società intera.

La crisi che stiamo attraversando richiede nuove iniziative di persone che liberamente possano aggregarsi e ritrovare le ragioni forti per una rinascita nel campo cul-

turale, economico e socio-politico. Senza tali percorsi, difficilmente si potrà arrestare il "declino" del nostro Paese e con esso quello del nostro territorio provinciale.

Il punto di partenza sta nella consapevolezza che un impegno per il bene comune, risulta tanto più efficace quanto più chiaro e credibile sia il riferimento alle esperienze e ai valori della libertà, della persona, del popolo, della sussidiarietà, dell'educazione, della famiglia, dell'intrapresa nella società e nell'economia.

Da qui l'idea di costituire un'associazione animata dalla tensione ai seguenti obiettivi essenziali: 1) Riaffermare il valore della politica come forma di passione civile; 2) Promuovere l'impegno politico e civile nelle Comunità e sul territorio attraverso l'approfondimento di problematiche aventi rilevante interesse locale e nazionale; 3) Far crescere una nuova cultura amministrativa locale che, sulla base del principio costituzionale della sussidiarietà, stimoli e tuteli la libera iniziativa individuale e collettiva dei cittadini nella vita sociale, culturale ed economica.

La crisi del tessuto sociale ed economico del nostro territorio trae origine prevalentemente dalla forte affermazione, nella società e nelle Istituzioni, della mentalità individualistica e statalista, ovvero della concezione per cui l'Ente Pubblico si concepisce come l'unico soggetto titolato ad occuparsi del bene comune.

Tale cultura ha gravemente mortificato e compreso la libera iniziativa dei cittadini nell'affrontare le esigenze personali e collettive, fino a far apparire ogni iniziativa in quella direzione come uno spregevole interesse particolaristico, oltre che portare alla dequalificazione delle persone che si impegnano nella vita delle Istituzioni pubbliche.

Quali sono quindi le prospettive con cui guardare all'immediato futuro del Paese e del nostro territorio?

Noi vogliamo dare un forte



contributo ad individuare, nell'intreccio fra libertà e responsabilità, il nucleo vitale e portante di ogni idea di società e di sviluppo.

Tale fondamento ha storicamente permesso a laici e cattolici, agli ideali socialisti e cristiani, di superare antichi steccati, di sviluppare il dialogo e la collaborazione politica per la crescita dell'Italia nel dopoguerra.

Siamo convinti della necessità di rilanciare, oggi, questo rapporto aperto e costruttivo fondato sul primato della persona e della sua libertà senza il quale difficilmente si potranno fronteggiare con efficacia le derive ideologiche e depressive che costituiscono una causa rilevante della crisi che stiamo vivendo nella società italiana e nella politica italiana, attualissima quella che stiamo vivendo, oggi, in Liguria.

Dante, Boccaccio e Botticelli al Calasanzio

Carcare. Nell'ambito del 32° ciclo di Lezioni - conversazioni del Centro culturale "Calasanzio", giovedì 26 Marzo 2015, alle ore 20,45, nell'aula magna del Liceo si terrà l'incontro sul tema: "Dante, Boccaccio e Botticelli: L'eros, il dono, la donna nuda e squartata (Inf.XIII; Dec. V, 8 e V, 9; tavv. di Botticelli)".

Relatore: prof. Giorgio Bertone, Università degli Studi di Genova.

Controllate 60 auto e 90 persone

Il costante controllo dei Carabinieri per sventare droga, furti e incidenti

Cairo M.te - Prosegue l'attività di controllo operata dalle pattuglie dei Carabinieri in Valle Bormida.

Durante una di queste attività, nel corso di un normale controllo del territorio, nella serata di venerdì 20 marzo è stata fermata un'autovettura con a bordo una donna. Il veicolo è stato intercettato in Millesimo da una pattuglia della Radiomobile di Cairo.

L'atteggiamento nervoso della conducente ha portato i Carabinieri ad approfondire meglio il controllo, portandoli a rinvenire circa 11 dosi di cocaina, all'interno della borsetta della donna.

La stessa, di circa 40 anni, residente a Millesimo, è stata tratta in arresto in flagranza del

reato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti, e trasferita agli arresti domiciliari nella propria abitazione. Quanto rinvenuto è stato sequestrato.

Sempre nella notte tra venerdì e sabato, nel corso di una serie di controlli volti a prevenire i furti in abitazione ed a salvaguardare la sicurezza della circolazione stradale, sono state controllate circa 60 autovetture e 90 persone. Cinque le contravvenzioni al Codice della Strada elevate, di cui una per guida in stato di ebbrezza, a carico di un 24enne residente a Carcare (SV), ad opera dei Carabinieri della Stazione di Cairo Montenotte in un controllo effettuato in Cairo.

Grande successo per le giornate FAI in Val Bormida

Cairesi e turisti, venuti anche da lontano, in visita a Ferrania e al convento di Cairo



Cairo M.te - Si calcola che quasi un migliaio di visitatori, fra sabato e domenica scorsi, abbiano visitato il convento francescano di Cairo e Ferrania - stabilimento e abbazia aderendo all'invito del FAI savonese, che quest'anno ha puntato su monumenti valbormidesi.

Nonostante la pioggia e le giornate fredde di inizio primavera, sia cairesi che valbormidesi nonché tanti turisti hanno partecipato alle visite guidate, ascoltando le spiegazioni dei volontari e degli "apprendisti ciceroni", ovvero studenti geometri dell'Istituto Superiore di Cairo e del "Boselli" di Savona, che con passione e competenza li hanno accompagnati a ciclo continuo, una visita dopo l'altra nei due giorni di apertura. Molte le presenze di residenti nei vari centri della Rivie-

ra, ma anche di visitatori provenienti per l'occasione da Genova, da Milano, da Saluzzo e Cuneo - per citare qualche località registrata.

L'iniziativa - che ha visto la partecipazione attiva anche degli Scout cairesi, della Protezione civile e del Comune di Cairo M. - è stato un vero successo, con grande soddisfazione degli organizzatori come dei fruitori; questi si sono complimentati più volte, gratificati di aver potuto visitare il convento di San Francesco da poco restaurato, riconosciuto come un gioiello storico architettonico che addirittura molti cairesi - a detta loro - non avevano mai visto nel suo interno e hanno in questi giorni avuto la possibilità di apprezzarne le strutture, le caratteristiche e l'articolata storia, che affonda le sue radici nel Duecento. È



stata gradita, anche, l'installazione artistica "Cantico" di Claudio Carrieri che, con le sue sculture in terracotta, ha abitato gli spazi del chiostro convento in empatia con il pensiero francescano.

Altrettanto vale per l'abbazia ferraniese di San Pietro, ricca

di cimeli e di testimonianze di una vicenda plurisecolare.

L'auspicio è che queste occasioni di conoscenza diretta dei più interessanti monumenti del nostro passato, attraverso la visita diretta e l'ascolto dell'illustrazione delle loro caratteristiche, non resti un caso



isolato, ma possa essere ripetuta, anche sistematicamente, in seguito e proposta anche a tante altre persone. L'esito favorevole dell'opportunità offerta - grazie al FAI - è un'attestazione chiara del fatto che monumenti storici ed artistici possono fare da significativo e

concreto traino per flussi turistici. E i visitatori, poi, vanno a pranzo, vanno al bar, fanno shopping e recano apporti al nostro tessuto economico. Meglio imparare la lezione dai fatti e creare prossime occasioni. Si sta progettando in merito...

LR Ch.

Un nuovo e inedito progetto della Condotta Slow Food

Una dispensa per memorie gastronomiche

Cairo M.te - Messo in archivio da pochi giorni il 5° MelaDay, evento che ha coinvolto centinaia di appassionati delle antiche varietà di mele delle Valli della Bormida portando con quest'ultimo evento del progetto integrato "I frutti ritrovati di antiche terre liguri" a mettere a dimora oltre 2500 nuove piantine con 22 varietà di 18 accessioni, la Condotta Slow Food lancia un nuovo progetto "La dispensa della memoria gastronomica delle valli della Bormida".

"Questa nuova avventura che Slow Food delle Valli della Bormida si appresta a intraprendere - dicono i responsabili Slow Food - è senza dubbio ambiziosa, una scommessa che vogliamo fare ma non da soli."

Ci sono già diversi amici che hanno dato la loro disponibilità a cominciare da uno dei principali ideatori Alessandro Marcano, socio Slow Food ma soprattutto narratore e scrittore. Alle spalle abbiamo un decennio nel quale quanto di "buono" si è realizzato è patrimonio di tante persone che con noi hanno condiviso obiettivi e speranze. Il progetto salviamo la Zucca di Rocchetta... il recupero

delle antiche varietà di mele delle valli della Bormida con il MelaDay. La riscoperta del moco ma anche il Mercato della Terra.

La definizione "Dispensa" richiama da un lato, il luogo in cui si tengono generi alimentari, per utilizzarli in cucina, e dall'altro, all'azione di distribuzione gratuita, nel nostro caso delle memorie "La dispensa della memoria gastronomica delle valli della Bormida. Con il cibo si parla di agricoltura, di società, di festività, di commercio, di scambio, di viaggio, di esperienza, di ricchezza, di fame, di consuetudini, di solidarietà, di passione, di famiglia. Sarà un punto di raccolta e salvataggio delle memorie gastronomiche delle Valli della Bormida... con due finalità principali: la prima è salvare le memorie in qualunque forma si presentino, la seconda è renderle disponibili a chiunque interessino, per motivi di studio, di professione o anche solo di curiosità. In su bordine a queste due ci si prefigge anche di raccogliere i frutti della "dispensa", cioè articoli, saggi, proposte culinarie, pubblicazioni o documenti. Nella prima fase ci prefiggiamo di raccogliere tutti i documenti



che hanno un riferimento alla cucina, anche nel senso più esteso, dal seme al piatto, in ogni caso ricette, singole ricette, lettere, diari, memoriali, appunti e "quaderni dei conti" di casa o di cascina. Registrazioni di memorie (traccia mp3, oppure filmato nelle varie versioni digitali, tanto su supporto CD) Fotografie, in originale o in copia o in formato elettronico. Racconti di vicende riportate "di seconda mano", cioè memorie raccontate più volte all'interno della famiglia, circa una certa consuetudine o una certa preparazione. La "dispensa" potrà essere alimentata da chiunque voglia collaborare attraverso le modalità che saranno predisposte. Il logo è l'arbanella... che richiama la conservazione.

Avrebbe compiuto gli anni lo scorso 21 marzo

Ricordando l'amica Carla Ferraro

Cairo M.te - A ricordo di Carla Ferraro desidero esprimere l'affetto e la gratitudine per averla conosciuta.

Abbiamo lavorato insieme per tanti anni, lei in laboratorio chimico, ed io in ufficio tecnico in vetreria a Dego. Abbiamo trascorso accanto tanti momenti sereni e anche di prova.

Lei nella sua discrezione e riservatezza era un'amica fidata, generosa. Abbiamo condiviso le settimane bianche, le cene, le camminate salubri nei nostri boschi, presente a volte anche il papà Arturo.

Purtroppo i suoi genitori pochi anni fa sono venuti a mancare e, anche quando lei si è ammalata e ha iniziato i cicli di chemio, ha vissuto la sua 'croce' con forza e dignità. Le sue amiche più intime hanno detto che non si lamentava mai, non voleva impensierire chi con affetto ha condiviso più da vicino la 'prova'!

Quando mi disse che suo papà e la mamma Rita erano peggiorati in salute, accolse la proposta che il sacerdote andasse a trovarli, per una parola di conforto, per ricevere la Comunione; così sia Don Pasqua che Don Claudio li hanno avvicinati e portato loro il conforto dei sacramenti, anche dell'Unzione degli infermi in occasione della ricorrenza della Beata Maria V. di Lourdes.

Quando è morto il papà, Carla mi ha chiesto di andare a pregare per il Santo Rosario in casa. Quando è mancata la mamma, lei aveva iniziato nello stesso giorno il primo ciclo di terapia. Una settimana prima che morisse sono stata a trovarla, mi ha aperto lei la porta, era debole ma con la consueta cortesia e amicizia mi ha accolto.

Carla è nata al Cielo il 29 febbraio di quest'anno, era nata sulla terra il 21 Marzo e avrebbe



Carla Ferraro, a sinistra, con Aldina.

compiuto 65 anni.

Gli auguri per il suo compleanno si sono susseguiti sempre da quando l'ho conosciuta. ... Eppoi ci salutavamo spesso dal balcone, a 100 mt di distanza. Con le cugine abbiamo scelto questa bella foto per ricordarla. Lei sorrideva anche col cuore, anche se nelle foto può sembrare seria.

Così unita alle cugine, cugini, amiche, amici e parenti tutti ci è parso bene pensarla come un dono che Dio ci ha fatto in questo cammino terreno, comunque sempre breve. Ma se possiamo dimenticarci del giorno 29 febbraio, il 21 Marzo è stato per noi un augurio nel suo affettuoso ricordo come di rinnovata primavera, per amare e vivere la vita dando il massimo di noi stessi, consapevoli della nostra caducità.

Aida Oddone

Istituita dal Comune di Roccavignale

Una borsa lavoro per Claudio

Cairo M.te. Claudio Zinola, originario di Roccavignale e attualmente ospite a Villa Sanguinetti per motivi di salute, è stato inserito nel progetto di una borsa lavoro istituita dal Comune di Roccavignale.

L'iniziativa ha preso le mosse dalla chiusura della Comunità Montana Alta Valbormida che ha provocato l'interruzione del sistema bibliotecario intercomunale. La nuova Amministrazione Comunale, insediata nel maggio 2014, si è subito attivata ponendosi l'obiettivo di riaprire la biblioteca frequentata con interesse e profitto soprattutto dai bambini della scuola dell'infanzia.

E, in men che non si dica, il sindaco Amedeo Fracchia con l'assessore Eliana Fracchia hanno raggiunto l'obiettivo: è stato rinnovato l'ambiente, sono stati colorati i muri, il numero dei libri è stato aumentato e la biblioteca ha ripreso vita. Non solo, ma con il nuovo bilancio 2015 la Giunta ha approvato il progetto della borsa lavoro sopra menzionata.

La presenza di Claudio nella biblioteca è prevista per due pomeriggi al mese e viene accompagnato da Cairo a Roccavignale da due volontari. Claudio ha così la possibilità di trascorrere qualche ora in compagnia dei suoi amici roccavignalesi mantenendo così i legami con la sua terra d'origine e rendendosi al tempo stesso utile alla comunità: «Ringrazio di cuore la Giunta e in particolare il sindaco - ha detto Claudio - per questa bella opportunità che mi offre anche la possibilità di socializzare con gli amici del mio paese».

Sabato 28 marzo alle 21 al Santa Rosa

"Gildo Peragallo ingegnere"

Carcare - Penultimo appuntamento della rassegna 2014/15 presentata al Teatro S. Rosa di Carcare. Sabato 28 marzo alle ore 21 sarà di scena la compagnia savonese de La Torretta che presenta un classico della tradizione dialettale genovese: "Gildo Peragallo ingegnere" dell'indimenticabile Gilberto Govi.

La commedia è caratterizzata dagli equivoci e dai malintesi messi in atto dall'abile quanto casuale "regia" di Gildo Peragallo. Il protagonista vive in una pensione dove tutti lo credono ingegnere, è un personaggio simpatico e stravagante che si diverte a riempire la propria vita di frottole ed imbrogli fino a mettersi nei guai.

Gildo incontra nella pensione l'assennato Comandante Tagliavacche che si trova suo malgrado a dover assecondare le stralunate bugie dell'amico, abbozza con la proprietaria della pensione un romantico flirt, fa credere a Ines, ingenua ereditiera, di essere suo padre fino a che nella pensione non giunge suo figlio Silvio che, innamoratosi di Ines, renderà la trama ancora più complicata. In un divertente turbinio si susseguono intrighi ed equivoci fatti vivere dai personaggi tutti ben caratterizzati fino alla conclusione della vicenda.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni BARISONE
(Piero) di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Mirosa, la figlia Maria Teresa, il figlio Graziano, il genero, la nuora, i nipoti Igor, Alex e Beatrice, il cognato, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella parrocchia di **Cairo M.te** venerdì 20 marzo.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Roberta PERVENI
in Fossati di anni 72

Ne danno il triste annuncio il marito Bruno, la sorella Germana, il nipote Mirco con Andreina e il piccolo Sebastiano, la nipote Micaela, la zia Assunta e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Dego** giovedì 19 marzo.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio, 41 - Cairo Montenotte - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo CHIARLONE
(Dove) di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Riccardo, il cognato Agostino, i nipoti Nello, Simone, Daniela e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 19 marzo nella Chiesa Parrocchiale di **Piana Crixia**.

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'ospedale di Savona
Francesco Carlo ROBBA
(Calzolaio) di anni 86

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Maria, i figli Germana con Stefano, Roberto con Grazia, la nipote Elena, il cognato, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 20 marzo nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di **Cairo Montenotte**.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Erano le ore 17 del 4 febbraio scorso quando le maestre, impegnate negli scrutini, avevano sentito un boato: era crollato il controsoffitto nella mensa della scuola elementare. Si tratta di un episodio molto grave che avrebbe potuto avere conseguenze facilmente immaginabili se fosse accaduto nell'ora di pranzo. La magistratura, in merito a quell'episodio, ha iscritto nel registro degli indagati quattro persone: il costruttore e il progettista della scuola realizzata nel 1990 e i due ingegneri che nel 2013 avevano effettuato le verifiche statiche dell'edificio.

Roccavignale. Poco prima di cedere il posto alla primavera, l'inverno ha dato il suo ultimo colpo di coda imbiancando un po' tutta la Valbormida. Non è stata una grande nevicata ma quella poca neve che è caduta era molto pesante, tanto da far crollare rami ed alberi sulle linee elettriche. A Roccavignale l'erogazione della corrente è rimasta interrotta dalle 2 di domenica 15 marzo sino alle 11,30. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire nella piana di Rocchetta dove si trovavano pali pericolanti a causa delle forti raffiche di vento.

Altare. Il 20 marzo scorso, presso l'asilo Mons. Bertolotti di Altare, ha avuto luogo la prima delle manifestazioni commemorative organizzate in occasione dei 100 anni della Grande Guerra. Era presente il Generale Franco Cravarezza che ha parlato sul tema «La Grande Guerra - Le innovazioni strategiche e tecnologiche militari». Ossia, come il conflitto dei nostri nonni ha cambiato il modo di combattere e ci ha preparati alla guerra moderna. Era presente all'incontro un gran numero di persone che ha dimostrato grande interesse nei confronti dei temi trattati.

Cairo M.te. È stata affidata in maniera provvisoria, in attesa delle verifiche dei requisiti, alla ditta Viarengo Srl di Asti il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali per il periodo che va dal 1 aprile 2015 al 31 marzo 2021. Questo incarico era stato affidato in maniera definitiva alla ditta Semperlux srl, prima ditta aggiudicataria, che ha successivamente comunicato la rinuncia alla sottoscrizione del contratto e di conseguenza all'affidamento.

Cairo M.te. Il Comando di Polizia Municipale aveva ravvisato la pericolosità di alcuni rami presso i giardini di Piazza della Vittoria, che sono stati immediatamente chiusi al pubblico. È stato pertanto affidata alla ditta Techongreen srl di Cairo Montenotte la verifica di eventuali rami pericolanti e la loro messa in sicurezza. A fronte della convenzione in atto con la Techongreen, l'intervento dovrebbe comportare una spesa di circa 300 euro.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Millesimo. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato part-time, 1 operatore socio sanitario; codice Istat 5.5.3.4.10; sede di lavoro: Millesimo; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica O.S.S.; durata 3 mesi; patente B; età min: 30; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2516.

Carcare. Azienda di Carcare assume, a tempo determinato fulltime, 1 autista addetto alle consegne; settore commercio; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; previste anche mansioni relative alla gestione del magazzino; titolo di studio: diploma; patente C; età min: 25; età max: 40; richiesta esperienza tra 2 e 5 anni; CIC 2515.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato - full time, 1 capocantiere; settore termoidraulico; codice Istat 3.1.2.5.04; sede lavoro: Millesimo (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; trasferte giornaliere; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2514.

Calizzano. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 operaio addetto alla produzione; sede di lavoro: Calizzano (SV); turni: diurni; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2510.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 escavatorista edile; codice Istat 7.4.4.3.08; sede di lavoro: Cairo Montenotte/Savona (SV); auto propria; turni: diurni; patente C; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2509.

Cairo M.te. Azienda di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato full time, 1 Saldatore; codice Istat 6.2.1.2.02; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; richiesto patentino di saldatore; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2508.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Savona**. Da giovedì 26 a domenica 29 marzo in Piazza del Popolo a Savona si svolgerà la quarta festa/rassegna internazionale di birre artigianali e prodotti tipici denominata "Savona a tutta birra". Dalle ore 18 alle ore 21, con ingresso libero.

- **Cairo M.te**. La sezione Soci della Coop Liguria di Cairo M. organizza, per giovedì 26 marzo una dimostrazione di cucina a cura di Luciano Miglietti sul tema "Cairo da Gustare". L'incontro si terrà alle ore 16,00 presso la sala SOMG "Abba" di Via F.lli Francia. La partecipazione è libera e gratuita.

- **Cairo M.te**. Venerdì 27 marzo alle ore 21 si parlerà di calcio nella Sala De Mari del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, in occasione della presentazione del libro di **Boris Carta** "Rosso-blu giorno per giorno. Protagonisti e comparse del Cagliari Calcio". Sul filo della nostalgia, sarà l'occasione per guardare indietro al football in bianco e nero di Gigi Riva e di Tutto il Calcio Minuto per Minuto, un'altra epoca, un mondo lontanissimo.

- **Altare**. Sabato 28 marzo, ad Altare, nella splendida Villa Rosa sede del Museo del vetro, alle ore 16.30, Francesco De Nicola presenterà l'ultimo libro di poesia di **Giannino Balbis** ("Di quei ch'andavano nel palazzo erando... Apocrifi"), pubblicato dalla casa editrice Matislo. Letture di Carla Marcelli. Accompagnamento musicale di Giovanni Mistero. Seguirà visita guidata al Museo del vetro.

- **Cairo M.te**. Il circolo Arci P. Neruda di Via Romana, 20 organizza, per lunedì 30 marzo, il "Tombolone Pasquale"; previsti 12 giri. Si pagheranno l'ambo, il terno, la quaterna, cinquina, boccina e tombola. Prezzo della cartella: 3 Euro. In contemporanea lotteria 5 premi con prezzo del biglietto 2 Euro: max 2 biglietti a persona.

- **Cairo M.te**. L'associazione donatori sangue AVIS, sezione di Cairo Montenotte, in occasione del 65° anniversario di fondazione organizza per domenica 12 aprile alle ore 20,45 al Teatro del Palazzo di Città un concerto di pianoforte del pianista Massimo Arrighi. "Musica fa buon sangue" è il titolo dell'evento musicale Avisino che promette un concerto pianistico con brani dalla classica al Blues, passando per jazz e improvvisazione, per arrivare al POP.

- **Cairo M.te**. L'ASD UP Bragno organizza per domenica 14 giugno 2015 una gita all'Expo 2015 di Milano. Programma: ore 6,30 partenza da Bragno, ore 9,00 arrivo a zona Expo, ore 18,00 ritorno, ore 20,30 rientro a Bragno. Biglietto: over 65 Euro 20; studenti E. 23; adulti E. 27; bambini da 4 a 13 anni E. 16. Pulmann GT 50 posti Euro 15 a persona. Prenotazione entro il 15 aprile ai nn. 339 7885684, 338 8741599, 339 5612686 con - versamento di € 20,00 di anticipo.

Al consorzio "Valbormida Formazione", ex IAL

Sono in pieno svolgimento i corsi per "operatori della ristorazione"

Carcare. Presso la sede ex IAL di Carcare, oggi diventata sede del nuovo consorzio "Valbormida Formazione" sono in pieno svolgimento i corsi della seconda e della terza classe del corso triennale per "operatori della ristorazione". I ragazzi sono già vicini o stanno già facendo gli "stage" presso le aziende e quelli della terza affronteranno poi gli esami finali.

Intanto il Consorzio sta cercando di rinnovare il contatto con il liquidatore IAL per poter rimanere nei locali dell'istituto in via Cornareto, ma in ogni caso, ha già individuato una nuova sede in Carcare per poter continuare comunque la sua attività. La scuola ha ottenuto infatti un nuovo primo anno della ristorazione in Val Bormida e sta quindi già raccogliendo le iscrizioni di giovani al di sotto dei 16 anni con la licenza media, interessati a diventare in tre anni commissari di sala o di cucina.

Per chi ha già compiuto 18 anni, c'è in partenza un corso dalle ottime prospettive occupazionali, che riprende dopo alcuni anni il settore della meccanica industriale, approfittando del fatto che molte piccole e medie imprese della Valle, dopo anni di crisi, hanno oggi molte commesse e ricercano nuovi operai specializzati. Il corso di "operatore meccanico", di 600 ore, partirà a metà aprile e si concluderà entro il 10 agosto. Presso il consorzio Valbormida Formazione ci sono anche molti corsi serali in attuazione per occupati, per ora a pagamento, in attesa di bandi per poter dare alle persone "voucher" per la frequenza gratuita degli stessi.

Molto richiesti sono i corsi di cucina, di lingue e di informatica. Tra poco (a metà aprile) partirà anche un corso di saldatura (elettrica e TIG) per il quale sono ancora aperte le iscrizioni.

Per completare i corsi già programmati, il consorzio accoglie anche domande per corsi serali di lingua tedesca, spagnola, di CAD (disegno al computer) avanzato 3d e di costruzione siti WEB.



Curato da ex dirigente Raviolo con gli insegnanti

Un libro per finanziare le scuole dell'Istituto Comprensivo di Carcare

Carcare - Il Consiglio di Istituto del Comprensivo di Carcare ha lanciato un'iniziativa di raccolta fondi in favore delle attività che si svolgono nei vari plessi dell'istituto e in particolare dei numerosi laboratori di Istituto.

L'iniziativa consiste nella distribuzione del libro "La costruzione dell'Istituto Comprensivo", curato dall'ex dirigente Elio Raviolo con il contributo di vari insegnanti che negli anni hanno lavorato e ancora lavorano nel Comprensivo di Carcare.

Grazie agli autori, che hanno deciso di rinunciare ai loro compensi, e alla casa editrice Spaggiari, che ha concesso un forte sconto sul prezzo di acquisto, circa il 60% del prezzo di copertina che è di 24 euro rimarrà alla scuola.

I fondi serviranno per finanziare diversi progetti secondo quanto deciso dal Consiglio di Istituto e in particolare l'attività dei laboratori che si trovano nei vari plessi del nostro Istituto: si va dall'aula verde e dal



museo del legno di Mallare al laboratorio dei fossili e a quello musicale di Altare, dalla sala storica museale di Pallare ai laboratori presenti nei plessi di Carcare e cioè la biblioteca "Colibri", il laboratorio di informatica e il laboratorio scientifico.

Per prenotare il libro, ci si può rivolgere alla segreteria della scuola.

Fu insegnante di filosofia e parlamentare

Cairo, via Apollo Sanguinetti Chi era costui? Un sacerdote

Cairo M.te. Dopo il 1861, fatta l'Italia, bisognava fare gli Italiani; costruire ospedali, scuole, strade, ferrovie, caserme militari, ecc..

Fu inevitabile istituire nuove tasse ed in particolare fu molto contestata la tassa sul macinato istituita nel 1869 dalla Destra Nazionale del ministro delle Finanze Quintino Sella.

Per applicare la tassa fu inventato il primo misuratore fiscale al mondo: il contagiri della macina. Ne seguì la serrata di protesta di tutti i mulini d'Italia e scapparono tumulti tra i contadini, soprattutto del nord, che vedevano vanificato il loro lavoro. I tumulti causarono circa 250 vittime e migliaia di feriti, ma la tassa che incideva del 6% sul bilancio nazionale ebbe il merito di portarlo in pari già nel 1875. Fu poi abolita nel 1884 dalla Sinistra di Agostino Depretis.

Anche a Cairo si ebbero ripercussioni con la serrata del mulino cui seguirono tumulti e la bocciatura dell'illustre concittadino, Apollo Sanguinetti, candidato al Parlamento Nazionale.

Lo storico locale Girolamo Rossi, ci ha lasciato un profilo di questo personaggio suo contemporaneo: «(A. Sanguinetti) è il nome di un eletto ingegnere che ha levato in fama il paese nativo.

Abbracciò in giovinezza il sacerdozio e, laureato poscia in filosofia razionale, venne preposto alla Direzione di alcuni corsi di scuole magistrali, dove riportò fama di valoroso insegnante.

Eletto nel 1860 deputato al Parlamento, che da subalpino divenne nazionale, vi portò il concorso della sua intelligenza, del senno pratico, onde andava fornito, e la sua parola venne sempre ascoltata con attenzione dai colleghi, che lo avevano in molta stima. Nel 1871 però non ottenne la riconferma del politico mandato, per avere votato la legge sul macinato; per il che ritiratosi a vita privata, riprese con amore quegli studi, che per cure maggiori aveva intermesso; ed alcuni studi didattici sulla necessità d'una Riforma

grammaticale e d'altri scritti sul Sistema di governo in Italia, fanno testimonia della versatilità del suo ingegno... (seguono lodi retoriche ndr)... la sua morte, avvenuta il 5 luglio 1889 in Firenze nella ancor verde età di anni 66, lasciò largo rimpianto non solo nella terra nativa, dove ora riposano le sue ceneri, ma in tutti quanti ebbero a conoscerlo ed apprezzarlo. Tre giorni dopo la morte il giornale La nazione di Firenze fece un elenco dei libri pubblicati da Apollo Sanguinetti: I principi fondamentali di antropologia in servizio della scienza morale giuridica e politica - La scienza grammaticale ad uso delle scuole secondarie - Il metodo per liberare i bambini dalla tortura dell'analisi logica e grammaticale - La nuova preparazione allo studio della grammatica per le classi elementari - Il sillabario fonico completo graduato e razionale - Matrimonio e Divorzio - Lezioni di fisica, di chimica e di agricoltura.



Non mi rimane molto spazio per considerazioni personali per cui mi limiterò a dire di essere profondamente onorato dall'ingegno di questo concittadino che, oggi sconosciuto, produce ancora frutti nelle scuole d'Italia ed ogni volta che imbroccherò via Apollo Sanguinetti mi leverò il cappello.

Mario Capelli, Io Steccolini.

Meraviglie sotterranee Valbormidesi

Carcare - Siamo abituati a guardare e conoscere il territorio delle Valli del Fiume Bormida dal punto di vista della sua superficie, strade, boschi, centri storici dei suoi meravigliosi Borghi, ora proveremo ad esplorare il nostro sottosuolo, alla scoperta delle risorser e dei monumenti naturali di cui è ricco. Venerdì 27 Marzo a Carcare, alle ore 21 nella sala riunioni del Centro Polifunzionale, esattamente sopra al bocciodromo, grazie al Gruppo Speleologico Savonese un incontro dal tema "Meraviglie sotterranee della Val Bormida" con la proiezione di fotografie e video. Un percorso inusuale e soprattutto inaccessibile ai non addetti ai lavori, proprio per questo un'occasione da non perdere per perfezionare le proprie conoscenze.

Superdog contro il cinghiale

Carcare. L'episodio è capitato al Vispa il 20 marzo scorso quando il signor A.C. si trovava a pochi passi dalla sua abitazione in via E. De Amicis con i suoi due cagnolini.

All'improvviso sbuca da bosco un grosso cinghiale che, spaventato forse dalla presenza dei due animaletti, piccoli ma rumorosi, ha un attimo di indecisione ma poi pensa bene di fare dietrofront. Uno dei due cagnolini, non pago del successo ottenuto, sentendosi forse un superdog, si lancia all'inseguimento abbaiano furiosamente. Ma, quel che è troppo è troppo. Il cinghiale si volta di scatto e con un magistrale colpo di muso fa fare alla incauta bestiola un bel volo affondandogli anche le zanne nella carne.

L'animale selvatico si è quindi rifugiato nel suo habitat, mentre il cagnetto ha dovuto ricorrere alle cure del veterinario che ha provveduto a ricucirlo per benino.

Secondo l'ASL e la Guardia Forestale

Nessun pericolo dalla presenza di lupi

Roccavignale. A scadenze più o meno regolari ritornano notizie allarmanti di avvistamenti di lupi in Valbormida, anche in attività predatoria ai danni di ungulati od ovini. Ma, a ben vedere, il lupo catturato il 26 febbraio scorso da una telecamera sistemata sul palazzo comunale di Roccavignale sarebbe l'unico esemplare avvistato in Valbormida, a parte quello trovato morto a Cengio alla fine di marzo dello scorso anno. Sulla presenza di questa specie faunistica è intervenuto qualche tempo fa anche il presidente dell'associazione Wilderness Franco Zunino secondo il quale i lupi hanno effettivamente fissato la loro dimora in Valbormida anche se si tratta di animali tutt'altro che autoctoni bensì provenienti dalla Francia. Mette inoltre in guardia i cacciatori invitandoli a tutelare l'incolumità dei loro cani che potrebbero diventare essi stessi vittime di questi predatori.

A questo riguardo getta acqua sul fuoco l'Asl2 del Savonese che, in un comunicato redatto insieme al Corpo Forestale dello Stato, fa il punto sui recenti episodi di avvistamento di lupi a Roccavignale: «In merito agli articoli apparsi nei giornali scorsi sui quotidiani, relativamente agli avvistamenti di lupi a Roccavignale, la ASL 2

Savonese - Sanità Animale e il Comando Provinciale di Savona del Corpo Forestale dello Stato, ritengono di smentire le voci secondo cui la presenza di lupi nella zona sarebbe elemento di pericolo per la pubblica incolumità».

«Studi decennali condotti in Italia e in Europa - si legge nel documento - hanno infatti inequivocabilmente dimostrato che la presenza di questi animali non è in alcun modo correlata a tali evenienze, per cui non corrisponde a verità quanto citato in merito a "aggressioni comprovate all'uomo". Al contrario, la presenza ormai accertata nella zona di un branco di tre - quattro lupi a cavallo del territorio regionale va vista come un evento del tutto naturale, in un ambiente in cui abbondano gli ungulati e la superficie boschiva è in costante aumento. Vanno smentite anche le voci secondo cui gli animali sarebbero stati deliberatamente liberati a fine di ripopolamento, mentre in realtà la presenza del lupo sulle Alpi è semplicemente una colonizzazione di territori idonei da parte della popolazione appenninica».

E intanto interviene nel dibattito il sindaco di Massimino, Massimo Paoletta, che si è trovata una delle sue pecore sbranata dai lupi.

Festeggiati a Montaldo di Spigno sabato 21 marzo

Sono 80, ma ben portati, gli anni di Pietro Marengo



Montaldo di Spigno - Pietro Marengo sabato 21 marzo ha festeggiato il compleanno con i familiari e gli amici cacciatori invitati, per l'occasione, all'agriturismo Molina di Pareto. Gli anni sono 80, compiuti il 14 marzo, portati bene con tanta energia ancora da spendere, lui pensionato ma instancabile contadino di ritorno, nella conduzione familiare del suo piccolo podere modello. Pietro Marengo, da sempre abbonato de L'Ancora ed amico personale di alcuni suoi collaboratori, è ritratto nella foto, al termine del pranzo, con la moglie Ortensia, le figlie Donatella e Patrizia, i nipoti Lorenzo e Daniele. Tanti auguri Piero, e "ad multos annos" da tutti noi.

LOURDES

dal 25 al 28 maggio 2015

in collaborazione con la Parrocchia di Cairo Montenotte



Partenza in Bus dalla Valbormida
Accompagnatore Pastorale
Iscrizioni entro e non oltre il

30 APRILE 2015 presso



Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

Servizi sportivi

di Cairo Montenotte e della Valle Bormida nelle pagine dello sport

WB Factor

su www.lancora.eu



www.lancora.eu

Edo Morando, la fotografia di un trascorso immobile

“Che tristezza la nostra vecchia stazione!”

Canelli. In una delle sue passeggiate a piedi in centro città, Edo Morando si viene a trovare davanti alla stazione ferroviaria di Canelli. E, tristemente, ricorda.

«Nella brutta stagione non vado molto in bici. Nel timore di prendermi qualche malanno, preferisco andare a piedi. Così ho passeggiato in centro città.

Ad un certo punto, mi trovo in una zona che mi si è paleata, quasi all'improvviso, in un altro tempo. Il cancello che vi dà accesso non è un passaggio stretto e obbligato, ma uno slargo che si apre al mondo, anzi meglio, al passato. In un batter d'occhio, mi sono ritrovato immerso nella storia dei nostri luoghi, quasi la fotografia di un trascorso immobile.

Complice la stagione più inclemente, con una natura assopita e disordinatamente abbandonata, ho visto sfilare anni di storia e il tempo della mia gioventù. Non date o eventi, ma sensazioni, personaggi, ricordi reconditi, profumi di mosto e rumori di macchinari, tintinnare di bottiglie e, prima ancora, rullare di botti. Ho rivisto nella memoria il concentrato della laboriosità della gente delle nostre parti; il punto d'incontro tra i lavori di campagna e l'intraprendenza imprenditoriale.

Per molti decenni tutte le merci di Canelli sono passate lì. Le aziende più importanti di allora si sono aggregate in quella parte della città per avere un collegamento comodo e rapido con il mondo, così come la produzione e il mercato pretendevano.

Di fronte all'attuale silenzio quasi immobile e a tanto disordine, ti coglie subito la sensazione che tutto è finito o quasi. Non c'è più spazio per quanto accadeva in passato: al mattino il vociare degli studenti riuniti per andare a scuola, il campanello ammonitore, la vista di capannoni, officine e magazzini con operai indaffarati pronti a stipare le merci, il frenetico via vai degli addetti per preparare i carri, il susseguirsi di ordini perentori, infinite ed estenuanti manovre preparatorie.

Oggi il sito è diventato un ricettacolo di cartacce e rottami, bottiglie, lattine e borse di plastica. Il vento si accanisce a far mulinare ogni cosa. Erbacce e arbusti crescono dappertutto e gli alberi si sono moltiplicati in modo disordinato e senza limite. Ma tra i rami si può ancora vedere il retro dei vecchi capannoni aziendali in parte abbandonati; i recinti e i cancelli sono stati fagocitati dalla natura selvaggia dall'incuria e dal disinteresse, ma sono sempre là. La prospettiva che ti portava a fantasticare lontano ormai è un vago ricordo al cospetto di tanto abbandono. Attrezzature e vecchie strumentazioni rotabili giacciono abbandonate preda della ruggine e della sporcizia. La bottiglia che per decenni ha avuto il compito di richiamare il nome e la produzione di Canelli nel



bandonati; i recinti e i cancelli sono stati fagocitati dalla natura selvaggia dall'incuria e dal disinteresse, ma sono sempre là. La prospettiva che ti portava a fantasticare lontano ormai è un vago ricordo al cospetto di tanto abbandono. Attrezzature e vecchie strumentazioni rotabili giacciono abbandonate preda della ruggine e della sporcizia. La bottiglia che per decenni ha avuto il compito di richiamare il nome e la produzione di Canelli nel

mondo, giace tristemente sola sotto le intemperie.

Qualche animale randagio attraversa furtivo e si nasconde tra i rovi e gli arbusti mentre forse del pericolo che incombeva prima di questa recente solitudine.

A vegliare su tanta immobilità solo due fanali rossi simbolo della volontà di un futuro ripristino, ma che hanno il sapore di lumini posti a vegliare all'infinito. Che tristezza, la nostra vecchia stazione!».

Pierstefano Berta nominato Accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino



Canelli. Lunedì 16 marzo, in occasione dell'inaugurazione del 230° anno accademico della storica Accademia di Agricoltura torinese (della quale tra l'altro sono stati soci personaggi importantissimi per la storia dell'enologia, come Arnaldo Strucchi, il Conte di Cavour e il Generale Staglieno...), sono stati nominati i nuovi Accademici, tra i quali il canelinese Pierstefano Berta, per i suoi lavori sulla tecnica enologica e sulla storia e la cultura del vino. Si tratta di una nomina che corona una lunga attività professionale nel mondo della vite e del vino. La cerimonia di apertura si è tenuta a Palazzo Lascaris a Torino, con la presenza del sindaco Fassino, di molte autorità e naturalmente dei Soci dell'Accademia.

Il Presidente dell'Accademia Prof. Pietro Piccarolo ha presentato il programma del prossimo anno, ricco di iniziative scientifiche e di divulgazione. In particolare ha messo in evidenza i numerosi progetti collegati ad Expo 2015, le conferenze e gli incontri accademici.

Incontri Unitre ad aprile

Canelli. L'anno accademico dell'Unitre di Canelli propone, per il mese di aprile, i seguenti incontri: giovedì 9 Acquani Michele ci guiderà in un bel viaggio in Sicilia, giovedì 16 Giovanni Bosca ci spiegherà: "Dov'è il sole di notte?" Giovedì 23 aprile chiuderà le lezioni Erildo Ferro con l'illustrazione del complesso iter che è stato compiuto per la realizzazione del tunnel di Isola d'Asti.

Nella rivista OICCE Times

Nuove prospettive contro la flavescenza dorata

Canelli. È possibile trovare una chiave per contrastare la flavescenza dorata, la terribile malattia dei nostri vigneti?

È quanto sembra possibile, grazie ad un innovativo lavoro di ricerca svolto da una équipe piemontese, coordinata da Giorgio Masoero, dell'Accademia di Agricoltura di Torino.

Il lavoro, pubblicato nell'ultimo numero della Rivista di Enologia OICCE Times, è stato presentato, lunedì 23 marzo alle 10,30 al Vinitaly, allo stand G8 di Enolitech.

La rivista presenta come la flavescenza dorata non ami i vitigni che sono più acidi, e come l'acidità potrebbe rappresentare una strada per contrastarla. Si tratta del primo studio di questo tipo, che apre nuove prospettive allo studio

della malattia e dei mezzi di prevenzione, come quello che prevede di usare la simbiosi della vite con dei microscopici funghi, che hanno il potere di rendere leggermente più acida la linfa della vite.

"Questi nostri lavori stanno continuando" dichiara Giorgio Masoero "con diverse ricerche a Torino, a Vezzolano e a San Martino di Rosignano. Ci auguriamo di assistere ad un germogliamento delle conoscenze sul pH in-vivo della vite in rapporto all'effettiva percentuale di malattia."

Questo lavoro apre interessantissime prospettive per le aree viticole colpite dalla grave infezione di flavescenza dorata.

Per informazioni: OICCE tel. 0141 822607 - oicce@tiscali.it

Sabato 21 e domenica 22 marzo

Grande partecipazione alla 1ª Mostra scambio

Canelli. Presso il Centro Commerciale il "Castello", la "Pro Loco Città" di Canelli e gli "Amici della Vespa - I Vandalini" hanno organizzato, sabato e domenica, 21 e 22 marzo, la prima edizione della "Mostra Scambio" di auto, moto, trattori, bici, ricambi, modellismo. Esposizione e tutto quanto fa epoca.

Ed è così che sui circa diecimila metri del parcheggio interrato del "Castello" hanno trovato spazio un centinaio di bancarelle di altrettanti espositori provenienti da mezza Italia, da Bologna, Brescia, Firenze.

Soddisfatti gli organizzatori sia per gli oltre duemila visitatori che per gli scambisti che già si sono dati appuntamento per il prossimo ottobre.

Così alcuni scambisti:

"Non ci aspettavamo un'efficienza così tempestiva nel riuscire a cambiare l'esposizione della mostra, causa la pioggia. Bravi, gli organizzatori, alla loro prima prova"

"Si potrà fare ancora meglio, ad ottobre".

"Ad ottobre noi ritorneremo".

"Noi di Canelli, abbiamo



scoperto di avere un locale unico in Piemonte, sia per questo livello di mostre che per molte altre, quelle dei libri e di altro ancora. Qualcuno dovrebbe approfittarne".

Incontentabile la soddisfazione del presidente Pro Loco Giancarlo Benedetti e dei suoi esperti aiutanti che hanno ricevuto complimenti da parte dei numerosi assaggiatori della farina frutto dei tradizionali forni a legna.

"E' stata una bella prima "Mostra bagnata, mostra fortunata" - ha rilasciato Giancarlo Benedetti, presidente Pro Loco Canelli - Stiamo già studiando per preparare una mostra doppia da tenersi, ad ottobre, nel cortile per le moto e auto ed il resto qui nel parcheggio sotterraneo".

Sarà in carica per tre anni

Eletto il nuovo Direttivo della Fidas

Canelli. Si sono svolte presso la sede della Fidas di Canelli le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo che rimarrà in carica per il triennio 2015-16-17. Alla presidenza è stato riconfermato Mauro Ferro mentre vice sono stati nominati Luciano Dridini, da tanti anni tesoriere del gruppo, e Giovanna Nuara. Il tesoriere sarà Gian Paolo Galandrino. Alla segreteria è stata confermata Elena Lovisolò. Per quanto riguarda i consiglieri un nuovo ingresso: la giovanissima Giorgia Forno che affiancherà i confermati Carlo Colla, Ferro Amilcare, Serra Federico, Saracco Alda, Alessandro Stella. Giorgia Forno con Federico Serra saranno anche "delegati giovani" per il Gruppo. La gestione dell'ateresi è stata assegnata al tandem Ferro Amilcare e Galandrino Gian Paolo. La Fidas canelinese conta oltre 480 iscritti che, nel 2014 ha raccolto 832 sacche di sangue durante i prelievi svolti presso la sede di Via

Robino 131. "Sono molto contento del nuovo consiglio direttivo che è stato eletto. - ci dice Mauro Ferro- Un ringraziamento va a tutti i consiglieri che hanno lasciato ma che hanno dato tanto al nostro gruppo, con un particolare grazie ai due ex vice presidenti per l'impegno profuso, e che continueranno la loro opera in un'altra veste. Un ben venuto alla new entry Giorgia Forno che senza dubbio non mancherà di portare una ventata di gioventù al nostro Gruppo.

Come sempre l'impegno del gruppo sarà diretto verso il coinvolgimento di nuovi donatori, in modo particolare quelli nella fascia di età tra i 18 e 30 anni, oltre alle varie iniziative in favore della città.

Prima "discesa in campo" per il nuovo direttivo sarà per il prelievo di sabato 4 aprile vigilia di Pasqua e a seguire, la settimana dopo, la Festa sociale con la 57ª Giornata del Donatore di Sangue di sabato 11 aprile.

Canelli. Si svolgerà sabato 11 aprile la 57ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2014 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione.

Il gruppo fondato nel lontano 1958 da Armando Panattoni ha raggiunto traguardi importantissimi sia a livello storico in quanto è uno dei più "vecchi" e longevi del Piemonte sia dal punto di vista della raccolta sangue nei 57 anni ne sono state raccolte 35298 sacche.

Il gruppo è cresciuto nel tempo dalla sede provvisoria delle scuole medie, alla sede di dei Partigiani fino alla tragica alluvione; poi il trasbordo al palazzotto nel dopo alluvione fino alla costruzione dell'attuale nuova sede di Via Robino bella funzionale spaziosa e soprattutto polifunzionale dove hanno sede anche i gruppi Admo e Ventigiovani.

Sabato 11 aprile a Canelli

68 i donatori premiati dal Gruppo Fidas

Va vediamo quale sarà il programma della giornata che si terrà sabato pomeriggio 11 aprile. Questo il programma:

Alle 16,00 ritrovo dei partecipanti presso la sede, seguito alle 16,30 nel salone della sede le relazioni sull'attività del gruppo e le premiazione dei donatori benemeriti. Alle 17,45 corteo a piedi alla chiesa San Paolo dove alle 18,00 Santa Messa officiata da don Carlo. Infine alle 19,00 aperitivo in sede e quindi conclusione con la cena al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

I premiati

Saranno 68 i premiati in questa edizione traguardi raggiunto di grande importanza con ben 3 donatori che da soli hanno donato oltre 350 sacche di sangue.

Tante le delegazioni delle federate Fidas presenti alla manifestazione oltre alle varie Associazioni canellesi. Sicura la presenza della delegazione trentina guidata da Sergio Cappelletti.

Il "Taccuino sul paesaggio rurale" di Laurana Lajolo



Canelli. Domenica 22 marzo s'è tenuta, nella Biblioteca G. Monticone di Canelli, la presentazione del libro di Laurana Lajolo "Taccuino sul paesaggio rurale - Le colline del vino" (ADL Editore), in collaborazione con l'Associazione Culturale Davide Lajolo. Il taccuino ripercorre la storia geologica e quella agraria del territorio, fornendo spunti interessanti per la valorizzazione del territorio Unesco. Laurana Lajolo ha dialogato con Annalisa Conti, vice-presidente dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato. Il pomeriggio ha visto gli interventi di Franca Bagnulo, architetto paesaggista di Canelli, con "La terra diventa casa", relazione sulla tecnica costruttiva della terra cruda nei fabbricati rurali delle zone Unesco; Annamaria Tosti, insegnante della Scuola Media C. Gancia di Canelli, con il progetto scolastico biennale per la sensibilizzazione dei ragazzi sul tema della valorizzazione del proprio territorio, e Gian Carlo Scarro-ne, presidente dell'Associazione Valle Belbo Pulita, che ha parlato di "La tutela delle acque nelle zone Unesco". A completare l'appuntamento, due "momenti artistici": l'inaugurazione della mostra fotografica "Il palpito della terra. Emozioni sulle parole di uno scrittore", di Fabienne Vigna e Luciano Ghione, e il monologo, tratto dal racconto di Laurana Lajolo "Catterina", interpretato da Paola Sperati, descrizione delle durezze della cultura contadina.

Un percorso cittadino per i ciclisti?

Canelli è ancora percorribile in bici mezzo ecologico ed economico?

Canelli. Il nostro concittadino, Romano Terzano, attento osservatore del territorio e del futuro dei nostri tratti ferroviari da tempo dismessi, apre, meritatamente, l'attenzione anche sull'utilizzo del territorio cittadino per i ciclisti. E così scrive: «Chi ha seguito le notizie giornalistiche in merito all'utilizzo della ferrovia che passa da Canelli ha letto con quanta decisione il sindaco Marco Gabusi ha difeso la proposta di realizzare una pista ciclabile, alternativa al passaggio dei treni.

Percorsi cittadini

Volgendo lo sguardo in un ambito molto più ristretto, cioè su quello cittadino, vedrei bene altrettanto impegno del Sindaco nella realizzazione di percorsi ciclabili all'interno della nostra città. Fino ad ora è stato privilegiato l'uso dell'auto privata con conseguenti ingorghi, inquinamento, pericoli e difficoltà di parcheggio. Ora non vedrei male un progetto che promuova l'uso della bicicletta, mezzo ecologico ed economico, che non occupa grandi aree per la sosta, assai comodo per fare le commissioni presso i negozi del centro. Sarebbe apprezzato anche dai turisti stranieri, abituati nei loro Paesi ad usare le loro meravigliose piste ciclabili urbane.

Costato però che, adesso, i ciclisti canellesi sono pochissimi, a causa del pericolo co-



stante che incombe su di loro in mezzo ad un traffico intenso. Alcuni passano sulle aree pedonali, sui marciapiedi, vanno contromano e si assumono pesanti responsabilità in caso anche di una semplice collisione con un passante.

Difficoltà in aumento

Con la riorganizzazione del traffico attuata, da poco, in città, le difficoltà ed i pericoli sono aumentati. Chi dal Secco deve raggiungere la zona ovest e non intende percorrere viale Indipendenza, dove transitano pericolosissimi mezzi pesanti, deve imboccare via Roma e poi via Massimo d'Azeglio. Qualche volta l'ho percorsa, non senza preoccupazione per la mia incolumità a causa della larghezza insufficiente al transito di due vei-

coli affiancati e dell'intenso traffico. Pertanto a chi tanto si è battuto per la pista ciclabile sulle ferrovie ed ai responsabili dell'incolumità dei cittadini sulle nostre strade pongo due domande alle quali non ho trovato una mia risposta.

Domande

- Nel primo tratto della via Massimo d'Azeglio con la mia bicicletta devo mantenere rigorosamente la destra e favorire il sorpasso da parte di un automobilista che sopraggiunge? In caso di collisione io avrei il danno maggiore e chi mi sorpassa una grave responsabilità.

- In alternativa sarebbe meglio, in bicicletta, viaggiare al centro della carreggiata, che è a senso unico, ed impedire un pericoloso sorpasso?».

Venerdì 27 e domenica 29 marzo

Lilt e la settimana per la prevenzione oncologica

Canelli. Ogni anno a marzo, la Lilt, (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), promuove la settimana per la prevenzione oncologica, con il patrocinio del Ministero della Salute e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Secondo l'American Institute for Cancer Research (AICR), oltre il 30% dei tumori è direttamente riconducibile all'alimentazione scorretta, sia in termini quantitativi che qualitativi. Numerose ricerche scientifiche hanno dimostrato che molti tumori potrebbero essere prevenuti con una dieta corretta ed una scelta mirata e ragionata degli alimenti.

Tre attività. La delegazione canellese della Lilt di Asti propone, nell'ultimo fine settimana di marzo, tre attività, per promuovere corretti stili di vita come arma contro i tumori.

Venerdì 27 marzo nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Canelli

Giocando mangiando. La giornata della sana alimentazione (spuntini, giochi e educazione alimentare). Le abitudini alimentari si consolidano nei primi anni di vita. Attraverso un approccio ludico è facile e divertente insegnare ai più piccoli come alimentarsi correttamente.

- **Venerdì 27/3, ore 21**, nella Chiesa di San Tommaso - concerto dell'Orchestra mandolinistica "P. Paniati" di Asti e del Coro Laeti Cantores di Ca-

nelli.

P.Paniati. "La mandolinistica non ha mai cessato la sua attività, se non per un breve periodo durante la Seconda Guerra Mondiale. Il repertorio spazia da quello originale per strumenti a plectro, alle trascrizioni da opere, operette, canzoni, danze, arie classiche, colonne sonore da films, L'orchestra è diretta da Fabio Poggioni.

Laeti Cantores. Il Coro Laeti Cantores di Canelli, fondato nel 1992, dal 1996 ha sede in via Verdi. L'attività del coro spazia prevalentemente nel campo della musica sacra a cappella e particolare cura è dedicata alla formazione del repertorio, che comprende anche brani di rara esecuzione. Gli elementi, tutti amatori sono divisi nei settori: soprani, contralti, tenori e bassi. Dal 2012 organizza al Rifugio "La Pavoncella" di Camerana (CN), nel mese di luglio, un Campus Musicale rivolto a giovani musicisti dagli 8 ai 15 anni. Negli ultimi due anni ha programmato e seguito, presso la propria sede, un corso di vocalità tenuto dal M^o Riccardo Naldi. Dall'anno di formazione il Coro è diretto da Orietta Lanero.

- **Domenica 29/3, ore 15,30**, Sede della Delegazione - CRI di Canelli Via dei Prati

Prevenire con la dieta: cancro e non solo, incontro con la dott.ssa Lidia Rovera -

moderatrice dott.ssa Maria Luisa Amerio.

La dottoressa **Lidia Rovera** è specialista in malattie dell'apparato digerente e in scienza dell'alimentazione (indirizzo dietetico) ed ha frequentato il Master Universitario in Bioetica. Fino al gennaio 2014 è stata responsabile della Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda Ospedaliera dell'Ordine Mauriziano di Torino. E' autrice di pubblicazioni scientifiche e capitoli di libri. E consulente tecnico-scientifico per l'Associazione Italiana Celiachia.

La dottoressa **Maria Luisa Amerio**, è specializzata in Scienza dell'Alimentazione con indirizzo dietetico. E' direttore SOC Dietetica e Nutrizione Clinica, vice presidente Ordine dei Medici-odontoiatri della Provincia di Asti. Ha svolto attività di docenza in corsi universitari e ha partecipato a commissioni e gruppi di lavoro a livello regionale e nazionale. Ha partecipato in qualità di docente/relatore a numerosi corsi e convegni italiani ed è autrice di pubblicazioni, capitoli di libri, relazioni congressuali pubblicate e abstracts.

L'incontro è realizzato in collaborazione con: infermiere volontarie CRI Canelli - Università della Terza Età Nizza-Canelli.

Durante le iniziative proseguirà il tesseramento e la diffusione di materiale informativo.

Il dott. Pier Luigi Bertola (presidente Cis) prosegue il racconto

Ultima avventurosa iniziativa umanitaria in Africa

L'Etiopia. «Con i suoi spettacolari panorami mozzafiato, ci ammalia. E' molto verde, c'è abbondanza di acqua e la gente, nonostante tutto, sembra serena, con sguardo dolcissimo.

Addis Abeba. Verso il tardo pomeriggio arriviamo ad Addis Abeba, capitale dell'Etiopia e telefoniamo a don Mario che, rispettando rigorosamente i tempi africani, ci viene a prendere. La città, fondata da appena 120 anni, non mi entusiasma. Lucio, che l'ha potuta poi visitare meglio di me, assicura che è bella ed interessante.

I Salesiani. La missione salesiana ci accoglie con simpatia, come sempre i salesiani. Per un caso fortuito, conosciamo il Rettore maggiore, guida di tutti i salesiani del mondo, arrivato da Roma per una delle consuete visite.

Restiamo affascinati dalle molteplici attività che i salesiani svolgono nel mondo (scuole professionali e non, centri di recupero per bambini di strada, per ragazze madri, per prostitute, appoggio a chi non ha un lavoro ecc. E poi dicono che i missionari sono colonialisti! Bah!

Lucio decide di adottare a distanza un bellissimo bambino.

Padre Cesare, il decano, con autentico spirito salesiano, la sera, ci invita ad una festuciolata per l'onomastico di un confratello. C'è allegria ed apre anche una buona bottiglia di prosecco.

Veronica. La sera successiva c'è la consueta diretta con radio Veronica di Torino che, grazie a mio fratello Gian Carlo, nonostante i suoi recenti problemi di salute, riusciamo a realizzare. Fa piacere sentire anche da lì un pezzo della nostra Italia che ci segue nei viaggi.

Sudan. Con un ottimo pullman, ripartiamo per il Sudan che raggiungiamo dopo le soste sul lago Tana, ricco di bei monasteri ortodossi risalenti agli anni 1200-1300 e la sosta a Gonder, antica capitale etiope che racchiude castelli incantati, dal suggestivo fascino rinascimentale. Non sembra neppure di essere in Africa! A ragione è stata chiamata la Camelot africana, la Valle d'Aosta africana per i suoi mille manieri. Nei ristoranti si incontrano tanti menù identici ai nostri: come si fa a non gustare un ottimo caffè bollente o un delizioso caffelatte, seduti ad un bar stile bella epoque?

Ad Addis Abeba, il dott. Melloni, capo della Cooperazione italiana, ci mette in contatto con l'"Amhara development" che gestisce la sanità in Etiopia e che ha preso in carico l'ambulanza che consegnerà all'ospedale pubblico di Debrè Birhan, tenendoci sempre informati.

Khartoum. Lucio e Piero insistono di partire per il Sudan nelle prime ore del mattino con un minibus il cui autista abbiamo incontrato, per strada, la sera precedente. Non sono affatto convinto che questa persona riesca a racimola-



re il numero di persone sufficienti per andare alla frontiera con il Sudan, né che lui ci vada veramente. Comunque, l'appuntamento è alle 4,30 del mattino seguente. Ci sono da coprire oltre 220 km, poi dovremo passare le due frontiere, incontrare in dogana la persona che era appositamente partita da Khartoum il giorno precedente e che ci dovrebbe portare nella stessa città, dopo oltre 570 km e vari check-control. Mi sorprende il dubbio, anche perché di lui abbiamo solo il numero del cellulare, che si possa essere intascato i soldi. Alle 4,30 non si vede nessuno, alle 5 ed alle 5,15 neppure. Dopo tre quarti d'ora, arriva e carica il pulmino all'inverosimile. Partenza alle 6,15 con arrivo puntuale in dogana. Alla frontiera con il Sudan, puntualissimo, troviamo a Mortada l'ottimo autista dell'agenzia di Milano, Maurizio Levi che con un pick-up, aiutandoci molto nel disbrigo delle pratiche doganali, ci porta a Khartoum, Lo zaino non ci viene neppure controllato. Di tutti i viaggi forse questo è stato il meno pesante. In città ci aspetta un'altra sorpresa: il salesiano don Jim Comino che doveva ospitarci era in Italia per motivi di salute. Il suo sostituto, simpatico prete milanese di 90 anni, ci ha accolto per salutarci, ma, essendo solo e quasi completamente cieco, siamo andati a pernottare in hotel.

All'ospedale di Strada. A Khartoum abbiamo anche fatto visita al centro cardiocirurgico Salaam di Gino Strada dove ci abbiamo assistito ad un intervento al cuore.

All'ambasciata. Dopo la simpatica visita all'Ambasciata italiana, dove abbiamo incontrato vecchi amici come il dott. La Frattina, siamo stati a pranzo alla Cooperazione italiana guidata dall'inossidabile "Vecio" dott. Bortolan che tanto bene sta facendo in Sudan, specie nella zona sud est».

Chi volesse aiutare la CIS può utilizzare l'iban: IT 56 S 05034 47300 0000 0002 0452. (il racconto della missione africana continuerà con la prossima edizione de L'Ancora)

Tanto per sapere e partecipare

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Unitre. Giovedì 26 marzo, nella sede della Cri, in via dei Prati, alle ore 15: "Alimentazione e salute" (dott. Mauro Stroppiana, docente).

Tombola. Venerdì 27 marzo, ore 20,30, nella sede del gruppo Alpini di Canelli, avrà luogo

il gioco della tombola.

Ciclismo. Sabato 28 marzo, dalle ore 13,00 alle 18,00, il Pedale canellese, alle ore 17,30, nel salone delle stelle presenterà la nuova squadra.

Tombola. Sabato 28 marzo, alle ore 21, la Bocciofila di via Riccadonna, organizza nella sua sede, il gioco della tombola.

Sangue. Sabato 4 aprile, nella sede Fidas, in via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, prelievo del sangue.

Mostra di gatti. Nei giorni di 11-12 aprile si svolgerà la 1^a Esposizione internazionale felina gatti di razza pregiata.

Aido Gita. La sempre vivacissima associazione Aido di Canelli organizza per sabato 25 aprile una gita a Sotto il Monte e al parco faunistico Le Cornelle. Iscrizioni entro il 10 aprile (0141 822092 - 0141 823645).

Liberazione. Sabato 25 aprile, Commemorazione Festa della Liberazione (Memoria viva).

Ciclismo. Sabato 25 aprile, il Pedale canellese organizza, dalle 13 alle 18, Gara di Cross contro xco per bambini dai 7 ai 16 anni (via Riccadonna Campo MTB).

Celebrazioni pasquali

Domenica delle Palme (29/3). In san Tommaso, alle ore 10,15, alla chiesa di San Sebastiano, benedizione dei rami di ulivo e processione alla chiesa di S. Tommaso. In san Leonardo, la benedizione degli ulivi avviene alle ore 10,45, nella piazzetta davanti alla chiesa. Al Sacro Cuore, alle ore 10, nella cappella di Stosio, benedizione degli ulivi e processione verso la parrocchia.

Lunedì santo (30/3). Al Sacro Cuore, ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni.

Martedì santo (31/3). In San Tommaso, dalle ore 9 alle 11, confessioni individuali; alle ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni.

Mercoledì santo (1/4). In San Leonardo (Villanuova), alle ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni.

Giovedì santo (2/4). Nella cattedrale di Acqui, alle ore 9,30, santa Messa del Crisma e benedizione degli olii; in san Tommaso, alle ore 18, Messa in Coena Domini; dalle 19 alle 21, adorazione individuale e, alle 21, adorazione comunitaria; in san Leonardo, 21, messa in Coena Domini. In Sacro Cuore, 18, Messa in Coena Domini; 20,30, adorazione con i ragazzi; dalle 21 alle 23, adorazione adulti.

Venerdì santo (3/4). In san Tommaso, al mattino e al pomeriggio: adorazione e dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 15 alle 17,30 confessioni individuali; alle ore 18, celebrazione della morte del Signore; in Sacro Cuore ore 18, celebrazione della Passione; **alle ore 21, Via Crucis cittadina** lungo la Sterna da San Tommaso a San Leonardo.

Sabato santo (4/4). In San Tommaso, confessioni individuali dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 17 alle 18; in san Tommaso e san Leonardo, alle ore 21, Veglia pasquale con la liturgia della luce, della Parola, Battesimo e dell'Eucarestia. Al Sacro Cuore, ore 22, Veglia pasquale.

Domenica di Pasqua (5/4). Orario festivo in tutte le tre parrocchie.

Appuntamenti Unitalsi

Canelli. Dopo il buon inizio di attività cristiana convinta, concretizzata, a febbraio, con il pellegrinaggio, a Lourdes, di 21 pellegrini guidati da don Claudio, il gruppo Unitalsi-Canelli comunica i prossimi appuntamenti: 20/04, **Ostensione** della Sacra Sindone e visita dei luoghi di don Bosco. Partenza da piazza Gancia alle ore 13,30; 26/05, pellegrinaggio, con pulman, di un giorno, a Caravaggio; 22-28 luglio, pellegrinaggio a Lourdes, in treno con ammalati, pellegrini e volontari; 2-5 ottobre, pellegrinaggio a Padre Pio e visita in Abruzzo; 6/12, pranzo Natale.

Pellegrinaggio giubilare a Torino e a Colle don Bosco

Canelli. Gli ex allievi/e di don Bosco di Canelli organizzano per **Sabato 11 aprile**, un pellegrinaggio giubilare nei luoghi di don Bosco (Valdocco-Torino e Colle Don Bosco), con possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria.

Ore 7.30: partenza con autobus da piazza Gancia e dai Salesiani di Canelli. Ore 9.30: visita guidata alla Basilica Maria Ausiliatrice di Torino e camerette di don Bosco, con possibilità di confessioni. Ore 11.30: partenza per Colle Don Bosco, ed inizio visita. Ore 13.00: pranzo nel ristoro *Mamma Margherita* (su prenotazione) o pranzo al sacco. Ore 15: continuazione visita. Ore 17: Santa Messa in Basilica e rientro. Quota pulman euro 15. Prenotazioni entro e non oltre lunedì 6 aprile, ai numeri telefonici: Berra Angelo, 347 0349841 - 0141 832197 (ore 19.00 - 20.30); Montanaro Alfredo, 347 8040550; Barbero Piercarlo, 339 3920129 - 0141 823088 (ore pasti).

Indicazione unanime dei soci

Presidenza Enoteca all'Ass. Mauro Damerio

Nizza Monferrato. Il Consiglio di Amministrazione dell'Enoteca regionale nella sua ultima riunione di giovedì 19 marzo ha proceduto alla nomina del nuovo presidente. La scelta è caduta sul nominativo di Mauro Damerio che attualmente ricopre l'incarico di Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza Monferrato. I soci dell'Enoteca regionale, Comune di Nizza, Unione collinare "Vigne & vini", Associazione Produttori del Nizza avevano indicato unanimemente il nome poi scelto e quindi il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della volontà dei soci assegnando la carica a Damerio, il quale, accompagnato dal consigliere dell'Enoteca regionale, Gianni Bertolino, si è presentato per presentarsi ufficialmente nel suo nuovo incarico.



Mauro Damerio (al centro) con Gianni Bertolino (a sinistra) e il sindaco Flavio Pesce (a destra).

Ha espresso la sua soddisfazione e l'onore per essere stato scelto "perché lavorare per il settore vinicolo vinicolo mi piace e fa parte della mia formazione culturale". Il lavoro non manca per cui è intenzione del neo presidente "ad essere immediatamente operativo per risolvere i problemi sul tappeto a cominciare dalla scelta, quella più pressante, entro maggio, del nuovo gestore del ristorante dell'Enoteca, la Vineria della Signora in rosso".

Per il presidente sarà necessaria da parte di tutti i componenti dell'Enoteca collaborazione, condivisione e unità di intenti, il solo modo di affrontare positivamente la situazione, Palazzo Crova deve diventare il centro di promozione del vino e per questo con il finanziamento di euro 50 mila del fondo Muda si procederà ad alcuni interventi più necessari: una sala degustazione attrezzata, un wine book shop, e locale stoccaggio (a temperatura controllata) per il vino. Anche il nuovo gestore che dovrà essere in possesso di esperienza gastronomica e interesse per il vino oltre alla solidità economica, sarà coinvolto; gli sarà chiesto di organizzare di "far vivere" il Giardino di Palazzo Crova con iniziative promozionali, aperitivo, incontri, ecc. e la scelta.

A proposito della gestione del Ristorante di Palazzo Crova sono già giunte alcune manifestazioni di interesse e chi è interessato può inviare domanda e curriculum all'Enoteca regionale.

Il sindaco Flavio Pesce ha manifestato la sua soddisfazione per la scelta. Ritiene che Palazzo Crova debba diventare il fulcro della promozione

del territorio, vino, gusto (con il Museo multimediale), cultura e non solo, visto che con il prossimo trasferimento della Biblioteca comunale nei locali lasciati dal Giudice di pace si liberano nuovi spazi, alcuni dei quali saranno utilizzati per ospitare la "Collezione Lajolo" (dipinti, quadri, scritti, ecc.), di notevole valore storico e finanziario, oggi ad Alessandria a Palazzo Monferrato che per volere della figlia Laurana saranno donati a Nizza, sede più appropriata considerato che, dopo Vinchio, Davide Lajolo considerava la nostra città la sua seconda patria.

Intanto è di questi ultimi giorni la notizia che il Consorzio del Barbera ha inserito Nizza nel pacchetto delle tappe di "Barolo Express" il progetto che si prefigge di portare i turisti che in visita a Expo 2015 in terra piemontese, parte di questi verrebbero dirottati nella nostra città, e questa, secondo il sindaco Pesce "è un'opportunità unica e da sfruttare".

Il neo presidente Damerio, inoltre, pensa che sia necessario aprire l'Enoteca ad altre figure del settore del vino per supportare meglio il progetto promozionale con nuove iniziative. Anche il problema economico è risolvibile con la collaborazione di tutti perché oltre ai debiti pregressi ci sono dei crediti da esigere, considerando anche che l'esercizio finanziario 2014 si è chiuso positivamente.

"Il primo segno di collaborazione" conclude Gianni Bertolino "l'hanno dato i soci dell'Associazione Produttori (una novantina) che hanno deciso di contribuire con un contributo straordinario di 100 euro caduno".

E' un segnale di chi ha a cuore la sorte dell'Enoteca regionale.

Intensa attività di controllo della Polizia municipale

Nizza Monferrato. Sono stati intensificati gli interventi di controllo della Polizia municipale per contrastare l'attività di accattonaggio, parcheggiatori abusivi e questua nelle diverse zone della città (vie e piazze) da parte di soggetti extracomunitari.

Numerosi sono stati gli interventi per allontanare i soggetti in questione.

Il Comando della Polizia municipale invita la cittadinanza a non elargire denaro o quant'altro per evitare che questo gesto umanitario spinga tali persone a continuare a frequentare la nostra città, approfittando del "buon cuore" dei nicesi.

Più in dettaglio nelle settimane scorse è stato fermato un extracomunitario intento a vendere fiori. Fermato e controllato, dichiarava di "essere residente a Genova, si veniva a scoprire che il suo permesso

di soggiorno era scaduto da due anni.

Naturalmente la merce veniva sequestrata con la verbalizzazione dell'illecito. Dal controllo presso la Questura di Genova risultava che non aveva più i requisiti per il soggiorno in Italia e quindi veniva accompagnato, per il provvedimento di espulsione, presso la Questura di Asti, dalla quale tentava la fuga. Bloccato, veniva successivamente denunciato a piede libero con l'accusa di "resistenza a pubblico ufficiale" con l'obbligo di presentarsi per la notifica del mandato di espulsione. Il realtà, poi, il soggetto non si è mai presentato.

Il Comando di Polizia locale assicura un costante controllo per scongiurare atti violenti, l'esempio è il fatto di Terni, da parte di individui che vivono in clandestinità.

Martedì 31 marzo al teatro Sociale

Il lago dei cigni e Giselle per la stagione teatrale

Nizza Monferrato. La commedia brillante "Taxi a due piazze", per la cronaca strepitosa il successo ottenuto, la stagione teatrale di Nizza prosegue con una serata, martedì 31 marzo, tutta dedicata al balletto, sul palcoscenico del teatro Sociale lo spettacolo di danza in due parti Un lago dei cigni... tra sogno e realtà e Giselle, ideato e messo in scena da Pompea Santoro con le coreografie di Marius Petips e Mats Ek; con Alice Capello, Giorgia Bonetto, Sara Barbagli, Nadine Lobina, Rebecca Di Michele, Anastasia Crastolla, Giulia Folla, Elisa Insalata, Annalisa Barberio, Manuela Galligani, Virginia Alfonso, Veronica Morello, Carla del Giudice, Nicole Gritti, Sara Bertocelli, Carlo Di Lorenzo, Fabrizio Matarrese, Andrea De Marzo, Andrea Carozzi, Liam Giacuzzo, Tiziano Pilloni, Edoardo Cirio; le musiche sono di Adolf Adam e Piotr Tcahacikovsky; a cura del del Eko Dance International Project.

Il lago dei cigni è la storia di un ragazzo alla ricerca di se stesso, costretto a vivere in un mondo ideale, pieno di regole, strutturato, quasi morboso del suo estetismo. Si rifugia in un mondo surreale dove l'incontro con colei che dovrebbe incar-

nare questa visione risveglia invece in lui la consapevolezza di quanto lui sia semplicemente "altro" dalle aspettative, non diverso.

La realtà è più cruda e più violenta del mondo fantastico dei sogni ma lo aiuta ad accettarsi per quello che è. La ragione di questa scelta artistica, nasce dalla volontà di descrivere questo percorso... Il processo di liberazione viene narrato coreograficamente dal cambio di tecnica, da classica a contemporanea.

Nella Giselle di Mats Ek l'ambientazione del secondo atto diventa un manicomio, le anime delle Willi diventano donne ferite.

Il coreografo ha voluto sottolineare non solo la storia di Giselle ma anche quella di donne, come lei, sono state ferite profondamente da persone amate o da esperienze vissute; con l'arrivo dell'uomo pentito e in cerca del perdono. Giselle è messa di fronte ad una scelta e trova la forza di accettare la propria condivisione attraverso la sofferenza delle altre donne.

La vendita di biglietti singoli verrà effettuata solo la sera dello spettacolo presso la cassa del teatro Sociale dalle ore 19,00.

Strepitoso successo per "Taxi a due piazze"

Prosegue a gonfie vele la rassegna di teatro 2015



I saluti finali degli attori che rispondono agli applausi del pubblico.

Nizza Monferrato. Martedì 17 marzo, al teatro Sociale di Nizza in calendario appuntamento con la commedia brillante "Taxi a due piazze" per la Stagione teatrale 2014/2015 di Nizza Monferrato.

In scena un cast di attori per interpretare un lavoro di Ray Cooney che racconta la storia di un tassista che riesce a convivere con due mogli, all'insaputa una dall'altra, fino a quando in seguito alle indagini per una "botta in testa" tutto il castello di sotterfugi, bugie, improvvisazioni sta per cadere e la verità venire a galla con un finale a sorpresa...

In un teatro gremito in ogni ordine di posti, anche la galleria era al completo, il numero pubblico si è certamente divertito per le situazioni comiche che si susseguivano in continuità con gli attori che a ritmo battente, incalzante e tambureggiante, senza solu-

zioni di continuità, sciorinavano le loro battute a raffica fra l'ilarità del pubblico e gli applausi a scena aperta che sottolineavano i passaggi più significativi con l'ovazione finale al calare del sipario e la chiamata alla ribalta, al termine dello spettacolo, degli attori.

Per completezza di cronaca pubblichiamo i nominativi degli attori, alcuni dei quali sono figli d'arte, ed i personaggi da loro interpretati (tra parentesi):

Gianluca Guidi, figlio di Jonny Dorelli, anche nelle vesti di regista (Mario Rossi); Giampiero Ingrassia, figlio di Ciccio Ingrassia (Walter Fattore); Renato Coresi (Brigadiere Laurinchia); Silvia Delfino (Carla Rossi); Biancamaria Lelli (Barbara Rossi); Antonio Pisu, figlio di Raffaele Pisu (Ispettore Pettinicchio); Piero Di Biasio (Bobby).

Brevissime da Nizza Monferrato

Torneo di calciobalilla

Domenica 29 marzo all'Oratorio Don Bosco, dalle ore 14,30, Torneo di calcio balilla a coppie con un ragazzo (dai 6 ai 14 anni) ed un adulto (genitori, nonni, zii, fratelli) con in premio uova di Pasqua. Il torneo è organizzato dall'Unione Ex allievi oratoriani in collaborazione con il direttore Nicola Moranzi. Per la cronaca i partecipanti, domenica 22 marzo, hanno potuto giocare alcune partite di allenamento (quelli già iscritti a quella data).

Incontri Unire

Per le conferenze dell'Università della terza età, martedì 31 marzo, il docente Ferruccio lebole tratterà il tema: "Tre cose che si perdono: lacrime, capelli e memoria" - Alle ore 15,30 a Nizza Monferrato presso i locali dell'Istituto Pellati e alle ore 21,00, ad Incisa Scapaccino presso il Teatro comunale.

Dopo la pulizia rifiuti in via Volta

Interventi per la bonifica delle discariche abusive



Nizza Monferrato. Nei settimane scorse abbiamo dato notizia della "bonifica" effettuata in via Volta per la raccolta dei rifiuti (di ogni genere) con l'intervento di mezzi e tecnici dell'Asp coadiuvati da operatori comunali, un intervento quantificato in circa 5 tonnellate di materiale.

In seguito a questo intervento nei giorni scorsi sono giunte dai cittadini altre segnalazioni di rifiuti abbandonati nelle diverse zone periferiche della città: sotto i ponti della tangenziale di Nizza ed in alcuni punti di strada Baglio.

L'Assessore Gianni Cavarino, preso atto di queste segnalazioni ha predisposto un accurato controllo e relativa documentazione fotografica con i tecnici dell'Ufficio tecnico, con i "vigili" del comando di Polizia Municipale coadiuvati dalla Protezione civile. Immediatamente in settimana sono incominciati gli interventi, con modalità simili a quella effettuata in via Volta, per la raccolta e lo smaltimento ad opera operatori comunali che si sono uniti ai tecnici ed ai mezzi dell'Asp. Anche qui la spesa è stata quantificata in circa 3.000 euro, che peseranno interamente sulle casse comunali in quanto la raccolta straordinaria non è prevista dal contratto d'appalto recentemente stipulato con l'Asp da parte del CBRA astigiano, in quanto non quantificabili sia in numero di passaggi sia in quantità dei rifiuti.

L'Assessore Cavarino se da una parte ringrazia i cittadini che d'impegnano a "fare bene" la differenziata, dall'altra non



manca di far rilevare il "poco senso civico" di chi butta i rifiuti dove capita o dove gli è più comodo anche se basta solo prenotare lo smaltimento, gratuito, degli ingombranti presso l'Urp con il passaggio degli operatori direttamente domicilio. L'invito dell'Assessore ai cittadini è quello di segnalare situazioni particolari, mentre sono in corso indagini, e qualcosa è già emerso, per trovare chi smaltisce abusivamente e conclude, molto seriamente, il vice sindaco "i colpevoli verranno denunciati e perseguiti e pagheranno per tutti!".

Isola ecologica

L'Assessore Cavarino ha colto l'occasione per comunicare che si sta ultimando l'iter, progetto, appalto lavori, e quant'altro, per la costruzione dell'area ecologica in strada Baglio. Considerato che parecchi lavori non sono più necessari, in quanto già eseguiti, vedi asfaltatura, illuminazione, fognature, si prevede che nell'estate si possano eseguire quelli mancanti e quindi si prevede, se non ci saranno intoppi, l'entrata in funzione alla fine dell'estate.

Gruppo Lovisolò per Nizza in polemica con il sindaco

Nizza Monferrato. Il gruppo di minoranza "Lovisolò per Nizza", rappresentato in Consiglio comunale da Pier Paolo Verri, Simone Nosenzo e Pietro Balestrino che ha in queste settimane il dimissionario Pietro Lovisolò, è molto critico con le ultime decisioni della Giunta Pesce.

Balestrino in particolare non condivide, la decisione di nominare come rappresentante del comune nicese in seno all'Unione collinare "Vigne & vini" l'Assessore Valter Giroldi, così come ritiene opportuno che l'Assessore Mauro Damerio debba rassegnare le sue dimissioni dall'incarico in Comune dopo la sua nomina, da parte del CdA dell'Enoteca regionale, alla presidenza dell'Enoteca stessa, incarico che secondo Balestrino poteva anche svolgere "il Consigliere Angelo Demaria vista la sua competenza professionale nel campo dell'Agricoltura".

Inoltre Balestrino informa che, in seguito al diniego del sindaco di concedere spazio in Comune alla minoranza per il



I consiglieri di minoranza del Gruppo "Lovisolò per Nizza".

consueto incontro del sabato con gli organi di stampa, se premurato di inviare lettera di protesta e di denuncia alla Prefettura "ritenendo che il comportamento del primo cittadino non sia corretto in quanto il Comune è la casa di tutti", posizione condivisa pienamente anche dagli altri colleghi consiglieri del gruppo.

Domenica 22 marzo all'Oratorio Don Bosco

Convegno partecipato nel ricordo di Don Celi



Il Gruppo degli Ex allievi ed amici, la chiesa gremita, la torta-anniversario.

Nizza Monferrato. Gli Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si sono ritrovati per celebrare il loro annuale e tradizionale convegno, una rimpatriata per molti che la professione ha chiamato in luoghi diversi e per tanti anche lontani, un ritorno alle origini sui luoghi della loro gioventù. Quello del 2015 aveva un sapore particolare perché celebrato nell'anniversario del ventennale della scomparsa di Don Giuseppe Celi, era giunto a Nizza nel 1941, il sacerdote che per 54 anni ha vissuto, ha lavorato, ha insegnato, ha dialogato, ha indicato una strada, dall'oratorio della terra nicese a quella più vasta del mondo.

Dopo i saluti, i convenevoli, i ricordi tutti nella chiesetta oratoriana, gremita, per la celebrazione religiosa con i saluti del presidente dell'Unione Ex allievi locale, Massimo Barbera che ha tracciato un breve profilo di Don Giuseppe Celi, la cui memoria è indelebile a vent'anni dalla sua scomparsa; la S. Messa è stata animata dai canti della corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie, diretta dai giovani "maestri" Davide Borriño e Luca Cavallo ed ad officiare, il delegato Ex allievi Don Francesco Quagliotto che nell'omelia, in perfetta attinenza con le letture, ha messo in risalto il "seme" lanciato da Don Celi nella sua missione di educatore nel suo oltre mezzo secolo di permanenza a Nizza e Don Thomas come conceleberrante. Al termine l'Ex allievo (della prima ora) Nino Aresca ha letto una sua poesia, in dialetto nicese, commovente e perfetto ritratto di Don Celi.

Il microfono è poi passato all'Ex allievo Arnaldo Malfatto, al quale Roberto Carrara, consigliere dell'ispettorato dell'Unione ex Allievi, ha consegnato una pergamena di benemerenza per il suo impegno umanitario in Africa e il presidente dell'Unione Ex Allievi Piemonte e Valle d'Aosta, Michelangelo Bianco gli ha fatto dono di una medaglia-ricordo con l'effi-

gie di Don Bosco.

Malfatto, da parte sua, ha svolto il tema formativo del convegno "Se semini raccogli".

Ha prima di tutto evidenziato il suo costante attaccamento a Nizza, molto profondo, nato dalla frequentazione oratoriana e di Don Celi "un santo" che ha sempre detto "facciamo insieme": è stato la mia guida, ed è sempre nel mio cuore". Per Malfatto la più grande soddisfazione della vita è "quella di poter fare qualcosa per gli altri, considerarli fratelli. Oggi sono qui perché c'è la mia vita e la mia famiglia, ma il mio cuore è in Ruanda". Ha ricordato come è nata la sua scelta ed il suo impegno "una conferenza in un convegno Ex allievi di un amico già impegnato in Ruanda" di qui la nascita dell'Associazione "One more life" con l'amico Piero Chiesa ed il sostegno "della mia famiglia". Ha raccontato dei suoi frequenti viaggi in Ruanda dove sono state allestite delle "case famiglia" per accogliere i giovani che si impegnano a rispedirsi ed a trovare un lavoro per poi "lasciare" il posto ad altri appena sistemati, "Abbiamo dato loro dignità e rispetto"; e ancora, il sostegno ad una casa per sordomuti ed altri numerosi interventi umanitari. Stesso impegno in Bolivia, mentre ad Asti, il sostegno alla mensa della carità con i pasti ai più bisognosi, la visita alle Case di Riposo, agli Ospedali, ecc. Terminata la conferenza la tradizionale foto ricordo e la visita al Cimitero per una preghiera sulla tomba di Don Celi.

La giornata del Convegno oratoriano è terminata con il pranzo sociale presso il Ristorante La Rotonda con il taglio della torta a ricordare l'anniversario dei 200 anni della nascita di Don Bosco. Con gli Ex allievi anche il parroco Don Aldo Badano con il vice parroco Gianluca Castino che hanno accettato l'invito rivolto dall'Unione Ex allievi di Nizza a condividere questo momento di festa e di celebrazione.

Fritto misto no stop a Bazzana

Mombaruzzo. Come da consuetudine l'Associazione Amici di Bazzana offre l'opportunità di un "merendino" speciale e diverso a base di fritto misto, il piatto tipico, specialità della Pro loco di Mombaruzzo. *Lunedì 6 aprile, dalle ore 12 alle ore 20*, si potrà degustare un ricco fritto misto con: semolino, amaretti, bistecca, bistecca di pollo, fegato, salsiccia, asparagi, melanzana, patatine, il tutto a euro 10,00, *vinco escluso*; Info: contattare i numeri: 0141 793 989 (Bosch Pinuccio); 0141 721 908 (Laiolo Renata).

Per la rassegna Visionaria al Foro boario

Pubblico numeroso per Finardi e la sua band



Nizza Monferrato. Si è svolta sabato sera la seconda tappa della rassegna "Visionaria - lampi di musica e teatro", come sempre a cura della Pro Loco di Nizza Monferrato e dell'Associazione Compagnia Teatrale Spasso Carrabile in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato, la Fondazione Davide Lajolo e l'Accademia di Cultura Nicese L'Erca, direttori artistici Marco Sorria e Alessio Bertoli.

A salire sul palco del Foro Boario nicese è stato Eugenio Finardi con la sua band, per regalare al pubblico un potente concerto tra brani dell'ultimo album *Fibrillante*, classici del suo repertorio e brani "mitici" della tradizione rock.

Lo spettacolo era arricchito dal prologo ed epilogo teatrale interpretato da Silvia Chiarle e Stefano Zoanelli, nonché dalla mostra a cura di Particella Arti Temporanee, con la presenza in sala di artigiani, sartoria, design e hobbisti. La serata si è



Finardi e la sua band, gli attori Stefano Zoanelli e Silvia Chiarle, le bancarelle di Arte contemporanea.

conclusa con il buffet con vini offerti dalla Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli, prodotti di panetteria omaggiati da Il Forno, amaretti e grappa offerti dalle Distillerie Berta.

Ultima tappa l'11 aprile con il concerto-spettacolo di Alessandro Haber e Mimmo Locciulli.

Dalle parrocchie di Nizza

Confessioni pasquali

Il parroco don Aldo Badano rende noto il calendario delle "confessioni" della settimana santa:

Lunedì 30 marzo - Celebrazione penitenziale presso la Chiesa di san Giovanni, ore 21,00;

Giovedì 2 aprile - Giovedì santo: a conclusione delle celebrazioni disponibile un sacerdote;

Venerdì 3 aprile - Venerdì santo: S. Giovanni, dalle ore 8,20 alle ore 12,00; S. Siro, dalle ore 15,30 alle ore 16,30; S. Ippolito, dalle ore 18,30 alle ore 19,30; Vaglio Serra, dopo la celebrazione della funzione della Passione;

Sabato 4 aprile - Sabato santo: S. Giovanni, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,30;

sarà possibile, inoltre, per chi ne avesse necessità, concordare con parroco e vice parroco altri orari.

Funzioni triduo pasquale

Giovedì santo - S. Messa in "coena domini": ore 17,00, S. Siro; ore 17,30, S. Ippolito; ore 21, S. Giovanni e Vaglio Serra (sospesa la S. Messa delle ore 9 in S. Giovanni);

Venerdì santo - Celebrazione della Passione del Signore: ore 17,00, S. Siro; ore 17,30,

S. Ippolito; ore 21, Vaglio Serra; ore 21,00, Via Crucis per le vie di Nizza con inizio e conclusione presso la Chiesa di S. Giovanni;

Sabato santo - Chiesa aperte per preghiera silenziosa e confessioni; ore 21,00: Veglia pasquale nella Chiesa di S. Giovanni.

Domenica 5 aprile, giorno di Pasqua, S. Messe con il consueto orario festivo.

Visita alla S. Sindone

Martedì 2 giugno la comunità parrocchiale di Nizza Monferrato ha programmato la visita alla S. Sindone; chi fosse interessato può iscriversi compilando il modulo di iscrizione che troverà nelle singole chiese; l'avviso dovrà essere consegnato presso l'Ufficio parrocchiale di via Cirio.

Venerdì 27 marzo - Via Crucis in tutte le parrocchie mezz'ora prima delle sante messe;

Sabato 28 marzo - Al Martinetto al termine degli incontri di catechismo e fino alle ore 17,15, attività e gioco animati dagli educatori di ACR per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni;

Festa giovani ad Acqui Terme

Domenica 29 marzo - Domenica delle Palme e della Passione del Signore.

Dai paesi dell'Unione collinare

Castelnuovo Belbo. Gualtiero Freiburger, funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte nei giorni scorsi ha visitato a Castelnuovo Belbo il museo dedicato a Francesco Cirio accolto dalla responsabile del "museo", Marilena Gafoglio e dal primo cittadino Francesco Garino. La visita è stata l'occasione per valutare la possibilità di utilizzare la documentazione storica e multimediale sul pomodoro per l'Expo di Milano del prossimo maggio.

Mombaruzzo. I giovani che recentemente conseguito l'attestato di campanari hanno partecipato, domenica 22 marzo, presso il Castello di Provera (in provincia di Alessandria) al concerto di campane in occasione della giornata del Fai. I ragazzi nella loro esibizione sono stati coordinati dai loro maestri campanari Marco Bellati e Emilio Gallina.

Riceviamo e pubblichiamo

Immigrati ed accoglienza formazione al Sermig



Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di studenti delle Superiori dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato è stato in visita all'Upm ed al Sermig di Torino, un'esperienza che hanno voluto raccontare con alcune considerazioni:

«Mercoledì 18 marzo, per la consueta "giornata formativa", noi alunni dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie ci siamo recati a Torino per poter conoscere la realtà dell'immigrazione e affrontare la tematica dell'accoglienza.

La visita era articolata in due momenti: in mattinata visita all'Ufficio per la Pastorale dei Migranti (UPM), al pomeriggio all'Arsenale della Pace, opera più significativa del Sermig di Ernesto Olivero.

All'UPM, siamo stati protagonisti a nostra insaputa di un gioco di ruolo in cui ci veniva tolto il cellulare, presa la nostra impronta digitale e richieste informazioni (nome, cognome, cittadinanza) che aveva lo scopo di non farci sentire accolti e così è stato: ci siamo trovati in una stanza senza sapere cosa stessimo facendo, colti da una sensazione di spaesamento.

Successivamente siamo stati divisi in gruppi e abbiamo passeggiato nel mercato di Porta Palazzo e al Balun, storico mercatino torinese, cercando persone immigrate che potessero raccontarci la loro esperienza. È stata incredibile la sincerità con cui alcuni ammettevano di essere arrivati con i barconi dicendo però che si sono trovati bene sin da subito, senza essersi praticamente mai sentiti discriminati.

Ci hanno raccontato che partendo dal vendere la famosa menta di Pancalieri, passo per passo sono riusciti a trovare lavoro al mercato per poi, alcuni, mettersi in proprio. Non è questa definibile un' "Italia delle opportunità"? Mi sono chiesta: come fosse possibile che queste persone, provenienti da posti anche molto lontani, con la famiglia dall'altra parte del mondo, potessero sentirsi a casa e io, invece, che sono nata qui, non veda l'ora di andare via; come riescano ad accontentarsi di lavorare al mercato avendo una laurea in matematica ed essere felici. Probabilmente serve aver vissuto situazioni borderline per poter condividere quella speranza e gioia che hanno negli occhi.

Cambia scenario: incontro due persone di tutt'altro livello sociale e culturale, venuti in Italia per studiare. La prima ragazza con cui parliamo

ha provato una sensazione di spaesamento, appena arrivata, dovuta al silenzio di Torino rispetto alla capitale in cui viveva con la famiglia. È contenta di vivere qui e spera di poter restare, trovando lavoro come maestra elementare. Il ragazzo vuole tornare a casa anche perché ha incontrato difficoltà a livello universitario. Gli italiani sembrano loro diffidenti e chiusi.

Durante il pomeriggio andiamo a visitare il SERMIG (Servizio Missionario Giovanni) e ci viene presentata la storia dell'associazione nata dai sogni di ragazzi e Ernesto Olivero, il fondatore, creata con quale obiettivo? Con la speranza forse un po' utopistica di sconfiggere la fame nel mondo promuovendo la pace e lo sviluppo. Ci sono stati presentati alcuni progetti per poter migliorare la qualità della vita in alcuni Paesi, ideando mattoni fatti di materiale reperibile e più resistenti per le capanne, oppure piccoli pannelli solari che, fornendo luce, danno la possibilità alle persone di studiare la sera.

La domanda sorge spontanea: bisogna andare così lontano per poter trovare persone bisognose d'aiuto? Il Sermig questo problema se lo pose e così, iniziò a occuparsi della povertà presente a Torino, allegando la sua opera ad altri luoghi sparsi per il mondo.

Il posto che abbiamo visitato viene chiamato Arsenale della Pace perché venne costruito sull'immensa superficie di una fabbrica di armi abbandonata; lì migliaia di giovani, donne e uomini, laici e consacrati, con il loro aiuto gratuito forniscono aiuti e accoglienza a moltissime persone indigenti. I posti letto disponibili oggi sono 200. Il lavoro è concretizzato da moltissimi ragazzi che il sabato vi si recano per dare un loro aiuto: a muovere questi mondi di volontariato troviamo la ferma convinzione e la certezza che il piccolo di tutti possa fare grandi cose.

F.to R. A.»

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Ruperto, Augusto, Castore, Ilarione, Proterio, Sisto, Leonardo (Murialdo), Giulio (Alvares), Amedeo, Amos, Beniamino, Guido, Agape, Francesco (di Paola).

A Fontanile e Maranzana

Costituiti gruppi Protezione civile

Fontanile. Il Gruppo di Protezione civile di fontanile ha eletto nei giorni scorsi i nuovi responsabili: nella carica di coordinatore è stato indicato il signor Luigi Manzo che si avvarrà della collaborazione di Francesco Cazzolini, nominato voce. Il neo nato e nutrito gruppo è composto, inoltre, dai volontari: Pietro Anerdi, Davide Bellati, Marco Bellati, Giancarlo Gandino, Vincenzo Lojaco, Alberto Migliardi, Gabriele Olivieri, Mattia Morino, Deborah Pistoia, Alessandro Ramorino, Danilo Soave.

Maranzana. Anche a Maranzana è stato costituito un nucleo di Protezione civile composto da volontari che, in caso di necessità, hanno dato la loro disponibilità a collaborare con l'Ente pubblico e dare un po' di tempo per gli altri.

Coordinatore del piccolo, per ora, gruppo, sarà Franco Bo che guiderà i colleghi volontari: Roberto Berretta, Adonella Ghezzi e Marco Massa. Naturalmente la speranza è che altri, seguendo l'esempio, si uniscano per incrementare il numero.

Cinema

ALTARE

ROMA. VALLECHIARA (019 5899014), da sab. 28 a lun. 30 marzo: Biagio (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 27 a lun. 30 marzo: Latin Lover (orario: ven. lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 18.00-21.00). Sab. 28 e dom. 29 marzo: Cenerentola (orario: sab. 17.30; dom. 16.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 27 a dom. 29 marzo: Home - A casa (orario: ven. 21.00; sab. 16.30-18.30-20.30; dom. 16.30-18.30). Sab. 28 e dom. 29 marzo: Kingsman - secret service (orario: sab. 22.30, dom. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 27 a dom. 29 marzo: Home - A casa (orario: ven. 20.00; sab. 16.00-18.00; dom. 15.30-17.30). Suite Francese (orario: ven. 21.45; sab. 20.30-22.30; dom. 20.30).

Week end al cinema

HOME - A CASA (animazione, USA 2015), di Tim Johnson, con J. Parsons, J. Lopez, Rihanna, S. Martin, M. Jones.

Oh è un alieno che appartiene alla specie dei Boov, perennemente in fuga dai Borg. L'ultimo trasloco dei Boov li ha portati sulla Terra. Oh spera che sia l'inizio di una nuova vita, fatta di socialità e di amicizia, ma il resto della sua specie non la pensa come lui. S'imbatte così in Tip, unica ragazzina scampata al concentramento coatto del genere umano in Australia. Dopo un'iniziale diffidenza, i due diventano compagni di viaggio, sulla rotta per il ritrovamento della mamma di Tip e forse,

davvero, di una nuova vita.

LATIN LOVER (Italia 2015), di Cristina Comencini, con Virna Lisi, M. Paredes, A. Finocchiaro, V. Bruni Tedeschi.

Nel decennale della morte di Saverio Crispo, divo del cinema italiano, le due vedove e quattro delle cinque figlie, avvute da cinque donne diverse, si ritrovano nel paesino pugliese da cui aveva origine il padre per una celebrazione che si trasformerà in una riunione di famiglia.

E che famiglia: cinque nazionalità diverse, una manciata di nipotini di cui molti di nome Saverio, rivalità e di alleanze incrociate che durano da sempre e che per l'occasione esplodono come mortaretti.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 26 MARZO

Acqui Terme. Al Grand Hotel Nuove Terme apertura del corso di danza orientale con la scuola di danza "Al Munaa"; prima lezione gratuita, dalle 20.30 alle 22.30. Prenotazione: 3315212360.

Acqui Terme. Alle 17.30 nella sala conferenze di palazzo Robellini, conferenza su "Economia e medicina nella storia dell'Italia moderna", presentazione libro "La scomparsa del dottore" di Giorgio Cosmacini. Intervengono Carlo Sburlati, Riccardo Alemanno, Giuseppe Gola.

SABATO 28 MARZO

Acqui Terme. In corso Italia e via Garibaldi, 32° mercatino del bambino "Giocando si impara", a cura del gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Info: 338 3501876.

Acqui Terme. Per la rassegna "Salotti musicali", alle ore 17 nel chiostro San Francesco, conferenza "Le parole della filosofia: l'infinito" 2ª parte, relatore Michele Bonato. Informazioni: info@coraleacquiterme.it

Molare. Alle ore 15 nella biblioteca comunale, il Circolo Legambiente Ovadese e Valle Stura organizza un convegno su "Quanto è preziosa l'acqua dei fiumi?". Info: Michela Sericano 349 5363809.

Ovada. Alle ore 21 nella chiesa dell'Immacolata Concezione, concerto di inaugurazione per il restauro dell'armonium, con il maestro Andrea Toschi. Ingresso libero.

DOMENICA 29 MARZO

Acqui Terme. Per la rassegna "Concerti alla sala Santa Maria", alle ore 17 nella sala Santa Maria di via Barone, concerto di musica classica per l'apertura della stagione di primavera dell'Associazione Antithesis; Alessio Pisani fagotto, Francesca Scarafile soprano, Carlo Matti pianoforte.

Bosio. In frazione Capanne di Marcarolo, apertura stagionale della sede dell'ecomuseo di Cascina Moglioni; mostra fotografica "I colori del Parco"; escursioni sui sentieri del Parco della Pace, partenza ore 14.30 dalla Benedicta, durata 3 ore circa. Informazioni: 335 6961792; email daniela.roveda@parcocapanne.it

Bosio. 71° anniversario dell'eccidio alla Benedicta, celebrazioni; ritrovo ore 9, santa messa ore 10, a seguire interventi delle autorità. Alle ore 7.45 partirà un pullman da piazza Matteotti - Ovada.

Fontanile. "Festeggiamo la primavera": dalle 10 alle 18 in piazza San Giovanni, distribuzione di farinata, dolci, vini della Cantina Sociale di Fontanile; ore 15.30 concerto della Banda di Nizza Monferrato.

Giusvalla. 2ª edizione di "Salviamo il pei buccun" distribuzione piantine dell'antica varietà locale di pera; mercatino e prelibatezze locali, passeggiate in carrozza per la campagna di Giusvalla. Info: 335 5780868.

LUNEDÌ 30 MARZO

Acqui Terme. Al ristorante "Il Cascinone", ore 18.30, presentazione delle squadre di Pallapugno serie A 2015, Pallonistica Albese e Pallonistica Pro Spigno.

DOMENICA 5 APRILE

Carpeneto. 16° "Circuito di Carpeneto" km 8,8, ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30.

LUNEDÌ 6 APRILE

Ovada. Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato nelle vie e piazze del centro storico della Città; inoltre numerose manifestazioni collaterali. Info: Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese ed Ufficio del Turismo di Ovada.

Al Gran Premio di Savona

"Donna alla finestra" di Beppe Ricci

Acqui Terme. "Donna alla finestra" (1986) olio 24 x 30. È l'opera con la quale l'artista Beppe Ricci ha partecipato al IX Gran premio Città di Savona, Poesia degli interni.

Dell'opera e dell'autore così ha scritto Aldo Maria Pero: «Con "Donna alla finestra" Beppe Ricci si è cimentato in una prova complessa e di notevole intensità espressiva. Complessa perché nel taglio dell'immagine, nel suo proporre una modesta figura di donna che lavora di fronte ad una finestra aperta, il pittore, una volta scelta un'impostazione espressionista, si trova a fare i conti con una lunga tradizione di genere, da Rembrandt in poi, che avrebbe potuto sgomentare. Invece Ricci opera con disinvoltura e sicurezza e la scena risulta perfettamente inquadrata con le bande di co-



lore che vanno man mano dal chiaro a nuances più gravi, ciò che dona profondità alla scena. L'intensità espressiva è delegata alla figura femminile, che acquista un significato che va oltre la sua pacata individualità per diventare simbolo di un lavoro che viene affrontato in quanto necessario e non come presupposto di un miglior futuro».

Teatro del Rimbombo

Acqui Terme. Appuntamento con il Teatro del Rimbombo di Castelnuovo Bormida, con C'era una volta... il giorno dopo, un testo di Enzo Buarnè con le musiche di Andrea Robbiano. La sera quella di sabato 28 marzo alle ore 21 (prenotazione obbligatoria; telefonare al cell. 393 9129843 o scrivere alla mail teatrodelboscovecchio@gmail.com).

Primo concerto in Santa Maria

Acqui Terme. Alessio Pisani al fagotto, la soprano Francesca Scarafile, e Carlo Matti al pianoforte saranno gli interpreti del primo concerto della stagione musicale "di primavera" di Sala Santa Maria, di Via Barone, promossa da "Antithesis" (in questo appuntamento in collaborazione con il Conservatorio di Genova). Primo concerto che avrà il suo avvio domenica 29 marzo alle ore 17.

Appuntamenti di Pasqua al Girotondo

Acqui Terme. Il Girotondo, struttura per l'infanzia di Acqui Terme, rimarrà aperto per tutto il periodo delle vacanze Pasquali, esclusi i giorni festivi, osservando l'orario continuato 8-19 dal lunedì al venerdì, sabato mattina dalle 9 alle 12.30 con la possibilità di preingresso a richiesta.

Il Girotondo darà così la possibilità anche ai bambini che frequentano la scuola d'infanzia di trovare un luogo accogliente e pieno di sorprese, in cui trascorrere i momenti in cui i genitori sono al lavoro, o nei quali fare laboratori e giochi.

Sono previste infatti tariffe specifiche per chi frequenta in quei giorni, nei quali saranno proposte numerosi appuntamenti matutini e pomeridiani: mercoledì 1° aprile, festa del "Pesce d'aprile", giovedì 2 laboratori "Cucina la primavera" e "Dipingi la primavera", venerdì 3 "Che rottura" giochi e rottura dell'uovo al Girotondo, per finire martedì dopo il merendino... appuntamento con il "Merendone" del Nutella party!

Inoltre grande novità da mercoledì a martedì ad inizio mattina e inizio pomeriggio ci sarà uno "Spazio Compiti" con supporto a chi i compiti preferisce farli in compagnia!

Per informazioni su questa ed altre attività contattare Girotondo Piazza Doleremo ad Acqui Terme o contattare 334.63.88.001 girotondo@crescereinsieme.it

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - Teatro della Soms

Sabato 28 marzo concerto (e ingresso libero) per il "Coro Acqua Ciara Monferrina" dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Acqui Terme.

Sabato 11 aprile l'atteso momento del classico: in cartellone Cecè - Lumie di Sicilia - La morsa, tre atti unici di Luigi Pirandello affidati alla interpretazione della Compagnia "Divergenze Parallele".

Chiusura in musica, sabato 18 aprile, con il concerto gospel (e ingresso libero) de "The Gospav". Coro della Piccola Accademia della Voce.

Info: 0144 377163 - Ufficio SOMS; cell: 346 0862258 - Riccardo; cell: 348 2742342 - Alberto; Sito web: www.somsbistagno.it - Mail: somsbistagno@libero.it.

CAIRO MONTENOTTE - Teatro Città di Cairo - stagione teatrale 2014/2015

Giovedì 23 aprile, ore 21: "Sani da legare", testo e regia di Paolo Gatti, con Paolo Gatti, Pierre Bresolin, Sara Adami, Alessandra Cosimato e Davide Grillo.

CARCARE - Teatro Santa Rosa - rassegna teatrale 2014-2015

Sabato 28 marzo, ore 21: la compagnia teatrale "La Torretta" di Savona presenta la commedia brillante di E. Valentineti e G. Govi "Gildo Peragallo inge-

gnere". Regia di Lorenzo Morena.

Venerdì 10, sabato 11, venerdì 17 e sabato 18 aprile, ore 21: la compagnia teatrale "Gli atti primitivi" di Carcare presenta la commedia brillante "L'amore non si cura". Testo di Alberta Canoniero.

Per informazioni: tel. 345 8757573 - e-mail: teatrocarcare@gmail.com

CASTELNUOVO BORMIDA - Teatro Bosco Vecchio, piazza Marconi - stagione teatrale del "Teatro del Rimbombo"

Sabato 28 marzo, ore 21: "C'era una volta... il giorno dopo" - teatro canzone di E. Buarnè e A. Robbiano.

Sabato 18 aprile, ore 21: "Favola Jazz" - "Commedia Gangster" di E. Buarnè. Info e biglietti: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelboscovecchio@gmail.com

FONTANILE - Teatro comunale S. Giuseppe - rassegna di teatro dialettale "U nost teatro 17"

Sabato 11 aprile, ore 21: la compagnia "La Brenta" di Arzello di Melazzo presenta "In camèl per Setimio", tre atti di Aldo Oddone.

Le offerte raccolte durante le rappresentazioni saranno devolute in parti uguali alle chiesette campestri di Fontanile: San Rocco, San Sebastiano e N.S. di Neirano.

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale via Trento 3 - stagione teatrale

Martedì 31 marzo: appuntamento speciale con la danza nell'ambito di un progetto promozionale della Fondazione Live Piemonte: Un lago dei cigni...tra sogno e realtà e Giselle...le Willis di oggi, spettacolo di danza in due parti; ideazione e messa in scena di Pompea Santoro; coreografie di Marius Petipa, Mats Ek; musiche di Adolfo Adam, Piotr Tchaikovski; presentato da: Ekp Dance International Project.

Martedì 14 aprile: commedia musicale presentata dalla compagnia nicese "Spasso carrabile" Buonotte Bettina di Garinei e Giovannini. (spettacolo fuori abbonamento)

Vendita abbonamenti e biglietti presso Agenzia La via maestra, via Pistone 77, Nizza Monferrato, tel. 0141 727 523.

OVADA - rassegna teatrale "Teatro Splendor"

Sabato 18 aprile: la compagnia "I ragazzi dello Splendor" presenta "Lo strano testamento dei fratelli "Pittaluga" di e per la regia di Fabiana Parodi.

Sabato 9 maggio: il Teatro stabile della Regione Liguria presenta "A repubblica di Eutto Paixi" di Pietro valle, per la regia di Piero Campodonicò.

Info e prenotazioni: 339 2197989 - 0143 823170, Ufficio IAT di via Cairoli - Ovada - tel. 0143 821043.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Form fields for text input, name, phone number, and address.

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Form fields for name, cognome, tel, via, città.

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail. Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 1 decoratore edile, rif. n. 2170; per progetto di pubblica utilità (PPU) il Comune di Acqui Terme cerca 1 operaio edile tinteggiatore/decoratore (cat. B1) con licenza media inferiore e esperienza nel settore dell'edilizia e della manutenzione degli edifici. Trattasi di contratto di lavoro delle cop. sociali part-time 24 ore sett. per 20 settimane. N.b.: possono aderire: a) giovani tra i 30 e i 35 anni e donne (qualsiasi età) con anzianità di iscrizione al Cpi di almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi; b) disoccupati iscritti al Cpi con più di 50 anni di età; possono candidarsi solo gli iscritti al Cpi del bacino di Acqui Terme, con priorità, come da bando, ai residenti nel Comune di Acqui Terme. Per aderire presentarsi entro venerdì 27 marzo c/o il Centro per l'impiego di Acqui Terme, muniti di documento di riconoscimento e certificazione nuovo Isee redditi 2013. I candidati non devono essere percettori di ammortizzatori sociali. (aspi, ecc.); non sono valide le candidature inviate via mail.

n. 1 addetto/a alla manutenzione di aree verdi, rif. n. 2143; azienda artigiana ricerca 1 tirocinante addetto alla manutenzione di aree verdi, tempo determinato 3 mesi,

previsto rimborso spese, patente B, richiesta predisposizione al giardinaggio, orario full time. Per candidarsi inviare cv a cpi.acqui@provincia.alexandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme;

n. 3 operatori/trici socio sanitari, rif. n. 2134; residenza per anziani in Varazze ricerca 3 operatori/trici socio sanitari, contratto a tempo determinato di tre mesi con possibilità di successivo contratto a tempo indeterminato, orario di lavoro full time, su turni; si richiede diploma di OSS ed esperienza anche minima nella mansione, possibilità di alloggio in zona. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alexandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 cuoco di ristorante, rif. n. 2111; ristorante a 9 km da Acqui T. ricerca 1 cuoco per stagione estiva, tempo pieno, richiesta completa autonomia nella mansione, automunito. Per candidarsi inviare cv a cpi.acqui@provincia.alexandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme;

n. 1 addetto/a alla cucina, rif. n. 2103; ristorante della zona dell'Ovadese ricerca 1 addetto/a alla cucina con elevato grado di autonomia, iniziale tirocinio di mesi tre con possibile trasformazione, orario di lavoro full time, si richiede patente B, automunito, residenza nella zona dell'Ova-

dese. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alexandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 pizzaiolo, rif. n. 2063; ristorante pizzeria di Ovada ricerca 1 pizzaiolo, rapporto di lavoro a tempo determinato mesi 3, orario part time, si richiede residenza nella zona dell'Ovadese o zone limitrofe; patente B, automunito; età minima 25 anni, esperienza pluriennale. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alexandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 chef di cucina, rif. n. 1961; albergo-ristorante dell'ovadese ricerca uno chef di cucina con esperienza, automunito, tempo pieno con orario da concordare, rapporto di lavoro: contratto a tempo determinato (periodo stagionale) 3/6 mesi con possibilità di rinnovo/trasformazione. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alexandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

La casa e la legge a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il rent to buy/4

È recentemente entrata in vigore la normativa sul "rent to buy": una definizione anglosassone della espressione italiana "godimento in funzione della successiva alienazione di immobili".

Si tratta di una sorta di affitto a riscatto, che presenta degli aspetti interessanti, in quanto può agevolare l'acquisto della casa da parte di coloro che sino ad oggi non sono stati in grado di arrivare a questo importante traguardo nella vita.

Per questo motivo intendiamo proporre ai lettori della nostra Rubrica i chiarimenti necessari al fine di valutare la convenienza o meno di questo nuovo strumento legislativo.

-Il conduttore-acquirente

Primo ed importante vantaggio in termini concreti per il conduttore-acquirente consiste nel fatto che il contratto di rent to buy viene trascritto così come se fosse un contratto di compravendita.

Eseguita la trascrizione, non può avere effetto contro di lui, nessuna trascrizione o iscrizione di diritti acquistati verso il venditore, anche se sorti prima della trascrizione stessa.

E la trascrizione può essere cancellata solo se è stato così accordato tra le parti, oppure se è ordinata giudizialmente, con sentenza passata in giudicato.

Nel caso di mancata esecuzione del contratto di rent to buy trascritto, i crediti del conduttore-acquirente hanno il privilegio speciale sul bene immobile oggetto del contratto.

Infine l'ipoteca iscritta sull'edificio o sul complesso condominiale, anche da costruire o in corso di costruzione, a garanzia del finanziamento dell'intervento edilizio, prevale sulla trascrizione anteriore del contratto di rent to buy, ma solo limitatamente alla quota di debito derivante dal suddetto finanziamento che il conduttore-acquirente si sia accollata con il contratto stesso.

La trascrizione vale per tutta la durata del contratto e comunque per un periodo non superiore a dieci anni.

*** (4-continua)

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede.

Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

USUFRUTTUARIO - Diritto di voto nelle altre deliberazioni.

Oltre al diritto di voto negli affari che attengono all'ordinaria amministrazione ed al semplice godimento delle cose e dei servizi comuni, l'usufruttuario che intenda avvalersi

del diritto di eseguire le riparazioni poste a carico del proprietario che rifiuta di eseguirle o ne ritarda l'esecuzione senza giusto motivo, ha il diritto di voto in sua vece.

Stessa cosa vale nel caso in cui l'usufruttuario intenda effettuare miglioramenti o addizionali sull'immobile in condominio.

In tutti questi casi l'avviso di convocazione deve essere comunicato sia all'usufruttuario, sia al nudo proprietario. (Art. 67, 7° comma disp. att. CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 29 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 29 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 26 marzo a ven. 3 aprile - gio. 26 Centrale (corso Italia); ven. 27 Baccino (corso Bagni); sab. 28 Cignoli (via Garibaldi); dom. 29 Terme (piazza Italia); lun. 30 Albertini (corso Italia); mar. 31 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 1 Centrale; gio. 2 Baccino; ven. 3 Cignoli.

Sabato 28 marzo: Cignoli (via Garibaldi) h24; Centrale (corso Italia) 8.30-12.30; Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30, 15-19.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori.

In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 27 marzo 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 28 marzo 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 29 marzo 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 30 marzo 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 31 marzo 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 1 aprile 2015**: Farmacia Marola (telef. 0141 (23 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 2 aprile 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 29 marzo**: A.G.I.P., Corso Italia; ES-SO, C.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: **Domenica 29 marzo** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia Padre Pio, Vispa.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.

EDICOLE - **Domenica 29 marzo**: corso Saracco, piazza Assunta, corso Martiri della Libertà.

FARMACIA di turno festivo e notturno: **Da sabato 28 marzo, sino a sabato 4 aprile**, Farmacia Moderna, via Cairoli 165 - tel. 0143/80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Eco-net** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 826111; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Poliportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 27-28-29 marzo 2015; **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 721 254) il 30-31 marzo, 1-2 aprile 2015.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 27 marzo 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 28 marzo 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 29 marzo 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 30 marzo 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 31 marzo 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 1 aprile 2015**: Farmacia Marola (telef. 0141 (23 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 2 aprile 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 29 marzo*, mostra collettiva "Architettura da vivere", espongono gli architetti dello studio "AreaNova", il fotografo Jacopo Baccani e la pittrice Daniela Borla. Orario: mercoledì e giovedì 15.30-19, venerdì e sabato 10-12.30, 15.30-21.30, domenica 10-12.30, 15.30-19. Chiuso lunedì e martedì.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 29 marzo*, "Ima-

ginary portraits", mostra di Maria Letizia Azzilonna. Orario: tutti i giorni 10-12, 15.30-19.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - via S. Antonio 17: *fino al 30 aprile*, "Tracce liguri" esposizione fotografica temporanea curata dal Photoclub 35. Orario: sabato 15-18, domenica 10-12, 15-18. Informazioni: www.museopaleontologico-maini.it

Stato civile Acqui Terme

Nati: Bussi Sofia, Frino Jacopo, Tirri Alissya Nicole, Panaro Edoardo, Cavanna Agnese.

Morti: Parodi Angela Giuseppina, Cerruti Filomena, Buffa Giuseppe, Ivaldi Andrea, Bottero Mario, Torielli Angela Sandrina, Buffa Giuseppina.

Matrimoni: Scamardi Danilo con Porati Chiara.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Per la pubblicità su L'ANCORA PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre



BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it

di Marengo Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:

Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NQ/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospesioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

PREZZI IR RIPETIBILI

DAL 26 MARZO AL 6 APRILE 2015

OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA BERTOLLI

gentile
1 l

€
2,90



NASTRINE MULINO
BIANCO

240 g

€
0,99

al kg € 4,12



DETERSIVO* LIQUIDO
DIXAN

classico 25 lavaggi

€
2,99



CAFFÈ
AROMA DI CASA
VERGNANO

4 x 250 g

€
4,99



TABLET SAMSUNG
GALAXY TAB 3 7"
Wi-Fi Mod. SM-T 110

€
79,90



SMARTPHONE GALAXY
S4 MINI
SAMSUNG
mod. I9195

€
149,00



Tracce.com
*Da usare nelle dosi consigliate



CONAD

NUOVA APERTURA

SUPERSTORE

ACQUI TERME VIA ROMITA 80